IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 187
GIOVEDÌ 7 AGOSTO 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA: IN ARRIVO 20MILA NUOVI ALLOGGI

Tremonti: una svolta. Ma è subito scontro

Il governo illustra la manovra, attacchi da Cgil e magistrati. Scajola: la benzina deve calare

ROMA La Cgil e i magistrati attaccano la manovra finanziaria del ministro Tremonti, anche se quest'ultimo annuncia che lo Stato sta predisponendo ventimila nuovi alloggi, in regime di edilizia popolare, per le fasce di popolazione più bisognose. Il sindacato vicino alla sinistra e i rappresentanti delle toghe criticano però Tremonti per il trattamento contrattuale degli statali e i tagli al settore giustizia. Scajola ai petrolieri: il petrolio è calato di prezzo, adesso deve scendere anche il prezzo della benzina.

● Alle pagine 2 e 6

I RISCHI DI SCHEDATURA IN EUROPA

LA SICUREZZA E LE IMPRONTE

di CLAUDIO MINCA

In un film di qualche anno fa, Gattaca, si descrive una società in cui la popolazione viene schedata fin dalla nascita attraverso una serie di dati biometrici. Il destino di ciascuno viene così anticipato grazie a una identificazione univoca tra la sua dimensione biologica e il ruolo sociale che è destinato a giocare. Un regime di polizia biopolitica verifica costantemente l'identità biometrica delle persone grazie a un sistema centralizzato che contiene i dati necessari per tenere tutti al loro posto e punire i trasgressori. Tutta la trama naturalmente ruota intorno alla capacità del protagonista di ingannare il sistema e di arrivare dove il suo codice genetico non avrebbe mai dovuto consentirgli.

Una discussione assai vivace sul pericolo o meno di scenari futuri di questo tipo si svolge ormai da anni in Inghilterra in relazione all'intenzione del governo di introdurre le carte d'identità obbligatorie e di inserirvi una serie di dati biometrici, tipo impronte, iride, ecc. Inizialmente veniva presentata come una misura di sicurezza necessaria nella cosiddetta "war on terror"; ora, non essendo riuscito a dimostrare in alcun modo il nesso, il governo lo giustifica con questioni generiche di sicurezza o lo associa al controllo dell'immigrazione. I cittadini britannici sono divisi sul tema: i favorevoli si dicono pronti ad accettare una restrizione delle proprie libertà individuali per una maggiore capacità di controllo del territorio da parte della polizia; i contrari sostengono invece che la schedatura biometrica non solo non consenta di prevenire il crimine, ma anzi possa dare adito ad un uso improprio dei dati e alla violazione della privacy. Dopo anni di acceso dibattito, la decisione finale non è stata ancora presa, anche per le sue profonde implicazioni riguardo ai diritti civili e alla questione della libertà personale (la Camera dei Lord, ad esempio, si è più volte detta contraria).

In Italia in questi giorni si è deciso, quasi nell'indifferenza dei media, di inserire le impronte digitali sulle nuove carte d'identità elettroniche. La nostra impronta, una volta registrata elettronicamente, verrà trasmessa in tempo reale ad una serie di centri di raccolta dell'informazione che la gestiranno insieme ad altri dati sulla nostra presunta "identità". Ora, credo che non ci sia governo in Occidente che non abbia tentato, dopo l'11 settembre, di introdurre nuove forme di schedatura della popolazione. La cosa sorprendente del caso italiano è tuttavia che non sembra esserci alcun dibattito pubblico sulle serissime implicazioni di una schedatura sulla base di un dato biometrico come le impronte digitali. Per risolvere la questione delle impronte ai bambini rom si è quasi scivolati verso questa generica soluzione. Per dimostrare che non si vuole schedare un gruppo etnico, allora si è scelto di schedare tutti!

Ci sono almeno tre aspetti che meriterebbero una discussione ampia e articolata sull'argomento. Il primo riguarda le ragioni alla base del provvedimento. In generale si ritiene, almeno da parte di chi è favorevole, che il controllo biometrico dell'identità consenta maggiori livelli di sicurezza contro il crimine. Tuttavia non esiste prova (se non nei regimi di polizia) che la schedatura biometrica della popolazione riduca il tasso di criminalità.

● Segue a pagina 2

ALPINISMO

Altri due morti sulle Dolomiti e sul Monte Rosa

IL SERVIZIO A PAGINA 4

OLIMPIADI

Il Coni: gli azzurri devono sfilare non fare i politici

IL SERVIZIO A PAGINA 3

PELLEGRINAGGI ALLA TOMBA A BELGRADO

Sloveni e croati scoprono il culto di Tito

dall'inviato MAURO MANZIN

BELGRADO Stava per sfasciarsi, come la sua Jugoslavia. Oggi il mausoleo di Tito a Belgrado sta riscoprendo invece una nuova «primavera», passati gli anni dell'era Milosevic in cui il maresciallo ha rappresentato una sorta di icona negativa, di antesignano nemico del popolo serbo.

● Segue a pagina 5

FUSIONI

L'Iris: tra Acegas e Amga vincerà l'offerta migliore

GORIZIA Sulla fusione di Iris con la triestina AcegasAps o con l'udinese Amga non è stato deciso ancora nulla: entro settembre l'assemblea dei soci delibererà sull'offerta migliore. Lo affermano i sindaci dell'Isontino, il goriziano Romoli in testa.

● A pagina 8

CONCESSI I DOMICILIARI

Truffa, arrestato Danese promotore di spettacoli per gli enti locali

Incarichi dal Comune, dalla Regione pre-Illy e dalla Provincia presieduta da Scoccimarro

TRIESTE Roberto Danese, 51 anni, direttore del settimanale «Il Meridiano» e noto promoter di manifestazioni e spettacoli, è agli arresti domiciliari: è rinchiuso nella sua abitazione di via principe di Monfort e non è autorizzato ad uscire nemmeno per comprarsi il cibo. Secondo il pm Giorgio Milillo, Danese ha truffato vari enti pubblici tra cui il Comune, emettendo fatture false per alcune manifestazioni di cui aveva ottenuto la gestione. I finanzieri della polizia tributaria hanno stimato che il Comune di Trieste abbia subito un danno prossimo ai 300 mila euro. Sono stati posti sotto sequestro i suoi conti correnti.

● A pagina 16

LA CORSA DEI PREZZI

A Trieste l'ortofrutta più cara della regione

TRIESTE Frutta e verdura vendute a peso d'oro. Trieste si conferma, a livello regionale, la città con i prodotti ortofrutticoli con i prezzi più elevati ma, a detta dei fruttivendoli, anche quella con i clienti più esigenti. E la qualità, è risaputo, si paga. Paragonando il costo al chilo di mele, carote, pesche o limoni ci si rende conto che da noi tutto è sempre più caro che altrove. Il record lo detiene l'insalatina da taglio che a Trieste riesce ad essere venduta anche a 10 euro al chilo.

● **Tonero** a pagina 19

Spettacoli

Concerto a Valmaura, ingresso gratuito

Ron chiude il 27 agosto l'estate musicale triestina

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE L'estate musicale triestina si arricchisce quasi in extremis di un nuovo botto. «SerEstate», la rassegna organizzata dal Comune, si concluderà infatti mercoledì 27 agosto con un concerto di Ron nel piazzale antistante lo Stadio Rocco, a Valmaura. Ciliegina sulla torta: lo spettacolo sarà a ingresso gratuito. Per l'estate musicale triestina, è già tempo di un bilancio. Che tutto sommato può essere considerato positivo.

● Segue a pagina 12

LO SPOILS SYSTEM DELLA GIUNTA TONDO

Regione: Conte se ne va, Ejarque contestato

A rischio tutti i superdirettori dell'era Illy. Il Pdl: Marescotti si dimetta da Friulia

IN ASIA IL FUTURO DELL'EUROPA

UNA NUOVA VIA DELLA SETA

di FRANCO MIGLIORINI

Se mettiamo insieme i cambiamenti avvenuti dall'89 a oggi, possiamo solo constatare che sono venuti tutti da Est. Prima con la caduta del muro, poi con il protagonismo crescente di Cina, India e Sud Est asiatico. I maggiori interpreti della globalizzazione. Per la prima volta dopo cinque secoli il Mediterraneo orientale, attraverso Suez, può tornare al centro della scena mondiale. Non per virtù propria, ma per cause esterne. Il che non incide sulla natura del cambiamento.

● Segue a pagina 7

Josep Ejarque

TRIESTE Dopo Andrea Viero, anche Roberto Conte lascia la Regione. E lo spoils system anticipato dai diretti interessati che se ne vanno prima di essere mandati via o, in termini soft, prima di essere «non riconfermati». E ieri si è dato mandato a Tondo di avviare azioni preliminari di contestazione nei confronti di Josep Ejarque, direttore generale di Turismo Fvg. E il Pdl chiede che Marescotti si dimetta da Friulia.

● **Ballico** a pagina 6

Stock, a Milano anche la sede legale

L'amministratore delegato: non posso garantire il futuro dello stabilimento

TRIESTE L'amministratore delegato di Stock Italia Claudio Riva, presente ieri mattina all'incontro in Prefettura con enti locali, sindacati e Assindustria, ha annunciato la volontà di trasferire, già nei primi mesi del 2009, la sede legale della società. Impiegati a Milano. Sede legale pure. Operai per il momento a Trieste, ma «senza garanzie sul futuro». Il destino della Stock sembra essere questo. Almeno stando a quanto emerso ieri mattina durante l'incontro in Prefettura (a porte chiuse) cui hanno preso parte i vertici della storica liquoreria triestina, i rappresentanti degli enti locali, delle sigle sindacali e degli Industriali.

● **Elisa Coloni** a pagina 17

INDICE

Il caso

Il Comune: ne abbiamo segnalati 60

La Regione cataloga i locali storici ma dimentica quelli di Trieste

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE La Regione cataloga i locali storici del Friuli Venezia Giulia, ma nel primo elenco di 63 non ne compare nemmeno uno di Trieste. Non ci sono caffè come il «San Marco», il «Tommaseo» o il «Tergesteo», meta ogni anno di migliaia di turisti. E non figurano nemmeno istituzioni come il buffet «da Pepi», elogiato anche dal «New York Times», o la pasticceria Pirona, tanto cara a James Joyce. Delle 63 realtà inserite nell'elenco, infatti, 38 appartengono a Comuni della provincia di Udine, 20 ricadono nel territorio di Pordenone e 5 in quello di Gorizia.

● A pagina 18

GOVERNO
CRITICHE ALLA MANOVRA

Il ministro annuncia: in arrivo ventimila nuovi alloggi
La replica del Sunia: solo un favore ai costruttori

Tremonti: rivoluzione nei conti. Scontro con Cgil e Anm

Il sindacato: gli aumenti agli statali non copriranno l'inflazione reale. I magistrati: giustizia più lenta

ROMA La Finanziaria 2009 è «rivoluzionaria», assicura Gianni Letta, sottosegretario alla Presidenza del consiglio. Non ci sono le cifre dei saldi, le tabelle sono vuote, «ma è il primo passo verso la riforma» (ancora Letta). Eppure insorgono la Cgil sulle cifre del rinnovo dei contratti agli statali e l'Anm, insieme agli avvocati, sui tagli alla giustizia. La manovra economica del governo prevede per il prossimo anno la diminuzione di 200 milioni dal budget, di 240 per il 2010 e di 440 per il 2011. Anm e avvocati chiedono al Guardasigilli una rapida inversione di rotta. Altrimenti il 25 ottobre saranno pronti ad iniziative unitarie di lotta. La nuova inedita alleanza antitagli - «se si continua così i tribunali chiudono i battenti, altro che velocizzare i processi!», dicono - si è presentata durante una conferenza stampa.

A sinistra il sottosegretario Letta e il ministro Tremonti Sopra Brunetta

Giudici e avvocati insieme contro le riduzioni di spesa: così i tribunali chiudono i battenti

Ma torniamo alla Finanziaria. Si prorogano agevolazioni fiscali introdotte dal governo Prodi e già in vigore (la detrazione del 19% per l'abbonamento del bus, i 500 euro per gli insegnanti che si autoaggiornano, le agevolazioni in agricoltura e per l'autotrasporto) e Tremonti annuncia la costruzione di 20mila nuovi alloggi. Le case dovrebbero essere date in affitto, ma come denuncia il Sunia, la parola «locazione» è sostituita da «in proprietà». «Una vera e propria truffa - commenta Luigi Pallotta, segretario nazionale del Sunia, sindacato inquilini - l'ennesimo sostegno ai costruttori nostrani che per effetto della crisi vedono crollare le compravendite». Il problema - osserva ancora Pallotta - è che «si tolgono 550 milioni destinati nel 2007 alla costruzione di 12mila alloggi per le famiglie disagiate sotto sfratto, per destinarli a un fondo nazionale che dovrà finanziare un piano casa da definire entro sei mesi, che dovrà poi essere attuato da regioni e comuni». Poi il giallo della locazione: «O il ministro nella fretta non s'è accorto che dal testo è sparita la parola locazione, oppure non conosce le esperienze europee di social housing che sono in larghissima parte per l'affitto e non per la proprietà».

Letta e Tremonti presentando la Finanziaria e annunciando che verrà approvata a fine settembre con la legge di Bilancio danno sfoggio di ritrovata armonia. «In poco tempo il governo è riuscito a compiere il primo passo verso la riforma della Finanziaria - dice Letta - e questo lo dobbiamo alla genialità, alla fantasia e alla capacità innovativa del ministro Tremonti». «Quasi troppo», risponde Tremonti. In effetti pare quasi artificioso. Tremonti è in forma, cita William of Ockham, frate francescano del quattordicesimo secolo, per mettere l'Expo 2015 (sulla cui gestione sono in contrasto Letizia Moratti e Formigoni) sotto il controllo del Cipe. «Nasce in Italia la Berlusconomics», dice un ispirato Osvaldo Napoli, Pdl.

Letta spiega che dopo anni di parole sulla necessità di riformare la Finanziaria e la legge di bilancio, quest'anno si è fatto «un passo serio forte decisivo verso la riforma del nostro sistema». «Prima - ha precisato Tremonti - sostanza e forma della legge Finanziaria convergevano in una discussione che durava tre mesi e valeva solo per un anno; adesso la sostanza per tre anni è già definita prima dell'estate, e l'involucro formale e quello contabile riassuntivo e riepilogativo nelle tabelle saranno discussi, ma in forme e diverse da quelli tradizionali, a partire da settembre». Insomma una rivoluzione dei conti pubblici. L'anticipo nella manovra con prospettiva triennale, inoltre, ha precisato il titolare del Tesoro, è stato «oltre che strategico nella logica europea, anche saggio per il nostro Paese» vista la difficile congiuntura internazionale. Ora quindi, con la stabilizzazione dei conti, il primo impegno del governo è rispettare l'impegno del pareggio di bilancio entro il 2011.

È però cominciata la polemica tra sindacati e ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta sulle cifre destinate al rinnovo dei contratti. Contento e ottimista il ministro, polemica la Cgil che teme un impoverimento per tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici. Le federazioni di categoria, poi, tutte assieme, minacciano azioni di protesta: «Se la situazione resterà questa, in autunno la risposta sarà dura», annuncia Carlo Podda, segretario generale della Fp-Cgil. Qual è il problema sul quale si discute? Ammontano a 2 miliardi e 800 milioni gli importi indicati nella Finanziaria per i rinnovi contrattuali del 2008-2009 e per i premi di produttività. Sono previsti 1.560 milioni di euro ai quali si aggiungono 680 milioni per le forze armate e la pubblica sicurezza. Prevista anche una somma per la vacanza contrattuale del 2008. Totale 2,8 miliardi «ai quali si aggiungono 200 milioni per premiare la produttività» ha spiegato con orgoglio il ministro Brunetta. Fatti i conti, però, i sindacati non ci stanno. «Il governo sta programmando la perdita del potere d'acquisto di tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici» polemizza Michele Gentile, coordinatore del dipartimento settori pubblici della Cgil nazionale. Per il semplice fatto che il governo continua a far finta che l'inflazione sia quella programmata, mentre invece, è il doppio. «Quanto previsto nella manovra e probabilmente confermato nella Finanziaria, rappresenterebbe solo il necessario per coprire l'inflazione programmata, pari all'1,7 per cento per il 2008 e all'1,5 per cento per il 2009, quando allo stesso tempo il governo certifica che a fine 2008 l'inflazione sarà pari al 3,4 per cento» spiega il sindacalista. Brunetta si è, però, vantato di aver destinato 200 milioni alla produttività e di essere pronto a redistribuire come premio di produzione ciò che si risparmia penalizzando i «fannulloni».

FRONDA CONTRO IL MINISTRO

Scelte economiche Il Pdl chiede la «cabina di regia»

ROMA Non tutti lo amano a destra e Giulio Tremonti resta sotto osservazione anche all'interno della maggioranza. Se Gianni Letta nega ogni contrasto con il ministro dell'Economia, e lo loda pubblicamente in conferenza stampa, Gasparri e Cicchitto, chiedono ufficialmente a Berlusconi di dar presto vita a una «cabina di regia» per mettere sotto controllo la fantasia del ministro.

È una iniziativa inusuale quella dei capigruppo di Camera e Senato del Pdl. In una lettera congiunta, un atto forte e formale che sarebbe dovuto rimanere segreto ma è stato rivelato ieri dal sito Affaritaliani.It, chiedono infatti a Berlusconi la costituzione di una «cabina di regia» subito dopo la pausa estiva, per evitare, sottolineano, che in Consiglio dei ministri siano approvati provvedimenti che non hanno ricevuto prima il via libera dei gruppi parlamentari.

Segno inequivocabile che non tutte le decisioni delle ultime settimane sono state digerite dagli stessi parlamentari di centrodestra.

La lettera, spedita a fine luglio, contiene nella prima parte un lungo elogio all'attività del governo, ma sottolinea poi il rischio che Tremonti, impegnato dai «massimi sistemi» possa perdere contatto con i problemi reali dei cittadini. Problemi, sottolineano i due capigruppo che hanno invece ben presenti deputati e senatori grazie ad un rapporto più diretto con il territorio.

Gasparri e Cicchitto lasciano a Berlusconi la scelta su chi debba far parte della cabina di regia, aggiungendo però che Tremonti «è un riferimento indispensabile, affinché il contatto con i cittadini non sia completamente perso». La lettera sarebbe maturata dopo diverse riunioni del direttivo del Pdl in cui sia deputati che senatori di centrodestra si sono lamentati dell'assenza di qualsiasi contatto con chi prende le decisioni.

La richiesta è ora quella di un luogo in cui potersi confrontare almeno una volta al mese. Proposta che suona come una richiesta di mettere sotto tutela Tremonti per evitare di essere presi in contropiede da decisioni annunciate prima ancora di essere state discusse dalla maggioranza. *(a.p.)*

DENUNCIA DEL PD

Rosato e Blazina: sul Friuli Venezia Giulia peseranno 400 milioni di tagli statali

di GABRIELA PREDA

TRIESTE 400 milioni di euro di tagli nei finanziamenti statali per il Friuli Venezia Giulia nei prossimi anni. A lanciare l'allarme da Trieste è il deputato del Partito democratico **Ettore Rosato**, che assieme alla senatrice **Tamara Blazina** (Pd) ha convocato ieri a Trieste una conferenza stampa straordinaria nella sede del partito.

«Insomma, i tagli della Finanziaria soffocano comunque l'intero Paese - ha spiegato Rosato - ma devo dire che rispetto ad altre realtà la nostra regione risente di più gli effetti della manovra del governo». «Il problema principale - ha commentato - è che nella manovra del governo Berlusconi sono previsti tagli molto pesanti e dureranno un bel pò di anni». «Non mi ricordo nella storia recente un'altra finanziaria così penalizzante - ha notato -. Insomma, nel passato abbiamo avuto l'esperienza di tante finanziarie difficili, ma siamo sempre riusciti a portare a casa qualche cosa». «Paradossalmente - ha aggiunto - questa volta le uniche cose portate a casa sono stati i tagli». «Non è una barzelletta ma una cosa seria - ha proseguito - visto che si ritrova tutto nero su bianco. Concretamente questo governo porta via oltre 400 milioni di euro alla nostra regione, di cui 80 milioni di euro in meno già dall'anno prossimo, mentre nel 2010 si parla di 122 in meno e nel 2011 di 216 milioni».

Ma le nuove polemiche sulla Finanziaria del governo non si fermano qui.

Critiche anche sulla carta dei poveri. «È un finanziamento nullo - ha esordito Rosato - perché in realtà per la cosiddetta social card non ci sono i fondi». «Per finanziare la carta - ha aggiunto - ci sono 170 milioni di euro su tutto il territorio nazionale, più 60 milioni di euro recuperati dai fondi che i contribuenti hanno erroneamente versato in più allo stato a cui si aggiungono altri 200 milioni di euro che l'Eni ha generosamente regalato allo stato, per un totale di 430 milioni». «Ma la misura del governo prevede 400 euro in buoni sconti sui prodotti alimentari e sulle bollette per 1,2 milioni di cittadini *(ndr. vale a dire un valore totale di 480 milioni di euro)* - ha spiegato Rosato - quindi si capisce facilmente che la social card è senza copertura, anche perché per il 2009 la posta prevista è di soli 17,4 milioni di euro». «In più la Card - ha aggiunto - sarà gestita da privati quindi credo che 17 milioni di euro servano solo per pagare i gestori, perché un'altra lettura non ci può essere».

Ettore Rosato

Tamara Blazina

Del resto, per il deputato del Pd, nella manovra del governo «c'è l'assoluta assenza di misure per il rilancio dell'economia». «Il taglio ai ministeri dell'economia e dello sviluppo economico - ha spiegato - rappresenta la crudezza della manovra». «Da notare che non è prevista nessuna misura per il reddito disponibile delle famiglie e non si riesce neanche a risanare la finanza pubblica».

Critiche infine anche sulle manovra «sicurezza», che per Rosato è in realtà solo fumo negli occhi, una scelta demagogica, inutile e inefficace. «Non abbiamo paura di vedere i militari nelle città, ma la misura è inutile ed inefficace». Secondo l'ex sottosegretario agli Interni «non si dovevano mandare i militari nelle città ma rafforzare le forze di polizia e invece al ministero della Difesa e dell'Interno sono stati tagliati 3,5 miliardi di euro».

NON E' REATO

Bossi, gestaccio all'inno La procura archivia

ROMA Era domenica 20 luglio quando il ministro Umberto Bossi, parlando dalla tribuna del congresso della Liga, a Padova, davanti a una platea già riscaldata dai successi elettorali in terra veneta, regalò un «fuor d'opera», uno dei tanti sui quali la politica si è spesso accapigliata ma quasi sempre destinati a svanire poi come la nebbia. La procura di Venezia ha aperto il fascicolo, come atto dovuto, salvo chiuderlo e inviarlo al tribunale dei ministri con la notazione che le espressioni usate da Bossi non costituiscono reato ministeriale: il tutto nell'arco di neppure 20 giorni.

Bossi aveva esibito il gestaccio, tipico degli automobilisti e visto in tanti film di successo - il dito medio sollevato - quando l'Inno di Mameli chiede a tutt'Italia di essere «schiava di Roma». «Mai più schiavi di Roma. Toh!», fu l'espressione di Bossi che accompagnava il dito in aria. Quarantott'ore di polemiche e reazioni furibonde. Athos De Luca, ex deputato dei Verdi e oggi consigliere comunale a Roma, preannunciò una denuncia per vilipendio all'Inno nazionale.

Salvo scoprire, come talvolta accade nella confusione della polemica, che l'Inno di Mameli non è mai diventato l'inno nazionale della Repubblica italiana ma è soltanto l'inno ufficioso. Al punto che in Parlamento giacciono da alcuni mesi diversi progetti di legge per costituzionalizzarlo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 agosto 2008 è stata di 47.150 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La sicurezza e le impronte

Casomai puo avere effetti sull'identificazione dei rei, ma non funziona come forma preventiva. Cosa mai hanno dunque combinato gli italiani negli ultimi tempi per meritarsi una schedatura completa delle impronte? Il luogo comune - spesso citato al proposito - che chi non ha nulla da nascondere nulla debba temere è semplicemente inaccettabile se si ritiene che la funzione dello Stato sia quello di servire il cittadino e non quella di controllarlo, almeno in democrazia.

Il secondo punto riguarda la possibilità di errori associati alla raccolta di dati biometrici, ma soprattutto la possibilità che finiscano in mani sbagliate. Recentemente, il governo inglese ha perso un computer con i dati fiscali e anagrafici di 7 milioni di persone.

Nessuno sa dove siano finiti, ma milioni di persone sono ora a rischio di frode e di scambio di identità! Inoltre, una volta raccolto il dato biometrico, la verità è che, nella maggior parte dei casi, il portatore ne perde traccia, non sa a quali organizzazioni sia consegnato e che uso ne venga in effetti fatto.

Il terzo tema, quello più inquietante, riguarda l'idea stessa che l'identificazione e l'identità di un individuo possano basarsi su un dato biometrico.

Le esperienze americane e inglesi in questo campo insegnano due cose: la prima è che, dopo aver richiesto le impronte, i governi cominciano a richiedere altri dati, come ad esempio il Dna, le spese bancarie, i movimenti, ecc. L'obiettivo in tutti questi casi è quello di costruire un cosiddetto "risk profile" dell'individuo, cioè un identikit del potenziale criminale sulla base dell'incrocio di una serie di dati.

Le persone 'sospette' vengono così tenute d'occhio, anche se non hanno mai commesso un reato. L'Homeland Security voluto dal Presidente Bush risponde esattamente a questo imperativo: il controllo totale (virtuale) di tutti i cittadini americani per prevedere i loro comportamenti potenzialmente criminosi.

Il secondo insegnamento è che, una volta innescato un progetto di questo tipo, la tentazione di tradurlo in forme di ingegneria sociale è fortissimo e nessuno ci garantisce che il governo, qualunque governo, sappia resistervi. E' noto, ad esempio, che in Inghilterra si vorrebbe identificare le potenziali devianze criminali dei bambini che appartengono a famiglie a rischio, intrecciando dati socio-culturali e biometrici.

La lunga storia del Novecento ci ha mostrato a quali mostruosità l'ingegneria sociale basata sul controllo biopolitico possa portare.

Le impronte digitali per tutti, ci piaccia o no, sono senza dubbio un passo verso un nuovo regime di controllo della popolazione. Se dobbiamo accettarlo, ci dicano almeno perchè, e ci facciano decidere se quelle ragioni sono valide abbastanza per affidarci alla traduzione del nostro corpo in dato elettronico e a tutte le sue implicazioni biopolitiche.

Claudio Minca

LA VIGILIA DI PECHINO 2008

NUOVE POLEMICHE SUL BOICOTTAGGIO DELLA CERIMONIA INAUGURALE

Petrucci: «Sfilare dietro il tricolore è un dovere»

«La bandiera ci è stata data da Napolitano». Menia: «Sogno una tribuna di sciarpe tibetane»

PECHINO Ai suoi atleti è pronto anche a concedere un segnale di «protesta» per il rispetto dei diritti umani, a dispetto delle regole Cio, purchè sia simbolico. Ma il presidente del Coni Gianni Petrucci si infuria con chi chiede allo «sport di arrivare dove la politica non arriva» boicottando la cerimonia inaugurale di Pechino. Ci ha pensato quasi 24 ore, Petrucci, ma a due giorni dalla sfilata

Gianni Petrucci, presidente Coni

«A un industriale non si chiede di non andare in Cina. Lo sport non può sostituire la politica»

diventata caso politico a Roma, la stoccata ai vertici del potere è dura. «Il tricolore ci è stato consegnato da Napolitano al Quirinale, sfilare dietro a quella bandiera per noi è un obbligo». «Nessuno ha mai detto ad un industriale di non andare ad investire in Cina - è stato l'affondo del presidente del Coni - e perchè ora si chiede agli atleti di sacrificare il lavoro e i sogni di quattro anni? Non è giusto chiedere ora agli sportivi quello che non spetta loro».

L'invito del ministro Meloni di «disertate la cerimonia» in segno di protesta contro le violazioni dei diritti umani era già stato ampiamente respinto dai diretti interessati, dal pugile Russo a tutti gli altri atleti azzurri: ora è il capo dello sport a prendere le difese della sua Italia, quella che il 7 luglio scorso era salita al Quirinale per ricevere dal Capo dello stato la bandiera che sfilerà dopodomani. «Napolitano ha consegnato ad Antonio Rossi il tricolore - ha aggiunto Petrucci - ed è nostro dovere portarlo alla sfilata».

Petrucci si coccola i suoi ragazzi, perchè nel giorno del consueto appuntamento pre-cerimonia, quello delle cifre e dei bilanci, delle previsioni e delle speranze, li vuole difendere dagli attacchi che arrivano da lontano: e allora c'è un altro sassolino («senza polemiche», precisa) che Petrucci si deve togliere. È quello per le accuse lanciate dal capogruppo al senato del Pdl, Maurizio Gasparri che sui diritti aveva fatto il nome del presidente del Coni, accusandolo di fatto di aver messo il bavaglio agli azzurri. «Noi non siamo per il boicottaggio, ma gli atleti hanno la libertà di esprimere il loro pensiero, da cittadini. Ricordo che esistono delle regole, che sono quelle del Cio, e vanno rispettate». La carta olimpica vieta espressamente gesti politici o religiosi all'interno degli spazi dei Giochi. Ma se qualcuno venerdì volesse dare un piccolo segnale, non rischierebbe di finire sulla graticola. «Non lo puniremmo affatto - dice subito Petrucci - Da parte mia c'è il massimo rispetto delle idee dei nostri atleti». Petrucci ha d'altra parte ricevuto anche manforte da Cesare Romiti, ex presidente Rcs e Fiat ora della Fondazione Italia-Cina, in visita a Casa Italia («trovo sbagliate le ingerenze dei politici: ma dico di più, se oggi si volessero fare le OLimpiadi solo sulla base del rispetto dei diritti umani nemmeno gli Stati Uniti potrebbero ospitarle...»).

Dall'Italia, tuttavia, arrivano ancora voci dissonanti. «Il mio sogno è quello di vedere la Tribuna autorità dello stadio di Pechino colorata dal bianco delle sciarpe di seta che il Dalai Lama ha donato ai grandi del mondo nel suo peregrinare per far conoscere il dramma del Tibet» dice il triestino Roberto Menia, Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente. «Non è utile - osserva - il tentativo di dividere le istituzioni politiche e gli atleti olimpici sul tema dei diritti umani. Bene fa il Presidente Berlusconi a non andare personalmente alla cerimonia di apertura e altrettanto bene hanno fatto quegli esponenti istituzionali e politici che hanno chiesto ai nostri uomini di governo presenti alla cerimonia di apertura e agli atleti di dare comunque un segnale».

«Personalmente - prosegue Menia - resto convinto che la comunità internazionale abbia perso un'occasione irripetibile scegliendo di non boicottare i giochi in Cina, paese in cui le esecuzioni si contano a migliaia e sono repressi i diritti fondamentali civili , politici e religiosi. Ai nostri atleti può bastare un abito, un accessorio, una dichiarazione, che nessun governo, comitato olimpico o federazione potrà censurare o punire, per prendere posizione a favore dei diritti umani in Cina».

Esercitazione all'esterno dello Stadio nazionale di Pechino «Nido d'Uccello» simbolo architettonico dei Giochi Olimpici 2008

Frattini a Pechino: «Sbagliato politicizzare i Giochi Olimpici»

ROMA Oggi il ministro degli Esteri Franco Frattini, assieme al sottosegretario allo Sport Rocco Crimi, volerà a Pechino per assistere alla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi: dopo mesi di polemiche e la rinuncia di Silvio Berlusconi («lì fa troppo caldo», si è giustificato il premier) toccherà a lui rappresentare il governo italiano nella capitale cinese, dove arriverà con l'intenzione - ribadita più volte negli ultimi giorni - di non politicizzare i Giochi. Martedì, dopo una nuova fiammata polemica per gli appelli rivolti agli atleti azzurri dal capogruppo dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri e dal ministro Giorgia Meloni, è stato proprio il titolare della Farnesina - d'accordo con Berlusconi - a sgombrare ancora una volta il campo dagli equivoci: «È chiaro che le Olimpiadi sono una grande festa dello sport che nessuno può, vuole e deve politicizzare. Non vuole farlo il governo, che rispetta le regole del Cio che, a sua volta, stabilisce che cosa debbono o non debbono fare gli atleti», ha chiarito Frattini. Che ieri, in un'intervista alla «Gazzetta dello Sport», ha ribadito come ai Giochi gli atleti vanno «per cercare di vincere». Certo, ha aggiunto, il Coni non ha nessun intento «censorio» e gli azzurri, se lo vorranno, «avranno l'intelligenza e la fantasia di trovare un modo e un luogo non ufficiale per rappresentare il proprio punto di vista».

Lo striscione «Tibet libero» apparso su un palo della luce

BLITZ DI UN GRUPPO DI ATTIVISTI NEI PRESSI DELLO STADIO DI PECHINO

Striscione «Tibet libero», 4 arresti

Ritirato il visto all'ex atleta Cheek. Protesta ufficiale degli Usa

PECHINO A tre giorni dalla cerimonia di inaugurazione dei Giochi olimpici, scoppiano le prime proteste in favore del Tibet e le autorità cinese reagisce con mano pesante fermando quattro attivisti stranieri. A gettare altra benzina sul fuoco delle relazioni sino-americane ci ha pensato l'ufficio visti delle autorità cinesi che ha revocato il permesso di ingresso al pattinatore Usa Joey Cheek, che pur non gareggiando, voleva venire in veste di attivista per il Darfur.

Una giornata tesa quella di ieri, dunque, iniziata per giunta molto presto. All'alba, infatti, 3 uomini e 1 donna (secondo gli organizzatori cinesi dei Giochi si tratta di due britannici e due statunitensi) hanno esposto degli striscioni inneggianti al «Tibet libero» in lingua inglese e cinese su due pali nei pressi del Nido d'Uccello, l'immenso stadio simbolo di «Pechino 2008».

E l'intervento delle forze dell'ordine non si è fatto attendere: dopo appena 12 minuti lo striscione era stato rimosso e i contestatori fermati. Poco dopo, il governo cinese è intervenuto nuovamente: questa volta per revocare il visto all'americano Cheek, medaglia d'oro di pattinaggio velocità ai Giochi invernali del 2006. Un gesto che l'Ong Dream for Darfuf, che ha diffuso la notizia, ha definito «scioccante», perchè «una cosa è vedersi rifiutare un visto, un'altra vederselo revocare». Immediata è scattata la protesta ufficiale Usa. «Abbiamo espresso alle autorità cinesi la nostra preoccupazione per il fatto che un cittadino americano, che ha diritto di muoversi liberamente, si veda rifiutare il permesso di andare in Cina» ha detto Robert Raines, portavoce dell'ambasciata americana.

Come se non bastasse a complicare le cose ci ha pensato il presidente Usa: da Seul, a due giorni dal suo arrivo a Pechino, George W.Bush ha rincarato la dose, sollecitando Pechino a concedere maggiore libertà religiosa, un tema sul quale sembra voler ritornare anche nel corso del soggiorno previsto proprio per la cerimonia inaugurale dei Giochi. «Dove c'è religione, c'è un posto migliore, come negli Stati Uniti», ha detto il capo della Casa Bianca. Aggiungendo di andare alla cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici per mostrare il suo «rispetto per il popolo cinese».

A scoprire definitivamente i nervi cinesi ci hanno poi pensato i ciclisti americani, sbarcati a Pechino indossando mascherine nere anti-smog. Un gesto che, pare, le autorità cinesi non abbiano gradito, ritenendolo una provocazione.

Ma non basta. L'antipasto politico-diplomatico di quella che sarà la sfida del medagliere olimpico, dove Pechino cercherà lo storico sorpasso su Washington, è continuato su un fronte che si scosta dal tema dei diritti umani. Tre cittadini statunitensi, definitisi «protestanti e cattolici», sono stati fermati e poi rilasciati per aver manifestato a piazza Tiananmen contro la politica di controllo delle nascite voluta dal Governo cinese. Accolto solo fra stupore e occhi a mandorla sgranati, invece, l'atto dimostrativo di Amanda Beard, nuotatrice Usa che per mostrare la sua fede animalista, nel Paese dove i cani finiscono sulle tavole dei banchetti, ha esposto le sue foto osè. Nessuno l'ha fermata: un successo.

In questo clima di pugno da pugno di ferro, agli attivisti pro-Tibet non resta che aggirare i divieti imposti dalle autorità cinesi: così alcuni di loro hanno organizzato un incontro con i giornalisti per presentare un documentario su come il popolo tibetano vede i Giochi. Ai pochi giornalisti sfuggiti al controllo del servizio di sicurezza dell'albergo, gli attivisti guidati dal pastore americano, Eddie Romero, che chiede il rilascio di cristiani e militanti dei diritti umani detenuti in Cina, ha mostrato una scena inquietante: due stanze dell'hotel trasformate in «camere di interrogatorio» con tanto di manichini, sangue finto e slogan con la partecipazione degli stessi giornalisti. Ma anche questa iniziativa, alla fine, è stata bloccata.

BILANCIO SEMPRE PIÙ GRAVE TRA GLI SCALATORI

Le montagne italiane fanno altre due vittime

Un alpinista pordenonese è deceduto sulle Dolomiti venete, sul Monte Rosa muore un tedesco e tre feriti gravi

AOSTA Drammatico bilancio di due morti, uno scalatore pordenonese e uno tedesco, al termine di una nuova giornata nera per l'alpinismo italiano che ha fatto registrare anche tre feriti gravi. Gli incidenti fatali sono avvenuti ieri sul massiccio del Monte Rosa in Val d'Aosta e sulle Dolomiti venete.

L'episodio più grave è accaduto verso le 8 del mattino sul Naso del Lyskamm (Monte Rosa), a circa 4mila metri, dove ha perso la vita Hans Albert Mellwig di Detmold (land del nord Reno-Westfalia). L'uomo, insieme ad altri tre connazionali tra i quali una guida alpina, era impegnato nella salita in diagonale di un ripido pendio (circa 40 gradi). Un membro della cordata ha però perso l'equilibrio, trascinando a valle gli altri per 200 metri; i quattro sono finiti in un crepaccio da dove sono stati estratti dal Soccorso alpino valdostano. I tre superstiti sono ricoverati in gravi condizioni all'Ospedale di Aosta.

Sempre in mattinata, ma sulle Dolomiti bellunesi, è morto invece un alpinista friulano, Renzo Corona (62enne residente a Vajont, provincia di Pordenone). L'uomo è precipitato da una cengia mentre stava effettuando, insieme a due compagni, il periplo del Sorapis. Secondo quanto ricostruito dai soccorritori, Corona stava seguendo il sentiero che dal rifugio San Marco porta a Palus San Marco nel territorio del Comune di Auronzo (Belluno) quando, abbandonata la via, si è spostato su una cengia da dove è caduto.

Il valtellinese Marco Confortola recuperato da un elicottero vicino al campo base del K2 Oggi rientrerà in patria con Roberto Manni

«È nel destino di alpinisti ed escursionisti morire in montagna»: con queste parole l'artista ertano Mauro Corona ha commentato la scomparsa dell'amico d'infanzia (commerciante di articoli sportivi e attrezzature per la montagna) che aveva ricoperto anche l'incarico di presidente del Cai di Maniago, «Uno degli amanti della montagna più preparati ed esperti che io abbia mai conosciuto. Anch'io, un giorno, morirò in montagna ma non voglio più sentire parlare di montagna assassina».

I due incidenti di ieri aggravano il conto dei morti di questa stagione alpinistica estiva che aveva fatto registrare anche il decesso dei quattro alpinisti olandesi (un padre e tre figli), precipitati sul massiccio del Monte Bianco a fine luglio. Un bilancio tragico ma, statisticamente, non allarmante: «Siamo al di sotto della media, con un numero di vittime inferiore a quelle dello scorso anno», spiega Maurizio Dellantonio, presidente del Corpo nazionale del soccorso alpino del Trentino e capo degli istruttori del Centro addestramento alpino della Polizia.

Intanto, sempre nella giornata di ieri, il valtellinese Marco Confortola e il compagno di cordata Roberto Manni sono stati prelevati vicino al campo base da un elicottero e trasportati a Skardu. Confortola è l'unico superstite della spedizione che sul K2 aveva perso undici componenti a causa di una valanga Immediata la visita all'ospedale militare, dove gli sono state medicate le lesioni. «Ho le dita dei piedi nere, ma le sento e provo dolore. I medici sono ottimisti» ha raccontato. I due alpinisti italiani hanno trascorso la notte in albergo e oggi saranno trasferiti ad Islamabad da dove si imbarcheranno per rientrare in patria.

Marco Confortola dopo il ricovero all'ospedale di Skardu

MILANO

Trans brasiliano stuprato e ucciso

In manette due giovani Gli inquirenti: «Peggio di Arancia meccanica»

MILANO Hanno abbordato un transessuale brasiliano, lo hanno sequestrato, picchiato, stuprato e infine accoltellato a più riprese. Quindi, lo hanno abbandonato lungo una tangenziale. E lì è morto. Questa l'alba violenta (complice probabilmente l'uso di droga) di due giovani balordi, traditi da un'impronta lasciata sull' auto. Così, prima ancora di trovare il cadavere, sono stati fermati dalla Mobile della Questura di Milano. E, dal loro racconto confuso, è venuto fuori un quadro di una violenza inaudita, tanto da far dire al dirigente della Mobile, Francesco Messina, che «è stato peggio di Arancia Meccanica».

E la notte del 29 luglio: un marocchino di 17 anni, M.R. (precedenti per stupefacenti e reati contro il patrimonio, affidato alla comunità di don Gino Rigoldi a Rozzano), e un disoccupato di 19 anni, Davide Grasso (detto «Peppe», originario di Catania ma residente con la madre a Rozzano), rubano una Ford Escort e iniziano una notte brava: alle 5.30, in una zona dove spesso i cittadini hanno protestato per il degrado, decidono di abbordare il trans Gustavo Brandau (30 anni, conosciuto come «Samantha» e clandestino). Gli chiedono una prestazione sessuale gratuita. Lui si oppone e allora il maghrebino lo costringe con forza a salire in macchina. Ma tutto viene ripreso dalle telecamere messe per motivi di sicurezza dal Comune e l'aggressione viene seguita da un «collega» del brasiliano, «Paola». Le indagini scattano il primo agosto quando «Paola» denuncia, tramite un avvocato (perchè clandestino e teme di essere espulso), la scomparsa dell'amica con cui divideva casa e marciapiedi.

RILASCIATO SPEZIALE

«Raciti un eroe, ma io innocente»

CATANIA «L'ispettore Filippo Raciti era e resta un eroe, un servitore dello Stato morto in servizio. Ad ucciderlo, però, non sono stato io». Antonino Speziale, uno dei due giovani indagati per la morte del poliziotto avvenuta il 2 febbraio 2007 durante gli scontri a margine del derby Catania-Palermo, scandisce le parole. Ieri è tornato in libertà, dopo 18 mesi di carcerazione preventiva per il reato di resistenza aggravata a pubblico ufficiale per gli scontri avvenuti al Massimino. Ha deciso di incontrare i giornalisti nello studio del suo legale, l'avvocato Giuseppe Lipera, per «essere lasciato in pace a vivere una vita normale».

«Mi dispiace per Raciti e la sua famiglia - ha aggiunto - Alla vedova dico che suo marito è un eroe, morto mentre faceva il suo lavoro. Ma non sono stato io a ucciderlo. Come me, anche lei deve trovare la forza di andare avanti». A chi gli ha domandato se vorrebbe incontrarla per chiederle scusa, ha replicato: «Sono innocente, non devo chiedere scusa a nessuno». Poi ha ribadito di «non avere mai visto le forze dell'ordine come rivali. Ho commesso degli errori ma per me i poliziotti sono padri di famiglia che fanno il loro lavoro». Lo stadio gli «mancherà» per il Daspo che gli impedirà per cinque anni di seguire il suo «amato Catania». «Ma è giusto così. Ho sbagliato e devo pagare». Il processo comincerà il 30 settembre.

Ministero pronto ad ampliare l'ex Cpt di Gradisca

Oggi il sindaco Tommassini a Roma. Seganti: «In autunno il piano. Soglia massima 100 profughi»

TRIESTE «Ora che abbiamo ottenuto il blocco dei flussi verso la nostra regione di immigrati richiedenti asilo politico, possiamo cominciare a predisporre il piano di accoglienza. Le emergenze infatti non ci saranno più almeno fino a maggio-giugno del prossimo anno, quando cioè con il tempo buono riprendono gli esodi dal Nord-Africa verso l'Italia».

L'assessore alla Sicurezza Federica Seganti sta già pensando i prossimi incontri con prefetto, questori e sindaci da calendarizzare per il mese di settembre. Intanto il centro immigrati di Gradisca potrebbe essere ampliato già a partire dai prossimi mesi per fronteggiare l'emergenza-clandestini con cui sta facendo i conti il Paese. È destinata a fare rumore, l'indiscrezione che sta circolando in queste ore negli ambienti istituzionali. La voce potrebbe diventare ufficiale dopo la trasferta a Roma del sindaco gradiscano Franco Tommasini.

Il primo cittadino incontrerà al Viminale il prefetto Mario Morcone. La giunta regionale comunque sta già ragionando su come programmare l'accoglienza nei prossimi mesi. «Metteremo a punto un piano complessivo - continua la Seganti - che tuttavia non consentirà di accogliere nel Friuli Venezia Giulia più di cento profughi». Questa è dunque la quota di ingresso stabilita per gli immigrati che, una volta identificati e in attesa della concessione o meno della richiesta d'asilo, vanno collocati sul territorio regionale al di fuori dal centro di Gradisca.

«In coordinamento con i sindaci e le forze dell'ordine la Regione, che dopo l'incontro di ieri al Viminale - continua l'assessore - diventa responsabile della gestione sul territorio in contatto diretto con il governo, identificheremo le strutture più adatte all'accoglimento. L'obiettivo è quello di ospitare in una stessa comunità gruppi omogenei e già identificati di 15 o al massimo 20 immigrati».

Attualmente sono 136 le persone accolte dal Cara (Centro di accoglimento per i richiedenti asilo) di Gradisca, altre 20 sono ospiti di un albergo gradiscano mentre ben 117 sono stati dirottati ad Aviano. E don Fabbro, presidente dell'Efa Getur, che gestisce le strutture di Lignano, Piani di Luzza e Aviano (tutte strutture verso le quali la Regione aveva ipotizzato di utiulizzare) annuncia di essere indisponibile ad accogliere altri immigrati.

«Non abbiamo più posto e a settembre chiudiamo anche Aviano» dice il sacerdote. E proprio la saturazione delle strutture di accoglienza del Friuli Venezia Giulia ha spinto il presidente Tondo a chiedere e ottenere lo stop dei flussi da Roma.

Il limite riguarda tutti i profughi che dovrebbero essere sistemati al di fuori dell'ex Cpt di Gradisca.

Porto di Venezia, 21 clandestini afghani scoperti su un camion dentro grandi tubi

VENEZIA Ventun immigrati afghani clandestini sono stati scoperti nel porto di Venezia dalla Guardia di finanza, nascosti dentro grandi tubi di plastica. Tutti giovani, sono stati trovati affamati e assetati, alcuni bisognosi di cure ma non in gravi condizioni. Avevano viaggiato sul rimorchio di un camion a bordo di una nave proveniente dalla Grecia. Ma, sotto il telone di un camion, in estate è possibile che la temperatura raggiunga i 50 gradi. Proprio controllando il rimorchio, i finanzieri hanno deciso di arieggiare il vano per far scendere la temperatura e far uscire l'anidride carbonica. I giovani sono stati rifocillati e curati, prima di essere affidati alla polizia di frontiera per il rimpatrio.

» IN BREVE

VIOLENZE PER 15 ANNI

Abusava della moglie davanti alle cinque figlie

VIBO VALENTIA Ha cominciato a picchiare la moglie subito dopo il matrimonio (15 anni fa) ed è andato avanti sino a quando i carabinieri lo hanno arrestato. Era un vero «padre-padrone», G.M. (39 anni), l'uomo arrestato a Maierato, nel Vibonese, per reati ai danni della moglie (37 anni) e delle cinque figlie tra i 6 e i 14 anni. L'uomo è accusato di maltrattamenti in famiglia, corruzione di minore e violenza sessuale: ha anche abusato della moglie davanti alle figlie.

INDAGINE ISTAT

Più separazioni e divorzi, famiglia italiana in crisi

ROMA Secondo un'indagine Istat relativa al decennio 1996-2006, il numero delle coppie sposate che rompono il legame continua ad aumentare di anno in anno. Solo nel 2006, infatti, le separazioni sono state 80.407 (+39,7%) e i divorzi 49.534 (+51,4%). Il 70,6% delle separazioni e il 60,1% dei divorzi hanno riguardato coppie con figli. Negli ultimi anni, tuttavia, le separazioni sono diminuite.

1945

1965

1976

Da sinistra a destra. Nella prima foto Tito, al centro del gruppo, durante la guerra partigiana. Nella foto centrale Tito con la moglie Jovanka. Qui a fianco lo storico bacio tra Tito e Breznev

RISTRUTTURATA LA TOMBA DEL MARESCIALLO. MOLTE DONAZIONI DA LUBIANA E ZAGABRIA

Sloveni e croati rispolverano il culto di Tito

Pellegrinaggi al mausoleo di Belgrado. Per i serbi è solo un business. La triste fine di Jovanka

Segue dalla prima

dall'inviato
MAURO MANZIN

Sentimento che ha portato al completo degrado della sua tomba. Ma dalla fine della guerra nei Balcani uno strano «virus» si è propagato da Lipica a Maribor, da Zagabria a Osijek, sloveni e croati si sono finalmente trovati d'accordo su un fenomeno: la «Titonostalgia». Che non è sinonimo di «Jugonostalgia». Ma è una sorta di afflato storico che in alcune regioni dei Balcani non si vuole reprimere. Dopo tutto, dicono i nuovi difensori del Maresciallo, ci ha liberato dall'occupatore nazi-fascista e non abbiamo fatto la fine dell'Ungheria nel 1956. «E poi, quando c'era lui - precisa col dito alzato un vecchio pensionato sloveno vicino alla tomba dell'ex presidente jugoslavo - c'era lavoro per tutti». Non c'è dunque da meravigliarsi se oggi a Lubiana, dopo i sei mesi di presidenza dell'Ue da parte della Slovenia, nei negozi di souvenir della capitale, assieme al tipico dragone simbolo della città, si vendano piccole statue di Tito.

A Belgrado tornano decine di autobus targati Zagabria, Lubiana o Maribor pieni di turisti che con enorme rispetto salgono il vialetto che porta al mausoleo del Maresciallo. Una costruzione bianca, semplice nella sua fattura, con al centro la tomba coperta da una lastra di marmo con su la semplice scritta «Josip Broz tito 1982-1980». E in questi giorni proprio il mausoleo è animato da una schiera di operai che l'hanno completamente riattato. Risistemando le pareti che per anni sono rimaste coperte di muffa e lucidando la pietra tombale del maresciallo.

Anche il parco che lo circonda, almeno un ettaro di verde nel cuore della lussuosa collina di Dedinje che sovrasta Belgrado e che regala una vista da capogiro della Sava che si getta nel Danubio, è pulitissimo e curatissimo. All'ingresso c'è un custode che ti spiega come non ci sia da pagare alcun biglietto per l'entrata e precisa come a fianco del mausoleo ci sia anche un museo che ospita alcuni dei doni ricevuti da Tito durante le visite di Stato. Sali la salita che porta verso il monumento e incontri subito una statua bronzea del Maresciallo. Lucidatissima mostra l'ex presidente nella sua più classica delle divise, quella da comandante partigiano, la mano destra sotto il mento a indicare uno statista pensieroso. Davanti al mausoleo una fontana fa bella mostra di sè. Un dono. Sì, ma non di un capo di Stato, bensì dell'azienda croata «Valek Commerce». E anche molti lavori di riattamento e ristrutturazione sono stati pagati con fondi privati sloveni e croati.

E la moglie dell'ex presidente jugoslavo? Per lei la Storia ha riservato un destino crudele. Nessuna «Jovankanostalgia» sembra poterla riabilitare. Vive, o meglio, sopravvive tra le macerie della storia. Sola e abbandonata, dagli uomini e dal mondo. Jovanka Budisavljevic-Broz, la vedova del defunto maresciallo Tito non ce la fa più. «Mi trovo veramente in una situazione difficile - ha raccontato - non ho il riscaldamento, l'impianto elettrico si è guastato e l'acqua filtra dal tetto». Invero la casa sulla collina di Dedinje al 75 di boulevard Mira, il rione dei vip di Belgrado, che le è stata temporaneamente assegnata dal governo jugoslavo non ha un brutto aspetto vista dal di fuori. Ma all'interno è una desolazione.

L'umidità segna le pareti, fa freddo e lei con i suoi 84 anni e la sua pensioncina da ex ufficiale dell'esercito (ricoprì il grado di maggiore) più che vivere cerca di sopravvivere. «L'acqua ha distrutto tutto - ha spiegato rassegnata - da due anni oramai non ho più il riscaldamento e la corrente elettrica viene e va». «Ho chiesto aiuto da tutte le parti, ma nessuno mi ha ancora risposto. Sarebbe meglio che mi trasferissero, magari in un appartemento più piccolo, ma più dignitoso, l'ho fatto presente più volte, ma è stato il silenzio». Perché lei ha una sorta di «peccato originale» da scontare: è l'ultima icona vivente di un'epoca dannatamente scomoda oggi in quella che fu la Jugoslavia, la «sua» Jugoslavia, quella che condivise assieme all'illustre marito. Odiata dai serbi che non perdonano al defunto maresciallo di aver tenuto lo stivale dell'ideologia fortemente premuto sul loro capo da sempre proteso verso gli agognati lidi disegnati da un mai sopito nazionalismo, è stata ripudiata dalla terra natia croata (è nata nel villaggio di Pecani, nella Lika) che la considera, invece, l'ultimo totem del comunismo, storico avversario di quello spirito secessionista che ha condotto Zagabria all'indipendenza.

Il 4 maggio, come ogni anno, Jovanka, lo scialle nero sulle spalle e quella pettinatura così demodè, ma che fa tanto «ancien-regime» comunista, si è recata sulla tomba del marito dove ha deposto un mazzo di fiori. Sola, davanti a quella tomba, priva di onori. Qualche minuto passato in silenzio, una borsetta nera e consunta stretta tra le mani. Poi il rientro a casa, a ricordare i bei momenti in cui lei, era la regina della Jugoslavia. Amata e odiata, come tutti i monarchi. Lei che nelle stanze del potere di Belgrado veniva additata come «la puttana del presidente» - impietoso nomignolo affibiatole ai tempi in cui non era ancora sposata - e che al suo primo incontro Tito definì «troppo selvaggia» ha rimesso nel cassetto di una quotidianità crudele quei suoi modi alteri che la videro, ai tempi dorati del potere, silurare chiunque le fosse antipatico, non importa se generale o ministro. «Perché - era solita dire con malcelato disprezzo - i serbi hanno sempre trucidato i loro sovrani».

E stavolta tocca a lei morire nell'impietosa agonia dell'indifferenza. Un esempio? Jovanka ha mandato un assistente sociale a chiedere aiuto, ma all'ufficio comunale. Il timido funzionario si è sentito rispondere che «quelli non erano affari suoi». Eppure all'Ufficio statale della proprietà immobiliare sostengono che, venuti a conoscenza delle difficoltà in cui versa Jovanka (loro la chiamano «signora Broz»), le hanno più volte telefonato, ma lei non ha mai risposto. «Ci siamo rivolti anche ai vicini - spiegano - ma il risultato è stato lo stesso». «Vorremmo riparare la casa - concludono un po' pilatescamente - oppure trasferirla in un altro appartamento, ma se lei si nega...».

Nel 1977 Jovanka finisce agli arresti domiciliari con l'accusa di aver tramato un colpo di Stato dagli oscuri contorni filo-sovietici, assieme al generale Djoko Jovanic. Imbocca così quel viale del tramonto che la porta fino alla fatiscente casa di Dedinje. Qualcuno sostiene che sia stata anche in carcere a Spalato. C'è chi la paragona a Imelda Marcos. Ma poco si sa di quel fatidico 1977. «Riabilitata» da Tito in punto di morte conosce di nuovo gli arresti domiciliari subito dopo il faraonico funerale del maresciallo. Privata del passaporto da Milosevic lo riottiene con l'avvento di Kostunica al potere. Oggi non è più la regina. Ora è una strega. Lei resta in silenzio. Quel silenzio che non la fa rispondere al telefono, nè parlare con i vicini. È sola. E oramai dimenticata nel suo arrugginito esilio belgradese.

Una foto storica del giorno dei funerali di Tito nel 1980. La bara del Maresciallo viene deposta nel mausoleo di Belgrado

L'IMPUTATO CONSEGNA AL TRIBUNALE L'ELENCO DEI «TESTIMONI CREDIBILI»

Karadzic al Tpi: «Convocate Albright e Holbrooke»

L'AJA L'ex leader serbo bosniaco, Radovan Karadzic, ha chiesto al Tribunale penale internazionale dell'Aja (Tpi) di convocare l'ex segretario di Stato Usa Madeleine Albright e l'ex plenipotenziario Usa per i Balcani Richard Holbrooke come testimoni nel procedimento che lo vede imputato di genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità, per la guerra di Bosnia (1992-1995).

Karadzic, che ha confermato che intende difendersi da solo, vuole dimostrare la tesi, anticipata nel corso dell'udienza preliminare del 31 luglio scorso, secondo la quale gli Usa gli avrebbero garantito l'immunità in cambio del completo ritiro dalla scena pubblica. Tra i «testimoni credibili», Karadzic indica anche l'ex procuratore capo del Tpi, Richard Goldstone, l'ex ministro degli Esteri della Repblika Srpska, l'entità serba della Bosnia, Aleksa Buha, Zivorad Jovanovic, ministro degli esteri della Jugoslavia di Slobodan Milosevic, il suo allora capo di gabinetto Vladimir Nadazdin, e l'ex ambasciatore jugoslavo all'Onu Vladislav Jovanovic.

Radovan Karadzic

Madeleine Albright

In documenti inviati al giudice del Tpi Alphons Orie, che il tribunale ha oggi reso pubblici, Karadzic afferma che Holbrooke dovrebbe «dichiarare sotto giuramento sull'esistenza o meno» dell'accordo di impunità e sul «rispetto da parte degli Usa degli obblighi derivanti da quell'accordo». Albright, invece, dovrebbe fare luce sulle offerte di immunità per Karadzic che avrebbe fatto all'ex presidente della repubblica Srpska, Biljana Plavsic. Secondo il documento consegnato alla Corte da Karadzic, Albright avrebbe suggerito che l'ex leader serbo se ne andasse «in Russia, Grecia o Serbia e comunque lasciasse Pale».

Al Tpi, Karadzic ha anche chiesto di ottenere i documenti con cui sono stati ordinati il congelamento dei suoi beni e il suo arresto. «Come dichiarato nella prima udienza preliminare - scrive Karadzic - rappresenterò me stesso nel procedimento. Ho bisogno delle copie delle richieste per preparare la mia difesa». Il proseguimento dell'udienza preliminare è stato fissato per il 29 di agosto.

IN BREVE

RUSSIA CONTRARIA

Nucleare, nuove sanzioni in arrivo per Teheran

WASHINGTON L'Occidente accelera per nuove sanzioni contro l'Iran, dopo che Teheran ha mancato la scadenza di martedì per dare una risposta all'offerta per congelare l'arricchimento dell'uranio. I rappresentanti del «5+1» si sono sentiti in videoconferenza e, secondo quanto riferito da Stati Uniti e Gran Bretagna, hanno concordato di avviare lo studio una quarta tornata di sanzioni Onu contro la repubblica islamica per il suo programma nucleare. Dalla linea dura si è però dissociata la Russia: il suo ambasciatore all'Onu, Vitaly Churkin, ha affermato che Mosca non aveva fissato «alcuna scadenza» e ha spiegato che il dialogo con Teheran prosegue, con il «5+1» che tornerà a riunirsi a livello ministeriale a settembre. Per gli Usa, invece, il «5+1» - formato dai cinque membri permanenti più la Germania - sta già discutendo «i prossimi passi nel Consiglio di sicurezza dell'Onu e sta cominciando a valutare le linee di un'altra risoluzione per le sanzioni».

GRAN BRETAGNA

Un cancro alla prostata per il principe Filippo

LONDRA Il principe Filippo, duca di Edimburgo, marito della regina Elisabetta II, avrebbe un cancro alla prostata. Lo ha scritto il quotidiano del pomeriggio londinese Evening Standard, ma la notizia è stata smentita con irritazione da Buckingham Palace, solitamente molto abbottonato sulle questioni riguardanti la salute dei reali. Casa Reale ha parlato di «grave violazione» della privacy e ha preannunciato un ricorso alla commissione sull'attività della stampa. «Il duca di Edimburgo ci ha autorizzati a confermare che le affermazioni fatte dall'Evening Standard, secondo le quali gli è stato diagnosticato un cancro alla prostata, non sono vere».

NEL NORD-EST

Germania, troppo uranio nell'acqua dei rubinetti

BERLINO La Germania si interroga sulla bontà dell'acqua potabile: uno studio ha rivelato livelli di uranio superiori alla soglia. Su 8.200 campioni esaminati a livello nazionale, indica lo studio della società Foodwatch, 950 contenevano oltre due microgrammi di uranio per litro mentre, mentre 150 superavano il limite di dieci microgrammi per litro raccomandato dall'Agenzia per la protezione ambientale. Nella zona di Palmzin/Semlow, a Nord Est sono stati registrati livelli di 23 microgrammi per litro.

MILITARI AL POTERE

Golpe in Mauritania, arrestato il presidente

CASABLANCA Primo presidente democraticamente eletto nel marzo del 2007, Sidi Ould Sheikh Abdallahi è stato arrestato ieri nella sua residenza a Nouakchott in un colpo di stato guidato dal capo di stato maggiore e comandante della guardia repubblicana Ould Abdel Aziz. L'aeroporto della capitale è stato chiuso. La polizia è intervenuta sparando lacrimogeni contro una cinquantina di persone che manifestavano a favore del presidente. L'arresto di Abdallahi e di Waghf è avvenuto poco dopo l'emanazione di un decreto con il quale il presidente aveva nominato i nuovi responsabili militari dello stato maggiore, della guardia nazionale e della guardia presidenziale. I generali destituiti hanno replicato con un colpo di Stato».

PROMEMORIA

Oggi alle 15, nella sede della direzione regionale del Lavoro e della Formazione, in via San Francesco 37 a Trieste, l'assessore regionale Alessia Rosolen illustrerà insieme ai vertici dell'Inps e dell'Inail del Friuli Venezia Giulia i termini della sperimentazione del lavoro occasionale di tipo accessorio per la vendemmia 2008.

Oggi alle 11.30, nel palazzo della Regione di piazza Unità, l'assessore alle Autonomie locali Federica Seganti presenterà due accordi quadro con l'Associazione intercomunale Città mandamento di cui è capofila il Comune di Monfalcone.

IN GIUNTA NUOVI TAGLI AI SERVIZI REGIONALI

ANDREA VIERO

L'ex direttore generale di Riccardo Illy è stato il primo a dimettersi subito dopo l'esito delle elezioni di aprile

FABIO DE VISINTINI

È un illyano doc dato in uscita: la giunta Tondo ha soppresso la direzione alla Comunicazione affidatagli nel 2003

JOSEP EJARQUE

Guida la Turismo Fvg: la giunta ha avviato proprio ieri l'iter per la risoluzione anticipata del suo contratto

ROBERTO CONTE

Direttore al Personale nella passata legislatura e braccio destro di Viero. Si è dimesso anziché attendere ottobre

Ejarque contestato, Conte se ne va
A rischio tutti i superdirettori illyani

TRIESTE Dopo Andrea Viero, anche Roberto Conte, lettera di dimissioni già presentata, lascia la Regione. È lo spoils system anticipato dai diretti interessati che se ne vanno prima di essere mandati via o, in termini soft, prima di essere «non riconfermati». Come il superdirettore generale, che già a metà maggio ha iniziato a lavorare in Emilia Romagna da amministratore delegato della multiutility Enia, anche l'ex direttore centrale del Personale si prepara a un incarico fuori regione. Ma il giro di poltrone, inevitabile, è appena iniziato.

I PRIMI CAMBI Il ciclo degli «illyani» è finito. Viero e Conte si sono fatti da parte. La direzione della Comunicazione affidata a Fabio de Visintini è stata soppressa. Arpa e Villa Manin commissariate. Flavio Pressacco sostituito da Massimo Paniccia alla presidenza di Mediocredito e Piero Della Valentina da Valter Santarossa alla guida di Insiel dove, da ad, è rientrato Dino Cozzi. Resta aperto il nodo Friulia. Ma intanto, proprio ieri, in giunta, si è dato mandato al presidente Tondo di avviare azioni preliminari di contestazione nei confronti di Josep Ejarque, direttore generale di Turismo Fvg, il primo passo per risolvere il contratto. Operazione complessa che richiederà con ogni probabilità una buonuscita: si parla di 70 mila euro.

LA CONTRORIFORMA In giunta sono pure stare approvate le declaratorie della «controriforma» della riforma Viero sul personale, in vigore dal primo settembre. Alla soppressione della direzione centrale e di quella della comunicazione si aggiunge il riparto definitivo delle deleghe con nuove mansioni per Roberto Molinaro (Politica della famiglia), Alessia Rosolen (Pari opportunità e Politiche giovanili), Federica Seganti (Immigrazione clandestina), Elio De Anna (Attività ricreative e sportive). Non manca una novità: il taglio di alcuni servizi regionali nell'ottica del risparmio.

LE RINOMINE «Invitati ad andarsene» è la formula di cortesia nei confronti degli «illyani». Qualcuno ha già accolto l'invito. La lettera di dimissioni di Conte – facente funzioni è Francesca De Menech, vicedirettore – è arrivata negli uffici regionali la scorsa settimana. Ben prima di una scadenza chiave, il 14 ottobre, sei mesi esatti dal voto di aprile. Entro quella data la giunta regionale dovrà rinominare tutti i direttori centrali, uomini da 150mila euro lordi all'anno, anche se Tondo ha annunciato un taglio del 10% degli stipendi.

IL VALZER Le voci già si rincorrono. Si dice che la «vieriana» Anna Del Bianco, direttore centrale per particolari funzioni, non ha speranze di riconferma. Come lo stesso De Visentini. Si ipotizza che al posto di Giorgio Tessarolo, direttore centrale autonomie locali, in pensione a fine anno (come Maria Ramponi, lavoro e formazione), verrà chiamato Giuseppe Napoli, prossimo alla dimissioni da sindaco di Precenicco. Si parla di Lionello Barbina, direttore dell'Agenzia regionale della sanità, seduto sulla poltrona dell'attuale direttore centrale Giorgio Ros e ancora di Giovanni Petris, direttore del servizio fitosanitario, sostituto di Augusto Viola alla direzione agricoltura.

L'ADDIO Conte, pure lui dato in partenza per la targa di «illyano», se ne va senza essere spinto via. Direttore generale dell'istituto di formazione Enaip, fu chiamato in Regione dall'ex presidente della Regione nel 2003, in uno dei ruoli più delicati, il vertice del personale. Verrà ricordato soprattutto come il direttore della trattativa sul comparto unico e delle pagelle, nuovo metodo di valutazione dei dipendenti regionali voluto dalla giunta Illy. «Ho lavorato in una legislatura in cui si è fatto moltissimo – spiega –, si sono introdotte innovazioni importanti, si è lavorato bene con una squadra di colleghi straordinari, ben al di sopra della media delle pubbliche amministrazioni». Con il centrodestra non era più la stessa cosa? «Nessuna polemica perché, davvero, non ce n'è motivo – afferma il direttore centrale dimissionario –. Ho trovato amministratori molti preparati, con grande voglia di misurarsi e di fare bene. L'assessore De Anna? Ho lavorato bene con lui in queste settimane, mi pare abbia idee chiare e obiettivi precisi». E allora perché andarsene? Puzza di bruciato? «Si sono create opportunità diverse».

Marco Ballico

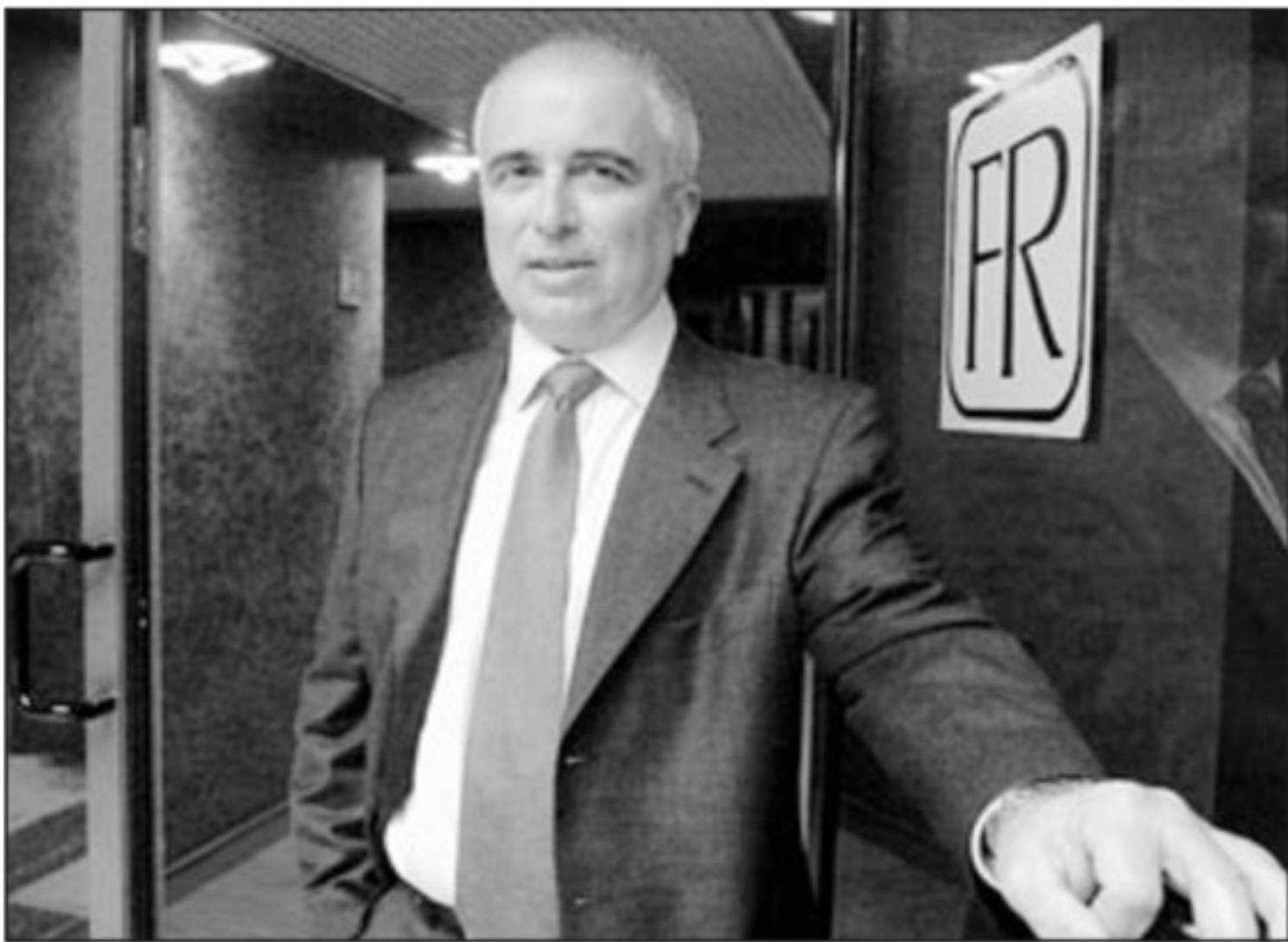
DIRETTORI REGIONALI IN SCADENZA, CHI SALE E CHI SCENDE

- **DIRETTORI PER SPECIALI FUNZIONI** – Fabio de Visintini / Anna Del Bianco (↓)
- **PROTEZIONE CIVILE** – Guglielmo Berlasso (=)
- **AVVOCATURA DELLA REGIONE** – Enzo Bevilacqua (=)
- **AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI** – Roberto Della Torre (=)
- **ATTIVITÀ PRODUTTIVE** – Antonella Manca (↑)
- **ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT** – Giuliano Abate (↑)
- **LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ** – Maria Ramponi (verso la pensione)
- **ORGANIZZAZIONE E PERSONALE** – vacante
- **PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI** – Franco Milan (↑)
- **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI** – Dario Danese (↑)
- **RELAZIONI INTERNAZIONALI E AUTONOMIE LOCALI** – Giorgio Tessarolo (verso la pensione)
- **RISORSE AGRICOLE E MONTAGNA** – Augusto Viola (↓)
- **RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE** – Claudio Kovatsch (=)
- **SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE** – Giorgio Ros (↓)
- **SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI** – Vittorio Zollia (=)

ADARTE

OGGI IL BILANCIO DEI PRIMI 100 GIORNI DI GOVERNO REGIONALE

E il Pdl chiede le dimissioni di Marescotti

Gottardo: «Non esiste un rapporto fiduciario». Spuntano i nomi di Edi Snaidero e Dressi

L'amministratore delegato di Friulia holding Federico Marescotti

TRIESTE Renzo Tondo, risolte le questioni urgenti, è deciso a metter mano entro fine agosto al dossier direttori e partecipate. È lo spoils system, nessuna sorpresa. Qualche big dell'era illyana si è fatto da parte, qualche altro resiste. Un avvertimento arriverà oggi dal Pdl: chiederanno ai vertici di Friulia holding di prendere atto che non hanno la fiducia del nuovo corso e di farsi da parte. Al loro posto, secondo indiscrezioni, ci sarebbe spazio per Edi Snaidero e Sergio Dressi.

In Consiglio regionale, alle 11.30, i coordinatori regionali del Pdl Isidoro Gottardo e Roberto Menia, insieme al capogruppo Daniele Galasso e al suo vice Franco Baritussio, nella conferenza stampa sui primi 100 giorni del governo regionale, riformuleranno ad Augusto Antonucci, presidente del Consiglio di sorveglianza, Federico Marescotti, presidente e ad del Consiglio di gestione, e Michele Degrassi, vicepresidente dello stesso Comitato di gestione della holding l'invito al passo indietro. Due anni e mezzo prima della scadenza naturale visto che il loro mandato è stato rinnovato nel dicembre scorso. «Sarà inevitabile ricordare ai vertici di Friulia – anticipa Gottardo – che un programma si può sviluppare completamente solo avendo a disposizione tutti gli strumenti di politica regionale ed è dunque impensabile che la giunta in carica non possa contare sulla gestione di una società determinante come Friulia holding». Antonucci, Marescotti e Degrassi, prosegue Gottardo, «sono stati nominati per attuare la politica della giunta Illy, gli era stato affidato un mandato fiduciario e la loro permanenza attuale è una situazione paradossale». Il centrodestra chiederà le dimissioni: «Non siamo di fronte a lavoratori a tempo determinato, a precari in difficoltà, ma a manager che conoscono bene le regole della politica». Spoils system? «Non chiediamo dimissioni generalizzate – precisa il coordinatore azzurro –, facciamo solo appello alla sensibilità di ognuno. Ci sono dei casi in cui le scelte dovrebbero essere naturali».

Vertici chiave quelli di Friulia. Ma molto lontani dalla scadenza. Marescotti è un uomo da 150mila euro l'anno, il massimo consentito dalla nuova legge sugli stipendi dei manager pubblici. Non dovesse andarsene di sua volontà, una risoluzione anticipata del contratto senza giusta causa costerebbe molto di più. Almeno il triplo. Come spiegarlo alla Corte dei conti? Tondo avrebbe incontrato Marescotti. Si parla, ma ci sono anche smentite, di una trattativa su una buonuscita. Si parla anche di Snaidero e Dressi come i nomi nuovi della holding. E, restando in tema di partecipate, si parla dell'uscita di scena del bertossiano Luca Vidoni, presidente di Promotur.

Ma in conferenza stampa, oggi, ci sarà spazio anche per la politica. Gottardo e Menia illustreranno le priorità d'autunno e si rivolgeranno alla Lega Nord: «Non si è agito su mandato leghista ma nel rispetto del programma. Nessuno, nella coalizione di centrodestra, detta scalette». *(m.b.)*

VIA LIBERA AL RIPARTO DA 5,6 MILIONI PER GLI ENTI LOCALI

Reddito di base, Trieste otterrà nuovi fondi

Molinaro: «Daremo un sostegno ai Comuni che hanno già avuto un boom di domande»

TRIESTE Saranno predisposti dopo la pausa estiva i nuovi criteri per la gestione transitoria del reddito di cittadinanza. La giunta regionale ha iniziato a discuterne nella seduta di ieri e l'assessore competente lavorerà anche nella pausa estiva per proporre una delibera a settembre. Nel frattempo alcune certezze ci sono già: «Le risorse già stanziate ma non utilizzate dai Comuni – spiega l'assessore Roberto Molinaro – dovranno essere restituite perché sono fondi vincolati. In questo modo i Comuni che hanno speso tutte le risorse senza riuscire a far fronte alle richieste ne riceveranno di aggiuntive». Questo significa che Trieste – che ha registrato un boom di domande - assorbirà gran parte dei finanziamenti non spesi dagli altri territori. In testa Pordenone che è la provincia che ha registrato il minor numero di domande.

Non solo reddito minimo sul piatto dell'esecutivo. Oltre al piano industriale di Insiel, la riorganizzazione della macchina regionale e l'individuazione della prima trance di locali storici, la Regione ha approvato diverse delibere in materia di sanità. Tra queste, su proposta dell'assessore alla Salute e protezione sociale, Vladimir Kosic, quella che definisce la regolamentazione per l'erogazione, a carico del Servizio sanitario regionale, di trattamenti farmacologici per i malati affetti da patologie rare e di medicinali utilizzati al di fuori delle indicazioni terapeutiche autorizzate. I medici – seguendo queste indicazioni – potranno prescrivere farmaci e terapie particolari senza oneri a carico. Parallelamente, in presenza di patologie particolarmente gravi, il paziente potrà ottenere tramite prescrizione del medico medicinali con modalità di somministrazione diverse, comunque in regime di esenzione. L'esecutivo ha inoltre approvato il «programma di educazione terapeutica rivolto al soggetto diabetico» che prevede l'organizzazione, tramite finanziamenti finalizzati, di campi residenziali rivolti a diabetici insulino-trattati e l'attuazione, a livello di ogni singola azienda sanitaria, di un'attività educativa terapeutica strutturata. Sempre su proposta di Kosic, inoltre, è stata ricostituita la commissione sull'amianto. Su proposta dell'assessore Vanni Lenna, ancora, l'esecutivo ha stanziato un contributo annuo costante di 349 mila euro per vent'anni, pari a un importo complessivo di quasi 7 milioni di euro, a favore di quattro Comuni per la costruzione di caserme destinate ai carabinieri. Tra queste ci sono le stazioni di Duino Aurisina e Muggia. Su proposta di Federica Seganti, infine, approvato definitivamente il riparto da 5,6 milioni di euro in favore di Province, Comuni e Comunità montane.

Renzo Tondo tra Roberto Molinaro e Federica Seganti

INIZIATIVE D'AGOSTO

A Pramollo ritorna la festa del miele

TRIESTE Dalla festa del miele al parco dei divertimenti: il comprensorio di Nassfeld Pramollo, meta invernale di tanti triestini, propone un variegato pacchetto di iniziative agostane. Sabato 16 e domenica 17 agosto, a Hermagor, si tiene la quinta edizione della festa austriaca del miele: il programma prevede un alternarsi di degustazioni e giochi a tema con tanti premi, accanto alle esposizioni degli apicoltori, agli stand informativi e ad una mostra di attrezzature storiche. Ambasciatore dell'evento il miglior maratoneta austriaco: Markus Hohenwarter. Non è finita: caffè e ristoranti, nei due giorni di festa, propongono specialità culinarie a base di miele mentre gli stand mettono in vendita dolci, candele, cesti, prodotti per il benessere e la cosmesi, ovviamente al miele. Per informazioni www.honigfest.at.

Al contempo, poi, la stagione estiva sulle montagne di Nassfeld Pramollo offre due nuove attrazioni a chi ama il brivido: il Flying fox e il labirinto roccioso inaugurati all'interno del grande parco divertimenti all'aperto, a cinque minuti dalla stazione intermedia della Millenium Express, sulla malga Tressdorfer. Il Flying fox consente di saltare, lungo un cavo d'acciaio di 380 metri, da un albero all'altro. Il labirinto roccioso, invee, offre percorsi ad alta fune, top-rope, grotte e arrampicate a fianco di guide esperte.

PROPOSTA

Nuova segnaletica stradale multilingue

Le ammende per chi viola le regole del nuovo sistema di pagamento del pedaggio sulle autostrade e le strade a scorrimento veloce della Slovenia, comprese tra i 300 e gli 800 euro, sono considerate eccessive

CRITICATA L'ECCESSIVA SEVERITÀ DEI CONTROLLI

Bollino autostradale, l'ente turistico sloveno: «Serve meno rigore per i turisti stranieri»

LUBIANA Multare un turista non appena varcato il confine non è certamente il miglior modo per promuovere all'estero l'immagine della Slovenia. Ne è fermamente convinto l'Ente sloveno per il Turismo che ha duramente criticato il nuovo sistema di pagamento del pedaggio in vigore dal primo luglio, definendo troppo severe le norme sull'utilizzo del bollino autostradale.

Innazitutto, le ammende (comprese tra i 300 e gli 800 euro) sono considerate eccessive. L'ente suggerisce alla Dars, la società per le autostrade, di essere più flessibile nei confronti degli stranieri. Al posto dell'ammontare delle contravvenzioni, ai turisti sarebbe infatti più utile trovare impresse sulla segnaletica stradale informazioni di carattere generale. Queste istruzioni, inoltre, dovrebbero essere scritte in svariate lingue e si potrebbero utilizzare parole cortesi per dare all'ospite la sensazione di essere il benvenuto. Si propone inoltre di concedere agli automobilisti stranieri una seconda possibilità: offrendo l'acquisto della vignette, invece di comminare loro una severa multa.

Stando ai dati diffusi nei giorni scorsi, in poco più di un mese le contravvenzioni registrate sono state quasi tremila e hanno interessato soprattutto gli stranieri. Più di mille, inoltre, i turisti multati nei controlli a tappeto a ridosso dei confini effettuati nei giorni scorsi. Secondo l'Ente turistico, questa eccessiva severità sta azzerando tutta la promozione fatta negli ultimi anni con conseguenze che potrebbero rivelarsi devastanti.

«La legge è uguale per tutti»: questa la lapidaria risposta della Dars, che ha escluso trattamenti di favore nei confronti di chiunque. Al momento, l'unica a sorridere è infatti proprio la Società autostrade che ha già venduto un milione e 450mila vignette e che, se entro la fine dell'anno ne venderà altre 750mila, avrà superato di gran lunga le più rosee previsioni di profitto. Prospettiva più che realistica con l'avvicinarsi di Ferragosto: basti dire che la settimana scorsa a Fernetti sono state venduti ben 8100 bollini a fronte dei 1200 di quella precedente. D'altra parte, come ammesso dallo stesso ente turistico, un effetto positivo i contrassegni l'hanno avuto, contribuendo a ridurre code e rallentamenti ai caselli autostradali.

Gran risultato, non fosse per il fatto che l'effetto imbuto si è semplicemente trasferito. Ne sanno qualcosa gli abitanti del Litorale sloveno, da sempre zona critica durante il periodo estivo, quest'anno oltretutto gravata da una serie di grandi opere infrastrutturali che stanno letteralmente mettendo in ginocchio la viabilità. Così, nella titanica impresa di districarsi tra labirintiche deviazioni del traffico e nel tentativo di sottrarsi al pagamento degli odiati bollini, sono sempre più numerosi i visitatori che si avventurano lungo strade secondarie con esiti spesso rovinosi.

A differenza del resto dell'Europa, la Slovenia ha deciso infatti di applicare i bollini anche alle strade a scorrimento veloce, come quella che va da Capodistria al valico di Rabuiese o la superstrada Isola-Portorose che conduce alla frontiera croata. Una scelta oggetto di accese proteste, da parte delle vicine Italia e Croazia come pure dell'Unione europea. Nonostante ciò, tuttavia, Lubiana ha insistito su due soli tipi di bollino: semestrale da 35 euro e annuale da 55. Misura che evidentemente favorisce coloro che viaggiano molto e si spostano per lavoro (di regola cittadini sloveni) ma che penalizza in modo sproporzionato i viaggiatori in transito. E dunque, in particolare, turisti e villeggianti.

SORGERÀ NELL'ENTROTERRA ZARATINO

Dalmazia: termocentrale a gas, società Usa punta all'appalto

FIUME Sarà probabilmente la statunitense Gaillard Worldwide di Albany (New York) ad aggiudicarsi l'appalto per la realizzazione della prima centrale termoelettrica a gas della Dalmazia. L'impianto (da 400 megawatt) dovrebbe sorgere nell'entroterra zaratino, su una spianata nelle vicinanze di Obrovac.

E qui che la succursale croata del gruppo «off shore» statunitense, la President Group, ha già provveduto ad accaparrarsi un'area di 54 ettari, pagandola praticamente un'inezia: neanche 17 kune (2,3 euro) al metro quadro. In base al contratto stipulato con il comune di Obrovac, la President si è impegnata a versare circa 125mila euro subito – cosa già fatta – e altri 1,2 milioni nell'arco di un anno, a trascrizione della proprietà avvenuta. L'unico problema che ancora si frappone alla registrazione del cambiamento di proprietà è rappresentato dalla rivendicazione, da parte del Comune limitrofo di Jasenice, di una parte dell'area in questione. Non sembra tuttavia trattarsi di un ostacolo insormontabile.

Interessante notare che la President Group si è aggiudicata i 54 ettari (solo 35 dei quali sarebbero occupati dalla termocentrale) dopo una gara pubblica alla quale aveva partecipato come unico pretendente e offrendo solo qualche centesimo in più rispetto al prezzo iniziale. Per dare un'idea dell'affare basti dire che il mese scorso la stessa municipalità di Obrovac ha messo all'asta un altro lotto edificabile nella stessa zona fissando un prezzo iniziale di circa 50 euro: oltre venti volte di più.

Alla President escludono comunque che l'acquisizione dell'area sia riconducibile a mera speculazione immobiliare, confermando il progetto della termocentrale. Che sarebbe anche «contornata» da altri insediamenti industriali o commerciali nelle immediate vicinanze. Il progetto della termocentrale a gas – peraltro ancora allo stadio embrionale – è reso ancora più probabile, o credibile, dai lavori già in corso sull'asse che, dalla località di Bosiljevo (poco sotto Karlovac), scende fino a Spalato. E che, fra circa tre anni, porterà il metano alla principale città dalmata.

Il gasdotto Bosiljevo-Spalato, con una diramazione per Zara a circa metà strada, sarà allacciato all'attuale gasdotto Pola-Fiume-Zagabria. Inoltre, il progetto del metanodotto Bosiljevo-Spalato si avvale ache di un finanziamento della Bei (Banca per gli investimenti europea) per un ammontare di 190milioni di euro. Il prestito sarà rimborsato in un arco ventennale.

Sempre per quanto attiene al «gasdotto dalmata», infine, l'obiettivo indicato nell'estate scorsa dal premier Ivo Sanader è stato quello di portare il metano alle utenze dei principali centri costieri, Spalato in testa, entro la fine del 2010. *(f.r.)*

DALLA PRIMA

Una nuova via della seta

Incide però sul ruolo dei protagonisti. Oggi i rapporti tra Europa e Asia sono sempre più dominati dai nuovi decisori asiatici, in crescita esponenziale. E l'Europa resta un partner appetibile, specie se non succube degli interessi Usa.

Le relazioni commerciali sono tutte via mare. Ma già si aprono scenari terrestri inimmaginabili pochi anni orsono. Una nuova via della seta in versione ferroviaria: Pechino-Kiev. Non a breve, ma non è fantascienza. Soprattutto per i cinesi.

Tutto questo perché ci interessa? Perché noi del Nordest siamo gente di frontiera. E ci troviamo proprio sul lato dei cambiamenti in atto. Per ora lato terra, dato che la crescita dei Tir si vede bene a Mestre, non in Val di Susa.

Stiamo parlando di una svolta epocale che ciascuno è chiamato a interpretare, per la parte che gli compete. L'unica cosa certa è che in queste condizioni fermi non si può stare. Quando tutto è in movimento chi sta fermo arretra o scompare. Perché gli altri comunque si muovono.

Parliamo dell' Adriatico, il *mare nostrum*, che più nostro non si potrebbe. Mare di serie B in un Mediterraneo già di rango inferiore rispetto al Mare del Nord. Abbiamo l'occasione per riprendere le fila di un discorso interrotto cinque secoli fa, con la scoperta dell'America. Inizio del declino di Venezia.

Ma come? Interloquendo con L'Est, quello asiatico e quello centroeuropeo. Hinterland naturale della comunità portuale adriatica. Che oggi, messa insieme da Nord a Sud, fa appena un terzo del traffico di Rotterdam. E quest'ultimo, sulle merci asiatiche, serve Vienna prima dei porti adriatici. Grazie alla qualità dei servizi.

Ricomporre il network commerciale con la geografia fisica dunque. Questo il mandato prioritario per tutti gli adriatici. Che hanno un comune interesse a rendere appetibile l'Adriatico in quanto tale. Prima della competizione. Che comunque c'è, ma assai meglio dentro una crescita possibile che nel declino in atto!

Se volessimo stilare un protocollo marittimo del Nordest, dovremmo dunque presentarci, in Europa e in Asia, come una piattaforma sud-europea che si propone di connettere la crescita asiatica con quella europea, con particolare attenzione ai nuovi Paesi membri dell'Unione. Quelli che hanno più margini di sviluppo e più motivazioni per farlo. Assieme a noi, se ne saremo capaci. O in competizione aperta con noi, se li lasceremo soli. Cioè in balia di qualche decisore globale. Che da diecimila chilometri di distanza fatica a distinguere tra Venezia e Trieste, e tra Trieste e Koper neppure capisce la differenza.

Possiamo concepire una comunità di interessi alto-adriatici come frutto di una visione economica e commerciale del XXI secolo piuttosto che di una eresia del XX? Che postula diplomazia, ma poi chiede decisioni. Se sì, questo implica un ragionamento sui porti – banchine, fondali, rotaie, etc. – e soprattutto migliori connessioni con l'hinterland, quello europeo. Col sostegno di una visione condivisa delle infrastrutture terrestri necessarie: corridoio V ferroviario Verona – Trieste – Budapest e Rijeka, oggi solo sulla carta; così come l' Adriatico – Baltico via Pontebbana, nuova dorsale di sutura geopolitica europea.

E un atteggiamento nuovo verso la logistica, che resta strategica per conciliare la crescita economica con la mobilità delle merci, senza stravolgere la rete stradale dei territori. E per questo postula una rete di porti e interporti moderni e cooperativi. Dotati di standard tecnologici e di procedure condivisi, in nome della efficienza competitiva di una intera area da attrezzare. Quello che serve per crescere in Europa e interloquire con l'Asia.

Sembrerebbe così semplice. Ma è ancora tutto da fare.

Franco Migliorini

---

†

E'serenamente mancata all' affetto dei suoi cari

Nada Pescatori ved. Bosutti

Addolorati lo annunciano la figlia GIANNA con SERGIO, la nipote FRANCESCA con MITJA e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 8 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2008

Ciao

Nada

- tua cognata LIVIA e figli

Trieste, 7 agosto 2008

Vicini con affetto:
- LUCIANA, BRUNO, LORENZA
- RAFFAELLA, GIORGIO

Trieste, 7 agosto 2008

Addolorati partecipano al lutto i nipoti:
- SONIA, LUCIANO, ALESSANDRO, VALENTINA

Trieste, 7 agosto 2008

Partecipano al dolore:
- ISABELLA e MAURO

Trieste, 7 agosto 2008

Piangono

Nada

e partecipano al lutto di GIANNA e famiglia i cugini NINO, ANNA, MASSIMILIANO e JASNA.

Trieste, 7 agosto 2008

Vi siamo vicini i cugini:
- ANNA, LUCIO, SERGIO, LUISA e famiglie

Trieste, 7 agosto 2008

Partecipano:
- DINO, MAURA e GIOVANNA

Trieste, 7 agosto 2008

†

Dopo una lunga malattia è mancata

Giorgia Pettirosso in Longo

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, i figli MORENA con MICHELE e CHRISTIAN con BARBARA, la sorella SUSANNA con il cognato EDI e gli adorati nipotini FEDERICO, JACOPO ed ALICE.

I funerali seguiranno sabato 9 agosto alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S.Antonio in Bosco.

Trieste, 7 agosto 2008

Ti ricorderemo sempre:
- Famiglia DEPASE

Trieste, 7 agosto 2008

II ANNIVERSARIO

Giorgio Komatar

Sarai sempre con noi per il bene che ci hai donato.

LILIANA e i tuoi cari

Trieste, 7 agosto 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Varesano in Pisetta

lo annunciano il marito SERGIO, i figli MASSIMO con LORELLA e ROSSANA con MAURIZIO, i nipoti ALESSANDRA con LUCA, MARCO, MATTIA e DENIS, i pronipoti SIMONE e DANIELE, parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 9 alle 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2008

Si uniscono al dolore la consuocera LINA, GIANNI, DANIELA e SARA.

Trieste, 7 agosto 2008

Partecipano addolorati i consuoceri LAURA e RENATO.

Trieste, 7 agosto 2008

Affettuosamente vicini:
- LINA, LUCIANO, GABRIELLA e GIANFRANCO.

Trieste, 7 agosto 2008

Ciao

Maria

- gli amici JIMMY, FIDES, STEFANO, PAOLO, MANUELA

Trieste, 7 agosto 2008

Ci ha lasciati

Maria Auber ved. Masi (Vittoria)

Lo annunciano i figli FRANCO con DANIELA, FABRIZIO con VANESSA, i nipoti FEDERICO, GIULIA, FRANCESCA, NICOLE e parenti tutti.

I funerali partiranno venerdi' alle ore 11 da via Costalunga per la Cappella del Cimitero di Muggia

Muggia, 7 agosto 2008

Vicini a FRANCO e famiglia:
- DONNO, CARDASSI, LUCCHETTI, ZACCARIA

Trieste, 7 agosto 2008

Partecipano commossi:
- NADIA, GIORGIO e famiglia.

Muggia, 7 agosto 2008

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciati il nostro caro

Gino Azzolin

Ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, il figlio MAURIZIO, il fratello GIULIANO, la sorella LIDIA, i nipoti e parenti tutti.

Gli daremo l'ultimo saluto venerdì 8, dalle ore 9.30 alle ore 11.00 in Costalunga. Seguirà la messa nella Chiesa di Bagnoli.

Non fiori ma opere di bene.

Bagnoli, 7 agosto 2008

Ciao zio Gino,
-DANIELE, ROSSELLA, ROBERTO
- famiglie VILLANOVICH e PALCICH.

Trieste, 7 agosto 2008

†

Serenamente, attorniato dai suoi cari si è spento

Remigio Licen

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia MARISA con il marito RINALDO, i suoi cari nipoti ELISABETTA e ROBERTO con BARBARA, la sorella GIULIA, la cognata EDVIGE con MASSIMILIANO e i parenti.

Un grazie di cuore al suo medico curante, dott. DARIO BASTIANI.

I funerali seguiranno venerdì 8 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di San Brtolomeo a Opicina.

Trieste, 7 agosto 2008

Partecipano al dolore:
- LUCIANA e famiglia

Trieste, 7 agosto 2008

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio ed ha raggiunto il suo amato SERGIO

Guerrina Sartori ved. Fazarinc Scagnetti

Lo annunciano addolorati i figli OSCAR, ANNAMRIA, LOREDANA e PAOLO, i nipoti ANDREA, MICHELA, ALICE, CHIARA, ALESSANDRA, VLADI e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 9 agosto alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2008

Siamo vicini con affetto al dolore di OSCAR, ANNAMARIA, LOREDANA, PAOLO e famiglie:
- UCCI e FEDA

Cassacco, 7 agosto 2008

Sono vicini alla cara LOREDANA:
- CRISTINA e famiglia

Trieste, 7 agosto 2008

Si è spenta serenamente

Ida Zavan ved. Zago

I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2008

La ricorda con affetto la famiglia MADRUSSANI.

Trieste, 7 agosto 2008

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di battere il cuore generoso di

Vilma Zulich (Ved. Ferlin)

la piangono la figlia RITA, il nipote STEFANO, OLIVIO e LIVIO assieme ai parenti tutti.

Trieste, 7 agosto 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
MSC DON GIOVANNI	da Venezia a Molo VII	ore 6.00	BRODOSPLIT 460	da Arsenale 4 a Split	ore 14.00
TRIPLE SEVEN	da Venezia a Scala Reale	ore 7.30	GRECIA	da orm. 22 per Đurres	ore 14.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30	UND BIRLIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30
MARE AEGEUM	da Batumi a rada	ore 11.00	MSC DON GIOVANNI	da Molo VII per Koper	ore 19.00
BAUCCI	da Zarsis a rada	ore 16.00	SAFFET BEY	da orm. 47 a Cesme	ore 19.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 19.00	TRIPLE SEVEN	da Scala Reale per Rovigno	ore 23.00

LA SFIDA DI AMGA ALLA TRIESTINA ACEGAS-APS PER LA MULTIUTILITY ISONTINA

I soci di Iris: «Vincerà l'offerta migliore»

Nessuna decisione sulla proposta di Udine. Il sindaco Romoli: «Sceglierà l'assemblea in settembre»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Amga? AcegasAps? Sulla fusione non abbiamo ancora deciso nulla. Entro settembre sarà convocata l'assemblea dei soci che delibererà in merito: soltanto in quella occasione si scioglieranno le riserve su questa o quella proposta. Non prima».

Il sindaco Ettore Romoli ha voluto chiarire che non c'è alcun accordo «segreto» con Amga o AcegasAps. La situazione è fluida e si stanno facendo delle valutazioni, niente di più. Per rinforzare il messaggio, ha convocato ieri una sorta di conferenza stampa al termine dell'incontro con il comitato ristretto dei sindaci dell'Isontino e con il presidente di Iris, Armando Querin: una riunione che deve essere stata convocata «in fretta e furia» dopo che - sempre ieri - era stata pubblicata sulle pagine di questo giornale l'entità dell'offerta (80 milioni di euro) di Amga a Iris per l'acquisizione del ramo gas ed energia elettrica. Offerta che prevede l'acquisizione dalla *multiutility* della rete di distribuzione elettrica comprensiva delle cabine di trasformazione; oltre 154 kilowatt immessi in rete; dell'elettrodotto da 20.000 volt; dell'elettrodotto Italia-Slovenia da 132.000 volt; del 100% della società Isogas; del progetto di interconnsessione con la Slovenia; della rete complessiva del gas di circa 679 chilometri e con 136 cabine; della partecipazione Acegas e di tutti e 122 i dipendenti.

Il sindaco di Gorizia, Ettore Romoli

Il presidente di Iris, Armando Querin

«Quella di Amga - il chiarimento di Romoli - è un'offerta economica non vincolante che si aggiunge a quella già presentata, a suo tempo, da AcegasAps per l'aggregazione con Iris. I sindaci dell'Isontino, che sono i principali soci della multiservizi, non hanno preso ancora alcuna decisione e stanno valutando attentamente le due proposte».

Il presidente di Iris, Armando Querin si è spinto un pò oltre. Ha evidenziato che, mentre l'offerta di Amga, «è numericamente definita» (ovvero ci sono cifre precise), quella di AcegasAps «non lo è». Ad ogni modo - e questo è un passaggio fondamentale del ragionamento del numero uno di Iris - «nè una proposta, nè l'altra sono del tutto soddisfacenti». Come a dire, se Amga o AcegasAps vorranno accaparrarsi i «gioelli di famiglia» di Iris, dovranno alzare la posta.

«In questo momento siamo alle fasi preliminari - ha aggiunto Querin -. Tutti pensano di fare l'offerta del secolo, è comprensibile, ma stiamo ancora valutando i due scenari». Dichiarazioni che non potrebbero essere diverse, considerato che non c'è «univocità» fra i sindaci isontini, alcuni dei quali (vicini al centrosinistra) propendono per la soluzione Amga piuttosto che per AcegasAps.

C'è un altro aspetto importante. Se il matrimonio dovesse essere celebrato, Iris si ritroverebbe a gestire soltanto il settore ambientale, incluse le partecipazioni attinenti, la parte immobiliare relativa alla sede e i 75 dipendenti che operano nel ramo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. In altre parole, la multiservizi isontina venderebbe i rami che fruttano di più (gas ed energia elettrica), per poi trattare - in un secondo momento - l'aggregazione del settore ambientale (raccolta e smaltimento rifiuti) che è quello che, economicamente, ha maggiori problemi. «Ma il mandato che i sindaci hanno dato al presidente di Iris prevede che la fusione dovrà essere a due velocità: prevede, rispetto al ramo ambiente (raccolta e smaltimento dei rifiuti), la possibilità di aggregazioni in tempi successivi e da esercitarsi entro marzo 2009. Era l'unica maniera per mettere tutti d'accordo», ha dichiarato Romoli.

Scajola alle compagnie: giù i prezzi della benzina

Il petrolio meno caro ha già innescato ribassi per diesel e verde

ROMA Gli effetti del calo del petrolio - che è sceso ancora in scia con in dati positivi sulle scorte Usa - cominciano a farsi sentire sui prezzi finali dei carburanti. Soprattutto sul diesel. Agip ha deciso di tagliare di 1,5 centesimi al litro il listino del gasolio, portandolo a 1,464 euro a litro. E ritocchi al ribasso sono scattati anche per le altre compagnie. Le associazioni dei consumatori, che lamentano una discesa troppo lenta dei prezzi e non in linea con la riduzione messa a segno dal barile, non sono però soddisfatte. Anzi, il Codacons, secondo cui gli automobilisti continuano a pagare 4 euro in più del dovuto a pieno, ha annunciato che sta studiando una «mega-class action contro le compagnie». Ci sono ancora margini per la riduzione del prezzo dei carburanti, ha detto il lo Sviluppo Economico, Claudio Scajola, secondo il quale, «allo stato attuale del prezzo del petrolio, esistono i margini per un'ulteriore riduzione, compresa tra 0,8 e 1,8 centesimi al litro, del prezzo al consumo dei carburanti».

Ieri il greggio, dopo un'apertura a New York, su quota 118 dollari, era risalito oltre i 120 dollari. Ma poi è sceso nuovamente, fino a 117,5 dollari grazie all'inaspettato aumento delle scorte di greggio Usa, salite a 296,9 milioni di barili, con un rialzo di 1,61 milioni di barili e contro le previsioni degli analisti, che avevano preventivato un calo di 200.000 barili. A spingere al ribasso le quotazioni anche il rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro, sceso sotto 1,54.

Le quotazioni sono ormai lontane dal picco di 147,27 dollari dell'11 luglio, raggiunto dopo una corsa durata settimane che ha fatto bruciare record su record e lievitare il prezzo dei carburanti fino a un massimo di 1,56 euro al litro, tanto per la verde che per il gasolio. Dieci centesimi in più, per il diesel, rispetto al prezzo di riferimento che oggi Agip indica ai propri gestori. Otto per la benzina, che nei distributori del Cane a sei zampe è scesa a 1,481 euro al litro. Per gli altri marchi, che pure hanno varato dei ribassi, i listini si aggirano su 1,48 euro per entrambi i carburanti, ma con scarti, più o meno lievi, tra verde e gasolio.

Con il ritocco all'ingiù dei listini, che ha preso il via nel fine settimana e che oggi si è accentuato, a seguito del taglio deciso da Agip sul diesel, i prezzi di benzina e gasolio sono infatti tornati a diversificarsi, dopo che nei mesi scorsi il gasolio si era messo alla rincorsa della verde e negli ultimi due mesi i prezzi dei sue carburanti erano rimasti sempre allineati sullo stesso livello.

I ribassi in atto sono però giudicati insufficienti dalle organizzazioni dei consumatori. Il petrolio è diminuito del 18,2% dall'11 luglio ad oggi, mentre il prezzo finale dei carburanti «appena del 4,2%», rileva il Codacons. Risultato: «un maggior esborso di 4 euro a pieno».

IL PIANO INDUSTRIALE PRESENTATO IERI IN GIUNTA

Parte lo scorporo di Insiel: 60 esuberi

La prossima settimana management e Regione incontrano i sindacati

TRIESTE Il piano industriale di Insiel finisce sul tavolo della giunta regionale. Ieri il presidente della società di informatica Walter Santarossa e l'amministratore delegato Dino Cozzi hanno presentato il piano, già esposto informalmente a Tondo. Gli assessori hanno preso atto e la prossima settimana, probabilmente già martedì, i vertici aziendali e quelli regionali incontreranno le rappresentanze sindacali.

Il piano prevede lo scorporo dell'attività di mercato che confluirà dentro Insiel 2 che, come hanno esposto i manager ha buone prospettive di sviluppo con un fatturato stimato 15 milioni per il 2009 destinato a salire a 20 milioni nel 2010. Insiel 2, costituita dalla Regione, dovrà essere venduta entro giugno del prossimo anno e come dichiara il presidente Santarossa «le manifestazioni di interesse da parte di importanti soggetti privati non mancano». Il tema più spinoso da affrontare con i sindcati sarà quello degli esuberi. Il piano prevede che 130 dipendenti migrino verso Insiel 2 («molti sono già interessati» spiega Santarossa»), mentre i pensionamenti incentivati non dovrebbero superare quota 25-30. Sui circa 210 dipendenti che attualmente sono considerati troppi, in relazione alla contrazione dei ricavi della società dovuti anche all'effetto dell'entrata in vigore della legge Bersani, resterebbero fuori dal piano una sessantina. Sugli esuberi il management dovrà negoziare con i sindacati quale strada percorrere accompagnata dagli ammortizzatori sociali. «Il piano è aperto a eventuali correzioni o integrazioni provenienti sia dall'azionista che dai sindacati. Auspico che già a fine agosto si possa chiudere il percorso in modo tale che la nuova società possa essere operativa anche prima del termine ultimativo del 4 gennaio» spiega il presidente di Insiel Valter Santarossa. Intanto sulla ormai scontato assorbimento di Mercurio nell'azienda madre ieri non c'è stata discussione in giunta.

Un laboratorio di Insiel

Sarà invece Insiel a sviluppare, per conto della Regione, il progetto «Safe and efficient cargo», per l'informatizzazione delle pratiche e la tracciabilità dei mezzi marittimi e terrestri.

Lo prevede uno schema di convenzione, il cui testo è stato approvato oggi dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture Riccardo Riccardi.

Il progetto, che si inserisce nell'ambito del sistema informativo logistico regionale, sarà finanziato con i fondi del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fers).

ci.es.

Mutui, cinque nuovi sportelli di CariFvg aperti anche il sabato

UDINE Il gruppo Intesa-SanPaolo è particolarmente interessato alla nostra regione e allo sviluppo della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia che lo rappresenta sul nostro territorio. È quanto emerge dalla visita a Grado del direttore generale del gruppo, Pietro Modiano durante la quale si è incontrato con il presidente di CariFvg, Carlo Appiotti e il direttore Roberto Dal Mas, nonchè con i direttori di filiale e i responsabili della direzione generale, per parlare della prospettive future della banca regionale. Pietro Modiano, che è anche il responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, si è detto convinto che il gruppo abbia una forte capacità di espansione e possa perseguire l'obiettivo di offrire alla clientela una consulenza altamente professionale.

«La forza del nostro gruppo - ha spiegato Modiano - è data dal fatto che siamo composti da banche ben radicate sul territorio che riescono a sviluppare significative sinergie perché hanno alle spalle la solidità, le capacità organizzative e professionali, la strutturazione internazionale di un grande gruppo in grado di offrire servizi evoluti e affrontare la complessità degli scenari globali». Il presidente Carlo Appiotti ha ricordato che la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia rappresenta la migliore evoluzione di un lungo percorso storico che ha visto le Casse di risparmio sempre protagoniste della crescita economica e sociale del territorio.

«Con una rete estesa di oltre 160 filiali, capillarmente distribuite nelle quattro provincie della regione - ha sottolineato - la nostra banca coniuga il localismo e il radicamento con la capacità di offrire l'ampio catalogo di servizi e prodotti derivante dall'appartenenza a uno dei principali gruppi bancari italiani ed europei. L'obiettivo della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia - ha spiegato - è continuare a crescere sul territorio regionale confermando una presenza capace di essere attenta non solo alle vicende dell'economia e del credito, ma vicina anche alle altre importanti esigenze delle nostre comunità».

Pietro Modiano

Il direttore generale Roberto Dal Mas, dal canto suo, ha anticipato i buoni risultati che caratterizzano l'andamento di questa prima parte dell'anno. «Siamo soddisfatti - ha detto - perché in questi mesi abbiamo realizzato cambiamenti di tipo commerciale per mettere in primo piano le persone che lavorano a stretto contatto con il cliente. Inoltre al fine di potenziare la capacità di offrire una consulenza ancora più tempestiva tra breve daremo vita a Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone e Monfalcone a cinque punti specializzati nell'offerta di mutui, con orari flessibili, aperti anche al sabato». All'incontro hanno preso parte anche la Sindaco di Grado, Silvana Olivotto, il presidente della Fondazione Crup, Silvano Antonini Canterin e il vicepresidente della Fondazione Carigo, Adriano Persi, nonchè i direttori della due Fondazioni.

Carlo Tomaso Parmegiani

LA CRISI DELLA COMPAGNIA DI BANDIERA

Lufthansa in soccorso di Alitalia? Riserbo a Berlino

«No comment» della compagnia tedesca. Letta: «Il governo riferirà in Parlamento il 10 settembre»

MILANO Lufthansa non sta parlando con l'Alitalia per un' eventuale operazione con la compagnia di bandiera italiana, ma si trincera dietro un rigido «no comment» su possibili contatti con parti terze - come l'advisor - sul futuro della compagnia italiana. «Non ci sono colloqui con Alitalia - ha detto una portavoce della compagnia aerea tedesca - Su tutto il resto, su tutte le speculazioni, noi non commentiamo». Secondo indiscrezioni di stampa, l'advisor Intesa Sanpaolo preferirebbe Lufthansa ad Air France come partner della nuova Alitalia.

L'Alitalia si alleerà con la Lufthansa? Il sottosegretario Letta ieri ha chiarito perentorio (sostituendosi al ministro Tremonti) che «su questo il ministro risponderà in Parlamento il 10 settembre». Tremonti ha aggiunto: «Risponderemo solo nelle sedi istituzionali, quando si aprirà la fase di audizioni».

Intanto sulla vicenda intervengono i sindacati: «Una svolta per Alitalia dovrebbe costituire l'occasione anche per la crescita del low cost italiano», dice Claudio Genovesi, segretario nazionale responsabile trasporto aereo della Fit Cisl.

Un aereo Alitalia

Genovesi pensa a un «network nazionale, caratterizzato da una forte complementarietà con le altre compagnie aeree italiane a partire da Volare a Meridiana, sino a Windjet e Myair, capace di competere alla pari con i giganti del low cost internazionale, primo tra tutti Ryanair, delimitandone lo strapotere, troppo spesso persino arrogante».

Per il segretario nazionale della Filt Cisl questa sarebbe l'occasione «per evitare che i soldi dei contribuenti italiani finiscano per beneficiare compagnie straniere che operano, tra l'altro, in modo assolutamente spregiudicato rispetto alle normative di lavoro», garantendo, invece, «una più ampia tutela dei livelli occupazionali e delle condizioni di lavoro» e favorendo, al contempo, «la crescita diffusa sul mercato delle low cost nazionali».

«Il futuro del trasporto aereo italiano - conclude Genovesi - è oggi al crocevia tra il cogliere l'estrema occasione di rilancio, o scivolare lentamente nella marginalità per mancanza di decisioni strategiche e di coraggio imprenditoriale».

MERCATI

Le Borse in recupero

Milano +0,91%. Tassi: oggi tocca alla Bce

MILANO Non hanno tirato il fiato le Piazze finanziarie del Vecchio Continente che, dopo i forti guadagni di martedì, hanno visto di nuovo il segno più su tutti i listini europei con rialzi superiori al punto percentuale a Parigi e Amsterdam. Milano ha guadagnato lo 0,91%. L'indice Dj Stoxx 600, che ha chiuso in rialzo dell'1%, ha mantenuto il passo grazie alla semestrale superiore alle attese di Bnp Paribas e ai guadagni delle commodities sulla piazza londinese, in attesa della riunione di oggi della Bce che dovrebbe lasciare invariato il tasso di riferimento.

Sono stati i bilanci e le previsioni di crescita delle banche a far viaggiare su binari separati i mercati europei da quelli americani. Dall'altra parte dell'Oceano, infatti, i conti di Freddie Mac, il colosso dei prestiti immobiliari, in perdita per 821 milioni di dollari, hanno influito sull'avvio debole di Wall Street. .

MIBTEL

0,966%
22167

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,110	18,370
Argento (per Kg.)	319,170	350,160
Sterlina (v.C)	132,210	139,440
Sterlina (n.C)	134,280	140,480
Sterlina (post.74)	134,280	140,480
Marengo Italiano	103,290	118,790
Marengo Svizzero	98,130	118,790
Marengo Francese	98,130	118,790
Marengo Belga	98,130	118,790
Marengo Austriaco	98,130	118,790
20 Marchi	123,950	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	537,120	568,100

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3438,82	-0,101
Bruxelles -bel 20	3124,04	2,479
Dj Euro Stoxx	320,57	1,075
Dj Euro Stoxx 50	3409,02	0,856
Francoforte	6561,39	0,655
Helsinki	8500,49	0,580
Johannesburg	24307,4	0,197
Londra	5486,10	0,579
Madrid Ibex 35	11774,4	0,196
Nasdaq Comp (prov.)	2365,37	1,757
New York (prov.)	11624,6	0,076
Oslo-top25	356,24	2,007
Seul Kospi 200	202,28	2,973
Singapore Straits T	2886,78	0,918
Stoccolma	274,29	1,364
Tokio Nikkey	13254,9	2,634
Toronto (prov.)	13381,6	1,053
Vienna Atx	3665,99	1,975
Zurigo Smi	7209,34	0,258

CAMBI

Monete	€
Dollaro USA	1,5478
Yen Giapponese	168,160
Sterlina Inglese	0,7921
Franco Svizzero	1,6291
Corona Svedese	9,4458
Corona Norvegese	8,0280
Corona Danese	7,4611
Dollaro Canadese	1,6159
Dollaro Australiano	1,6920
Fiorino Ungherese	236,280
Corona Ceca	23,9800
Zloty Polacco	3,2398
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1398
Rand Sudafricano	11,4769
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,0814
Corona Islandese	121,560
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7049
Leu Rumeno	3,4780
Dollaro Singapore	2,1358
Corona Slovacca	30,3750
Lira Turca	1,7977
Real Brasiliano	2,4333
Peso Messicano	15,3464

DOLLARO

-0,058%
1,5478

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,279	2,283	-0,18
Acea	11,068	11,095	-0,24
Acegas-aps	5,049	5,004	0,90
Acotel	74,77	74,42	0,47
Acq. Potab.	2,158	2,119	1,84
Acsm	1,406	1,429	-1,61
Actelios	6,865	6,965	-1,44
Aedes	1,156	1,157	-0,09
Aeffe	1,395	1,402	-0,50
Aerop. Firenze	17,548	18,092	-3,01
Aicon	0,8236	0,8063	2,15
Alerion	0,6919	0,6979	-0,86
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,555	6,447	1,68
Amplifon	1,770	1,713	3,33
Anima	1,272	1,246	2,09
Ansaldo Sts	9,859	9,775	0,86
Arena	0,0519	0,0525	-1,14
Ascopiave	1,424	1,427	-0,21
Astaldi	4,989	4,987	0,04
Atlantia	18,117	17,028	6,40
Auto To-mi	10,764	10,820	-0,52
Autogrill	8,260	8,116	1,77
Azimut H.	5,630	5,421	3,86
B. Bilbao Viz.	11,550	11,588	-0,33
B. Carige	2,395	2,317	3,37
B. Carige Risp	2,388	2,341	2,01
B. Desio	5,916	5,945	-0,49
B. Desio R Nc	5,583	5,551	0,58
B. Finnat	0,7918	0,7897	0,27
B. Generali	4,632	4,527	2,32
B. Ifis	8,340	8,393	-0,63
B. Intermobiliare	4,231	4,250	-0,45
B. Italease	5,527	5,371	2,90
B. Popolare	12,369	11,985	3,20
B. Popolare 10 W	0,2899	0,2832	2,37
B. Profilo	1,069	1,064	0,47
B. Santander	12,419	12,204	1,76
B. Sard. R Nc	13,402	13,463	-0,45
B.P. Etruria E L.	6,931	6,787	2,12
B.P. Intra	14,786	14,816	-0,20
B.P. Milano	6,585	6,515	1,07
B.P. Spoleto	6,346	6,210	2,19
Basicnet	1,758	1,747	0,63
Bastogi	0,0693	0,0679	2,06
Bb Biotech	55,62	55,12	0,91
Beghelli	0,7221	0,7070	2,14
Benetton	7,369	7,199	2,36
Beni Stabili	0,7305	0,7139	2,33
Bialetti	0,6272	0,6401	-2,02
Biesse	7,517	7,405	1,51
Boero	27,65	27,65	0,00
Bolzoni	2,588	2,453	5,50
Bon. Ferraresi	36,37	36,00	1,03
Brembo	7,168	6,951	3,12
Brioschi	0,3063	0,3050	0,43
Bulgari	6,508	6,439	1,07
Buongiorno Spa	0,9005	0,8860	1,64
Buzzi Unicem	13,761	13,566	1,44
Buzzi Unicem R Nc	9,792	9,632	1,66
C. Artigiano	2,442	2,463	-0,85
C. Bergam.	24,42	24,12	1,24
C. Valtellinese	6,519	6,524	-0,08
Cad It	7,492	7,444	0,64
Cairo Comm.	2,386	2,407	-0,87
Caltagirone	4,581	4,596	-0,33
Caltagirone Ed.	3,748	3,740	0,21
Cam-fin.	0,7067	0,7157	-1,26
Campari	5,698	5,473	4,11
Cape Live	0,5823	0,5817	0,10
Carraro	4,483	4,481	0,04
Cattolica Ass.	31,10	29,99	3,70
Cdc	1,990	1,940	2,58
Cell Therapeutics	0,2308	0,2326	-0,77
Cembre	4,910	4,791	2,48
Cementir Hold	3,924	3,913	0,28
Cent. Latte To	2,404	2,460	-2,28
Chl	0,3142	0,3049	3,05
Ciccolella	1,463	1,441	1,53
Cir	1,768	1,751	0,97
Class	0,9019	0,9043	-0,27
Cobra	3,716	3,645	1,95
Cofide	0,7132	0,7148	-0,22
Cr. Valtellin.09 **	1,245	1,249	-0,32
Credem	5,996	5,831	2,83
Crespi	0,7256	0,7362	-1,44
Csp	1,125	1,118	0,63
D'amico	2,315	2,277	1,67
Dada	10,884	10,697	1,75
Damiani	1,758	1,755	0,17
Danieli	19,864	19,796	0,34
Danieli R Nc	13,387	13,481	-0,70
Data Service	1,929	1,894	1,85
Datalogic	6,109	6,107	0,03
De' Longhi	2,387	2,445	-2,37
Dea Capital	1,945	1,919	1,35
Diasorin	14,116	14,182	-0,47
Digital Bros	4,100	4,048	1,28
Digital M. Techn.	17,954	17,759	1,10
Dmail Gr.	6,753	6,473	4,33
Ducati	1,771	1,729	2,43
Ed. Espresso	1,643	1,631	0,74
Edison	1,234	1,234	0,00
Edison R	1,420	1,390	2,16
Eems	2,111	2,043	3,33
El.En	24,22	24,16	0,25
Elica	1,965	1,965	0,00
Emak	4,392	4,409	-0,39
Enel	6,228	6,146	1,33
Engineering I.I.	25,42	25,12	1,19
Eni	21,15	20,87	1,34
Enia	7,267	7,148	1,66
Erg	12,446	11,938	4,26
Erg Renew	2,266	2,204	2,81
Ergo Previdenza	3,384	3,383	0,03
Esprinet	3,376	3,237	4,29
Eurofly	0,8309	0,8148	1,98
Eurotech	4,165	4,065	2,46
Eutelia	0,6955	0,7054	-1,40
Everel Group	0,2127	0,2101	1,24
Exprivia	1,302	1,211	7,51
Fastweb	20,17	19,685	2,46
Fiat	11,015	10,817	1,83
Fiat Priv	7,561	7,478	1,11
Fiat R Nc	7,619	7,538	1,07
Fidia	5,439	5,517	-1,41
Fiera Milano	6,289	6,140	2,43
Fil. Pollone	0,5814	0,5951	-2,30
Finarte C.Aste	0,3216	0,3216	0,00
Finmecc.	19,141	19,167	-0,14
Fmr Art'e'	6,711	6,584	1,93
Fondiaria-sai	21,15	21,46	-1,44
Fondiaria-sai R Nc	13,842	13,982	-1,00
Fullsix	2,405	2,312	4,02
Gabetti Prop. S.	1,062	1,069	-0,65
Gasplus	7,051	7,163	-1,56
Gefran	4,075	4,010	1,62
Gemina	0,7825	0,7845	-0,25
Gemina R Nc	0,7300	0,7000	4,29
Generali	22,95	22,80	0,66
Geox	7,446	7,252	2,68
Gewiss	3,691	3,648	1,18
Grandi Viaggi	1,132	1,100	2,91
Granitifiandre	6,842	6,950	-1,55
Greenergy Capital	0,6569	0,6717	-2,20
Greenergycap 11 W	0,2000	0,1991	0,45
Gruppo Coin	3,248	3,159	2,82
Guala Closures	4,265	4,261	0,09
Hera	2,271	2,230	1,84
I. Lombarda	0,1671	0,1667	0,24
Ifi Priv	13,787	13,529	1,91
Ifi	4,412	4,432	-0,45
Ifil R Nc	3,660	3,659	0,03
Il Sole 24 Ore	3,542	3,589	-1,31
Ima	13,968	14,018	-0,36
Imm. Grande Dis.	2,102	2,153	-2,37
Immsi	0,7784	0,7612	2,26
Impregilo	3,268	3,200	2,12
Impregilo R Nc	9,480	9,480	0,00
Indesit Comp.	6,981	6,647	5,02
Indesit R Nc	6,615	6,605	0,15
Intek	0,5542	0,5559	-0,31
Intek 05-08 W	0,0801	0,0776	3,22
Intek R Nc	0,9000	0,9000	0,00
Interpump	5,769	5,637	2,34
Intesa Sanp. R Nc	3,552	3,502	1,43
Intesa Sanpaolo	3,854	3,790	1,69
Inv E Sviluppo Med	1,0000	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0548	0,0579	-5,35
Inv. E Svilup. 09 W	0,0201	0,0200	0,50
Invest. E Svil.	0,1241	0,1214	2,22
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,406	2,407	-0,04
Iride	1,646	1,671	-1,50
Isagro	4,633	4,597	0,78
It Holding	0,4628	0,4518	2,43
It Way	4,560	4,588	-0,61
Italcementi	8,947	8,818	1,46
Italcementi R Nc	7,026	6,913	1,63
Italmobiliare	48,77	47,16	3,41
Italmobiliare R Nc	33,34	31,98	4,25
Juventus Fc	0,9822	0,9743	0,81
Kaitech	0,3201	0,3235	-1,05
Kme Group	0,8272	0,8051	2,75
Kme Group 09 W	0,1255	0,1296	-3,16
Kme Group Rsp	1,024	1,0000	2,40
La Doria	1,434	1,404	2,14
Landi Renzo	3,979	3,987	-0,20
Lavorwash	1,659	1,659	0,00
Lazio	0,3490	0,3490	0,00
Lottomatica	21,11	21,11	0,00
Luxottica	16,175	15,992	1,14
Maffei	2,520	2,450	2,86
Maire Tecnimont	3,701	3,593	3,01
Management E C	0,6989	0,6925	0,92
Marcolin	1,603	1,634	-1,90
Mariella Burani	16,023	15,863	1,01
Marr	5,863	5,744	2,07
Mediacontech	4,487	4,480	0,16
Mediaset	4,775	4,764	0,23
Mediobanca	9,599	9,451	1,57
Mediolanum	2,852	2,841	0,39
Mediterr. Acque	3,422	3,407	0,44
Meliorbanca	3,163	3,166	-0,09
Mid Industry 10 W	0,6800	0,6800	0,00
Mid Industry Cap	18,500	19,000	-2,63
Milano Ass	3,384	3,349	1,05
Milano Ass R Nc	3,454	3,398	1,65
Mirato	7,686	7,687	-0,01
Mittel	3,887	3,821	1,73
Molmed	1,942	1,940	0,10
Mondadori	4,018	3,934	2,14
Mondo Tv	5,306	4,701	12,87
Monrif	0,5116	0,5110	0,12
Monte Paschi Si	1,931	1,899	1,69
Montefibre	0,4162	0,4019	3,56
Montefibre R Nc	0,4045	0,4035	0,25
Mutuionline	3,937	3,996	-1,48
Nav. Montanari	3,049	3,043	0,20
Negri Bossi	0,5055	0,4810	5,09
Negri Bossi 10 W	0,1514	0,1493	1,41
Nice	2,561	2,541	0,79
Olidata	0,6661	0,6558	1,57
Omnia Network	0,9837	0,9928	-0,92
Panariagroup I.C.	3,269	3,358	-2,65
Parmalat	1,760	1,737	1,32
Parmalat 15 W	0,9254	0,9095	1,75
Permasteelisa	13,980	13,944	0,26
Piaggio	1,452	1,415	2,61
Pininfarina	6,038	6,041	-0,05
Pirelli & C R Nc	0,3875	0,3894	-0,49
Pirelli & C R.E.	14,358	13,530	6,12
Pirelli & C.	0,4237	0,4133	2,52
Poligr. Ed.	0,5086	0,5071	0,30
Poligrafica S.F.	14,745	14,595	1,03
Poltrona Frau	1,162	1,146	1,40
Premafin	1,384	1,358	1,91
Premuda	1,438	1,425	0,91
Prima Ind.	17,565	17,658	-0,53
Prysmian	15,031	15,026	0,03
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3930	0,3980	-1,26
Rcs Mediag. R Nc	1,240	1,236	0,32
Rcs Mediagroup	1,576	1,535	2,67
Rdb	2,834	2,878	-1,53
Recordati	4,865	4,835	0,62
Reno De Medici	0,2639	0,2631	0,30
Reply	20,01	20,14	-0,65
Retelit	0,5299	0,4841	9,46
Retelit 11 W	0,2633	0,2320	13,49
Ricchetti	1,627	1,594	2,07
Risanamento	1,349	1,408	-4,19
Roma A.S.	0,9027	0,9006	0,23
Sabaf	17,269	17,179	0,52
Sadi Serv.Ind.	1,357	1,362	-0,37
Saes G.	14,490	14,147	2,42
Saes G. R Nc	13,558	13,180	2,87
Safilo Group	0,9908	0,9789	1,22
Saipem	23,13	22,88	1,09
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,016	3,033	-0,56
Sat	10,544	10,544	0,00
Save	7,257	7,082	2,47
Schiapp.	0,0467	0,0468	-0,21
Seat P. G.	0,0827	0,0813	1,72
Seat P. G. R	0,0861	0,0852	1,06
Sias	7,056	7,171	-1,60
Smurfit Sisa	2,150	2,198	-2,18
Snai	3,737	3,603	3,72
Snam Rete Gas	4,146	4,155	-0,22
Snia	0,4063	0,4071	-0,20
Snia 10 W	0,0177	0,0180	-1,67
Socotherm	4,086	4,005	2,02
Sogefi	2,558	2,487	2,85
Sol	4,196	4,121	1,82
Sopaf	0,4048	0,4098	-1,22
Sorin	0,7547	0,7466	1,08
Stefanel	0,3579	0,3641	-1,70
Stefanel R	3,820	3,820	0,00
Stmicroelectr.	7,637	7,436	2,70
Tas	17,750	17,750	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,0950	0,0950	0,00
Telecom I. Media	0,1013	0,0999	1,40
Telecom Italia	1,135	1,136	-0,09
Telecom Italia R	0,8526	0,8506	0,24
Tenaris	18,917	18,308	3,33
Terna	2,626	2,635	-0,34
Tiscali	1,571	1,565	0,38
Tod's	38,62	37,01	4,35
Trevi	14,783	14,410	2,59
Trevisan Comet.	1,616	1,579	2,34
Txt E-solutions	8,102	8,060	0,52
Ubi Banca	16,160	15,927	1,46
Uni Land	1,367	1,343	1,79
Unicredito	3,950	3,900	1,28
Unicredito R	4,220	4,201	0,45
Unipol	1,729	1,710	1,11
Unipol Priv	1,325	1,335	-0,75
V.D. Ventaglio	0,3995	0,4049	-1,33
Vianini I.	2,808	2,808	0,00
Vianini L.	9,816	9,572	2,55
Vittoria	10,918	10,931	-0,12
Zignago Vetro	4,499	4,535	-0,79
Zucchi	2,550	2,465	3,45
Zucchi R Nc	3,200	3,200	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,055	2,41
Alboino Re	6,664	2,33
Allianz Az.It. L	24,076	2,34
Allianz Az.It. T	23,701	2,32
Allianz Az.Ita. All Star	4,522	1,57
Arca Az.It.	22,148	2,33
Aureo Az.It.	20,273	2,33
Bim Az.It.	7,986	1,8
Bim Az.Small Cap It.	7,826	1,03
Bipiemme It.	17,537	2,21
Bnl Az It. Pmi	5,958	1,71
Bnl Az.It.	19,864	2,16
Bpvi Az.It.	5,304	2,
Ca-am Mida Az.It.	21,636	2,02
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,121	2,34
Carige Az.It. A	5,762	1,93
Carige Az.It. B	-	-
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,628	1,45
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,660	2,46
Ducato Geo It. A	15,502	2,18
Ducato Geo It. Y	15,616	2,18
Eurizon Az.It. 130/30	19,567	2,36
Eurizon Az.Pmi It.	5,255	2,06
Eurizon F.Az.It.	13,773	2,22
Euromob. Az.It.	22,256	1,98
Fondersel It.	21,943	2,27
Fondersel P.M.I.	16,293	2,24
Fondit. Eq. It.	12,175	2,27
Generali Capital	53,141	2,58
Gestielle It. Cl.A	14,334	2,28
Gestielle It. Cl.B	14,366	2,29
Gestnord Az.It.	11,743	2,39
Imi It.	23,947	2,42
Interf.Equity It.	9,452	2,26
Italfor. It.N Equities	96,130	2,41
Leonardo Ita Opportunity	9,574	2,41
Mediolanum R. I. Cre.	18,093	2,31
Nextam Part. Az.It.	5,239	2,34
Optima Az.It.	6,305	2,32
Optima Small Caps It.	6,223	1,8
Pioneer Az.Crescita	16,011	2,14
Sai It.	20,704	2,16
Symph.S Az.It.	12,356	2,
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,122	1,1
Systema Az.It.	12,063	2,11
Ubi Pra. Az.It.	5,540	3,09
Ubi Pra. Small Cap	5,417	3,08
Vegagest Az.It. Cl.A	7,001	1,92
Vegagest Az.It. Cl.B	7,001	1,92
Zenit Az.Cl.I	10,761	2,48
Zenit Az.Cl.R	10,752	2,48
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,254	3,4
Alto Az.	16,965	1,68
Aureo Az.Euro	11,340	2,19
Banco Posta Az.Euro	4,697	2,4
Bipiemme Euroland	5,126	2,27
Ca-am Mida Az.Euro	5,733	2,07
Caam Az.Qeuro	14,353	2,29
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,920	1,81
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,970	1,83
Epsilon Qequity	5,130	2,27
Eurizon Az.Alto Div.Euro	28,503	2,61
Eurizon F.Az.Euro	15,733	2,02
Intra Az.Area Euro	6,127	2,17
Leonardo Euro	6,063	1,76
Symph.S C.Az.Euro	6,047	3,05
Systema Az.Euro	5,384	2,11
Ubi Pra. Az.Etico	5,152	2,57
Ubi Pra. Az.Euro	5,787	2,86
Ubi Pra. Eurosect.	5,140	0,47
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,836	2,32
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,810	2,17
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,538	2,78
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,535	2,77
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,209	-
Abn Amro Master Az Eu	5,860	2,14
Allianz Az.Europa L	16,293	2,17
Allianz Az.Europa T	16,039	2,15
Allianz Multieuropa	7,475	-0,08
Anima Europa	4,242	2,69
Arca Az.Europa	9,944	2,01
Bim Az.Europa	9,978	3,03
Bipiemme Europa	13,185	1,85
Bipiemme Iniziativa Euro	6,986	1,63
Bnl Az.Euro Crescita	11,965	1,47
Bnl Az.Europa Div	3,291	2,24
Bpvi Az.Europa	4,073	1,57
Caam Europe Equity	4,142	-0,05
Carige Az.Europa A	5,873	1,35
Carige Az.Europa B	-	-
Carismi Dynamic Europe C	4,045	1,97
Carismi Dynamic Europe C	4,034	1,36
Consultinvest Az.	9,655	2,92
Ducato Geo Euro Pmi A	19,454	1,41
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,603	1,42
Ducato Geo Europa A	10,794	1,68
Ducato Geo Europa Y	10,874	1,68
Epsilon Qvalue	5,840	1,76
Eurizon Az.Europamult	5,782	0,24
Eurizon Az.Pmi Europa	7,353	1,56
Eurizon F.Az.Europa	8,241	2,14
Euromob. Europe E. F.	15,283	1,92
Fms-equity Europe	9,353	-0,07
Fondaco Eu Srieq.Beta	90,791	2,54
Fondersel Europa	13,661	2,21
Fondit. Eq. Europe	10,085	3,02
Generali Europa Value	26,202	2,38
Gestielle Europa Cl.A	7,162	1,63
Gestielle Europa Cl.B	7,178	1,64
Gestnord Az.Europa	8,851	2,15
Imi Europe	19,393	2,18
Interf.Equity Europe	6,783	3,3
Investitori Europa	5,315	2,41
Kairos P.Europe Fund	5,455	2,81
Laurin Eurostock	3,816	1,54
Mc G.Fdf Europa A	6,809	-0,34
Mc G.Fdf Europa B	3,911	-0,33
Mediolanum Amerigo Vesp	6,076	1,45
Mediolanum Europa 2000	16,070	1,57
Nextam Part. Az.Europa	4,864	1,4
Optima Az.Europa	3,145	2,01
Pioneer Az.Europa	15,639	1,96
Pioneer Az.Val. Europa D	7,037	1,79
Ras Lux Equity Europe	41,341	2,04
Sai Europa	10,962	1,65
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,235	2,27
Symphonia Ms Europa	5,380	0,34
Systema Az.Europa	3,965	1,69
Talento Comp.Europa	122,350	-0,19
Unibanca Az.Europa	5,796	1,93
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,845	2,28
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,860	2,4
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,647	2,49
Allianz Az.Amer. L	12,603	2,88
Allianz Az.Amer. T	12,401	2,87
Allianz Multiamer.	4,801	0,54
Alto Amer. Az.	4,060	2,4
Anima Amer.	4,373	2,87
Arca Az.Amer.	15,264	2,51
Bim Az.Usa	5,312	3,29
Bipiemme Americhe	8,064	2,26
Bnl Az.Amer.	14,159	2,53
Caam Usa Equity	4,739	-0,38
Carige Az.Amer. A	2,345	2,45
Carige Az.Amer. B	-	-
Carismi Dynamic Amer.N	3,865	0,03
Ducato Geo Amer. A	4,133	2,63
Ducato Geo Amer. Y	4,163	2,64
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,272	2,88
Eurizon F.Az.Amer.	8,069	2,8
Euromob. Amer. E. F.	12,889	0,56
Fms-equity Usa	7,818	1,16
Fondersel Amer.	8,891	-0,45
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,636	3,12
Generali Amer. Value	15,640	2,06
Gestielle Amer. Cl.A	7,122	2,65
Gestielle Amer. Cl.B	7,139	2,65
Gestnord Az.Amer.	10,826	2,43
Imi West	16,624	2,74
Interf.Eq. Usa H	5,646	2,84
Interf.Eq.Usa	4,902	3,48
Investitori Amer.	3,421	3,07
Kairos M-manageramer	870,178	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,496	0,18
Mc G.Fdf Amer. B	4,382	0,18
Mediolanum Amer. 2000	9,052	2,32
Mediolanum Cristoforo Co	11,821	2,3
Nextam Part. Az.Amer.	3,102	2,75
Optima Az.Amer.	3,915	2,51
Pioneer Az.Am.	7,400	3,32
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,827	2,16
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,755	2,85
Sai Amer.	11,106	2,92
Sopramo S&p 500	4,308	2,57
Symphonia Ms Amer.	3,763	0,37
Systema Az.Usa	3,808	2,37
Talento Comp.Amer.	86,546	-0,15
Ubi Pra. Az.Usa	3,808	2,95
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,562	2,39
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,570	2,53
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,519	3,47
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,518	3,47
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,987	0,06
Allianz Az.Pacif. T	4,907	0,08
Allianz Multipacif.	6,357	-0,53
Alto Pacif. Az.	4,676	0,13
Anima Asia	5,455	0,28
Arca Az.Far East	5,310	-0,3
Bipiemme Pacif.	4,280	-0,44
Caam Pacific Equity	4,118	0,1
Carismi Dynamic Pacific	3,849	-0,03
Ducato Geo Asia A	5,584	-1,66
Ducato Geo Asia Y	5,629	-1,66
Ducato Geo Giap. A	2,738	0,48
Ducato Geo Giap. Y	2,757	0,47
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,567	-0,82
Eurizon F.Az.Pacif.	3,640	-0,82
Euromob. Tiger Far East	11,441	-0,35
Fms-equity Asia	7,813	0,36
Fondersel Oriente	5,572	-0,68
Fondit. Eq. Jap.	2,486	0,57
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,102	-0,99
Generali Pacif.	11,083	0,32
Gestielle Giap. Cl.A	4,042	0,57
Gestielle Giap. Cl.B	4,048	0,57
Gestielle Pacif. Cl.A	11,707	-1,36
Gestielle Pacif. Cl.B	11,734	-1,36
Gestnord Az.Pacif.	6,198	-0,5
Imi East	5,866	-0,07
Interf.Eq. Jap. H	3,075	-0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,563	-0,96
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,438	-1,2
Interf.Equity Jap.	2,607	0,54
Investitori Far East	4,595	0,07
Kairos M-manager Asia	1058,495	-
Mc G.Fdf Asia A	6,995	-0,03
Mc G.Fdf Asia B	3,989	-0,05
Mediolanum Fer.Magellano	4,987	-0,72
Mediolanum Oriente 2000	7,111	-0,29
Optima Az.Far East	3,211	-0,31
Pioneer Az.Area Pacif	4,000	0,05
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,443	0,68
Sai Fdf Pacif.	3,477	-0,34
Sopramo Nikkei 225	3,944	-0,05
Symphonia Ms Asia	4,700	0,64
Talento Comp.Asia	94,608	-0,69
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,812	-0,45
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,971	0,49
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,974	0,51
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,891	-0,15
Allianz Az Paesi Emer T	8,748	-0,14
Anima Emerging Markets	7,316	0,1
Arca Az.Paesi Emerg.	8,305	0,1
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,759	0,17
Bnl Az.Emerg.	8,488	-0,16
Caam Global Emerging Eq	4,362	-0,8
Ducato Geo Paesiem. A	5,318	-0,08
Ducato Geo Paesiem. Y	5,361	-0,07
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,543	-0,28
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,469	-0,39
Fms-equity Gl Em Mkt	10,619	-1,23
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,176	0,14
Gestielle Em. Markets Cl	12,507	0,15
Gestielle Em. Markets Cl	12,539	0,16
Gestnord Az.Paesi Em.	7,938	-0,31
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,128	0,2
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,211	-1,75
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,789	-1,74
Pepite Bric	4,325	-0,53
Pioneer Az.Paesi Em.	10,382	-0,19
Pioneer Cim Latinamereq	6,280	1,59
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,497	-1,33
Symphonia Ms P. Emer.	10,994	-0,7
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,837	0,22
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,973	1,86
Allianz Az.Glob L	3,145	1,58
Allianz Az.Glob T	3,093	1,58
Allianz Multi90	3,669	-0,19
Alto Int. Az.	4,116	1,73
Anima Fondo Trading	12,354	1,96
Arca 27 Az.Est.	11,038	1,89
Arca Cinquest.-comp.E	3,477	0,93
Arca Multimanag Val Cop	3,868	1,1
Aureo Az.Glob.	9,848	1,43
Bancoposta Az.Int.	3,369	1,91
Bds Arcobaleno Crescita	5,517	-0,34
Bim Az.Glob.	3,837	2,81
Bipiemme Glob.	18,828	2,03
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,584	-0,87
Bipiemme Valore	4,534	2,7
Bipiemme&co. Comp.90	4,003	0,4
Bpvi Az.Int.	3,412	1,73
Ca-am Mida Az.Int.	2,676	2,25
Caam Az.Sr	3,476	2,36
Caam Global Equity	4,006	-0,15
Capital It.	73,430	1,66
Carige Az.Int. A	5,920	1,08
Carige Az.Int. B	-	-
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,782	2,2
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,794	2,33
Consultinvest Global	4,127	1,9
Ducato Geo Glob. A	21,896	1,52
Ducato Geo Glob. Y	22,051	1,52
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,554	0,23
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,572	0,22
Eurizon Az.Mondomult	3,204	0,19
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,286	2,17
Fideuram Az.	12,622	2,32
Fondit. Global	106,904	1,51
Generali Global	11,590	1,91
Gestielle Int. Cl.A	15,788	1,06
Gestielle Int. Cl.B	15,804	1,06
Gestnord Az Trend Set	2,724	1,19
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,123	-0,84
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	53,998	1,62
Intra Az.Int.	5,185	2,15
Italfor. Global Equities	20,150	1,77
Kairos M-manager Glob	1050,776	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,297	-0,65
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,183	-0,62
Med. Elite 95 L	5,062	1,12
Med. Elite 95 S	9,839	1,2
Mediolanum Borse Int.	14,573	0,82
Mediolanum Top 100	11,709	1,44
Nextam Part. Az.Int.	4,166	2,21
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,679	2,02
Optima Az.Int.	4,475	1,89
Pepite	3,879	0,67
Pepite Fondi	4,409	-
Pioneer Cim Glob.Quity	33,089	1,56
Sai Glob.	8,724	2,62
Sai Linea Aggressiva	4,150	-0,07
Symph.S Az.Inter	6,165	2,84
Symphonia Ms Vivace	4,749	0,25
Ubi Pra. Az.Globali	4,361	1,73
Ubi Pra. Privilege 5	5,611	0,57
Valori Resp. Az.	4,325	1,6
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,736	0,59
Generali Jap.	2,432	0,75
Gestielle Cina Cl.A	8,258	-1,91
Gestielle Cina Cl.B	8,267	-1,91
Gestielle East Europe Cl	15,050	-0,82
Gestielle East Europe Cl	15,079	-0,81
Gestielle India Cl.A	5,110	3,02
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,982	4,09
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,246	1,69
Ducato Etico Geo Y	3,268	1,71
Eurizon Az.Int. Etico	5,805	1,95
Evolution Eq Gl	42,373	-
Evolution Equity	42,005	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,938	1,4
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,943	1,39
Pioneer Cim Globalgold&m	9,031	-3,08
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,083	-0,42
Interf.Eq.Eu Materials	12,279	-0,25
Italfor. Raw Mat.&en.	6,490	-0,61
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	13,952	1,98
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,583	3,27
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,506	3,55
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,586	2,27
Euromob. Green E. F.	7,782	-0,31
Gestielle Pharma Cl.A	2,647	2,08
Gestielle Pharma Cl.B	2,649	2,04
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,833	1,6
Italfor. Healthcare	3,560	2,01
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,221	3,61
Fondit. Euro Financials	8,127	4,89
Gestielle World Finan. C	3,516	3,26
Gestielle World Finan. C	3,511	3,26
Interf.Eq.Eu Financials	7,910	5,55
Italfor. Banks & Ins. C.	5,370	3,67
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,760	2,54
Euromob. Hi-tech E. F.	10,284	1,1
Gestielle Tecnologia Cl.	1,697	2,41
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,915	1,55
Gestielle World Comm. Cl	5,924	1,54
Italfor. Tmt	3,590	2,28
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,504	0,6
Ducato Immobiliare A	9,168	1,86
Ducato Immobiliare Y	9,237	1,86
Euromob. Real Estate Eq.	5,847	0,78
Fondit. Euro Cyclicals	10,866	1,95
Fondit. Euro Defensive	11,292	1,15
Fondit. Euro T.M.T.	5,675	2,46
Fondit. U.S. T.M.T.	2,424	3,06
Gestielle World Utilitie	5,344	0,49
Gestielle World Utilitie	5,352	0,49
Inter.Int.Sec.New Ec	30,771	2,68
Interf.Eq.Eu T.T.	7,309	2,22
Optima Tecnologia	2,520	2,56
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,261	0,85
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,946	0,77
Arca Multimanag Val Cop	4,129	0,85
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,848	0,63
Bds Arcobaleno Energia	5,598	-0,39
Bipiemme&co. Comp.70	4,269	0,35
Carige Mosaico 75	4,672	-0,57
Ducato Mix 50-100 A	3,966	-0,43
Ducato Mix 50-100 Y	3,978	-0,4
Ducato Mul.Equity50-100	4,115	0,29
Ducato Mul.Equity50-100	4,100	0,29
Euromob. Multibal. Risk	35,364	-0,5
Gestielle Gl. Asset 4	4,612	1,07
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	5,000	-
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	5,000	-
Imindustria	12,349	1,6
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,928	1,9
Ubi Pra. Privilege 4	5,577	0,58
Ubs Strategy Xtra Growth	8,639	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,262	1,07
Allianz Multi50	4,664	-0,09
Alto Bil.	15,252	0,85
Arca Bb	30,214	1,22
Arca Cinquest.-comp.C	4,389	0,6
Arca Multimanag Val Cop	4,463	0,61
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,941	0,36
Azimut Bil.	23,563	0,87
Bancoposta Mix 2	5,687	0,71
Bds Arcobaleno Equil.	5,555	-0,16
Bim Bil.	21,036	1,48
Bipiemme Int.	11,580	1,27
Bipiemme&co. Comp.50	4,847	0,44
Carige Bil.Euro A	5,839	1,16
Carige Bil.Euro B	-	-
Consultinvest Bil.	5,146	1,14
Ducato Mix 30-70 A	4,292	-0,12
Ducato Mix 30-70 Y	4,309	-0,12
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,333	0,09
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,348	0,09
Epsilon Dlongrun	6,092	0,76
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,374	0,13
Eurizon Soluzione 40	5,827	0,9
Eurizon Soluzione 60	23,622	1,39
Euromob. Capitalfit	27,379	1,28
Evolution Balanc	47,132	-
Fideuram Performance	10,715	1,27
Fondersel	43,492	-0,34
Fondit. Core 1	9,839	0,74
Fondit. Core 2	9,713	0,99
Fondit. Core 3	9,544	1,42
Generali Rend	25,345	1,21
Gestielle Global Asset 3	10,530	0,92
Gestnord Bil.Euro	14,598	1,22
Imi Capital	30,256	1,13
Mc G.Fdf Bil.A	6,173	-0,02
Mc G.Fdf Bil.B	4,631	-0,02
Med. Elite 60 L	5,080	0,77
Med. Elite 60 S	9,795	0,78
Nextam Part. Bil.	5,454	0,41
Sai Bil.	3,478	1,7
Sai Linea Dinamica	4,512	0,2
Symph.S Pat.Glob.	4,882	1,52
Symphonia Ms Largo	5,112	0,14
Systema Bil.	3,499	-0,03
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,985	1,36
Ubi Pra. Privilege 3	5,449	0,65
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,065	-
Valori Resp. Bil.	5,893	1,08
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,261	0,85
Vegagest Sintesidinamico	5,372	-0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,064	0,4
Allianz Multi20	5,454	-
Arca Cinquest.-comp.A	5,065	0,32
Arca Cinquest.-comp.B	4,724	0,45
Arca Multimanag Val Cop	4,895	0,25
Arca Multimanag Val Cop	4,616	0,41
Arca Te	14,789	0,76
Aureo Ff 1cl. Valore	4,844	0,21
Azimut Protezione	7,203	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,418	0,26
Bds Arcobaleno Etico	4,804	-0,17
Bds Arcobaleno Opport.	5,458	-
Bipiemme Mix	5,708	0,56
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,767	-0,23
Bipiemme Visconteo	31,427	0,7
Bipiemme&co. Comp.30	4,998	0,32
Bnl Protezione	20,493	-0,09
Caam Qbalanced	8,597	0,54
Carige Mosaico 30	4,907	-0,43
Ducato Mix 10-50 A	4,671	-0,13
Ducato Mix 10-50 Y	4,688	-0,15
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,464	-
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,475	0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,191	-0,16
Gestielle Global Asset 2	10,901	0,53
Med. Elite 30 L	5,042	0,26
Med. Elite 30 S	9,778	0,25
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,328	0,85
Symphonia Ms Adagio	5,334	0,13
Systema Bil.Obb.	5,042	0,18
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,608	0,29
Ubi Pra. Port. Moderato	5,252	0,81
Ubi Pra. Privilege 1	5,322	0,4
Ubi Pra. Privilege 2	5,414	0,56
Ubs Strategy Xtra Yield	9,385	-
Vegagest Sintesiaudace	5,220	-0,08
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,619	0,01
Allianz Mon.	14,910	0,01
Alto Mon.	6,745	0,03
Arca Mm	13,718	0,04
Bancoposta Mon.	5,858	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,148	0,02
Bipiemme Mon.	11,531	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,623	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,946	0,03
Bpvi Breve Termine	5,972	0,02
Caam Mon.	7,009	0,01
Carige Mon. Euro A	11,110	0,01
Carige Mon. Euro B	-	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,215	0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,217	0,02
Consultinvest Mon.	5,185	0,02
Cr Cento Valore	6,628	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,487	0,02
Cs Mon.-i	7,590	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	5,967	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	5,979	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,719	0,05
Euromob. Rendifit	7,993	0,01
Fideuram Security	9,291	0,01
Fondersel Redd.	13,514	0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,285	0,04
Fondit. Euro Currency	7,657	0,01
Generali Mon. Euro	15,732	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,216	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,221	0,01
Imi 2000	16,504	0,01
Interf.Euro Currency	6,469	-
Intra Obb.Euro Bt	5,345	0,02
Laurinmoney	6,628	0,02
Leonardo Mon.	5,638	0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,959	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,528	0,01
Optima Redd. Bt	6,229	0,03
Optima Riserva Euro	5,038	0,02
Passadore Mon.	6,780	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,488	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,066	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,408	0,04
Teodorico Mon.	7,046	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,236	0,02
Unibanca Mon.	5,414	0,02
Valori Resp. Mon.	5,521	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,506	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,506	0,02
Zenit Mon. Cl.I	7,045	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,043	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,415	0,07
Allianz Redd. Euro L	29,303	0,1
Allianz Redd. Euro T	28,847	0,09
Anima Obb.Euro	6,324	-0,02
Arca Rr	8,134	0,1
Azimut Redd. Euro	14,599	0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,252	0,08
Bim Obb.Euro	6,139	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,599	-
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,988	0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,256	0,05
Bpvi Obb.Euro	6,131	0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	17,436	0,1
Carige Obb.Euro A	10,017	0,06
Carige Obb.Euro B	-	-
Carige Obb.Euro Lt A	4,993	0,14
Carige Obb.Euro Lt B	-	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,105	0,14
Carismi Bond Euro Cl.B	5,108	0,14
Ducato Fix Euro Mt A	6,762	0,07
Ducato Fix Euro Mt Y	6,784	0,07
Epsilon Qincome	6,555	0,11
Eurizon F.Ob. Euro	12,459	0,14
Euromob. Redd.	13,992	0,11
Fondaco Eurogov Beta	105,836	0,07
Fondersel Euro	7,373	0,1
Fondit. Euro B. Long T	6,434	0,16
Fondit. Euro B. Med. T	9,764	0,15
Generali Bond Euro	9,184	0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,744	0,09
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,747	0,09
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,186	0,14
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,194	0,14
Gestielle Mt Cedola	6,242	0,03
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,602	0,05
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,616	0,05
Imi Rend	8,859	0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,322	0,16
Interf.Euro Bond Med. T	7,331	0,15
Interf.Euro Short Term 1	6,447	0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,365	0,06
Intra Obb.Euro	5,317	0,13
Italfor. Euro Bond	7,780	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,592	0,02
Leonardo Obb.	6,800	0,06
Mediolanum Euromoney	6,291	0,13
Mediolanum Italmoney	6,368	0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,849	0,07
Optima Obb.Euro	6,374	0,09
Pioneer Cim Eurofixincom	14,334	0,08
Ras Lux B. Europe	52,495	0,09
Sai Eurobb.	11,900	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,551	0,14
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,075	0,05
Unibanca Obb.Euro	5,385	0,04
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,917	0,15
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,921	0,17
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,602	0,21
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,602	0,21
Vrg Coro Redd.	5,112	0,2
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,269	0,08
Bipiemme Corp. Bond	6,578	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,328	0,03
Carige Corporate Euro A	5,973	-0,05
Carige Corporate Euro B	-	-
Ducato Etico Fix A	5,041	0,04
Ducato Etico Fix Y	5,057	0,06
Ducato Fix Imprese A	5,996	0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,014	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,420	0,06
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,612	0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,516	0,04
Generali Corp. Bond Euro	6,113	0,08
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,927	0,05
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,921	0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,477	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,463	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,666	0,06
Sai Obb.Corporate	5,945	0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,616	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,406	0,09
Ducato Fix High Yield A	6,379	0,09
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,709	0,14
Fondit. Bond Eur High Yi	11,673	0,06
Gestielle High Risk Bond	5,137	0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,361	0,08
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,270	0,55
Gestielle Cash $ Cl.A	4,949	0,59
Gestielle Cash $ Cl.B	4,951	0,59
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,198	0,53
Azimut Redd. Usa	5,006	0,34
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,075	0,5
Ducato Fix Doll. A	6,326	0,43
Ducato Fix Doll. Y	6,347	0,43
Fondersel Doll.	7,250	0,47
Fondit. Bond Usa	6,882	0,5
Gestielle Bond Dollar Cl	7,321	0,44
Gestielle Bond Dollars C	7,312	0,44
Interf.Bond Usa	5,931	0,68
Nordfondo Obb.Doll.	11,537	0,48
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,597	0,28
Allianz Redd. Glob L	13,045	0,4
Allianz Redd. Glob T	12,855	0,4
Alpi Obb.Int.	7,042	0,2
Alto Int.Obb.	5,212	0,33
Arca Bond	10,532	0,34
Aureo Obb.Glob.	7,379	0,01
Bim Obb.Glob.	5,290	0,23
Bipiemme Pianeta	7,826	0,36
Bpvi Obb.Int.	4,950	0,22
Ca-am Mida Obb.Int.	10,466	0,48
Carige Obb.Int. A	4,776	0,29
Carige Obb.Int. B	-	-
Carismi Bond Int.Cl.A	4,967	0,4
Carismi Bond Int.Cl.B	4,933	0,28
Ducato Fix Glob. A	7,272	0,22
Ducato Fix Glob. Y	7,291	0,22
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,883	0,18
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,890	0,18
Eurizon Ob. Int.	7,352	0,45
Euromob. Int.Ation. B.	8,229	-0,01
Fondersel Int.	11,203	0,4
Generali Bond Int.	12,312	0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,399	0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,405	0,33
Imi Bond	13,276	0,29
Italfor. Global Bond	12,050	0,33
Laurin Bond	4,988	0,34
Leonardo Bond	5,142	0,41
Mc G.Fdf Global Bond A	4,962	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,932	0,04
Mediolanum Intermoney	5,776	0,26
Optima Obb.Euro Global	6,456	-
Sai Obb.Int.	7,459	0,17
Systema Obb.Glob.	6,119	0,23
Ubi Pra. Obb.Globali	4,767	0,32
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,820	0,21
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,821	0,19
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,406	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,210	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,989	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,550	0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,674	0,49
Fondit. Bond Jap.	7,100	0,45
Interf.Bond Jap.	4,203	0,45
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,173	0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,254	0,13
Bnl Obbl Emerg.	17,748	0,53
Ducato Fix Emerg. A	11,954	0,01
Ducato Fix Emerg. Y	12,014	0,01
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,120	-
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,112	0,15
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,847	0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,733	0,03
Gestielle Em. Markets B.	8,724	0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,191	0,02
Mc G.Fdf High Yield A	6,496	0,03
Mc G.Fdf High Yield B	4,733	0,04
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,824	0,52
Optima Obb.Em. Market	6,006	0,6
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,592	0,26
Vegagest Ob High Yield A	6,257	0,21
Vegagest Ob High Yield B	6,257	0,21
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,242	0,58
Aureo Cash Dynamic	5,027	0,02
Azimut Trend Tassi	8,483	0,05
Carige Mosaico Obb.	4,976	0,04
Ducato Fix Convertibili	8,194	0,26
Ducato Fix Convertibili	8,162	0,25
Eurizon F.Ob. Cedola	5,706	0,07
Eurizon Obb.Etico	5,046	0,12
Fondit. Inflation Linked	13,158	-0,14
Gestielle Global Conv.	6,028	0,72
Groupama Ibondselfunds	5,311	0,09
Interf.Inflation Linked	12,933	-0,13
Mediolanum Ri. Re.	10,813	0,4
Mediolanum Vasco Degama	9,890	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	4,909	0,53
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,247	0,48
Pioneer Obb.Euro Distr	6,057	0,07
Ras Lux Short T. Dollar	144,007	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,979	0,02
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,452	0,08
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,929	0,56
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,371	0,36
Alto Obb.	8,139	0,33
Anima Fondimpiego	17,894	0,53
Arca Obb.Europa	7,745	0,35
Azimut Contofondo	5,137	-0,04
Azimut Solidity	7,488	-0,05
Bancoposta Mix 1	5,435	0,26
Bim Corporate Mix	5,105	-
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,888	-0,06
Bipiemme Sforzesco	8,833	0,37
Bnl Per Telethon	5,163	0,64
Caam Protez. Dinamica 1	5,317	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,351	0,02
Carige Mosaico 10	5,184	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,036	0,48
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,030	0,46
Cr. Cento Misto Best	5,366	0,37
Eurizon Diversetico	7,272	0,37
Eurizon Rend.	5,977	0,13
Eurizon Soluzione 10	6,655	0,26
Evolution Bo Enh	47,851	-
Evolution Bond	49,538	-
Fondo Fucino Dynamic	4,804	-0,02
Generali Cash	6,251	0,34
Gestielle Global Asset 1	8,094	0,17
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,348	-
Leonardo 80/20	5,789	0,5
Nextam Part. Obb.Misto	5,520	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,114	0,36
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,000	0,36
Sai Linea Prudente	4,688	0,09
Sai Performance	16,075	0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	6,761	0,31
Systema Obb.Dinamico	6,606	0,09
Total Return Obb.	4,741	0,11
Ubi Pra. Port. Prudente	5,575	0,31
Valori Resp. Ob. Misto	5,456	0,2
Vegagest Sintesimoderato	5,210	-0,06
Zenit Obb.Cl.I	7,378	0,35
Zenit Obb.Cl.R	7,379	0,35
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,204	0,02
Bipiemme Risparmio	7,496	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,752	0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,232	-
Caam Liquidita' Aziende	8,747	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	4,842	-0,02
Civ. Forum Iulii Strat B	4,847	-0,02
Consultinvest High Yield	5,167	0,16
Consultinvest Redd.	7,123	0,03
Ducato Fix Rend. A	17,063	0,03
Ducato Fix Rend. Y	17,134	0,03
Euromob. Total Ret Bond	6,225	0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,213	0,08
Gestielle Tr Obb.	5,011	0,04
Ritorni Reali	5,138	0,06
Symph.S Bond Fless.	5,159	0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,038	0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,514	0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,941	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,949	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,979	0,26
Vegagest Obb.Flessibile	5,095	0,04
Volterra Tr Obb.	4,925	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,280	0,02
Allianz Liquidita' A	5,444	0,02
Allianz Liquidita' B	5,529	0,02
Anima Liquidità	6,337	-
Arca Bt Breve Term.	8,502	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,580	0,02
Aureo Liquidità	5,569	0,02
Azimut Garanzia	12,050	-
Bnl Cash	21,610	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,922	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,134	0,02
Carige Liquidita' Euro B	-	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,169	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,171	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,217	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,263	-0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,237	-0,01
Epsilon Cash	6,083	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,439	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,444	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,125	0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,261	-
Euromob. Contovivo	11,602	0,02
Euromob. Tesoreria	10,869	-0,01
Fideuram Moneta	14,296	0,01
Fondaco Euro Cash	109,602	0,02
Fondersel Cash	8,833	0,03
Fondo Liquidità	7,306	0,01
Generali Liquidità	6,316	-
Gestielle Cash Cedola	9,157	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,960	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,964	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,486	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,570	0,02
Nordfondo Liquidità	6,004	-
Optima Money	5,981	0,02
Pioneer Liquidità	6,060	0,02
Sai Liquidità	11,140	0,01
Symph.S Monetaria	7,204	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,076	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,772	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,773	-
Vrg Coro Tesoreria	5,432	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,860	0,69
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,818	-0,11
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,686	0,49
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,447	3,15
8a+ Latemar	4,909	0,8
Abis Flessibile	5,552	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,104	0,47
Abn Amro Expert A-rt200	4,987	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,820	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,140	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,545	0,66
Agora Risk	4,244	3,01
Agora Selection	4,815	0,77
Agora Valore Prot.	6,011	0,3
Agoraflex	6,562	1,12
Alarico Re	4,332	2,07
Allianz F100 L	4,203	1,5
Allianz F100 T	4,143	1,52
Allianz F15 L	5,137	0,04
Allianz F15 T	5,087	0,04
Allianz F30 L	5,138	0,33
Allianz F30 T	5,089	0,35
Allianz F70 L	25,854	0,72
Allianz F70 T	25,446	0,72
Alpi Absolute Return	8,805	0,59
Anima Fondattivo	13,018	1,07
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,053	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,187	0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,989	-
Aureo Defensive	4,934	0,2
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,325	0,02
Aureo Finanza Etica	5,918	-0,12
Aureo Flex Opportunity	4,796	0,48
Aureo Plus	5,777	0,07
Aureo Rendimento Assolut	5,955	0,13
Azimut Str. Trend	5,060	1,59
Azimut Trend	20,181	2,6
Azimut Trend Amer.	9,372	2,09
Azimut Trend Europa	14,983	2,08
Azimut Trend It.	18,227	2,2
Azimut Trend Pacif.	6,335	0,17
Banco Posta Extra	4,970	0,1
Bancoposta Centopiu'	5,078	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	4,995	-0,1
Bim Flessibile	4,111	0,51
Bipiemme Flessibile	2,856	0,49
Bipiemme Ob. Rendimento	5,258	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,214	-0,04
Bnl Target Return Cons.	5,178	0,23
Bnl Target Return Dinam	13,034	0,41
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,959	-0,02
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,761	0,44
Bnpp Equipe Attacco	4,524	-0,44
Bnpp Equipe Centrocampo	4,784	-0,27
Bnpp Equipe Difesa	5,131	-
Ca-am Mida Opportunità	4,985	0,32
Caam Absolute	5,041	-0,04
Caam Dyn. Allocation	4,946	0,51
Caam Equipe 1	5,046	-0,12
Caam Equipe 2	4,985	-0,12
Caam Equipe 3	4,872	-0,35
Caam Equipe 4	4,596	-0,45
Caam Foeureqop2 2013	4,702	1,07
Caam Fogaemeqre 2014	4,633	-0,15
Caam Fogaemeqre2013	4,670	0,13
Caam Fogaeqre2 2013	4,727	0,45
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,658	1,06
Caam For Gar Due 2013	4,558	0,46
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,440	-0,07
Caam For. Priv. Div. Opp	4,506	0,6
Caam Forgaeqre 13	4,619	0,33
Caam Forgaeqre 14	4,854	0,58
Caam Forgarhidiv 14	4,601	0,79
Caam Formula Gar.2012	4,728	0,42
Caam Formula Gar.2013	4,522	0,47
Caam Piu'	5,329	-0,19
Caam Private Alfa	4,707	-0,32
Caam Qreturn	5,409	0,46
Carige Flessibile	5,050	-
Carige Flessibile Piu'	4,892	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,864	-0,43
Carismi Absolute Perf.Cl	4,864	-0,43
Carismi Pratico Cl.A	5,406	-0,83
Carismi Pratico Cl.B	5,420	-0,79
Consultinvest Alto Div.	3,612	0,5
Consultinvest Mercati Em	4,912	0,24
Consultinvest Multi Flex	5,053	1,04
Cr. Cento Premium	4,689	-
Ducato Etico Flex Civita	4,299	0,4
Ducato Etico Flex Civita	4,325	0,39
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,779	0,81
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,908	0,81
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,107	0,57
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,085	0,58
Ducato Geo Ita Altopoten	4,730	0,94
Ducato Geo Ita Altopoten	4,673	0,95
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,836	-0,35
Ducato Mul.Cashprem A	4,818	-0,37
Ducato Mul.Cashprempl A	4,450	-0,58
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,473	-0,56
Epsilon Qreturn	6,159	0,42
Eurizon F.Gar. 03/13	4,896	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	4,982	-0,4
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,821	-0,45
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,841	-0,53
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,911	-0,69
Eurizon F.Gar. Isem06	4,910	0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	4,868	-0,39
Eurizon F.Garant. 06/12	4,756	0,06
Eurizon F.Garant. 09/12	4,749	0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	4,783	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	5,103	0,35
Eurizon F.Profilo Moder.	5,213	0,19
Eurizon F.Profilo Prud.	5,266	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,036	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,290	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,942	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,889	-
Eurizon Team 1	5,738	0,07
Eurizon Team 2	5,278	0,23
Eurizon Team 3	4,596	0,31
Eurizon Team 4	4,004	0,3
Eurizon Team 5	3,985	0,76
Euromob. Flex Dividend	12,974	0,28
Euromob. Strategic	3,297	-1,46
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,825	-0,57
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,689	-0,26
Fms-absolute Return	9,340	-0,54
Fondaco Absolutretum	94,119	0,16
Fondersel Duemila	98,280	0,17
Fondit. Flex Multi	9,584	-0,55
Fondit. Flexib. Dynamic	7,706	0,23
Fondit. Flexible Growth	9,241	0,85
Fondit. Flexible Income	8,603	-0,52
Fondit. Flexible Opp.	7,949	-0,55
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,968	0,68
Formula 1 Conservative	6,766	0,53
Formula 1 High Risk	7,053	1,15
Formula 1 Low Risk	6,764	0,28
Formula 1 Risk	7,001	0,88
Generali Medium Risk	5,456	-0,02
Generali Risk	5,493	-
Gestielle Ga Plus 1	4,984	-
Gestielle Ga Plus 2	4,900	-
Gestielle Ga Plus 3	4,785	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,999	-
Gestielle Harmonia Moder	5,000	-
Gestielle Harmonia Vivac	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,147	0,21
Gestielle Tr Glob.	12,956	0,32
Gestnord Asset Allocatio	5,204	0,17
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,000	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,000	-
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,272	0,73
Interfund System 40	10,638	0,03
Interfund System 80	10,223	0,16
Interfund System Flex	10,406	0,04
Intesa Premium Power	4,961	-0,92
Intesa Target 2016	4,092	0,49
Intesa Target 2021	4,027	0,57
Intesa Target 2026	4,028	0,62
Intra Assoluto	5,131	-1,12
Intra Flessibile	5,219	-0,99
Investitori Flessibile	6,206	0,47
Kairos P.Fund	6,253	1,46
Kairos P.Income Fund	6,516	-
Kairos P.Small Cap Fund	9,713	0,76
M.Gestion Trend Global	5,048	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,095	0,06
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,087	0,06
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,384	0,32
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,602	0,33
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	6,969	0,1
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,662	0,09
Nextam Part. Flessibile	4,457	0,22
Nordest Sic	4,660	-0,64
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,329	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,635	-
Parit. Orchestra	73,721	-
Pioneer Target Controllo	5,040	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,093	0,1
Pioneer Target Sviluppo	23,193	0,13
Profilo Best Funds	5,591	-0,27
Profilo Elite Flessibile	5,071	1,
Sofia Flex	0,867	0,93
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,041	-0,24
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,052	-0,24
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,072	-0,16
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,081	-0,16
Sopramo Contrarian A	4,094	1,44
Sopramo Contrarian B	4,099	1,46
Sopramo Global Macro A	4,970	-0,24
Sopramo Global Macro B	4,978	-0,24
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,157	-0,15
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,153	-0,16
Sopramo Relat Value A	4,958	-0,18
Sopramo Relat. Value B	4,966	-0,18
Symph.S Asia Fless.	5,825	-0,26
Symph.S Fortissimo	2,841	1,28
Symph.S It. Fles	5,497	0,73
Tank Flessibile	5,423	0,84
Total Return	3,595	-0,75
Ubi Pra. Active Beta	5,021	0,1
Ubi Pra. Alpha Equity	4,999	-0,18
Ubi Pra. Flex Free	5,087	0,2
Ubi Pra. Flex Free 2	4,890	0,41
Ubi Pra. Flex Free 4	4,406	1,24
Ubi Pra. Redd. Più	6,028	0,75
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,238	0,5
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,760	0,74
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,790	0,71
Unibanca Plus	5,023	-0,3
Vegagest Flessibile	6,509	-1,05
Vegagest Rendimento	4,866	-0,49
Volterra Tr Glob.	5,141	0,31
Vrg Coro Rendimento	5,211	0,17
Zenit Absolute Return Cl	6,072	2,1
Zenit Absolute Return Cl	6,077	2,12
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,404	2,18
Zenit Zerocento Fdf	4,958	0,47
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,010	0,33
Bpn Un Overl	4,790	1,05
Cu Vita Allegro	4,270	-
Cu Vita Andante	5,690	0,53
Cu Vita Balanced	5,090	-0,39
Cu Vita E. Equity	5,540	-0,36
Cu Vita Eb $ Bond	4,040	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,600	-0,55
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,820	-1,04
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,620	-2,96
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,570	-0,77
Cu Vita Eurof.Eq	4,260	-0,93
Cu Vita Europe Cf	29,730	0,03
Cu Vita Global Bond	4,860	-
Cu Vita Global Eq	4,700	-0,84
Cu Vita Jap. Cf	27,250	-0,22
Cu Vita Mosso	4,800	-
Cu Vita Plus	10,963	0,2
Cu Vita Pres. Eq	4,010	-1,23
Cu Vita Pro. 70	6,100	-0,33
Cu Vita Pro. 80	5,990	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,880	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,020	0,55
Cu Vita Safe Eq	10,040	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,950	-
Ina Val Att	3,977	-
Ina Val Est	0,972	-0,31
Nis Strategic 1	27,900	-0,04
Nv Ina Va At	7,135	0,01
Rea Cap Eu	11,985	1,11
Rea Imp Em	14,235	0,04
Rea Imp It	8,641	-1,36
Rea Imp Mon	7,325	0,76
Reale Bil.Aggres.	6,718	0,07
Reale Bil.Attiva	8,513	0,46
Reale Dinam. Prot.	10,596	0,82
Reale L.Garantita	9,118	0,44
Reale Linea Equilib.	9,375	0,16
Reale Linea Futuro	8,328	-0,11
Reale Obb.	11,106	0,98
Reale Trasformaz.	8,779	0,45
Sai Alfa2000	4,600	-0,22
Sai Beta2000	4,290	-0,23
Sai Omeg2000	6,720	-
Sai Quota	19,330	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,890	99,960
BTP 15/09/08 3,5%	99,910	99,910
BTP 15/04/09 3%	99,030	99,020
BTP 01/02/09 3%	99,300	99,290
BTP 15/06/09 3,75%	99,400	99,390
BTP 01/11/09 4,25%	99,740	99,730
BTP 01/05/09 4,5%	99,970	99,970
BTP 15/09/10 0,95%	96,980	97,080
BTP 15/06/10 2,75%	96,990	96,970
BTP 15/01/10 3%	97,990	98,000
BTP 01/03/10 4%	99,320	99,290
BTP 01/08/10 4,5%	100,020	100,010
BTP 01/11/10 5,5%	102,080	102,030
BTP 01/11/11 1,9%	94,830	94,720
BTP 15/03/11 3,5%	97,520	97,470
BTP 15/09/11 3,75%	97,610	97,560
BTP 01/02/11 3,75%	98,180	98,110
BTP 01/08/11 5,25%	101,830	101,780
BTP 15/09/12 1,85%	98,120	98,180
BTP 15/04/12 4%	98,060	98,020
BTP 15/10/12 4,25%	98,690	98,600
BTP 01/02/12 5%	101,360	101,280
BTP 01/08/13 4,25%	98,480	98,320
BTP 15/04/13 4,25%	98,300	98,250
BTP 01/02/13 4,75%	100,640	100,560
BTP 15/09/14 2,15%	99,270	98,860
BTP 01/08/14 4,25%	98,280	98,090
BTP 01/08/15 3,75%	94,700	94,550
BTP 01/02/15 4,25%	97,840	97,690
BTP 01/08/16 3,75%	93,830	93,660
BTP 15/09/17 2,1%	97,550	97,160
BTP 01/02/17 4%	94,910	94,700
BTP 01/08/17 5,25%	103,770	103,590
BTP 01/02/18 4%	97,910	97,720
BTP 01/08/18 4,5%	97,400	97,260
BTP 15/09/19 2,35%	98,730	98,200
BTP 01/02/19 4,25%	95,630	95,470
BTP 01/02/20 4,5%	96,710	96,620
BTP 01/08/21 3,75%	89,030	88,830
BTP 01/08/23 4,75%	97,120	96,820
BTP 15/09/23 5,2%	100,610	100,180
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	142,090	141,570
BTP 01/11/26 7,25%	125,650	125,480
BTP 01/11/27 6,5%	117,140	117,020
BTP 01/11/29 5,25%	102,120	101,830
BTP 01/05/31 6%	111,730	111,540
BTP 01/02/33 5,75%	108,740	108,620
BTP 01/08/34 5%	98,580	98,330
BTP 01/02/37 4%	83,460	83,160
BTP 15/09/35 2,35%	97,740	97,490
BTP 01/08/39 5%	98,060	97,850
CCT 01/09/08 T.V.	99,980	99,980
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,070
CCT 01/04/09 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/08/09 T.V.	100,070	100,060
CCT 01/10/09 T.V.	100,000	100,010
CCT 01/07/09 T.V.	100,040	100,000
CCT 01/06/10 T.V.	99,940	99,940
CCT 01/12/10 T.V.	99,870	99,860
CCT 01/02/10 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/05/11 T.V.	99,710	99,710
CCT 01/11/11 T.V.	99,540	99,550
CCT 01/03/12 T.V.	99,490	99,440
CCT 01/11/12 T.V.	99,370	99,330
CCT 01/07/13 T.V.	99,580	99,510
CCT 01/03/14 T.V.	99,100	99,040
CCT 01/12/14 T.V.	99,040	98,960
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,320	98,280
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,170	96,120
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,090	94,050
CTZ 30/04/10 Z.C.	92,640	92,590

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	106,50	2,40
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,00	0,20
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,95	0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	110,69	3,22
Bca Ifis 04-09 Cv	99,47	0,52
Beni Stabili 06-11 2,5	90,92	0,50
Bim 05-15	81,49	2,17
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	113,20	0,13
Sias 05-17 2,625%	87,21	0,82
Snia 05-10 3%	91,05	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	88,00	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	110,86	-0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,250	6,340
Apulia Pront	0,4638	0,4605
Arkimedica	1,330	1,330
Autostrade Mer.	13,800	13,510
B&c Speakers	3,463	3,460
Best Union Co.	3,285	3,270
Biancamano	2,410	2,400
Bioera	7,350	7,150
Borgosesia	1,295	1,273
Borgosesia Rnc	1,420	1,420
Bouty Health	1,030	1,030
Caleffi	2,100	2,138
Cia	0,2380	0,2495
Cogeme Set	4,095	3,960
Conafi Prestito'	1,640	1,610
Enervit	2,099	2,130
Fnm	0,7300	0,7208
Greenvision	20,15	20,15
Iw Bank	2,599	2,600
Kerself	11,251	10,991
Mondo He	0,6518	0,5921
Monti Ascensori	2,665	2,631
Noemalife	6,440	6,500
Novare	1,751	1,751
Pierrel	4,800	4,500
Piquadro	1,700	1,681
Pop.Emilia Romagna	12,020	11,660
Pop.Sondrio	7,730	7,700
Pramac	3,400	3,400
Rcf	1,600	1,594
Realty Vailog	2,850	2,789
Rgi	1,871	1,915
Rosss	1,900	1,905
Screen Service Bt	0,5900	0,6400
Servizi Italia	4,980	4,950
Tamburi	1,720	1,700
Ternienergia	1,770	1,790
Toscana Fin	1,440	1,434
Valsoia	4,798	4,800
Yorkville Bhn	0,7619	0,7800

PROMEMORIA

Marco Baliani con «La metà di Sophia» (Rizzoli), paolo Cognetti con «Una piccola cosa che sta per esplodere» (Minimum Fax) e Andrej Longo con «Dieci» (Adelphi) sono i tre finalisti del Premio Chiara 2008, dedicato al racconto, che sarà assegnato il 26 ottobre da una giuria popolare composta da 200 lettori italiani e ticinesi.

A 40 anni dalla Biennale del 1968, che gli dedicò una sala del padiglione Italia, Venezia renderà omaggio all'arte del designer italiano Marcello Morandini con una mostra in programma a Ca' Pesaro dal 12 settembre fino al 16 novembre.

Ritratto di Emma (1895), opera del marito il pittore Josef Maria Auchentaller, a destra in una foto giovanile, autore anche di diversi manifesti come la litografia «Seebad Grado 1906»

IN MOSTRA A PALAZZO CORONINI CRONBERG

Artista tra Vienna a Grado

Auchentaller fu anche un pioniere del turismo

GORIZIA «Era una grande donna quella signora Emma, che s'era ribellata alla tradizione della sua famiglia di industriali, per sposare un pittore e, nell'illusione di creargli le condizioni ideali per la sua arte, venne a Grado subito dopo il 1900, e creò lei, un capolavoro in una celebre azienda alberghiera, la Pensione Fortino. Lassù, dalla parte che guardava a tramontana, il pittore Auchentaller ebbe il suo studio. Era un caro uomo, molto riservato, con il quale io non ho avuto occasione di scambiare che poche parole». Le parole scritte da Biagio Marin all'ingegnere di Riva del Garda Riccardo Maroni in una lettera datata 10 maggio 1954, sembrano constatare il rammarico dello scrittore gradese per non aver avuto l'occasione di approfondire la conoscenza con Joseph Maria Auchentaller, ma allo stesso tempo, sottolineano l'indole vivace e caparbia della moglie Emma, e soprattutto le sue grandi capacità imprenditoriali.

Ma il poeta Biagio Marin ricorda anche la storia tragica, ma «di stile», della famiglia, l'amore di Emma Auchentaller per Antonio Marchesini-Piemontese, il più bel ragazzo di Grado, il suicidio della figlia Maria e l'atteggiamento «furiosamente nazista» del figlio Peter nei confronti della popolazione gradese, che lo aveva sempre considerato un figlio, nel periodo di occupazione tedesca.

«Josef Maria Auchentaller (1865-1949). Un secessionista ai confini dell'Impero», la mostra visitabile nelle sale di Palazzo Attems-Petzenstein, sede dei Musei Provinciali di Gorizia, fino al 30 settembre, espone, tra le numerosissime opere realizzate dall'artista austriaco (circa 400 suddivise tra tele, disegni, studi, manifesti, bozzetti, gioielli, fotografie) anche i registri degli ospiti della **pensione «Fortino»**, inseriti in un interessante allestimento che consente di rievocare il clima del periodo anche tramite l'esposizione, accanto alle opere di Auchentaller, di oggetti provenienti dal Museo della Moda di Gorizia che possiede una ricca collezione di vestiti, costumi da bagno e accessori in stile Belle Epoque.

Grado e la «Pensione Fortino» rappresentano una svolta fondamentale per la famiglia Auchentaller. Costruita sul sito di un vecchio bastione napoleonico, da cui il nome «Fortino», a ridosso della città vecchia e davanti al mare, la pensione era stata progettata in stile art nouveau dall'architetto Julius Mayreder, con decorazioni dello stesso Auchentaller.

Nel 1903 il «Fortino» inizia la sua attività. All'impegno della moglie Emma nella gestione della pensione e, negli anni seguenti, d'altre iniziative (una dependance, una lavanderia, la valorizzazione di un'isola lagunare, Morgo, dove si coltivano verdure per la cucina dell'hotel, e sorge una piccola dependance, il «Petehof»), corrisponde la presenza di Joseph Maria Auchentaller nel Comitato dedito alla promozione turistica dell'isola. E proprio a quegli anni appartiene uno dei **manifesti** più eleganti e conosciuti dell'artista viennese, «Seebad Grado. Österreichisches Küstenland», stampato a Vienna da A. Berger nel 1906, mirabile esempio di atmosfere e suggestioni Jugendstil.

Tra i diversi manifesti esposti, è possibile ammirare anche l'ultimo «ritrovato» all'interno della preziosa «Raccolta Salce», la più importante collezione esistente in Italia di manifesti d'epoca.

La **«Regata Velica di Grado»** del 1922, recentemente scoperta dal professor Eugenio Manzato nel gruppo di manifesti realizzati per Grado da diversi artisti nella prima metà del Novecento, è stata attribuita ad Auchentaller dopo una paziente ricerca nell'archivio della famiglia, in cui è emersa una immagine fotografica d'inizio secolo, riproducente esattamente il «taglio del manifesto».

Molti sono gli esponenti della ricca borghesia mitteleuropea e dell'arte, tra i quali l'architetto Otto Wagner, che frequentano Grado e il «Fortino», dando così avvio ed impulso ad una crescita organica del turismo nella località balneare.

La guerra interrompe però bruscamente l'avventura del «Fortino». Emma rientrerà in possesso della proprietà solo nel 1919, quando con il marito si stabilirà definitivamente a Grado. Successivamente, la pensione diventa, tra il 1920 e il 1940, un punto d'incontro per le famiglie legate agli Auchentaller da rapporti di parentela: gli Scheid (per cui Auchentaller creò vari gioielli), i Thonet, gli Hackhofer, gli Hoerde e gli Zacherl.

La spiaggia di Grado nel maggio 1907 con la pensione «Fortino» in una fotografia scattata dallo stesso Auchentaller (1865-1949)

Della mostra e della vicenda artistica e umana di questo importante artista della Secessione Viennese che, prima di questa mostra monografica, risultava poco noto persino al pubblico italiano se ne è occupato anche il prestigioso quotidiano **«International Herald Tribune»**, edizione internazionale del «New York Times», che in un articolo del 20 giugno scorso a firma Roderick Conway Morris ripercorre, tra le altre cose, l'avventura imprenditoriale gradese di Auchentaller e della moglie Emma, delineando così un affresco articolato dei primi del Novecento, tra storia dell'arte e storia sociale, con forti legami sul territorio friulano.

L'esposizione, aperta da martedì a domenica, dalle 9 alle 19, e il catalogo sono curati dall'architetto Roberto Festi, esperto ed appassionato della secessione viennese. La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue, tedesco e italiano, che scheda e commenta criticamente tutti i materiali esposti.

Inoltre, fino al 31 agosto, ogni venerdì sarà possibile visitare la mostra fino alle 22. Alle ore 21 sarà offerta al pubblico una visita guidata gratuita. Per informazioni: www.esaexpo.it; musei@provincia.gorizia.it.

Cristina Feresin

DAL 13 AGOSTO A GORIZIA

Diario di viaggio mitteleuropeo in cinque incontri

GORIZIA Cinque incontri per tracciare un ideale diario di viaggio mitteleuropeo: quello che portò Josef Maria Auchentaller dal cuore dell'Austria a Grado, dall'esperienza secessionista ai paesaggi e ritratti della maturità «graisana»: se il percorso artistico di questo viaggio è contenuto queste settimane nello «scrigno» di Palazzo Attems Petzenstein, il viaggio umano e personale del grande artista sarà esplorato e indagato grazie alla seconda edizione della rassegna «**interlinea zero**», il percorso culturale promosso dai Musei Provinciali Gorizia con Associazione culturale Equilibri di Gorizia, sul progetto curato da Giovanni Fierro, in cartellone da mercoledì 13 agosto fino a mercoledì 10 settembre nel giardino di Palazzo Attems Petzenstein, con inizio alle 21 (ingresso libero, dopo ogni incontro sarà possibile visitare gratuitamente la mostra).

«Austria! da Auchentaller a oggi» - questo il titolo dell'edizione 2008 - proporrà pagine di viaggio, scrittura, immagini e musica, che scorreranno attraverso cinque appuntamenti pensati intorno a «un Paese senza mare», e attraverso lo spostamento di Auchentaller da Vienna a Grado, sul filo rosso del «viaggio», appunto, verso confini misteriosi e suggestivi.

La rassegna si aprirà il 13 agosto con una serata omaggio a «**Peter Handke** scrittore viaggiatore», curata da Hans Kitzmuller. Si prosegue il 20 agosto con una serata intorno ad «**Hans Raimund**, un poeta da Vienna a Duino. E ritorno». Il 27 agosto l'artista sloveno **Vanja Mervic** presenterà un suo video.

Lo scrittore Peter Handke

Omaggio a Handke e un racconto di Marin sulla figura di Emma

La dedica di interlinea zero 2008 ad Auchentaller sprigionerà le sue note più vive nell'omaggio alla moglie del grande «secessionista» viennese, Emma; a Palazzo Attems Petzenstein sarà rievocata il 3 settembre in un breve testo di **Biagio Marin** tradotto in lettura scenica dall'associazione Grado Teatro. Infine, il 10 settembre un evento cinematografico, nel segno di **Micheal Haneke**, il grande regista austriaco, senz'altro uno dei registi più radicali nel suo fare cinema, di cui sarà proiettato il film «Funny games», del 1997, poi riletto dallo stesso regista nella produzione interpretata da Naomi Watts e Tim Roth, nelle sale proprio in queste settimane.

REPORTAGE. VIAGGIO A PIEDI DA TRIESTE A BIHAC

In Slovenia tutto lindo e pulito. Anche troppo

Dal fiume Rak a Zelce, da Cerknica a Dolenja Vas e Dolenje Jezero fino a Otok

Prosegue il viaggio a piedi attraverso i Balcani di Paolo Vittone, che, partito da Trieste, si concluderà a Bihac, in Bosnia.

di PAOLO VITTONE

Rakov Skocan, pochi passi e c'è un vecchio monumento partigiano, una lapide di pietra. Ben curato, le scritte e la stella ripassate di fresco di vernice rossa. La Slovenia non ha problemi a ricordarsi antifascista, l'ultima guerra balcanica non l'ha costretta a definire confini rigidi con il passato, le è bastato separarsi dai Balcani, e sentirsi Unione Europea. In ogni caso è imperativo che tutto sia in ordine, pulito.

Il tempo inclemente ha tenuto lontani i turisti, incrocio solo un paio di sparute pattuglie, una di anziani l'altra di gente di mezza età attrezzata di tutto punto con capi firmati e accessori di ogni genere, quasi dovesse attaccare una parete dell'Annapurna.

Il fiume Rak canticchia sotto la pioggia sottile, si inabissa e riemerge dalle grotte che se l'è scavato, alcune possono essere attraversate a piedi costeggiando la riva del suo corso. La strada sterrata battuta dalle macchine si rivela una frontiera pericolosissima per gli animali. Lumache, ricci, rane triturate dai batti strada spiegano quanto la traversata da una parte all'altra del bosco possa essere davvero pericolosa.

A Zelce, si apre una prima piana. Chiesetta in alto sulla collina e sotto quattro case, sempre ben ordinate. Cataste di legna ad asciugare, presagio di inverno in estate. «Superano il volume delle abitazioni e ricordano il fuoco che scalda in inverno» mi sottolinea Elisa, magica disegnatrice di questo viaggio, mentre ceniamo. Poco più avanti dopo un altro tratto di bosco si apre la piana di Cerknica, palude lucida di pioggia, anatre e germani a rincorrersi sull'acqua. Il cielo si fa più scuro, sbraita e abbaia, ma non mantiene le minacce e continua con una pioggerella leggera disegnando cerchi sull'acqua. I pochi esseri umani che vedo a Dolenja Vas e poi Dolenje Jezero mi guardano circospetti. Paesi che, ça va sens dire, sono ordinati, curati e lindi. Non una parola, non un saluto. Solo occhi che mi seguono. Per buon educazione se proprio li incrocio ci si scambia un Buongiorno formale. Mi viene la sensazione che se per caso mi cadesse un pezzo di carta possa saltare fuori un qualcuno che sventolando il santino di Mastro Lindo lancia anatemi. Rigoroso ordine mitteleuropeo persin troppo severo, come fosse un particolare motivo di prestigio, ma formale, senz'anima.

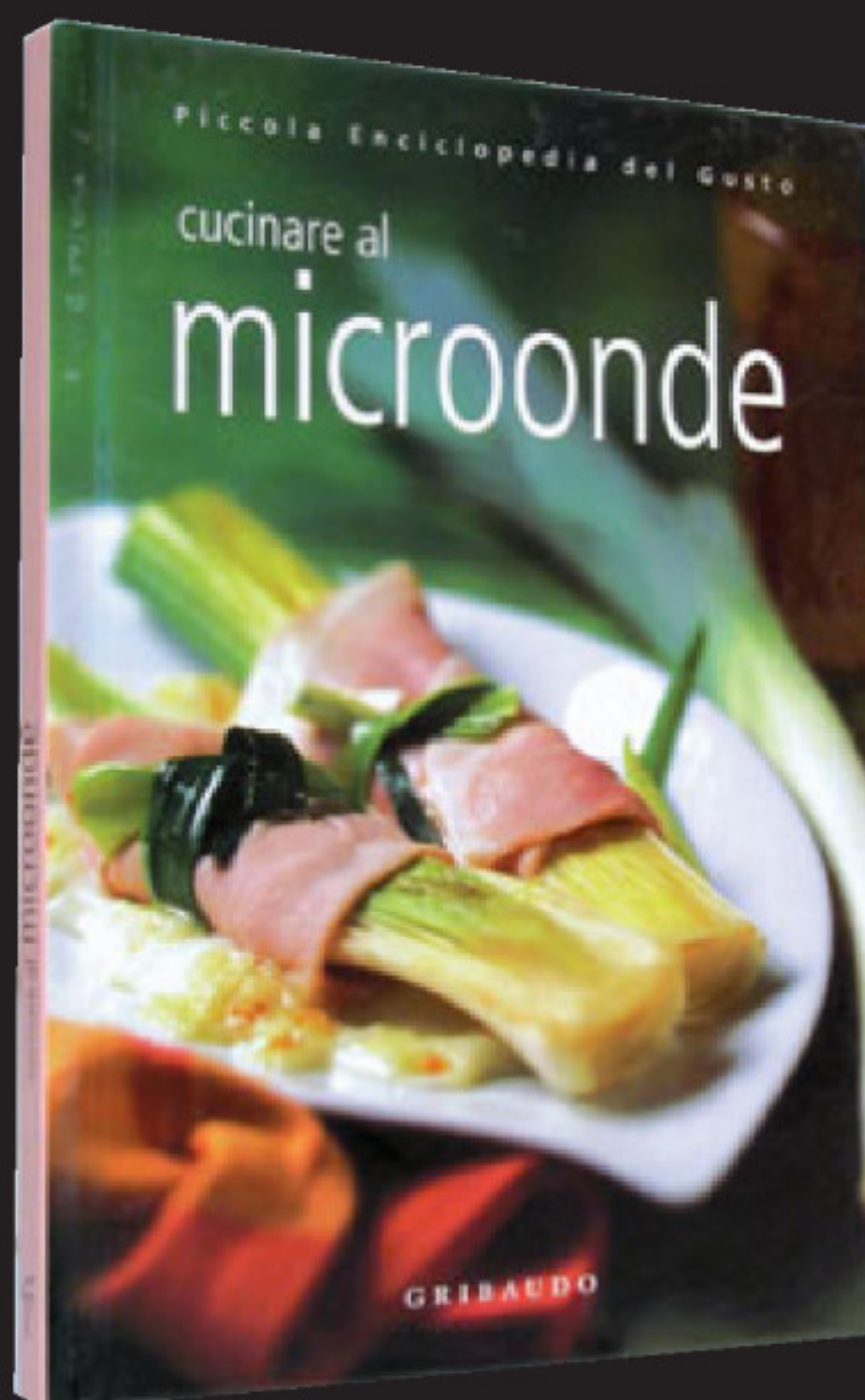
Le gambe vanno e i pensieri insieme. Il corpo funziona ancora e regge nonostante la malattia. È un luogo comune che camminare, passeggiare, sia un modo per distrarsi. Nulla di più falso. A ogni passo che faccio i pensieri si fanno più profondi, quel che mi sta dentro si impone in modo tirannico, senza opportunità di fuga, senza alcuna distrazione possibile. Non c'è modo di sfuggire al proprio sentire quando si cammina, ci si tuffa dentro fino in fondo, fino a piangere se capita. La distrazione è piuttosto la quotidianità ossessiva, il ritmo esasperato degli impegni, il fare invece che ascoltare e capire come priorità. Lungo il tratto che mi porta verso Otok la pioggia si fa più insistente. Calzo la mantella nera e mi trasformo in una cornacchia a passeggio.

«Paesaggio sloveno»: disegno realizzato da Elisa Iussig per la seconda puntata del reportage

A caccia di un posto dove dormire, nel paese dei cacciatori

Otok, isola. Un piccolo territorio circondato dalla palude, un terreno che la carta indica ma che gli occhi non conoscono ancora. Ci arrivo stanco e felice. Andiamo alla caccia di un posto per dormire. Lo troviamo a Markovec. Pensione graziosa, cavalli al galoppo nel campo di fronte e intorno boschi e prati. Un ragazzo rotondo, volto allegro si fa avanti accogliente.

«Buonasera» dice in un italiano impeccabile. «Una stanza? Certo» e strizzandomi l'occhio aggiunge «preferisce che sia vuota o gliela faccio trovare con compagnia?». Elisa compare alle mie spalle, il giovanotto con disinvoltura professionale cambia discorso: «Qui vengono molti italiani, diversi avvocati di Milano, prendono in affitto appezzamenti di bosco per cacciare. Orsi, cervi, cinghiali». È sconfortante la sua disinvoltura nel presentare questo massacro da Luna Park. La Slovenia non butta via il suo territorio ma offre la sua fauna ai macellai per sport. Lindo, pulito, tutto in regola. Ricevute comprese. Ma ho l'impressione di non essere in un osteria dove la gente si incontra, piuttosto in super mercato specializzato in carne, di ogni genere.

(2 - continua)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

ARTEMISIO nel verde, vista panoramica e mare, appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà. Euro 193.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845.

BELLOSGUARDO palazzina signorile, ascensore, salone, bicamere, servizi, box e posto auto. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

BONOMEA, bilivello, vista golfo: cucina, salone, terrazzo, matrimoniale, due singole, due bagni, lavanderia, garage. Norbedo Imm 040368036.

BORGO Giuseppino - euro 122.000: accogliente appartamento d'epoca bilivello con finiture di qualità e impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

BORGO San Sergio, recente in piccola palazzina: cucina, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, singola, bagno. Norbedo Imm. 040368036.

CANTÙ, bilivello panoramico con giardino: cucina, salone, due matrimoniali, singola, tre bagni, lavanderia, terrazzo, box. Norbedo Imm 040368036.

CASACITTÀ via dei Giardini, in piccola palazzina, ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due posti auto. Ottime condizioni. Euro 108.000. 040362508.

CASACITTÀ via del Carpineto, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, parcheggio. Euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti, pari al nuovo, ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, bagno, esposto nel giardino condominiale. Euro 105.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano bel primingresso atrio soggiorno con angolo cottura ampia matrimoniale bagno finestrato balcone termoautonomo rifiniture di pregio euro 136.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA centro storico tranquillissimo ristrutturato primingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale stanzetta bagno con doccia balconcino interno termoautonomo euro 185.000 tel. 040366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA Cologna ampia casa affiancata con possibilità di realizzare più appartamenti con accesso indipendente. Adatto a impresa o trifamiliare, da ristrutturare euro 250.000 tel. 040366544.
(A00)

Continua in 25.a pagina

TRIESTE

■ **AFROREGGAE ALL'AUSONIA**
Stasera, alle 21, al Bagno Ausonia, per la rassegna «Stradasuona», si balla con l'afroreggae di Ras Dumisani accompagnato dagli otto musicisti dell'Afrikhaya Band.

■ **TEATRO AL SARTORIO**
Stasera, alle 21, sul palco allestito nel parco del Museo Sartorio, andrà in scena la pièce tatrale «Vetri rotti sulla strada», scritta e diretta da Giulio Settimo.

■ **TRIESTE CABARET**
Stasera, alle 21, in Piazza Unità, gran finale di «Trieste cabaret», gara fra cabarettisti emergenti presentata dall'imitatore triestino Flavio Furlan.

■ **APERITIVO CON I MANIAX**
Stasera, dalle 19.30 alle 22, al Caffè Piazza Verdi, aperitivo in musica con i Maniax.

■ **LUCI E SUONI A DUINO**
Stasera, alle 21, al castello di Duino, per la rassegna «Luci e suoni», andrà in scena lo spettacolo «La luna nel pozzo», rievocazione del celebre poeta Rilke a opera del regista Lino Marrazzo.

■ **CONCERTO A GROTTA GIGANTE**
Stasera, alle 21, nel suggestivo scenario della grotta Gigante, per il festival internazionale di musica cortese, concerto dell'ensemble Dramsam di Gorizia.

■ **MUSICA- CABARET**
Stasera, alle 21, da Spetic, (strada di Fiume, 425), spettacolo di musica-cabaret con Siora Jolanda, Gianfry e El mago de Umago.

GRADO

■ **CONCERTO JAZZ**
Stasera, alle 21.30, ai Giardini Marchesan, per la rassegna «Le vie della musica», concerto della Udine Jazz Society, dixieband dal repertorio classico.

LIGNANO

■ **INCONTRO CON L'AUTORE**
Stasera, alle 18.30, al Tenda bar di Lignano Pineta (Piazza Marcello d'Olivo, 7) incontro con Toni Capuozzo, che presenterà il libro «Occhiaie di riguardo».

■ **CONCERTO CLASSICA**
Stasera, alle 21, in Sala Darsena (viale Italia, 52) a Lignano Sabbiadoro, concerto degli allievi del Conservatorio di Udine.

■ **FESTA A PIEDI NUDI**
Stasera, dalle 22, al Giardino mediterraneo di Lignano Sabbiadoro (Lungomare Trieste, 15/B), si balla con dj di primo piano per una festa decisamente informale, a piedi nudi, con costume e pareo.

CODROIPO

■ **MEG A VILLA MANIN**
Stasera alle 21, a Villa Manin di Passariano, concerto di Meg (ex 99 Posse), con la sua elettronica danzereccia.

AQUILEIA

■ **CONCERTO DI MUSICA BAROCCA**
Stasera, alle 20.45, nella basilica di Aquileia, il Collegium Apollineum, diretto da Marco Feruglio, proporrà musiche di Antonio Vivaldi e di Georg Friedrich Handel.

MUSICA. NEL PIAZZALE DELLO STADIO

Ron il 27 agosto a Trieste conclude la stagione dei concerti dell'estate

Si arricchisce così in extremis il cartellone 2008 che ha potuto contare su due importanti rassegne

Segue dalla prima

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Come si ricorderà, l'allestimento del cartellone era partito sotto una cattiva stella. La volontà di portare a Trieste la tappa regionale della ripresa settembrina del tour di Vasco Rossi - a quattro anni giusti dal trionfale concerto dell'11 settembre 2004 - si era scontrata con le megadimensioni del palco (largo settanta metri, profondo ventidue, alto venticinque), che la moderna struttura dello Stadio Rocco, senza pista di atletica, non è letteralmente in grado di contenere.

Da lì la decisione di Azalea Promotion - organizzatore locale del concerto e partner del Comune per SerEstate - di dirottare Vasco a Udine, dove peraltro si è dovuto affrontare il problema della quasi concomitanza della partita della Nazionale. A Trieste è stato invece portato un artista di serie A ma di richiamo nettamente inferiore: Pino Daniele, applaudito una settimana in piazza Unità.

Ora Ron, cantautore di razza, che manca da Trieste da qualche anno. I due ultimi dischi sono «Rosalino Cellamare - Ron - In concerto», uscito nell'autunno scorso e registrato dal vivo con l'Orchestra Toscana Jazz, e «Quando sarò capace d'amare», album di inediti (scritti con Neffa, Renzo Zenobi, Kaballà e suonati con Lucio Dalla e Alex Britti) che prende il titolo da una canzone di Giorgio Gaber del '94, uscito quattro mesi fa. Lo spettacolo triestino del 27 agosto sarà l'occasione per sentire queste nuove canzoni e ripassare un canzoniere ricco di tanti classici.

Per quanto riguarda la stagione triestina, possiamo dire che il tentativo degli organizzatori di allestire un programma dignitoso, pur non potendo contare su grosse cifre, ha avuto buon esito. Grazie ai concerti citati ma anche a due piccole ma importanti rassegne che stanno diventando col passare degli anni un appuntamento fisso.

Stiamo parlando ovviamente di «TriesteLovesJazz», che la Casa della Musica ha organizzato per il secondo anno con artisti italiani e stranieri di buon livello (basti pensare a Brian Auger, tornato a Trieste per la terza volta nello spazio di trentacinque anni, oppure a Peaches Staten, o agli Yellow Jackets). E ancora di Trieste Summer Rock Festival, organizzato per il quinto anno dell'associazione Libera Musica, che ha portato in città nello scorso fine settimana Glen Hughes, Ray Wilson e soprattutto l'accoppiata inedita fra i napoletani Osanna e l'inglese David Jackson (ex Van der Graaf Generator). Un bilancio - positivo - dell'estate musicale non può prescindere da questi appuntamenti.

Il nuovo cd di Ron, il cui vero nome è Rosalino Cellamare, s'intitola «Quando sarò capace di amare»

DALL'8 AL 17 AGOSTO

Le Giornate del Muto sbarcano in Brasile

Omaggio al festival friulano alla Jornada de Cinema Silencioso

PORDENONE Dopo New York, San Francisco, Telluride, Barcellona, Milano, Le Giornate del Cinema Muto di Pordenone sbarcano a San Paolo del Brasile, dove dall'8 al 17 agosto si svolgerà il festival «Jornada Brasileira de Cinema Silencioso», organizzato dalla Cinemateca Brasileira. Il programma prevede un esteso omaggio alle Giornate con film di Evgenji Bauer, Victor Sjöström, Frank Borzage e Victor Schertzinger accompagnati con musica dal vivo. L'importanza dell'evento suggella la dimensione internazionale della manifestazione friulana. Uno degli organizzatori storici delle Giornate, Paolo Cherchi Usai, già direttore della George Eastman House di Rochester e attualmente della cineteca nazionale australiana, che terrà sabato una conferenza sull'importanza che la riscoperta del cinema muto ha avuto negli ultimi 30 anni per riscrivere la storia stessa del cinema.

L'iniziativa della cineteca brasiliana si può considerare il miglior viatico per la prossima edizione delle Giornate del Cinema Muto che si terrà dal 4 all'11 ottobre prossimo al Teatro Verdi di Pordenone.

IN BREVE

IERI I FUNERALI

Salva d'onore per Solgenitsin

MOSCA Con una cerimonia solenne e onori militari alla presenza del capo dello stato Dmitri Medvedev, Mosca ha dato ieri mattina l'addio al premio Nobel Aleksandr Solgenitsin, icona della dissidenza e considerato uno dei massimi scrittori della letteratura russa del XX secolo. Solzhenitsin, morto domenica scorsa all'età di 89 anni nella sua casa di Troitse-Likovo, alle porte della capitale, è stato tumulato nel cimitero del monastero di Donskoi dopo una solenne messa funebre alla quale hanno partecipato centinaia di cittadini e molti esponenti politici e dell'intellighenzia.

Alla cerimonia funebre, segnata da canti e preghiere nella tradizione ortodossa, ha preso parte una quindicina di preti vestiti di bianco, che circondavano la bara dello scrittore, scoperta come vuole la tradizione ortodossa. Sul petto di Solgenitsin era stata deposta una croce di legno.

AVEVA 63 ANNI

È morto l'attore Attilio Corsini

ROMA Il regista e attore Attilio Corsini è morto ieri a 63 anni in una clinica romana, dopo una lunga malattia. Era diventato popolare presso il grande pubblico dopo il successo della commedia «Rumori fuori scena» dell'inglese Michael Fryan, ripresa dal 1983 più volte, l'ultima nella stagione 2004/05 quando aveva superato le 2.500 repliche totali.

Corsini, diplomato all'Accademia nazionale d'arte drammatica d'Amico, dopo anni di esperienza al piccolo di Milano, e agli Stabili di Torino e Roma, puntando su un teatro di rottura e che prediligeva, in controtendenza, la vena comica ma impegnata, aveva dato vita alla compagnia cooperativa «Attori & tecnici» nel 1977 e con essa aveva trovato nel 1986 una sede stabile al Teatro Vittoria di Roma. Per anni vi ha ospitato anche grandi compagnie e personalità internazionali, dal celebre Teatro Nero di Praga sino alla cantante argentina di tango Annalisa Rinaldi. Al Vittoria stava lavorando ancora dieci giorni fa, quando fu costretto a interrompere le serate dello spettacolo performance «La scoperta dell'America», e a ricoverarsi per l'aggravarsi del suo male.

RASSEGNA

Oggi si conclude «Stradasuona»

TRIESTE Ma l'estate musicale triestina quest'anno non è vissuta solo dei concerti e delle rassegne svoltesi in piazza Unità e dintorni. In attesa di ritrovare dall'estate prossima l'antica sede di spettacoli del Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto, un nuovo spazio per la musica e per il tempo libero è infatti nato - quasi a sorpresa - all'Ausonia, storico stabilimento balneare a due passi dal centro, rilanciato quest'anno dalla gestione curata da un consorzio di cooperative e soprattutto dagli spettacoli serali organizzati in collaborazione con la Cooperativa Bonaventura, il Teatro Miela e l'associazione Immaginaria, che hanno trasformato l'antico bagno in un luogo da frequentare anche dopo il tramonto.

Risultato: tante serate musicali in riva al mare, le surreali e a volte strepitose gag del Pupkin Kabarett con la Niente Band «in versione estiva», alcuni appuntamenti settembrini del festival Electroblog (di cui riferiamo qui sotto), e la rassegna «Stradasuona», che si conclude stasera alle 21.30 con i ritmi di Ras Dumisani & Afrikhaya Band.

Ras Dumisani, musicista di punta del reggae roots africano

NEL NUOVO SPAZIO PER LA MUSICA IN RIVA AL MARE

C'è lo «zulù del reggae» all'Ausonia

Il sudafricano Ras Dumisani suona con la sua Afrikhaya Band

Per la rassegna organizzata dall'associazione Globogas assieme alla Cooperativa Bonaventura e al Teatro Miela si tratta della quinta edizione, la prima in riva al mare, dopo quelle in piazza Ponterosso e nel parco dell'ex manicomio di San Giovanni.

E così nelle settimane scorse il pubblico triestino ha potuto apprezzare lo ska degli statunitensi Toasters e i ritmi balcanici di Dj Shantel con la sua Bucovina Club Orkestar, in attesa dell'appuntamento di questa sera con Ras Dumisani.

Soprannominato «lo zulù del reggae», è un artista sudafricano che negli ultimi anni si è imposto a livello internazionale, non solo fra gli amanti del reggae e della musica nera. I punti di forza della sua musica sono sicuramente il ritmo ma anche i versi dedicati alla sua terra d'origine e al suo popolo.

Vive e lavora in Europa dal '92, anno in cui si è stabilito a Parigi e ha cominciato a tenere concerti prima in Francia, poi in Svizzera, in Germania e in Inghilterra. Nel corso degli anni ha collaborato con grandi nomi del reggae, fra cui Alpha Blondie, Israel Vibration, U-Roy, Burning Spear e molti altri.

Con lui i nove musicisti dell'Afrikhaya Band, impegnati assieme al leader a sviluppare le influenze sonore del continente africano mischiate al sound «in levare» tipico della musica reggae. In concerti che quasi sempre si trasformano quasi subito in veri e propri happening che conquistano e coinvolgono il pubblico.

Nello spettacolo che arriva stasera a Trieste, Ras Dumisani presenta il nuovo album intitolato «Resistence» (il primo, «Zululand Reggae», è del '92; il secondo, «Mister Music», del '96), un lavoro realizzato assieme a vari musicisti provenienti da Stati Uniti, Francia, Giamaica, Costa d'Avorio, Cambogia, Madagascar, Repubblica Dominicana. Fra loro: Dennis Bovell (bassista e produttore di Linton Kwesi Johnson, ha collaborato anche con gli italiani 99 Posse), Leroy Horsemouth Wallace, Dean Fraser, Nambo Robinson...

Ras Dumisani è attivo anche sul fronte dei diritti civili, partecipando a diversi tour sull'argomento in compagnia dei grandi nomi della musica africana.

«Questa prima esperienza all'Ausonia - spiegano gli organizzatori Francesco De Luca e Giampi Onor - è stata positiva. I dubbi della prima ora rispetto al nuovo spazio si sono dipanati subito dopo l'appuntamento con i Toasters, che hanno avuto il compito di fare da apripista alla rassegna. Il pubblico triestino non è ancora abituato a considerare l'Ausonia come uno spazio in cui potersi incontrare anche al di fuori dell'orario balneare, né tantomeno come location per spettacoli. Ma c'è solo bisogno di tempo...».

(Ca.m)

ORB, BENGA E CARL CRAIG A TRIESTE

«Electroblog», in settembre una tre giorni di suoni e arte

E domani anteprima all'Ausonia con i triestini Electrosacher e la dj berlinese Acid Maria

TRIESTE La terza edizione di Electroblog, il festival internazionale di cultura elettronica e arte digitale, si svolgerà dal 18 al 20 settembre a Trieste sul Molo Quinto del Porto Vecchio (dove un intero ex-magazzino verrà allestito con sound system, luci, laser e schermi per dare luogo alle esibizioni degli artisti principali) e nel Bagno Ausonia, dove si terranno le performance pomeridiane. Saranno tre giorni di musica (live e dj set), visual, conferenze e workshop: un tuffo nell'oceano dell'elettronica e delle sue mille sfumature.

Tra gli artisti più attesi in cartellone ci sono sicuramente i pionieri **The Orb** (19 settembre), la rivelazione inglese **Benga** e la star americana **Carl Craig** (il 20). La direzione artistica dell'evento è curata dall'associazione Etnoblog, dalla cooperativa On Stage e da Ohm Records.

Domani, dalle 22.30, proprio all'Ausonia, si potrà assaporare un'anteprima del festival con la seconda serata «Waiting 4 Electroblog», che vedrà protagonisti in consolle i triestini **Electrosacher** e la deejay berlinese Angelika Lepper in arte **Acid Maria**.

La Lepper fa parte della scena elettronica tedesca dal 1992. Con il nick name di Acid Maria ha suonato in tutta Europa, Messico, Usa, Giappone, Russia. Dal 1999 ha allargato il suo raggio d'azione al videomaking e al documentario, entrando anche nel Female Pressure, movimento dedicato alle donne dj e produttrici. Acid Maria ha inciso per etichette come Abe Duque Records, Kosmo, Raw Elements ed ha collaborato con gente del calibro di Steve Bug, Abe Duque e Chicks On Speed. Dopo il successo dello scorso anno - che registrò più di quattromila presenze -, L'Electroblog punta a migliorare ancora. Le premesse per farlo ci sono: a partire dall'ottimo cast artistico.

The Orb è un progetto nato in Inghilterra nei primissimi anni '90 per mano di Alex Patterson, Kris Weston alias Trash e del tedesco Thomas Fehlmann. Gli album «Adventures Beyond The Ultraworld» del 1991 e «U.F. Orb» del '92 sono considerati due pietre miliari dell'electronica e soprattutto i capolavori che hanno codificato un genere: l'ambient-house. Nella musica degli Orb l'acid house di Chicago incontra la tradizione cosmica dei Pink Floyd, Tangerine Dream, Brian Eno e il dub giamaicano, stile King Tubby. A Trieste gli Orb presenteranno l'ultimo album - di recente pubblicazione - «The Dream».

Benga è il nuovo paladino del Dubstep. Si tratta di uno stile musicale nato a Londra dalla scena Garage, e caratterizzato da ritmi sincopati, atmosfere dark ed enfasi sulle parti di basso.

Carl Craig è un idolo assoluto. È il Miles Davis dell'elettronica. Christian Zingales nel suo Atlante Musicale Giunti lo descrive così: «Carl Craig è uno degli artisti più importanti usciti da Detroit. Allievo di Derrick May, ben presto inventa un suono che ne impone la personalità: una techno dal solido impianto ritmico e dai toni vellutati, capace di combinare elementi jazz e dinamiche funk sullo sfondo di un' elettronica ruggente».

Ricky Russo

Domani c'è la tedesca Angelika Lepper in arte Acid Maria

MUSICA. FESTIVAL A VILLA MANIN

Joan as Police Woman, rock coniugato al femminile

L'artista newyorkese ha aperto i tre giorni di concerti a Codroipo. Stasera Meg, ex 99 Posse

CODROIPO Joan Wasser, in arte Joan As Police Woman ha aperto alla grande la tre giorni di musica al femminile a Villa Manin di Passariano.

Violinista con basi classiche, punk-rocker di strada, aficionada dell'old soul. Due album all'attivo: «Real Life» e «To Survive». E una sfilza di collaborazioni: Nick Cave, Dave Gahan, Battiato, Lou Reed, Neil Young, Antony And The Johnsons...

L'accompagnano: l'androgina Rainy Orteca al basso e Parker Kindred alla batteria.

Sul palco troneggia un enorme teschio fatto di pentole e utensili d'acciaio, opera di Subodh Gupta (fa parte della mostra «God and Goods»). Joan lo guarda un po'preoccupata: dice di sentirsi in competizione con quella figura paurosa. E aggiunge: «Vorrei esibirmi ogni sera in uno scenario del genere. Solo in Italia ci sono posti così».

E non sono lusinghe, perché Villa Manin è davvero magica. Il pubblico è seduto sull'erba. «State comodi?», si sincera la cantante newyorkese. È bella, a suo modo. Con quel profilo spigoloso e un vestitino luccicante e argentato. Parla molto tra un pezzo e l'altro, strascicata, lenta e gentile. Non è una posa, è il suo modo di essere e fare musica: lieve e storto. Conquistano i pezzi più sofferti, minimali, blues: questa è la sua vera anima.

Il concerto si apre con «Honor Wishes»: «Ameresti me, e non il mio bisogno di essere amata?». Si entra subito nel mood di questa donna, che ricorda a tratti Tori Amos, Fiona Apple, PJ Harvey, Joni Mitchell e le altre regine degli amori tormentati. Secondo pezzo, «To Be Loved». E dopo l'amore, la solitudine: «To Be Lonely». Poi le si rompe una corda della chitarra, dice di non essere capace di cambiarla e invoca l'aiuto del pubblico.

Memorabile la torrida cover di «Fire» di Jimi Hendrix. «To America», frutto della collaborazione con Rufus Wainwright, è l'ultimo pezzo prima dei bis. L'intensità degli applausi la decreta vincitrice.

Alla fine Joan, fatina sghemba con i suoi stivaletti dorati e il trucco un po'sfatto, scende al banchetto del merchandising e si presta a sorrisi, foto e autografi.

La tre giorni rock a Villa Manin si chiude oggi, alle 21, con il «Psychodelice tour» di Meg, ex 99 Posse.

Elisa Russo

Joan Wasser (a sinistra) con una fan triestina

CINEMA. NUOVO CICLO PROPOSTO DALLA CAPPELLA UNDERGROUND

Vetrina di film fantastici da stasera a Trieste

«Gli acchiappafilm», l'ultimo visionario lavoro di Michel Gondry, apre all'Arena Ariston

TRIESTE Prosegue nel mese di agosto, ogni giovedì alle ore 21.15 all'Arena estiva del cinema Ariston in viale Romolo Gessi 14 a Trieste, la programmazione dei migliori film fantastici dell'ultima stagione: quattro appuntamenti con alcuni tra i più interessanti film di genere comparsi sugli schermi negli ultimi mesi, selezionati da La Cappella Underground nell'ambito del Sci-Fi Club e delle iniziative collaterali al festival della fantascienza Science+Fiction.

L'inizio della seconda ondata d'invasione degli schermi è prevista per questa sera, alle 21.15, con l'ultimo visionario lavoro di Michel Gondry, «**Be kind rewind - Gli Acchiappafilm**». Jack Black, Danny Glover e Mos Def sono i protagonisti di una disperata corsa al remake per salvare dalla chiusura un videonoleggio: finiranno assediati da stuoli di fan, appassionati dei loro demenziali capolavori amatoriali e pronti a tutto per partecipare in prima persona alla realizzazione dei film.

Una scena di «Be kind rewind - Gli Acchiappafilm» di Michel Gondry

Il 14 agosto arriva in prima visione «**Perfect Creature**» di Glenn Standring, thriller neozelandese che fonde fantascienza e horror in un universo dove vampiri ed umani convivono in pace, finchè un virus non causa la rottura della tregua...

Il 21 agosto è la volta di «**28 settimane dopo**», per la regia dello spagnolo Juan Carlos Fresanadillo: si tratta del sequel di 28 giorni dopo, cult movie del 2002 girato da Danny Boyle, questa volta nelle vesti di produttore. L'epidemia che colpì l'Inghilterra sembra essere ormai estinta, gli zombie sono stati debellati e l'isola inizia a ripopolarsi dopo la quarantena; ma vengono trovati alcuni portatori sani del morbo e quando l'incubo ricomincia l'esercito sembra essere intenzionato a porre la parola fine, anche a costo di radere al suolo Londra.

Ultimo appuntamento della stagione giovedì 28 agosto: l'epilogo della rassegna arriva con «**E venne il giorno**» di M. Night Shyamalan. Dal regista di Il sesto senso e The Village, un eco-movie in chiave horror che lancia un grido d'allarme contro la continua aggressione da parete dell'uomo verso l'ecosistema terreste. Ma cosa accadrebbe se le piante iniziassero ad avvertire la presenza umana come un virus da combattere e distruggere? Un manipolo di uomini e donne si troverà a fuggire da un nemico invisibile, per sopravvivere a una misteriosa sindrome dei lemming che sembra essere uscita da un vecchio episodio della serie Ai confini della realtà.

» IN BREVE

QUESTA SERA

L'ensemble Dramsam alla Grotta Gigante

TRIESTE Oggi, alle 21, per la prima volta la Grotta Gigante Gigante di Trieste ospiterà un concerto di musica antica, intitolato «Labirinthus. Natura, prodigi e animali fantastici nella musica dell'evo medio», proposto dal festival internazionale «Musica Cortese», che avrà come protagonista l'ensemble Dramsam di Gorizia, composto da Alessandra Cossi (canto, percussioni, sunphonia, campane), Erica Scherl (viella), Fabio Accurso (liuto e traversa medievale, citola), Gianpaolo Capuzzo (flauti diritti) e Giuseppe Paolo Cecere (canto, viella, calterio e ghironda).

Data la location, si consiglia un vestiario adeguato a una temperatura che sarà attorno ai 10 gradi.

NEI SUONI DEI LUOGHI

Quartetto d'archi Arion stasera a Fiumicello

GORIZIA Il Festival musicale internazionale «Nei Suoni dei Luoghi» ritorna questa sera, alle 21, nella Chiesa di S. Lorenzo Martire di Fiumicello con un raffinato concerto del **Quartetto Arion**, celebre ensemble composto da Plamen Dimitrov e Antonello Molteni al violino, Antonina Antonova alla viola e Fabio Storino al violoncello. In programma il Quartetto op. 76 n.1 in sol magg. di Haydn, il Quartettsatz in do min di Schubert (composto nel 1820, a poca distanza dal Quintetto «La Trota») e il concerto il Quartetto k 465 «Dissonanze» di Mozart.

Prossimo appuntamento domani sera nella Villa Bresciani Attems Auersperg di Cervignano del Friuli con il **Quartetto Stradivarius**.

MOSTRA. DA DOMANI ALLA SALA COMUNALE

I «bassorilievi» di Sergio Bastiani

TRIESTE S'inaugura domani, alle ore 19, nella Sala Comunale d'arte in piazza dell'Unità d'Italia 4 a Trieste la mostra personale del pittore triestino Sergio Bastiani, che sarà presentata dall'architetto Marianna Accerboni. La rassegna, intitolata «**Geometrie in gioco. Bassorilievi**» e visitabile fino al 25 agosto (feriali ore 10-13 e 17-20), propone una quindicina di opere scultoree progettate e realizzate dall'artista nel 2007 appositamente per tale spazio.

I bassorilievi di **Sergio Bastiani** sono costruiti in compensato rivestito di tela, successivamente dipinta a olio e in parte anche ad acrilico, e quindi accuratamente rifinito a spatola o a pennello.

Uno dei «bassorilievi» di Bastiani

Non solo, ma un'opera sarà presentata nella sala espositiva smontata nelle sue diverse componenti, sì da consentire al fruitore di ricomporla a suo piacimento.

«Il pittore triestino Sergio Bastiani – sottolinea il critico Accerboni - corona con questa esposizione un percorso creativo, iniziato negli anni in cui l'artista era ancora legato al lessico figurativo e successivamente condotto, con gradualità e tenacia, lungo la via dell'approfondimento e della sintesi, seguendo anche il sottile divertissement del gioco d'ispirazione dada. Le sue geometrie variabili assumono valenza tridimensionale attraverso una sequenza di bassorilievi (uno dei quali sarà presentato in una scatola di cartone disegnata dall'autore, come appunto un gioco d'arte), realizzati in compensato e sottolineati dal consequenziale effetto di luce e ombra, creato nello spazio dai corpi solidi, ognuno dei quali può rappresentare anche un'opera a se stante».

Autodidatta, attivo e appassionato fin da bambino del disegno e della scultura, dopo anni di attività nell'ambito della pubblicità e della vetrinistica, Bastiani suggerisce al fruitore una visione dinamica e mutevole dell'oggetto, raggiunta attraverso un processo di scomposizione, che mira all'astrazione. «Gioco e razionalità, aspetto ludico, precisione e competenza tecnica - conclude il critico - s'intrecciano in queste pitto-sculture in cui la fantasia e la sensibilità cromatica incontrano felicemente il rigore».

RASSEGNA. CAMERATA STRUMENTALE ITALIANA A «SERESTATE»

Il Sudamerica conquista piazza Verdi

TRIESTE Successo pieno per la seconda tappa del viaggio alla scoperta delle Americhe intrapreso dalla Camerata Strumentale Italiana nell'ambito di «SerEstate 2008». L'altra sera in piazza Verdi spazio agli inusuali ritmi della musica messicana contemporanea di Carlos Chaves e alle melodie di stampo tipicamente europeo presenti nell' opera del compositore canadese sir Arthur William Foote ovvero due degli autori che il maestro Fabrizio Ficiur ha inserito nel programma del concerto, accanto agli argentini José Bragato - Astor Piazzolla e allo yankeeLeroy Anderson.

Se Chaves, autore della Sinfonia n. 5 scritta nel 1953, viene ricordato come infaticabile promotore della cultura messicana per la costante ricerca sulla musica indios e azteca, il canadese Foote, nato nella seconda metà dell'Ottocento, non si sottrae alle coeve suggestioni musicali del vecchio continente rimandando la sua Serenata in mi op. 25 direttamente alla lezione di Edward Elgar.

La Camerata Strumentale Italiana diretta da Fabrizio Ficiur

Ma il momento clou della serata, aperta dal grintoso «Malambo» di Bragato, il cuore pulsante che ha regalato le emozioni più autentiche, è stato il travolgente intermezzo argentino che si è avvalso del prezioso apporto solistico del violoncellista Jacopo Francini.

Lo splendido «Graciela y Buenos Aires» di Bragato e il celeberrimo «Adios Nonino» di Piazzolla presentato per la prima volta in versione orchestra d'archi e violoncello vivono nel suono superbo di Francini, nello slancio trasfigurato della sua arcata che coglie con dovizia colori e sfumature, incastonando ritmi e melodie nella cornice di una lettura intima e raffinata, in ciò ottimamente assecondato dalla compagine orchestrale diretta da Fabrizio Ficiur, che qui ha ritrovato smalto timbrico, compattezza e precisione grazie anche all'apporto del violino di spalla Valentino Dentesani.

Easy la conclusione, con i deliziosi «Pop strings»» di Anderson a siglare l'happy end di un'esecuzione premiata da prolungati e calorosi applausi.

Patrizia Ferialdi

DOMANI AL PALACONGRESSI

Ottoni tra classica e jazz a Grado con il Gomalan Brass Quintet

GRADO Un'esibizione trascinante, dal suono opulento e dalle dinamiche spettacolari nei vertiginosi passaggi dal piano al forte, con le trombe squillanti, il vigore del corno e la potenza del trombone in spericolate incursioni dalle arie d'opera alle musiche da film, attraverso i classici del jazz: è quanto promette lo straordinario ensemble del **Gomalan Brass Quintet** nel concerto in programma domani, alle 21, al Palacongressi per le «Settimane Musicali» di Grado.

L'ensemble Gomalan Brass Quintet domani al palacongressi di Grado

Il Gomalan Brass Quintet è l'unico complesso da camera italiano formato da soli ottoni, ma non teme il confronto con gli omologhi inglesi o americani. Due prime trombe da Santa Cecilia e dalla Chicago Symphony, un corno dell'Arena di Verona, un trombone del Regio di Torino e una tuba dalla Baviera si sono riuniti nel 1999 per affrontare tutto il repertorio immaginabile.

■ CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Gli spettacoli delle 16.00, 17.15, 19.00, 20.15, 22.00 sono disponibili anche in versione originale.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.30, 20.10, 22.15
In esclusiva a Cinecity. Proiezioni in digitale: 16.00, 20.10, 22.15. Dal regista visionario de «IL LABIRINTO DEL FAUNO».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Disponibile anche in versione originale.

FUNNY GAMES 16.05, 19.50, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.05, 18.15, 20.05
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 18.00, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.

Da domani «OMBRE DAL PASSATO» dai produttori di «The Grudge» e «The ring» 16.15, 18.10, 20.05, 22.00

Le Anteprime a Cinecity: sabato 9 agosto «PIACERE DAVE»; martedì 12 agosto «LUI, LEI E BABYDOG», mercoledì 13 agosto «X FILES: VOGLIO CREDERCI». Dal 14 agosto a Cinecity «LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN» 16.10, 17.15, 18.10, 19.05, 20.15, 21.15, 22.00 secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. A Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Chiusura estiva.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

GOMORRA 18.00, 20.15
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3.o mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

12 17.00, 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

CARAVAGGIO 17.00, 19.20, 21.45
con Alessio Boni, Elena Sofia Ricci. La vita di uno dei geni della pittura del '600.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

UNDERDOG, STORIA DI UN VERO SUPEREROE 16.30
Un grande divertimento Disney per tutta la famiglia.

CHE LA FINE ABBIA INIZIO 16.30, 22.15
...l'ultimo giorno di scuola, il primo incontro con la morte.

WANTED 18.00, 20.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

L'INCREDIBILE HULK 18.20

IL DIVO 18.15, 20.15, 22.15
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, Anna Bonaiuto.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

■ **NAZIONALE ANTEPRIME**

Sabato alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: PIACERE DAVE. Martedì: LUI, LEI E BABYDOG. Mercoledì: X-FILES VOGLIO CREDERCI.

■ **SUPER**

ANALI VIZI DI FAMIGLIA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: «EVA HENGER SHOWGIRL».

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

La Cappella Underground presenta
REWIND - L'ACCHIAPPAFILM 21.15
di Michel Gondry.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

ELIZABETH, THE GOLDEN AGE 21.15
Grandiosa rievocazione storica in un colosso dello schermo con Cate Blanchett.

GRADO

■ **CRISTALLO**

ALLA RICERCA DELL'ISOLA DI NIM 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 18.15, 19.20, 21.15, 22.00

HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 20.00, 22.10

IL NASCONDIGLIO 20.10, 22.10

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 19.50, 22.00

■ TEATRI

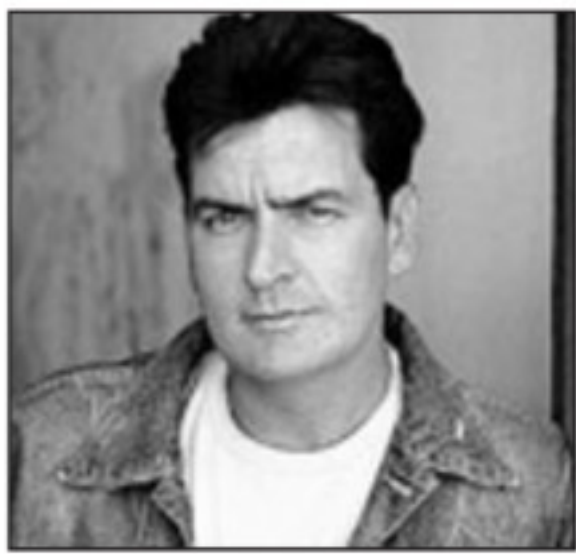
TRIESTE

■ **TEATRO MIELA**

Da oggi al 31 agosto, ore 17.00, 21.30: mostra fotografica AURE di Monika Bulaj. Nei microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia, genti, cammini, preghiere, sogni. Interi € 4,00, ridotti € 3,00 (gruppi, studenti, over 65).

Charlie Sheen, il più ricco del mondo dei telefilm

LOS ANGELES È Charlie Sheen il più ricco nel mondo dei telefilm. Lo ha rivelato il settimanale americano «Tv Guide», che ha fatto i conti in tasca alle celebrità della televisione e ha decretato che nessuno guadagna più del protagonista di «Due uomini e 1/2», la popolare serie comica della Cbs.

Sheen guadagna 825 mila dollari a episodio: lo scorso anno sono andati in onda 23 episodi e Sheen ha quindi intascato «solo» 20 milioni di dollari. L'interprete di «Platoon», 43 anni, è sul primo gradino del podio e ha vinto a mani basse sul secondo della lista: William Petersen. L'attore di «CSI: Crime Scene Investigation» rispetto a Sheen è un poveraccio: non supera infatti i 600 mila dollari a puntata.

L'attore Charlie Sheen

Tra le donne invece la numero uno è Mariska Hargitay: per lei 400 mila dollari per ogni episodio di «Law & Order», dove interpreta il detective Olivia Benson. La celebrità più ricca della tv, comunque, resta la presentatrice «magnate» Oprah Winfrey, che guadagna 385 milioni di dollari all'anno.

Ma per guadagnare alla grande a Hollywood non è per forza necessario recitare. Un esempio? Seth MacFarlane, sceneggiatore e produttore di «Family Guy» (la nota serie animata che in Italia risponde al nome di «La famiglia Griffin»), ha recentemente firmato un contratto del valore di 100 milioni di dollari con la 20th Century Fox television. Non va per niente male neppure ai doppiatori dei «Simpson», che per mettere la loro voce a servizio dei gialli pupi animati guiadagnano circa 400 mila dollari a episodio. Con una media di 23 episodi a stagione, le voci di Omer, Lisa e Bart si portano a casa in un anno più di 9 milioni di dollari. «Ciucciami il calzino», diranno gli estimatori della serie.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.55
IL RAPPORTO PADRI-FIGLI

La distanza generazionale tra padri e figli è sempre più ampia, secondo una ricerca Istat. A «Cominciamo Bene Estate» Michele Mirabella e Arianna Ciampoli discuteranno dell'argomento con il professor Giovanni Bollea e con il sociologo Paolo De Nardis.

RAIDUE ORE 23.40
CON ARBORE IN CINA

Una Cina inedita sarà raccontata in «Renzo Arbore in giro per la Cina: musica, curiosità e scorribande», lo speciale realizzato dallo showman alla vigilia dei giochi olimpici. Tra le città visitate Tianjin, che ospiterà una parte delle gare olimpiche, e Pechino.

RAITRE ORE 0.15
CON LE STAR DI HOLLYWOOD

Matt Dillon, Silvio Muccino e lo stilista Valentino saranno gli ospiti di «Off Hollywood», il magazine-tv di Pascal Vicedomini. Il programma vedrà protagonisti anche Maria Grazia Cucinotta, Freddie Higmore e Treat Williams.

RAIUNO ORE 21.20
OCEANI E FUGA DEI CERVELLI

A «Superquark» si parlerà di oceani, ancora in gran parte inesplorati. E poi il caso Oscar Pistorius, che è riuscito a diventare un atleta olimpico nonostante abbia perso le gambe in un incidente. Infine il problema della fuga dei cervelli dall'Italia.

I FILM DI OGGI

L'UOMO DI PAGLIA
di Pietro Germi, con Saro Urzì, Franca Bettoja, Pietro Germi.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1958)
RAITRE 9.05
Operaio romano quarantenne, con moglie e figlio, rimane solo in città e ha una relazione con una giovane dattilografa. Quando la lascia, lei si uccide. Lui ritorna in famiglia, ma la vita non sarà più la stessa. Maestria tecnico-stilistica di Germi, ma finale troppo retorico.

SERAFINO
di Pietro Germi, con Saro Urzì, Adriano Celentano, Francesca Romana Coluzzi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1968)
RETE 4 23.35
Ritratto di un pastore abruzzese, contestatore inconsapevole, idealista semianalfabeta che i familiari vorrebbero far passare per matto. Mediocre commedia buonista, che contrappone la sanità della vita di campagna contro lo stress della città.

CURSED - IL MALEFICIO
di Wes Craven, con Christina Ricci, Shannon Elizabeth, Portia De Rossi.
GENERE: HORROR (Usa, 2005)
ITALIA 1 23.05
Due fratelli morsi da un licantropo, diventati licantropi a loro volta, scoprono che l'unico modo di liberarsi dalla maledizione è uccidere il mostro. Poco gore, poco thrilling, poca dell'intelligenza registica di Wes Craven. Film per teenager.

I COSACCHI
di Victor Tourjansky, Giorgio Rivalta, con Edmund Purdom, Georgia Moll.
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1959)
LA 7 14.00
Jamel è figlio di un capo circasso nemico dello zar. Jamel invece diventa un ufficiale fedele alla monarchia. Il giovane tenta di ricondurre suo padre alla ragione, ma il vecchio insiste nella sua lotta. Il difficile rapporto fra padre e figlio si concluderà in tragedia.

RIGOLETTO
di Carmine Gallone, con Tito Gobbi, Marcella Govoni, Lina Pagliughi.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1947)
RETE 4 3.00
Il duca di Mantova fa rapire Gilda e la restituisce disonorata al padre Rigoletto. Per vendicarsi il deforme buffone assolda un sicario perché ammazzi l'infame, ma al suo posto è pugnalata la fanciulla. Film musicale, messo in scena con robusto senso dello spettacolo.

SOTTOZERO
di Gian Maria Polidoro, con Jerry Calà, Angelo Infanti, Antonella Interlenghi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1987)
ITALIA 1 4.00
Smanioso di rapido guadagno, un operaio veneto va a lavorare in una base petrolifera artica: paga alta, molti disagi. Fa amicizia con un romano che lo trascina in un carosello di sbronze, poker, notti brave e donnine. Commedia agrodolce, con un ottimo Angelo Infanti.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.05 **Appuntamento al cinema**
10.10 **Il silenzio del tradimento.** Film Tv (drammatico '95). Di Steven Hilliard Stern. Con Kate Jackson e Art Hindle.
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo 3.**
16.50 **Cotti e mangiati.**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 DOCUMENTI
> Superquark
Curiosità olimpiche raccontate dalla troupe di Piero Angela.

23.30 **Tg 1**
23.35 **Overland 11 - Itala. La grande sfida**
00.40 **Tg 1 - Notte**
01.10 **Estrazioni del Lotto**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
02.20 **SuperStar**
02.50 **Commesse.** Con Veronica Pivetti e Nancy Brilli.
04.30 **Ritratti**
05.15 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **Rainotte Cultura Arte**
06.20 **Enciclopedia della satira**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.**
10.20 **Tracy & Polpetta**
10.35 **Tg 2 Notizie**
10.45 **Rai Sport**
11.00 **XXIX Giochi Olimpici Pechino 2008: Italia - Honduras Italia - Honduras**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
14.50 **Squadra speciale Lipsia.**
15.40 **The District.**
17.15 **La complicata vita di Christine.**
17.30 **Due uomini e mezzo.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.20 **Acqua in bocca**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> Ghost Wisperer
Nel mondo del paranormale con Melinda (Jennifer Love Hewitt).

21.50 **Brothers and Sisters.**
23.25 **Tg 2**
23.40 **Renzo Arbore in giro per la Cina**
01.10 **Squadra speciale Lipsia.**
01.55 **Meteo 2**
02.00 **Appuntamento al cinema**
02.05 **Tg 2 E... state con Costume**
02.10 **Chi tocca muore**
03.00 **Inconscio e magia**
03.15 **Speciale Rino Gaetano**
03.40 **Tg 2 Medicina 33**
03.50 **Curiosità**
04.00 **Storia di un oculista**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Gap - 40 anni di oblio: Sesto Fiorentino**
08.10 **Edustrada - Explora on the Road.** Con Luca Pagliari.
09.05 **L'uomo di paglia.** Film (drammatico '58). Di Pietro Germi. Con Pietro Germi e Luisa Della Noce.
10.55 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Animali e animali e....**
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda.**
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Arsenio Lupin.**
18.15 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole d'estate**

21.05 FILM
> Delitti inquietanti
Molta azione e qualche brivido con Steven Seagal.

22.40 **Tg 3**
22.45 **Tg Regione**
22.55 **Tg 3 Primo piano**
23.15 **La nuova squadra.**
00.05 **Tg 3**
00.15 **Off Hollywood.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **FILM: BEAUTIFUL KREPLJE, regia di Dario Frandolic**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Chips.** Con Larry Wilcox e Erik Estrada e Robert Pine e Paul Linke.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **Bella è la vita**
08.15 **T.J. Hooker.** Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklear.
09.30 **Miami Vice.** Con Don Johnson e Philip Michael.
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.20 **Carabinieri.**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Balko.**
16.00 **Sentieri**
16.30 **C'è un sentiero nel cielo.** Film (sentimentale '57). Di Marino Girolami. Con Claudio Villa e Ivana Kislinger e D. Maggio e Wandisa Guida.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.**

21.10 FILM
> Nessuna pietà
Poliziesco con una buona dose di violenza. Con Richard Gere.

23.35 **Serafino.** Film (commedia '68). Di Pietro Germi. Con Adriano Celentano e Ottavia Piccolo e Francesca Romana Coluzzi e Saro Urzì.
01.35 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.00 **Le canzoni di Jovanotti**
03.00 **Rigoletto.** Film (drammatico '47). Di Carmine Gallone. Con Tito Gobbi e Marcella Govoni.
04.35 **Blue Murder.** Con Maria del Mar e Joel Keller.
05.20 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.**
09.20 **In fuga col nemico.** Film Tv (drammatico '94). Di John McPherson. Con Michael O'Keefe e Ed Begley Jr. e Linda Purl e Miguel Ferrer.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 **Tg5 minuti**
17.00 **Rosamunde Pilcher: Per amore e per passione.** Film Tv (drammatico '07). Di Karl Kases. Con Gila von Weitershausen e Hartmut Becker.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 FILM
> Quando meno te lo aspetti
Con Kate Hudson.

23.30 **Romantica Jeana.** Film (commedia '05). Di Charles Matthau. Con Estella Warren e Christina Kane.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi e Patricia Richardson e Josh Coxx e Brennan Elliott e Jenifer Lewis.
03.15 **Mediashopping**
03.30 **Tre nipoti e un maggiordomo.** Con Brian Keith e Sebastian Cabot.

ITALIA 1

08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Doraemon**
09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.30 **Buffy.**
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Tre minuti con Mediashopping**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Summer dreams.**
16.25 **Summer crush.**
16.50 **Un genio sul divano.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Camera Café Celebrity Edition.**
20.45 **La vita secondo Jim.**

21.10 VARIETÀ
> Colorado
Risate e buon cabaret. Conduce Rossella Brescia.

23.05 **Cursed - Il maleficio.** Film (horror '05). Di Wes Craven. Con Christina Ricci e Jesse Elsenberg.
01.00 **Studio Sport**
01.25 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Talent 1 Player**
02.00 **Shopping By Night**
02.15 **Squadra emergenza.**
03.00 **Squadra emergenza.**
03.45 **Shopping By Night**
04.00 **Sottozero.** Film (commedia '87). Di Gianluigi Polidoro. Con Jerry Calà e Angelo Infanti.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Mai dire sì.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.** Con James Arness e Fionnula Flanagan e Bruce Boxleitner e Kathryn Holcomb.
14.00 **I cosacchi.** Film (avventura '59). Di Giorgio Rivalta. Con Edmund Purdom e John Drew Barrymore e Grazia Maria Spina e Erno Crisa e Georgia Moll e Massimo Girotti.
16.05 **Il ritorno di missione impossibile.**
17.05 **Il commissario Scali.**
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Markette doppio brodo.** Con Piero Chiambretti.

21.10 TELEFIM
> Stargate SG-1
Tre nuove avventure spaziali con Christopher Judge.

23.40 **Sex and the City.**
00.15 **Delitti**
01.05 **Tg La7**
01.30 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil.
02.30 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.30 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.35 **CNN News**

SKY 1

06.00 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli.
07.30 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank.
09.35 **Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven**
09.50 **Black Book.** Film (guerra '06). Di Paul Verhoeven. Con Carice van Houten.
12.25 **Bobby.** Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins e Demi Moore e Sharon Stone e Elijah Wood.
14.35 **Una vacanza indimenticabile.** Film (commedia '98). Di Andres Heinz. Con Elon Gold.
16.20 **Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo.** Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johhny Depp e Orlando Bloom e Keira Knightley e Geoffrey Rush
19.10 **Mi sposo prima io!.** Film (commedia '05). Di Jeff Morris. Con Edward Kerr e Kathy Wagner.
20.40 **Sky Cine News**

21.00 FILM
> Blades of glory
Ritmo e gag demenziali sulle piste di pattinaggio. Con Jon Heder.

22.45 **Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo.** Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johhny Depp e Orlando Bloom.
01.35 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther. Con Peter Facinelli.
03.05 **Liscio.** Film (commedia '06). Di Claudio Antonini. Con Laura Morante.
04.30 **Il dolce e l'amaro.** Film (drammatico '06). Di Andrea Porporati. Con Luigi Lo Cascio.

SKY 3

06.25 **Amore in affitto.** Film (commedia '01).
08.20 **Matrimoni e pregiudizi.** Film (musicale '04).
10.15 **Destini incrociati.** Film (drammatico '99).
12.30 **The Illusionist.** Film (fantastico '06).
14.25 **Last Minute Marocco.** Film (commedia '07).
16.00 **Equivoci d'amore.** Film Tv (commedia '05).
17.30 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06).
19.15 **Una bracciata per la vittoria.** Film (drammatico '04).
21.00 **Il mio piccolo genio.** Film (drammatico '91).
22.50 **Quale amore.** Film (drammatico '05).
00.35 **Equivoci d'amore.** Film Tv (commedia '05).
02.05 **Amore in affitto.** Film (commedia '01).
03.40 **Destini incrociati.** Film (drammatico '99).

SKY MAX

07.15 **Kilómetro 31.** Film (horror '06).
09.05 **Stay Alive.** Film (horror '06). Di William Brent Bell.
10.35 **Conflitto finale.** Film (horror '81). Di Graham Baker.
12.25 **Bandidas.** Film (azione '06).
14.00 **Prey - La caccia è aperta.** Film (avventura '07).
15.35 **Jacknife.** Film (drammatico '88). Di David Jones.
17.20 **Omicidio nel vuoto.** Film (azione '94).
19.05 **Confession of Pain.** Film (drammatico '06).
21.00 **Il Santo.** Film (spionaggio '97). Di Phillip Noyce.
23.05 **Conflitto finale.** Film (horror '81). Di Graham Baker.
00.55 **Miranda.** Film (erotico '85). Di Tinto Brass.
02.40 **Sky Cine News**
03.05 **The Enemy.** Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
04.50 **Jacknife.** Film (drammatico '88). Di David Jones.

SKY SPORT

10.00 **Campionato italiano di Serie A: Juventus - Roma**
11.45 **Campionato italiano di Serie A: Napoli - Empoli**
13.30 **Tappa di Lignano Sabbiadoro: 3ª tappa**
14.30 **Permette... signora**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Juventus - Roma**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli - Empoli**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Roma**
17.30 **Fan Club Milan: Parma - Milan**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Livorno**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.30 **Amichevole: Frosinone - Napoli**
23.00 **Tappa di Scoglitti: 7ª tappa**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the best**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **MTV Cribs**
22.00 **Pimp My Ride**
22.30 **Flash**
22.35 **Italo Americano.** Con Fabio Volo.
23.30 **Play for your rights**
24.00 **The Boondocks**
00.30 **Brand: New.**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
15.00 **All music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
20.00 **Inbox 2.0**
21.30 **Mono**
22.30 **Indiependenti**
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
07.15 **K 2**
08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **Domani si vedrà**
09.30 **Documentario sulla natura**
10.30 **Vita di Leonardo da Vinci.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.35 **L'inferno**
12.45 **Adn Kronos**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Zoom**
14.00 **La grande musica classica**
15.10 **Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.05 **L'ape regina**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Qui Cortina**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Police Rescue**
22.35 **Ratatouille**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Incontri al Caffè de la Versiliana**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Eco**
15.00 **26 - esimo Trofeo Internazionale**
15.55 **Mappamondo**
16.25 **Artevisione magazine**
16.55 **La grande storia dei Goal Mondiali**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg Sport**
19.25 **Fanzine**
19.55 **Itinerari**
20.25 **Artevisione**
20.55 **Rocco e i suoi figli**
21.55 **Video Motori**
22.10 **Tuttoggi**
22.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **In tempo reale**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.30 **Odeon News**
12.55 **In tempo reale**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Blue Sport**
20.35 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
22.30 **Superbike Tv.** Con Fabio Di Palma.
23.40 **Triesteoggi Night News**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Radio 1 Musica; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio 1 Musica village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1 (internet); 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio 1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.10: Radio 1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: Catersport Olimpiade; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello - Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D: Incontri di psicologia; Gente e paesaggi - Emilija Pavlic; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Playlist; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Kazuno Ishiguro: «Quel che resta del giorno», (2.a pt.); 18.00: Dizionario musicale; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 21.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: Pinocchio; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Podcast; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.10: Accade oggi - Personaggio del giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; ; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: A tavola con la Cni; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... Cultura; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 13.40: I sempreverdi del solleone (luglio e agosto); 14.00: Caldo polare (luglio e agosto); 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Sigla single (luglio e agosto); 14.40: Trem Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts; 21.00: Spazio aperto estate... Cultura; 21.30: Sigla single; 21.35: Sogni di vacanza (luglio e agosto); 22.00: A tavola con la Cni (luglio e agosto); 22.15: La canzone della settimana (luglio e agosto); 22.30: W l'estate! (luglio e agosto); 23.00: Melopea; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

IL NUOVO SUV RENAULT

Koleos, né fuoristrada, né monovolume

Prodotto in Corea ma il comfort è tutto francese. Buone le prestazioni

LA SCHEDA

MOTORE	2,5 benz	2,0 diesel
CILINDRATA	2488 cm3	1995 cm3
POTENZA	126/6000 cv	127/3750 cv
COPPIA MASSIMA	226/440	360/2000
VELOCITÀ MASSIMA	186	189
CONSUMO IN CITTÀ 100 km	13.2	10.5
FUORI CITTÀ	8.0	7.0
PERCORSO MISTO	9.9	8.3
EMISSIONI CO_2	237	221

FEZ Renault se l'è presa piuttosto comoda. È rimasta pericolosamente in disparte, ha temporeggiato nelle retrovie con strategica pazienza, ha studiato gli avversari con meticolosità e alla fine ha calato il jolly. Il colosso francese, tra i contrafforti del Marocco, ha così presentato ufficialmente la neonata «Koleos» che segna il suo ingresso nel segmento dei suv/crossover. Meglio tardi che mai! «Vero - hanno ghignato i big dirigenziali che hanno accompagnato il battesimo - Ci siamo soltanto presi il nostro tempo per esaminare il mercato, studiando pregi e difetti delle concorrenti. Cercando, in soldoni, di evitare gli errori prendendo spunto dalle scelte azzeccate».

Così è saltata fuori una 4x4 dal design accattivante, progettata all'insegna della versatilità per essere performante, confortevole e procurare la medesima sensazione di serenità in città, su strade e autostrade ma anche off-road. Obiettivo esplicito, quello di coniugare il Dna di tre categorie di vetture: le berline (per la linea dinamica), le monovolume (per l'abitabilità) e le 4x4 (per l'efficacia della trazione integrale).

Prima di pigiare quasi esageratamente il pedale dell'acceleratore lungo la suggestiva Strada dei laghi, grazie a una «palestra» artificiale allestita dai tecnici Renault in una suggestiva lacation montano-collinare nel retroterra di Fez è stato possibile apprezzare anche la facilità di utilizzo di Koleos e la reale capacità di superamento degli ostacoli più insidiosi e improvvisi. Frutto di una stretta collaborazione tra le équipe dell'alleanza Renault (ideazione e design)-Nissan (sviluppo), questo crossover affronta con brio anche i terreni caratterizzati da scarsa aderenza grazie al sistema di gestione della trasmissione integrale («sinonimo di sicurezza attiva» garantiscono i transalpini) e al sistema elettronico di controllo della modalità 4x4 o a 2 ruote motrici. Propulsori di ultima generazione come il «2.0 dCi», tuttavia, promettono anche un notevole dinamismo su strada.

Il «pargolo» è disponibile in due livelli di equipaggiamento 16v: «Koleos» (solo trazione 4x2 per garantire un prezzo più attraente e un costo di utilizzo più basso: da 22.950 euro il 2.5 benzina 170 cv e da 24.950 il 2.0 dCi 150 cv Fap) e «Dynamique» (solo trazione 4x4 personalizzabile con il «Luxe pack» o con il «Carminat bluetooth dvd Bose sound pack»: da 25.950 il 2.5 benzina 170cv; diesel da 27.950 per il 2.0 dCi 150, da 30.200 sia per 2.0 dCi 150 Proactive sia per il 2.0 dCi 175 cv).

La commercializzazione in Italia è fissata dal 13 giugno per la creatura prodotta nel modernissimo stabilimento di Busan in Corea. Target; la famiglia. Obiettivo: quintetto base tra le leader del settore. La parola, adesso, spetta al mercato.

Daniele Benvenuti

LO SCOOTER DELLA CASA DI IWATA

Yamaha Majesty 400, solido come una roccia

Telaio in alluminio e buona tenuta di strada. Motore potente. Elevato il comfort

LA SCHEDA

MOTORE	monocilindrico
CILINDRATA	395 cc
TEMPI	4
POTENZA	34 cv
ACCENSIONE	elettronica
RUTOA ANT.	14 pollici
RUOTA POST.	13 pollici
FRENI	3 dischi
PESO A SECCO	201 kg
SERBATOIO	14 litri
TELAIO	in alluminio

TRIESTE Avendo provato quasi tutti gli scooter di questo segmento e di questa generazione, posso dire che questo di oggi – il Majesty 400 di Casa Yamaha – è il più equilibrato in assoluto. Riesce cioè a coniugare comodità, potenza, guidabilità, prezzo... Intendiamoci, il veicolo ha i suoi difetti. Ma il progetto tecnico per il Majesty si avvicina alla quadratura del cerchio. Al mezzo ideale.

I suoi concorrenti? Aprilia Atlantic, Honda Silver Wing, Peugeot Master, Suzuki Burgman, e anche – se proprio insistiamo – l'MP3 di Piaggio, quello cioè a tre ruote. Naturalmente stiamo parlando di un 400 cc. Una cilindrata sempre più richiesta sul nostro mercato.

Majesty 400 è stato profondamente rinnovato lo scorso anno dalla Casa dei tre diapason. Non ha più le vibrazioni di un tempo, il motore è più «rotondo», la guidabilità è migliorata.

Parliamo di difetti? Ruote ancora colpevolmente troppo piccole (14 e 13 pollici), peso secondo noi da contenere – anche perché lo Yamaha beneficia già di una una vera chicca, e cioè il telaio in alluminio, unico nel segmento - dimensioni del retrotreno, spazio irregolare del vano sottosella, non ideale la posizione per il passeggero...

Saliamo in sella. La posizione è perfetta per la città. Fuori mura le pedane sono un po' alte e obbligano le persone più alte a non caricare l'avantreno in curva. La protezione offerta dal trasparente in plexiglass è molto buona. Anche alle velocità prossime al limite (la Casa di Iwata dichiara oltre 150 chilometri orari) il guidatore è coperto dal forte flusso d'aria.

Il monocilindrico è pastoso, molto rotondo, con un'ottima accelerazione. Discreta anche la ripresa. Il variatore continuo non si affatica – come avviene troppo spesso nella concorrenza – e assolve i suoi compiti anche nella guida a due. In salita non strappa nemmeno quando si procede a pieno carico. Consumi: si fanno senza problemi 23-24 chilometri con un litro.

A chi lo consigliamo. A chi vuole un messo solido, duraturo, comodo, in grado di essere usato anche fuori città. E' lo scooter totale: per 365 giorni all'anno. Per persone razionali che alla fantasia preferiscono la concretezza. Il prezzo è impegnativo: circa 6.500 euro. Ma la qualità dei materiali è molto, molto alta.

Roberto Carella

ELETTRONICA E PNEUMATICI

Arriva il Q2 e la 159 si trasforma in 4x4

LA SCHEDA

MOTORE	3.2 V6
CILINDRATA	3195 cc
POTENZA	260/6200 cv
COPPIA	322/4500
ACCELERAZIONE 0/100	6,9''
VELOCITÀ MASSIMA	237
CONSUMO URBANO	16,9
CONSUMO EXTRAURBANO	8,4
CONSUMO COMBINATO	11,5
EMISSIONI CO2	273

VARANO DE MELEGARI Stile, allestimenti e dotazioni per il Model Year 2008 dell'Alfa Romeo 159, che abbiamo provato in un programma di Assogomma e Federpneus per la sicurezza dei pneumatici. La nuova berlina del Biscione è dotata del potente propulsore da 3.2 litri, con sei cilindri a V, 24 valvole, che eroga ben 260 cavalli e, per la prima volta, è a "trazione anteriore"; equipaggiato con un cambio manuale a sei marce.

Su questo modello (come pure sulle 159 Sportwagon, su Brera e Spider Model Year 08) debutta il nuovo sistema Electronic Q2, che fa propri tutti i punti di forza della trazione anteriore e della trazione 4x4. Con il risultato di aumentare sensibilmente la tenuta di strada, la motricità, la stabilità della vettura in rilascio e, allo stesso tempo, attenuando il sottosterzo in accelerazione e i disturbi sul volante.

Con questi nuovi sistemi elettronici di asservimento alla guida la 159 My 08 si è prestata a fare da cavia per testare la guida con pneumatici sgonfi, usurati, nuovi (pure alternati) delle migliori marche sul mercato, da Bridgestone a Continental, da Marangoni a Michelin, da Pirelli a Yokohama. Delle prove in varie situazioni di pericolo (aquaplanning, sbandate in curva con pneumatico a pressione scorretta, frenate decise, ecc.) che hanno messo in evidenza le peculiarità della berlina del Marchio torinese, che ha sopperito in qualche occasione con l'elettronica installata a bordo per evitare guai maggiori. Soprattutto nella situazione di evitamento di un ostacolo improvviso che si para davanti all'automobilista: gomme in perfette condizioni e un assetto appropriato evitano sicuramente qualche imprevista uscita dalla carreggiata o l'invasione (ancora più pericolosa per l'incolumità altrui) della corsia opposta, o parallela in autostrada. Un'importanza basilare, quella di avere pneumatici in ottime condizioni, dal momento che "quella cosa rotonda e nera" è l'unico punto di contatto tra noi, in simbiosi con la macchina, e l'asfalto.

Claudio Soranzo

DI TUTTO

FORD In uno scenario di mercato pesante, anche a giugno Ford si conferma in Italia il marchio leader tra i costruttori esteri, con 14.511 vetture immatricolate ed una quota del 7,88%, pur segnando un calo del 13%. Lo afferma la stessa casa aggiungendo che nel primo semestre, caratterizzato da un traffico nei saloni molto basso che ha determinato un calo delle acquisizioni del 20% circa rispetto all'anno precedente, Ford ha saputo mantenere la posizione di marchio estero più venduto, consolidando una quota del 7,9% con circa 100.000 vetture immatricolate.

PININFARINA Sarà una Rolls Royce dal nome Hyperion il terzo esemplare unico realizzato. Pininfarina non ha reso noto il nome del collezionista, I due precedenti esemplari realizzati da Pininfarina per collezionisti privati sono la Ferrari 612 'K', versione della Scaglietti, consegnata nell'aprile 2006 al presidente della New York Metropolitan Transportation Authority, Peter Kalikow, e la P4/5 derivata dalla Enzo Ferrari realizzata per l'ex regista cinematografico James Glickenhaus.

PROMEMORIA

Verrà presentato questa mattina alle 11 nell'Archivio generale di via Punta del forno il nuovo sistema di riproduzione per documenti antichi e speciali donato al Comune dalla Fondazione CrTrieste. Interverranno il vicesindaco Paris Lippi e il vicepresidente della Fondazione Giorgio Tomasetti.

Proseguono gli appuntamenti dell'iniziativa «Spurg Spazi urbani in gioco», il programma estivo di animazione del Comune per bambini e famiglie. Oggi, alle 9.30 al bagno Alla Lanterna, «Una linea azzurra sul mar - giochi in spiaggia».

INDAGINE DELLA PROCURA

NEL MIRINO DEL P.M. GIORGIO MILILLO I CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI

Truffa sugli spettacoli, arrestato Danese

Il giornalista e manager è rinchiuso ai domiciliari nella sua abitazione

di CLAUDIO ERNE'

e CORRADO BARBACINI

A sinistra un'immagine di un recente spettacolo organizzato da Roberto Danese, il manager arrestato, qui sopra. A destra una foto d'archivio della Festa dei nonni

Roberto Danese, 51 anni, direttore del settimanale «Il Meridiano» e noto promoter di manifestazioni e spettacoli, è agli arresti domiciliari: è rinchiuso nella sua abitazione di via principe di Monfort e non è autorizzato ad uscire nemmeno per comprarsi il cibo.

Secondo il pm Giorgio Milillo, Danese ha truffato vari enti pubblici tra cui il Comune, emettendo fatture false per alcune manifestazioni di cui aveva ottenuto la gestione. I finanzieri della polizia tributaria hanno stimato che il Comune di Trieste abbia subito un danno prossimo ai 300 mila euro. Sono stati posti sotto sequestro i suoi conti correnti e la mancanza di disponibilità finanziaria congiunta alla detenzione domiciliare, potrebbe influenzare negativamente lo svolgimento regolare degli spettacoli estivi di piazza Unità, così come programmati nel cartellone.

Il nome del manager, più volte candidato al Comune e alla Regione nelle liste di Forza Italia, era da tempo iscritto sul registro degli indagati della Procura. Il suo ufficio di via Roma 20 era stato perquisito dagli investigatori tre mesi fa. Ma la svolta è arrivata tra giugno e luglio quando il pm Giorgio Milillo ha chiesto al giudice Massimo Tomassini di autorizzare l'arresto di Roberto Danese, rinchiudendolo al Coroneo. All'inizio della settimana il magistrato ha deciso e martedì pomeriggio i finanzieri si sono presentati in via Monfort e hanno notificato l'atto a Roberto Danese: «Lei è in arresto».

L'ipotesi della Procura è supportata da un buon numero di documenti, sequestrati nell'ufficio dello stesso manager ed acquisiti negli archivi degli enti pubblici per cui lavorava. E' emerso che alcune fatture sono state «costruite» nel suo studio, usando uno dei due computer. Come abbiano potuto passare il vaglio dei funzionari e dirigenti pubblici che poi ne hanno autorizzato il pagamento, non è ancora stato chiarito. Infatti è proprio verso questo versante inesplorato che si sta indirizzando l'inchiesta. Il pm Giorgio Milillo su questi aspetti non secondari, ha interrogato per più di due ore la segretaria del manager arrestato. Per il momento il ruolo della dipendente è quello di persona informata sui fatti. Testimone e, per questo, obbligata a dire il vero. Ieri il difensore di Roberto Danese, l'avvocato Alessandro Cuccagna, ha annunciato un immediato ricorso al Tribunale del riesame. A suo giudizio, l'arresto è immotivato perché ne mancano di presupposti. Da più di un anno Danese era indagato per «indebita percezione di erogazioni pubbliche». Una ipotesi di reato che non consente l'arresto, ammesso invece per la più recente ipotesi di truffa aggravata.

Le truffe, nell'ipotesi della Procura, sono state attuate attraverso la «100 maestri», una delle tante organizzazioni «no profit», senza fini di lucro, nate in questi anni e di cui Roberto Danese era punto di riferimento. Secondo la legge che favorisce l'organizzazione di spettacoli pubblici e di iniziative culturali e sportive, queste organizzazioni non possono avere alcun utile, in quanto godono di particolari benefici fiscali. Per gli inquirenti la «100 maestri» sarebbe stata solo un paravento dietro il quale Roberto Danese ha operato sul mercato. Ma l'associazione, sempre secondo gli investigatori, non esisteva se non sulla carta.

L'«Air Show» con le Frecce il suo più grande successo

Decine di manifestazioni organizzate per conto del Municipio, della Provincia e della Regione

Dall'«Air Show» con le Frecce Tricolori, organizzato per la Provincia gestita da Fabio Scoccimarro e con il supporto della «Bavisela». Al «Sabato nel rione», all'«Eurobike senza confini», al «Mio reportage», a «Panna e cioccolato», «Al mago Merlone», a «Truccabimbi» per finire con la «Festa dei nonni».

Non c'è che l'imbarazzo della scelta per citare alcune fra le tantissime manifestazioni cittadine alla cui buona riuscita ha lavorato negli anni scorsi Roberto Danese, usufruendo di svariate sigle e associazioni, amicizie e patronage politico-culturali.

A questa attività a tutto campo che spaziava dagli spettacolini rionali, ai mega eventi capaci di attirare in città decine di migliaia di spettatori, lui era approdato dopo aver lavorato a lungo come giornalista. E' stato il primo in assoluto in Italia a intervistare Arthur Antunes Coimbra, noto come Zico, appena acquistato dal «patron» dell'Udinese calcio Giancarlo Pozzo. Danese, in quella occasione, aveva battuto sul tempo tutti i grandi inviati della stampa sportiva, lasciandoli al palo. Poi era approdato all'emittente televisiva «Telequattro» dove aveva gestito per anni «Il caffè dello sport», invitando in studio giocatori, tecnici, dirigenti e giornalisti.

Un'immagine dell'Air Show dello scorso anno: la manifestazione era stata organizzata da Danese

All'epoca era l'unico talk show sportivo dedicato alle squadre cittadine di calcio, basket e pallamano. Il successo era stato travolgente e Danese aveva fatto «il grande balzo», lasciando il giornalismo attivo per approdare prima al mondo della pubblicità, poi a quello degli spettacoli gestiti per conto delle pubbliche amministrazioni cittadine e dalla Regione governata anche allora da Renzo Tondo.

Nel 2000 aveva portato a Trieste Giorgio Forattini e le sue vignette. L'incarico gli era venuto dalla Regione e dalla Provincia e la spesa complessiva di 245 milioni di lire aveva innescato roventi polemiche anche perché l'iniziativa era stata sospesa a metà della programmazione. La sala in cui si svolgeva non corrispondeva alle norme di sicurezza e giocoforza era arrivata la chiusura.

Anche nelle elezioni in cui si era presentato candidato, la fortuna non gli era stata benigna. Nell'aprile del 2006 alle ultime «comunali», Roberto Danese aveva raccolto solo 86 preferenze. Si era presentato sotto l'insegna della Lista per Trieste. Ma l'insuccesso non gli aveva sbarrato le porte del palazzo municipale e pochi mesi più tardi, in una conferenza stampa, si era seduto accanto all'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis, per annunciare le manifestazioni del «Sabato del Rione». «Acquista sotto casa .. e vinci la spesa» era stato lo slogan con cui l'iniziativa era stata promossa.

Ora Roberto Danese di casa non può uscire, nemmeno per fare la spesa. Dal momento che vive solo dovrà accontentarsi di quanto gli viene recapitato e lasciato sul pianerottolo per iniziativa del difensore. Con chi lo rifornisce non può scambiare nemmeno una parola. Non risponde al telefono e gli amici più cari affermano che rientrerà in Italia la prossima settimana. «E' impegnato all'estero». Ma è una pietosa bugia.

L'INCHIESTA

Società «paravento» Domani dal giudice

La prima sigla con cui il manager arrestato si era presentato sul mercato, era stata la «Roberto Danese Organizzazione». Era nata a Trieste nel 1987 e, come si legge sul web, «svolge la propria attività attraverso l'ideazione, la promozione, l'organizzazione diretta di diverse iniziative a carattere sociale, culturale, sportivo e musicale».

Il pm Giorgio Milillo

La sede di questa «officina» era stata per anni l'appartamento di due piani in via Roma 20, dove Danese lavorava e aveva la sua residenza. Ora allo stesso numero della stessa via c'è la redazione del settimanale «Il Meridiano» di cui Danese è il direttore.

Sulla vendita di questo appartamento, avvenuta un anno fa, stanno facendo chiarezza i finanzieri che cercano di ricostruire i flussi finanziari nei conti correnti dell'indagato. Tutto è passato per quei conti. Gli unici pagamenti per contanti sono quelli effettuati alla Siae che non accetta denaro in altra forma.

Visto il blocco dei suoi conti e la necessità di denaro, alcuni amici di Roberto Danese hanno anticipato per lui le somme necessarie allo svolgimento dello spettacolo di ieri sera in piazza dell'Unità. Domani il giornalista comparirà davanti al giudice Massimo Tomassini per l'interrogatorio di garanzia. L'ultimo episodio che gli viene contestato dalla Procura risale al giugno dello scorso anno e anche per questo l'avvocato Alessandro Cuccagna chiederà la scarcerazione del suo assistito.

VERTICE IN PREFETTURA SULL'AZIENDA IN CRISI

Qui sopra i partecipanti all'incontro istituzionale convocato in prefettura. A destra un gruppo di lavoratori in piazza Unità (Foto Lasorte)

Stock, a Milano anche la sede legale

L'ad Riva: non sono in grado di garantire il futuro dello stabilimento

di ELISA COLONI

Impiegati a Milano. Operai per il momento a Trieste, ma «senza garanzie sul futuro». E - novità dell'ultim'ora - sede legale, pure, nel capoluogo lombardo già a partire dai primi mesi del 2009. Il destino della Stock sembra essere questo. Almeno stando a quanto emerso ieri mattina durante l'incontro in Prefettura (a porte chiuse) cui hanno preso parte i vertici della storica liquoreria triestina, i rappresentanti degli enti locali, delle sigle sindacali e degli Industriali.

Un incontro con coup de theatre finale. Durante il tavolo prefettizio, infatti, non è emerso ciò che Claudio Riva, amministratore delegato di Stock Italia, ha esplicitato solo dopo, a margine dell'incontro. Ovvero il fatto che «l'azienda - ha detto Riva rispondendo alle domande dei giornalisti - prevede di spostare la sede legale a Milano». Un fatto che secondo i sindacati farebbe perdere alla città entrate tributarie annue di circa due milioni di euro.

E quando nelle ore successive la notizia si diffonde, sindacalisti e alcune delle autorità presenti al tavolo cadono letteralmente dalla sedia, definendo l'atteggiamento dell'azienda «gravissimo e offensivo nei confronti delle istituzioni triestine». Così ha pensato ad esempio l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolne: «Trovo scorretto e grave che l'ad della Stock non abbia esplicitato questa volontà in sede ufficiale. Mi meraviglio del suo atteggiamento». Il fatto, però, non ha sorpreso il sidaco Dipiazza, che ha commentato: «Con la decisione di trasferire i dipendenti a Milano mi sembra ovvio che la società voglia spostare pure la sede legale. Io mi preoccupo dei lavoratori, non delle tasse che paga un'azienda. La Orion e la Wartsila danno lavoro a tanti triestini, ma hanno le sedi legali rispettivamente a Milano e in Finlandia, e nessuno si scandalizza. In una situazione tragica come quella della Stock - ha concluso il primo cittadino - bisogna pensare a salvare la fabbrica. E io ho avuto garanzie da Claudio Riva che lo stabilimento di Trieste non verrà nè chiuso nè spostato all'estero». Riva, dal canto suo, non dà alcuna garanzia sul futuro: «Posso garantire che per il momento lo stabilimento non verrà nè chiuso nè spostato, ma non do alcuna garanzia sul futuro. Non esistono certezze sulla permanenza della produzione a Trieste. Nessun amministratore delegato le darebbe mai. Sono pagato per fare utili, per pensare alla salute dell'azienda e dei suoi lavoratori».

Ieri, durante l'incontro che il prefetto Giovanni Balsamo ha convocato alle 10.30 nel palazzo del Governo per affrontare il caso Stock assieme a tutte le parti coinvolte, Riva ha ribadito questi concetti con decisione. E così ha fatto anche nel successivo faccia a faccia, svoltosi in Municipio intorno alle 13, con il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen.

«Non abbiamo mai parlato di chiusura dello stabilimento - ha affermato Riva - ma solo di trasferimento del ramo commerciale, garantendo tutti i posti di lavoro e dando disponibilità ai sindacati per valutare le singole posizioni dei lavoratori. Questo spostamento rientra nel piano di rilancio dell'azienda. Il piano industriale, che presenteremo all'Assindustria e ai sindacati il prossimo 19 agosto, punta a rilanciare la Stock nell'area dei ricavi. Negli ultimi 5 anni, infatti, abbiamo perso posizioni di mercato e nel 2007 il bilancio positivo è servito solo a vendere a un buon prezzo la fabbrica all'americana Oaktree. Per l'esercizio 2008 prevediamo perdite dell'11% circa».

Qual è, dunque, la soluzione? Per il numero uno della società la ricetta è già scritta: «Bisogna tornare a crescere. E lo si fa sfruttando le potenzialità di due marchi importanti come Limoncè e Keglevich e cambiando le modalità di approccio alla clientela, che sono rimaste ferme ai primi del Novecento: fabbrica-magazzino-cliente. Oggi bisogna ragionare a 360 gradi, parlare di logistica, ottimizzare i rapporti con i grandi clienti, che sono principalmente a Milano».

Dipiazza attacca tutti: logico la spostassero, a me interessa solo salvare la produzione

Questo, in buona sostanza, il succo della visione dei vertici della Stock. Il piano industriale dell'azienda sarà presentato nella sede dell'Assindustria il 19 agosto, e solo allora i dadi sul destino della Stock potrebbero essere tratti. «A questo punto – dice la Rosolen – sarà importante capire cosa prevede il piano industriale e ragionare sui numeri esatti: ci sono incongruenze tra i dati forniti dai sindacati e dall'azienda sul numero di persone che potrebbero scegliere percorsi di avviamento alla pensione. E non abbiamo garanzie sulla permanenza della produzione a Trieste».

Sia la Rosolen che la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, oltre che i sindacalisti presenti (Cgil, Cisl, Uil e Rsu aziendali) hanno insistito sulla necessità di una proroga dei termini per il trasferimento degli impiegati, su cui Claudio Riva non si è però espresso. «L'unica cosa che abbiamo ottenuto - ha commentato Fulvio Marchi, dipendente Stock e sindacalista della Flai Cgil - è il sostegno corale da parte delle istituzioni. Siamo perplessi per la volontà di spostare la sede legale. Non ne sapevamo niente». Mentre nella stanza dei bottoni si parlava del futuro dello storico brand triestino, in piazza Unità qualche decina di lavoratori, ex dipendenti e loro familiari hanno dato vita a un sit-in di protesta. «Noi lavoriamo in produzione e siamo preoccupate di finire in Cechia», hanno raccontato Rita Zorzetti e Fulvia Zanella. «Per noi è un grande colpo al cuore vedere come sta crollando un'azienda chiave nella storia di Trieste - hanno spiegato degli ex lavoratori, Luciano Borsi e Marino Ursini Bissi -. Per noi la Stock era come una famiglia».

In alto uno dei banchetti di raccolta firme organizzato nei giorni scorsi dai dipendenti a rischio trasferimento. Sotto lo stabilimento Stock in via Caboto

TERMINAL

Il mese prossimo la concessione dello Scalo Legnami

Prima di quello del Molo Sesto dovrebbe nascere nel porto di Trieste un altro Terminal merci varie, quello che sarà creato all'ex Scalo Legnami. Due le richieste di concessione giunte all'Autorità portuale: quella della società guidata da Luka Koper con il 48 per cento e il resto delle azioni suddivise tra Pacorini e Ocean e quella formata dagli agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia.

Il Comitato portuale presumibilmente a settembre dovrà decidere a quali dei due candidati affidare la concessione. C'è un'ulteriore ipotetica possibilità: quella che nessuno dei due venga ritenuto idoneo.

NASCE IL PRIMO NUCLEO DELLO SCALO DEL FUTURO

Porto, giù i vecchi silos del Molo VI

Si stanno ora smontando le gru, verrà creato un Terminal merci varie

di SILVIO MARANZANA

Non solo Il Porto Vecchio, ma anche il Porto nuovo si appresta a cambiar volto. Da alcuni giorni le ditte incaricate hanno iniziato a smontare sette vecchie gru del Molo Sesto, oggi inutilizzabili, superate come concezione e di portata estremamente limitata. L'Autorità portuale dovrà accontentarsi di venderle come ferro vecchio, ma l'operazione è cruciale perché propedeutica a quello che sarà il primo abbattimento di un magazzino. Da ottobre con un lavoro che, come rileva anche il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli, fungerà da vero spartiacque tra il porto del passato e quello del futuro, verrà abbattuto il silos contrassegnato dal numero 62.

La demolizione delle vecchie gru al Molo VI (Sterle)

Si tratta di un grande magazzino lungo ben 200 metri e largo 38, ma che ha come caratteristica antistorica e antifunzionale quella di essere strutturato su due piani. Togliendolo di mezzo si cominceranno a creare quegli spazi oggi drammaticamente assenti nello scalo e reclamati da tutti: operatori del caffè, dei container, dei traghetti. Dopo il 62 andranno infatti giù in sequenza anche gli hangar contrassegnati dai numeri 60, 61 e 63.

Al posto di questi quattro magazzini multipiano ne sorgerà uno soltanto, a raso. La banchina verrà anche allungata di un centinaio di metri e allargata di venti. Da appurare se per fare ciò sarà necessario attendere comunque l'approvazione del nuovo Piano regolatore o se si potrà procedere in base ad adeguamenti tecnici funzionali. Sul Molo Sesto dovrebbe essere creato un moderno Terminal merci varie in base a un progetto di ampliamento che è stato preannunciato dalla Francesco Parisi spa che già oggi è concessionaria di parte dell'area. Da rilevare che altri moderni Terminal merci varie dovrebbero trovare spazio sia allo Scalo Legnami che all'interno della Piattaforma logistica.

Anche sul Molo Sesto però i tempi non si prospettano brevi, né le spese modeste. Solo per abbattere il 62 è prevista una spesa di quasi tre milioni di euro anche perché si tratterà di procedere all'abbattimento senza paralizzare le attività tutt'attorno. E comunque questa operazione sarà più facile delle successive poiché il magazzino 62 è completamente vuoto dal 1999 allorché venne devastato da un furioso incendio. Nel rogo finirono distrutte tremila balle di cotone sudanese che erano lì da mesi in giacenza per una controversia commerciale tra la società svizzera proprietaria e il cotonificio italiano destinatario finale del carico. Il danno fu calcolato in sei miliardi di lire per il cotone e 750 milioni per il magazzino.

Più complicato, anche se il loro destino è segnato, sarà poi abbattere i magazzini 60, 61 e 63 dato che bisognerà presumibilmente trovare un'alternativa alle tonnellate di merci varie e di cotone che sono tuttora custoditi al loro interno.

Assistenza, come trovare fondi e colf

I consigli di Comune, Provincia e Acli per usare progetti, soldi, sportelli

Spesso è la mancanza di informazioni a impedire a alcuni nuclei familiari di curare una persona anziana non autosufficiente tra le mura amiche. Esistono infatti dei progetti, dei contributi economici e dei percorsi specifici che consentono di mantenere anche nei casi più difficili la residenzialità dei propri cari. Di questi temi si è parlato ieri nella sede dell'assessorato comunale alla Promozione e protezione sociale comunale in un incontro promosso dall'assessore Carlo Grilli e dalla sua collaboratrice Anna Galopin assieme a Luisa Nemez dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori, all'assessore provinciale alle Politiche sociali Marina Guglielmi, alla vicepresidente delle Acli provinciali Barbara Mastrosimone e al direttore del primo distretto sanitario, Paolo Da Col.

Partendo dalla presentazione del fondo per l'autonomia possibile (Fap), contributo regionale erogato in sede locale dal Comune per aiutare chi assume delle assistenti domiciliari (colf o badanti), gli intervenuti hanno approfondito appoggi e strategie utili all'assistenza in famiglia delle persone anziane non autosufficienti. «C'è bisogno di una maggiore informazione su questi temi – ha puntualizzato l'assessore Grilli – perché la cittadinanza deve essere messa al corrente dell'esistenza di una rete di istituzioni in grado di supportare le famiglie con anziani in difficoltà attraverso ben individuati percorsi».

Progetti e percorsi che funzionano, stando alle cifre che dicono come di fronte alle sole 13 domande di contributo richieste nel 2006 si sia giunti nel giro di un anno e mezzo a 133 richieste. I fondi non vengono più distribuiti a pioggia, ma risultano erogati a fronte di una programmazione ben definita e «su misura». E i 3 milioni e 304mila euro complessivi destinati al Fap vengono utilizzati e assegnati in situazioni ben definite e «alla luce del sole». «L'assistenza domiciliare è possibile e auspicabile – ha puntualizzato Paolo Da Col – e le statistiche ci dicono che già prima delle dimissioni dall'ospedale un paziente su tre viene preventivamente assistito per ritornare al meglio tra le mura amiche».

Una badante si prende cura di un anziano

Il tavolo del dibattito allestito dal Comune

Per trovare i modi e le persone specializzate per farsi assistere a domicilio è possibile rivolgersi ai Punti unici integrati dei distretti in via Stock, via Pascoli, via Locchi e via Valmaura, dove operatori comunali e della Sanità iniziano assieme ai famigliari del dimesso a predisporre un progetto mirato. In questi percorsi si riscontra quasi sempre la necessità di assumere un'assistente domiciliare. In base ai parametri di reddito, il Comune viene in soccorso di chi assume la colf attingendo al citato Fap.

In questo incrocio tra domanda e offerta svolge un'importante funzione anche lo Sportello di assistenza familiare della Provincia. Nella prima parte di quest'anno lo sportello ha incontrato 662 famiglie portando a buon fine il rapporto in 301 casi. E tra famiglie e assistenti domiciliari sono stati accesi 239 contratti di assunzione. Anche l'associazione Acli Colf, attiva dal 2007, fa servizio in questa direzione, organizzando corsi di formazione per le proprie 87 assistenti e favorendone l'inserimento nelle famiglie. «Oltre a dare informazione e consulenza ai cittadini – afferma Barbara Mastrosimone – curiamo per chi assume le colf la redazione delle buste paga, il calcolo dei contributi e tutto il resto».

Maurizio Lozei

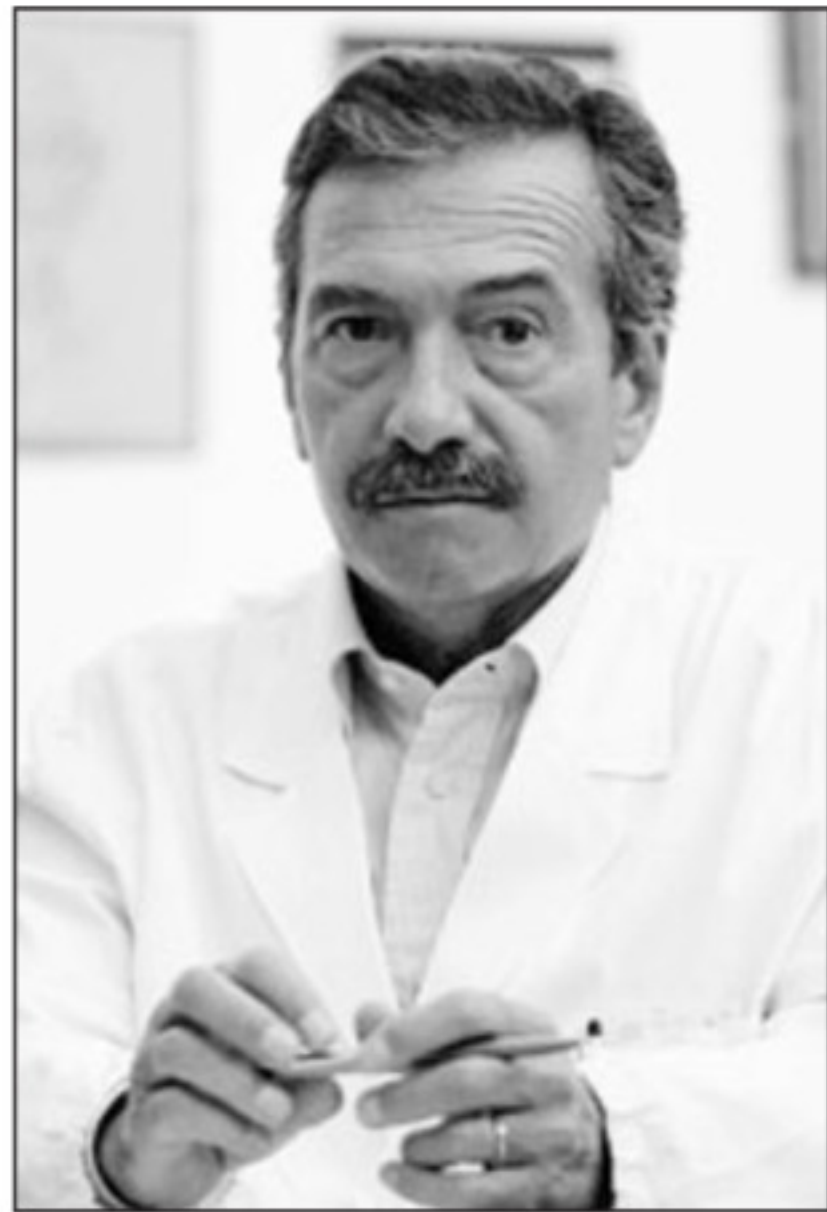
ESAMI MEDICI A CATTINARA

Colonscopie, si eliminano le liste d'attesa

Più medici e infermieri: i cittadini chiamati a casa per accelerare i tempi

di GABRIELLA ZIANI

Un medico in più. Due infermieri in più. Una sala operatoria in più. Esami di colonscopia che dunque passano dai 12 alla settimana a ben 32. Quattro operatori del Cup impegnati ogni giorno dalle 13 alle 17 per telefonare a casa a chi aveva prenotato l'esame vedendosi fissare l'appuntamento in Gastroenterologia a Cattinara a due anni dopo, in una delle liste d'attesa più lunghe in assoluto, del tutto fuori parametro: si concorda adesso una data molto anticipata. I pazienti in lista sono 970. L'ultimo avrebbe fatto il delicato esame a fine luglio 2010. Ora invece tra le 352 persone che hanno prenotato l'anno scorso, 77 saranno accolte entro dicembre e 275 entro il 31 luglio 2009.

Così la Gastroenterologia cambia registro dopo circa un anno di lavoro per assumere il nuovo medico e dare la necessaria formazione agli infermieri, con difficoltà reperiti. Il reparto da qualche tempo è sommerso di domande di esami, è passato come si sa dai 2880 del 2004 agli attuali 3467. Le strutture convenzionate si rifiutano di eseguirlo perché lo ritengono troppo poco remunerato dalla Regione, così nessuno tranne il reparto di Cattinara può dare risposta a una cittadinanza che una cosa almeno ha capito: che la prevenzione in questo campo è doverosa, che l'esame al colon va fatto (e infatti la stessa Regione sta lentamente avviando uno *screening* generale sulla popolazione: ma se Trieste è così all'osso di strutture come farà fronte a un controllo generalizzato?).

Il primario della Gastroenterologia di Cattinara Luigi Buri

Verrà rivisto l'Accordo di programma tra Regione, Comune di Trieste, Azienda ospedaliero-universitaria, Anas e Burlo Garofolo, relativo alla viabilità dell'area di Cattinara dove dovrebbe sorgere il nuovo Burlo, nell'ambito del piano di riordino del polo sanitario. Lo ha deciso ieri la Giunta regionale. Da molti mesi tutto l'iter è fermo, dopo che il Comune aveva deciso di modificare il progetto relativo alla via d'accesso, spostandola sulla Grande viabilità. Un nuovo assetto urbanistico dell'area - dice la Regione - dovrà consentire l'adozione di una diversa soluzione alla viabilità esterna del polo ospedaliero integrato, «sulla base delle indicazioni che verranno fornite dal Comune di Trieste».

Un momento dell'incontro organizzato per illustrare le novità che riguarderanno l'attività del reparto di Gastroenterologia. In arrivo più medici e infermieri (Foto Sterle)

La novità è stata presentata ieri dal direttore degli ospedali, Franco Zigrino (che ha anche accusato Regione e Azienda sanitaria di non farsi carico di un problema che sarebbe di loro competenza), dal primario della Gastroenterologia, Luigi Buri, dal direttore sanitario dell'ospedale Maggiore, Adele Maggiore, e dal responsabile del servizio informatico delle due Aziende, Giuliano Blasetti, che ha organizzato il lavoro del Cup, le telefonate, la riscrittura delle prenotazioni.

«Abbiamo fatto tutto da soli - ha marcato Zigrino - pur in questo quadro di draconiane misure economiche annunciate, seppure la responsabilità delle liste d'attesa sia dell'Azienda sanitaria e non nostra, perché per l'ospedale il primo compito è occuparsi dei ricoverati, e in seconda battuta degli esami ambulatoriali, ma le nostre sollecitazioni non solo non hanno avuto riscontro: non sono state neanche prese in considerazione».

Altrettanta rimostranza Zigrino ha indirizzato alla Regione perché, assieme all'Azienda sanitaria, non ritiene di remunerare meglio questi esami che le strutture private accreditate si rifiutano, solo a Trieste e non nel resto del territorio regionale, di eseguire: «I privati, se non vogliono fare, non possono essere obbliagati, ma per l'Azienda ospedaliera - ha concluso - questo è il massimo e ultimo sforzo».

Intanto i «telefonisti» pazientemente chiamano a casa i pazienti prenotati, presto dal «call center» l'attività sarà estesa anche ai Cup del distretto per cercare la gente in orari diversi, trovare tutti è un'impresa. Prima vengono anticipati - ha spiegato Blasetti - i prenotati «antichi», che via via lasceranno posti liberi per chi prenota adesso.

Buri dal canto suo ha rilanciato l'appello ai cittadini che non disdicono quando non possono essere presenti nel giorno fissato per l'esame che hanno chiesto: «È il 10-15% delle persone che si comporta così, un paziente addirittura aveva cambiato l'appuntamento per ben quattro volte ed era stato accontentato, e quando finalmente è arrivato il suo turno non si è fatto vedere». Già quasi pronto il sistema di «punizione»: telefonate di disdetta tutte registrate per poter trattenere il ticket pagato a chi non s'è fatto vivo, in modo da evitare successive contestazioni.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cisl: «Non valide in giugno le percentuali di assenti»

Secondo Salandra il decreto uscito solo a fine mese «non può aver prodotto esiti»

Più o meno fannulloni a giugno? «Una falsità, pura demagogia». I sindacati tornano a contestare le statistiche emesse dalle pubbliche amministrazioni secondo cui dopo il decreto del ministro Brunetta l'assenteismo sarebbe dappertutto calato di molto.

Reagisce Roberto Salandra, segretario della Cisl funzione pubblica, rinncarando quanto già ieri aveva affermato il collega Walter Giani («Tra gli assenti ci saranno pure i malati veri e certificati e se qualcuno non lo è i dirigenti possono richiamarlo, perfino licenziarlo, anche senza il decreto Brunetta»).

Walter Giani

«Il decreto - dice invece Salandra - è uscito il 25 giugno, prima del giorno 29 non è nemmeno entrato in vigore, in quei giorni solo alcune amministrazioni molto sollecite hanno diffuso la circolare interna: com'è dunque possibile che tutti esibiscano i numeri e percentuali sulle assenze del personale frutto delle statistiche del mese di giugno?».

Secondo il sindacalista le amministrazioni starebbero usando «strumentalmente» il decreto («qualcuno lo ha perfino reso retroattivo, cosa non lecita»), mentre «molti lavoratori effettivamente in malattia telefonano in giro spaventati - prosegue Salandra - per sapere se possono o meno completare il periodo, non hanno nemmeno capito fino in fondo il tenore del provvedimento».

Il quale ha anche un'appendice che corregge la legge 104 che consente tre giorni di libertà al mese a chi ha una malattia cronica o un genitore in gravi condizioni di salute. «Ma in molte amministrazioni - spiega Salandra - per avere il sabato libero i dipendenti fanno due rientri pomeridiani e in quelle giornate lavorano 9 ore al giorno e non 6. Se il permesso cade nelle giornate a orario lungo, dice adesso il ministro, il dipendente usufruisce di un permesso più lungo. Quindi d'ora in poi l'assenza concessa sarà calcolata in ore per non dare vantaggi a nessuno: 18 al mese, ovvero gli effettivi tre giorni di 6 ore».

Dunque il lavoratore potrà assentarsi per tre giorni di 6 ore, o per due giorni da 9 ore. Se deve stare a casa quando cade l'orario lungo e non riesce a compensare, «dovrà lavorare le tre ore residue della giornata» conclude Salandra, notando che questa «per il sindacato è una violazione dei diritti acquisiti».

NESSUN ESERCIZIO PUBBLICO NELLA LISTA

Locali storici, la Regione scorda Trieste

di MADDALENA REBECCA

Non ci sono caffè come il «San Marco», il «Tommaseo» o il «Tergesteo», meta ogni anno di migliaia di turisti. E non figurano nemmeno istituzioni come il buffet «da Pepi», elogiato anche dal «New York Times», o la pasticceria Pirona, tanto cara a James Joyce. Nell'elenco dei locali storici del Friuli Venezia Giulia, stilato dall'amministrazione regionale sulla base delle indicazioni dei Comuni, non compare neanche un esercizio triestino. Evidentemente per la giunta, che ieri ha dato disco verde alla lista, la nostra città non possiede attività che, per «anzianità di servizio» e valore architettonico, possano fregiarsi di quel titolo. Delle 63 realtà inserite nell'elenco, infatti, 38 appartengono a Comuni della provincia di Udine, 20 ricadono nel territorio di Pordenone e 5 in quello di Gorizia. Trieste, invece, è rimasta a bocca completamente asciutta.

IL COMUNE

L'assessore Rovis: deve essere stato un problema tecnico legato alle domande

A sinistra il titolare e il personale dell'«Antica Trattoria Suban», esclusa dall'elenco dei locali storici del Friuli Venezia Giulia. A fianco l'assessore regionale alle Attività produttive Luca Ciriani

E pensare che il ministero dei Beni culturali, di recente, ha espresso un orientamento completamente diverso. Nell'edizione 2008 della guida curata dall'associazione «Locali storici d'Italia», realizzata appunto con il patrocinio del dicastero, il Friuli Venezia Giulia è rappresentato esclusivamente da realtà triestine. Ben quattro: i caffè «San Marco» e «Tommaseo», la pasticceria «Pirona» e l'«Antica Trattoria Suban».

Tornando all'elenco di casa nostra, va detto che per un locale l'inserimento nella classifica della Regione non è solo motivo di vanto, ma anche condizione necessaria per accedere a specifiche risorse. «Sul nostro territorio - precisa l'assessore regionale alle Attività produttive Luca Ciriani - abbiamo attività aperte da più di 100 anni, che vanno preservate e valorizzate. E a tale fine sono già stati stanziati 950 mila euro stanziati a favore dei Comuni che li useranno per lavori di ristrutturazione dei locali storici». Ma di quei soldi, vista l'attuale versione dell'elenco, a Trieste rischia di non arrivare nemmeno un centesimo.

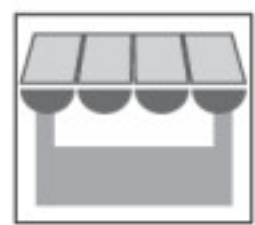
L'assessore comunale allo Sviluppo economico, tuttavia, ridimensiona l'allarme. «Credo che l'esclusione della nostra città sia dovuta solo ad un problema tecnico - spiega Paolo Rovis -. Probabilmente ora nella lista figurano solo i Comuni che hanno consegnato per primi la documentazione relativa ai propri locali storici. Trieste, approfittando di una proroga, ha presentato il materiale nel marzo 2008, mentre altri l'avevano già fatto a fine 2007. Dobbiamo solo attendere che gli uffici analizzino le altre pratiche e integrino l'elenco. Trieste - conclude Rovis - non rimarrà di certo tagliata fuori, anche perché il nostro patrimonio di locali storici è molto ricco: ne abbiamo segnalati più di 60».

INTERROGAZIONE

Antonaz: far chiarezza sull'Erdisu triestina

Un intervento per riportare serenità nelle Case dello studente «risolvendo in modo razionale e non vessatorio il problema dell'accesso degli studenti alle Case». Il blocco di ogni forma di ulteriore esternalizzazione, «che finora ha comportato un aumento dei costi ed un peggioramento dei servizi». Il rirpristino di relazioni corrette e periodiche con le organizzazioni sindacali. Chiarezza sull'unificazione degli Erdisu.

Lo chiede in un'interrogazione alla giunta regionale Roberto Antonaz della Sinistra arcobaleno, rilevando come proprio all'Erdisu di Trieste continui il processo di esternalizzazione, «con la decisione di affidare ad un Global Service i servizi di manutenzione e di parte del portierato, pur in presenza di personale dell'ente addetto alle stesse mansioni, al quale piuttosto dovrebbe essere garantito un adeguato ripristino del turn-over». Antonaz ricorda anche che altre decisioni recenti come l'introduzione di un nuovo sistema di controllo per gli accessi alle Case dello studente, «hanno causato tensione e disagi» e aggiunge che che nelle portinerie «già da tempo esiste una situazione anomala del personale, dove si alternano dipendenti di ruolo e privati, questi ultimi soggetti a continuo ricambio ed a turni irregolari (notti e mattine, pomeriggi e notte, senza il riposo)».

IL PANIERE
CRESCITA CONTINUA

Secondo un rivenditore i clienti pretendono solo merce di prima scelta

Frutta e verdura, a Trieste record dei prezzi

Tra i motivi anche la concorrenza esercitata dai centri commerciali

Frutta e verdura vendute a peso d'oro. Trieste si conferma, a livello regionale, la città con i prodotti ortofrutticoli con i prezzi più elevati ma, a detta dei fruttivendoli, anche quella con i clienti più esigenti. E la qualità, è risaputo, si paga.

Paragonando il costo al chilo di mele, carote, pesche o limoni ci si rende conto che da noi tutto è sempre più caro che altrove. Il record lo detiene l'insalatina da taglio che a Trieste riesce ad essere venduta anche a 10 euro al chilo mentre da Udine a Pordenone passando per Gorizia il prezzo massimo rilevato non supera gli 8,98 euro.

Ma perché nella nostra città i prodotti ortofrutticoli costano più che altrove? Perché le mele Granny Smith che a Trieste riescono a superare persino i 3 euro, a Gorizia, a due passi da casa nostra, al massimo costano 2,30 euro?

Alcune aziende che operano nel mercato all'ingrosso sia sulla piazza di Trieste che su quella di Udine, assicurano che i prezzi proposti sono gli stessi. Dunque è nel passaggio da grossista a dettagliante che avvengono i maggiori rincari.

PREZZI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

	prezzo medio - massimo al chilo			
	TRIESTE	UDINE	GORIZIA	PORDENONE
Insalatina da taglio	6,18 -10,00	5,73 - 7,90	5,67 - 6,90	5,04 - 8,98
Carote	1,41- 2,07	1,22 - 1,60	1,36 - 1,60	1,32 - 1,98
Pesche noci o nettarine	2,73 - 4,35	3,16 - 3,79	3,17 - 3,45	3,22 - 4,20
Pesche pasta gialla	2,73 - 4,35	260 - 3,73	2,19 - 4,50	2,50 - 3,90
Limoni gialli non trattati	2,13 - 3,60	2,10 - 3,08	2,10 - 2,59	2,20 - 2,99
Banane centro america	1,4 - 2,80	1,68 - 2,09	1,90 - 2,50	1,90 - 2,50
Fagiolini boby medi	3,55 - 4,50	3,43 - 4,30	3,38 - 4,03	3,47 - 7,00
Zucchine chiare o scure	1,86 - 2,85	1,64 - 2,09	1,93 - 2,30	1,66 - 2,20
Mele granny smith	2,14 - 3,05	2,10 - 2,98	1,93 - 2,30	2,29 - 2,50
Cavolfiore bianco	1,95 - 3,25	1,96 - 2,29	1,92 - 2,10	2,08 - 2,80
Cicoria catalogna	1,36 - 2,20	1,16 - 1,38	1,18 - 1,50	1,30 - 1,65
Patate comuni	1,06 - 1,40	0,99 - 1,49	1,04 - 1,29	1,05 - 1,30
Melanzane	2,01 - 2,90	1,81 - 2,65	2,01 - 2,33	1,67 - 2,29
Insalata invidia riccia	1,94 - 3,00	1,76 - 2,65	1,75 - 2,89	1,78 - 2,90

Su quali prodotti riesce ad essere competitiva:
- Insalata confezionata mista
- Pere kaiser
- Pere abate fetel
- Finocchio tondo
- Peperoni gialli

ADARTE

«A Trieste i clienti sono abituati a prodotti da fotografia, sono esigenti e – spiega Claudio Marchesich titolare della rivendita "Il frutteto"- specialmente nei botteghini, ormai non sono soddisfatti nemmeno di una prima scelta. Vogliono la pesca senza nemmeno una riga fuori posto, grande, con quel profumo e di quel colore. Questo sistema determina per noi rivenditori uno scarto che si aggira intorno al 30-40 per cento. Per questo i prezzi lievitano e non reggono la concorrenza. Prima ancora di esporre una cassetta devo selezionare e scartare».

Frutta e verdura raccolta dal produttore passa nelle mani di un consorzio o di una cooperativa che rifornisce il grossista. Solo successivamente, dunque dopo già due passaggi, arrivano sugli scaffali dei botteghini o della grande distribuzione.

Già, la grande distribuzione, la mannaia che è calata su decine di piccoli negozi di ortofrutta che in questi anni, specialmente nelle zone rionali, sono stati costretti a calare le serrande, a chiudere. Senza parlare delle bancarelle di frutta e verdura sparite, decimate dal mercato coperto di via Carducci o da quello di Ponterosso.

«Per riuscire a tirare avanti e reggere il confronto con i supermercati – aggiunge Marchesich – per noi è obbligatorio puntare sulla qualità. Io, oggi, per soddisfare i miei clienti sono costretto a tenere ben undici qualità di pesche. Ma il cliente vuole sempre un prodotto perfetto, anche quando il prezzo è conveniente – riferisce - e lo desidera pronto per essere mangiato subito ma anche adatto a durare un paio di giorni.

La selezione costa – continua Marchesich – e così si spiegano il carofrutta e il caro- verdura».

Offerte a parte, paragonando il prezzo di uno stesso prodotto acquistato in supermercato e in un negozio di frutta e verdura, ci si rende conto che la differenza non è poi così inspiegabile.

L'insalata gentilina che in questi giorni nella grande distribuzione viene venduta a 3,80 euro, nel botteghino la si trova a 4,54. La differenza? La qualità, la selezione, il fatto che il fruttivendolo toglie già le foglie meno tenere o rovinate. Inoltre al supermercato lo stesso cespo viene toccato e ritoccato da centinaia di persone. Fattore, quest'ultimo, non entusiasmante, specialmente per la frutta.

Su alcuni prodotti, però, Trieste regge il confronto. Anzi, è competitiva: pere di ogni genere, finocchi, peperoni gialli e gran parte delle insalate confezionate.

Laura Tonero

DOPO IL SEQUESTRO

Riva Traiana, riparte il cantiere per la diga

Il materiale bloccato potrà essere utilizzato per realizzare i cassoni di colmata dell'opera

Sono ripresi i lavori di costruzione della diga foranea antistante alla Riva Traiana che erano stati interrotti dalla scoperta della maxidiscarica abusiva allo Scalo legnami da parte della Guardia di finanza. È infatti operativo da qualche giorno il decreto di dissequestro. Il provvedimento è stato disposto dal pm Maddalena Chergia su istanza del curatore giudiziario della Isp riciclati, l'azienda finita nella bufera. Il pm ha concesso che il materiale già trattato venga utilizzato nel riempimento di otto cassoni di colmata che appunto servono nella realizzazione della diga. Le analisi sul materiale dissequestrato sono state effettuate dal laboratorio geotecnico e hanno accertato che si tratta di materiali di demolizione già preparati per lo specifico utilizzo. Al momento sono state effettuati solamente cinque ripempimenti dei cassoni di colmata. I restanti saranno ultimati dopo la pausa estiva.

La discarica abusiva

Nello stesso periodo dovrebbero essere effettuate le analisi nelle aree ancora sotto sequestro. A effettuare i test su metalli ferrosi, bitumi, pezzi di asfalto provenienti dal rifacimento delle Rive, sarà il chimico Luigi Turrio Baldassarri, ritenuto uno dei massimi esperti italiani nel campo delle contaminazioni ambientali. Ha ricevuto l'incarico peritale ai primi di giugno. Dovrà eseguire fisicamente i campionamenti dell'area della discarica, mentre i tecnici dell'Arpa forniranno essenzialmente un supporto logistico. Ma quando però potranno entrare nel vivo queste operazioni resta al momento un'incognita. L'unica cosa certa è che il pm Chergia ha indicato in tre mesi i tempi tecnici. *(c.b.)*

S'INTITOLA «STEEL NOVO»

La Lucchini lancia un giornalino per parlare della Ferriera

Sarà distribuito nei prossimi giorni a tutto il personale della Ferriera (543 dipendenti al 30 giugno, dei quali 8 neoassunti dice l'azienda) il primo numero di un inserto del periodico trimestrale della Lucchini «Steel novo», dedicato allo stabilimento di Servola. Il nome «Steel novo» gioca sul famoso movimento letterario del «dolce stil novo» e sulla parola inglese «steel» che significa acciaio e verrà stampato in 3000 copie per tutti i dipendenti Lucchini d'Italia.

Afferma Pier Francesco Pepi, direttore della testata: «Un nuovo stile nel fare comunicazione: un "acciaio nuovo" per raggiungere traguardi ambiziosi, uno "stile nuovo" per comunicarli e come fonte di dialogo con i dipendenti, le parti sociali e le istituzioni».

L'inserto dedicato a Trieste si apre con l'editoriale a firma del direttore Francesco Rosato che spiega le ragioni del giornalino aziendale, che intende raccontare le azioni dell'azienda, gli impegni assunti e le priorità. «Fra questetà - sottolinea Rosato - ci piace ricordare la condivisione degli obiettivi e delle responsabilità, finalizzata a migliorare le nostre attività orientate sempre di più al lavoro di squadra. L'azienda - scrive Rosato - è ormai da tempo impegnata nel proporre un modello di partecipazione, di riconoscimento dei risultati, di valorizzazione del merito e delle competenze. Dobbiamo produrre ghisa e coke con due prerequisiti irrinunciabili: la sicurezza delle persone e la compatibilità con l'ambiente che ci circonda. Obiettivi impegnativi ma perseguibili come lo dimostrano i risultati degli ultimi mesi».

L'azienda, conclude Rosato «sta insistendo con la realizzazione di tutti gli investimenti ambientali previsti dall'Autorizzazione integrata ambientale (Aia), ai quali vanno aggiunti gli impegni assunti per il potenziamento della cokeria e delle strutture di banchina; nel futuro avvieremo le operazioni per l'avvicendamento dell'altoforno 2 con l'altoforno 3 e il potenziamento degli impianti di servizio all'agglomerato». Proprio nelle scorse settimane, come si sa, la Regione ha chiesto la verifica dell'Aia, concessa a dicembre 2007 dalla Giunta Illy.

Il primo numero di «Steel Novo Servola» parla poi dell'impianto di agglomerazione, «fra i migliori a livello europeo per contenimento delle emissioni di diossine», di sicurezza, fatturato e indotto. Per il numero di autunno saranno coinvolti nella fattra del giornale anche dirigenti e operai.

DOPO UN'ODISSEA DURATA OLTRE DUE MESI

Il triestino liberato in Somalia: «Grazie all'intera città per l'affetto»

La moglie e la figlia del cooperante triestino Giuliano Paganini

di GABRIELA PREDA

«Un ringraziamento di cuore ai triestini, al sindaco ed al Piccolo che ha seguito con passione la vicenda». Da Nairobi, dove è stato accolto dall'ambasciata italiana, Giuliano Paganini, il cooperante triestino rapito in Somalia assieme alla collega italiana e liberato questa settimana dopo oltre due mesi di sequestro, ha voluto ringraziare anche alla sua città natale tramite la moglie e la figlia. «Sono stato mesi molto duri per noi – si è confessata al *Piccolo* la moglie del cooperante Flavia - ma devo dire che ci ha confortato molto l'appoggio straordinario dei triestini e del sindaco Dipiazza che si è impegnato in prima persona e ha seguito la vicenda passo dopo passo». «Ho sentito mio padre per telefono per 10 minuti – ha aggiunto commossa la figlia di Paganini, Valentina – Sta bene, in buone condizioni di salute e lucido e sereno. Non vedo l'ora di riabbracciarlo e per dire il vero abbiamo già la valigia pronta in attesa di partire per Roma. Speravamo che papà rientrasse giovedì ma non sarà così. È stato proprio lui a dirmi che non rientra domani senza però aggiungere altro. Forse venerdì». «Non sappiamo niente sul retroscena o sul rientro in Italia - Mio padre è una persona straordinaria, con anni di esperienza alle spalle, con mia madre lo abbiamo seguito in giro per il mondo» ha notato. In altre parole, oltre alle buone intenzioni ed ad una sensibilità maggiore verso la cooperazione internazionale, Paganini vantava una preparazione «di ferro» poiché era consapevole del fatto che la cooperazione è diventata negli ultimi anni un mestiere difficile e pericoloso, per motivati ma sofisticati professionisti. Non a caso infatti le organizzazioni internazionali si sono dotate negli ultimi anni di un codice di condotta, curano la formazione degli operatori, fissano degli standard di qualità. «In più - ha aggiunto Valentina - mio padre è innamorato dell'Africa come del resto anche tutta la nostra famiglia e siamo convinti che il rapimento non ha niente a che fare con la popolazione locale che usufruiva del progetto sui cui lavorava, ma è semplicemente l'opera di malviventi qualsiasi».

L'agronomo triestino che da anni vive a Pistoia lavorava per l'organizzazione non governativa Cins su un progetto commissionato dalla Fao e finanziato in parte anche dall'Unione Europea. Aveva la base a Nairoibi, ma viaggiava spesso in Somalia dove portava avanti un progetto idrico vicino a Mogadiscio fino a quando è stato rapito il 21 maggio scorso. Durante il periodo del sequestro la Farnesina aveva chiesto il massimo riserbo proprio perchè era in contatto con i rapitori.

Un lieto fine insomma, anche se la liberazione è ancora avvolta nel mistero. Non si sa nulla su un possibile pagamento di un eventuale riscatto per la liberazione, nonostante le voci trapelate sul pagamento di 700mila o di 1 milione di dollari. «Non ci risulta» ha chiarito la Farnesina in un comunicato. Anche se in realtà, l'ipotesi non può essere esclusa a priori perchè comunque le agenzie che finanziano i progetti in paesi in via di sviluppo sono spesso obbligate da codici internazionali a mettere in conto nella stesura dei contratti anche casi estremi che potrebbe comportare il mestiere. Il tutto a causa del fatto che il mestiere è diventato troppo pericoloso negli ultimi anni visto la diffidenza di alcuni paesi nei confronti degli enti internazionali, considerati spesso complici delle cosiddette strategie di strumentalizzazione degli aiuti umanitari, a secondo degli interessi geostrategici dei grandi poteri.

DECRETO DELLA REGIONE

Diga vecchia: si può fare il bagno

di CLAUDIO ERNE'

Tuffi e nuotate finalmente «libere» nello specchio antistante lo stabilimento della Diga vecchia. Lo ha deciso la Giunta regionale che ha accolto la proposta dell'assessore alla salute e alla protezione sociale Vladimir Kosic. Tutti i campionamenti effettuati negli ultimi mesi dai tecnici dell'Arpa, hanno dato esito favorevole a livello microbiologico e la giunta ne ha preso atto. Da qui il via libera ai bagni di mare. Il decreto è stato notificato poco dopo a Federico Stopani, il «patron» della valorizzazione dell'antica diga foranea, della sua trasformazione in stabilimento balneare e in futura «isola» a beneficio della città.

«Sono soddisfatto per quanto è accaduto. La giunta ha dato il suo via libera in tempi molto stretti, persino anticipato su quanto era emerso solo otto giorni fa» ha affermato Stopani nel tardo pomeriggio. «Il fax mi è arrivato poco dopo le 15 e ho comunicato il suo contenuto a tutti i clienti».

Da ieri dunque i bagnanti che frequentano la diga, possono scendere tranquillamente in mare. L'acqua è pulita su certificazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale. In precedenza il blocco era stato posto non per motivi di sanità o inquinamento, bensì per ragioni burocratiche. L'autorizzazione ai tuffi può essere infatti rilasciata dalla Giunta regionale solo dopo un anno di continue analisi microbiologiche sulle acque. Per la diga i prelievi erano iniziati in ritardo a causa di una equivoco sulla paternità della richiesta. Spettava farlo all'Autorità portuale o alla società concessionaria?

Entrambi ritenevano che spettasse all'altro. Questo ha impedito - ma solo formalmente- che i bagnanti potessero scendere in acqua , per tutto giugno, luglio e per questi primi giorni di agosto. La Capitaneria di Porto- Guardia Costiera, aveva anche inviato una diffida al concessionario, ricordandogli il blocco e la proibizione. Ma i clienti, pur messi di fronte a questo documento ufficiale, avevano in buon numero continuato ad agire di testa propria, incuranti degli annunci affissi nello stabilimento. «Non posso mica prenderli per le braccia e trattenerli a terra» aveva affermato Federico Stopani, manifestando tutta la propria impotenza di fronte alle iniziative di chi cercava in mare un po' di refrigerio. Difficile opporsi ai clienti quando la temperatura supera per giorni e giorni i 30 gradi.

Ora la decisione della Giunta ha messo la parola «fine» a questa situazione per lo meno anomala e di certo paradossale.

Federico Stoppani

POLEMICHE

Metanodotto: Forza Italia attacca la giunta provinciale

Il gruppo di Forza Italia (FI) di Trieste accusa la provincia di «aver esautorato il consiglio provinciale su un nuovo importante parere d'impatto ambientale». «Dopo averci precluso l'opportunità di esprimere un parere sui rigassificatori della gas natural un parere sui rigasificatori della Gas Natural – affermano Claudio Grizon capo gruppo di Forza Italia e paolo di Gavardo capogruppo della Lista Dipiazza in provincia - ci toglie ogni ruolo e competenza sul parere di impatto ambientale sul metanodotto della Snam che dal canale navigabile dovrebbe arrivare a grado e Villenesse». FI afferma che sul progetto si sono espressi i consigli comunali di Muggia, di San Dorligo e di duino, manca solo la Provincia che ha «costruito solo una delibera giuntale». «In questo contesto – concludono - ci chiediamo cosa pensa di fare il presidente del consiglio provinciale in questo momento».

DOPO LA CHIUSURA DEGLI IMPIANTI IL RIONE NE ERA SPROVVISTO

Viale Sanzio, distributore pronto a metà ottobre

Partiti gli scavi nel terreno di San Giovanni dove troverà posto anche un'area commerciale

Entro la metà di ottobre il rione di San Giovanni avrà di nuovo un distributore di carburanti. Il tempo necessario all'impresa Bragagnolo srl di Padova per costruire in viale Sanzio l'impianto della Shell Italia spa.

La stazione di servizio sorgerà nell'area che un tempo ospitava il deposito degli autobus, prima della sua demolizione, di fronte al campo di calcio e a fianco del parcheggio in struttura di San Giovanni. Un terreno molto ambito dalla compagnie petrolifere che, pur di accaparrarselo, una anno fa si sono date battaglia a colpi di offerte al rialzo nella gara d'asta indetta dal Comune.

Negli uffici di piazza Unità, infatti, erano pervenute undici offerte al rialzo (escluse Q8 e Farinax per carenze sulle dichiarazioni obbligatorie). Rispetto a un canone d'affitto annuo base fissato dal Comune in 25.513,58 euro, l'asta era lievitata del 552,65 per cento portando così il prezzo a circa 140mila euro. A sbaragliare la concorrenza alla fine era stato il gruppo Shell, pronto ad offrire più di Logica, Tamoil, Eni, Nest, Dp2, Logica Trieste e i privati Sergio Depiera ed Ermanno Depiera.

Dopo aver superato la concorrenza la Shell, che avrà a disposizione il terreno per nove anni, ha presentato in Comune la documentazione della stazione di servizio. Un progetto firmato da Stefano Fante e affidato all'impresa Bragagnolo srl, con la direzione lavori affidata a Mirko Da Sacco, con la consegna prevista entro il 13 ottobre 2008.

Dopo la chiusura di una serie di impianti lungo via Giulia e alla Rotonda del Boschetto, nel rione di San Giovanni era ormai diventato impossibile fare il pieno. La costruzione del nuovo impianto, all'interno di un terreno di 990 metri quadrati, comprenderà non solo le pompe di benzina e gasolio ma anche una serie di servizi accessori con annessa una piccola area commerciale. Il prezzo iniziale fissato dal Comune, infatti, prevedeva tre diverse tipologie di canone della Cosap (la tassa sull'occupazione suolo pubblico): il sito di circa 150 mq adibita a vendita carburante; l'area sempre di circa 150 mq a destinazione commerciale di circa 150 mq; per superficie di transito di circa 605 mq.

Una stazione di servizio in piena regola, insomma, che nei giorni scorsi ha visto l'esecuzione della parte forse più importante e delicata del progetto: gli scavi nel sottosuolo, con la posa dei serbatoi di carburante, cui seguirà la parte a vista. Durante la prima fase non ci sono stati particolari inconvenienti tranne che per un errore durante gli scavi delle ruspe vicino al park San Giovanni che, nelle settimane scorse, hanno tranciato di netto alcuni cavi telefonici. Tagliando la linea per alcuni giorni al parcheggio e alcune utenze. *(p.c.)*

LA SCHEDA

- Negli ultimi anni sono stati azzerati i distributori in città. Una direttiva prevista dal Piano carburanti regionale, che ha privilegiato le stazioni di servizio in periferia
- Nel 2004 le pompe erano 59, scese a 51 nel 2005 e a 28 nel corso del 2006. Attualmente le stazioni di servizio sono 24
- Entro metà ottobre si aggiungerà il distributore di via Sanzio, in fase di costruzione, mentre più avanti sarà aperto anche quello di via Fabio Severo

L'area in viale Sanzio nel rione di San Giovanni dove sorgerà il distributore (Foto Lasorte)

VIA FABIO SEVERO

Progetto rispettoso del verde per l'Api

Il distributore di viale Sanzio non è l'ultimo tassello del Piano carburanti, che nel corso degli anni ha visto la razionalizzazione delle pompe. All'appello manca ancora l'attivazione dell'impianto Api in via Fabio Severo. La compagnia petrolifera, dopo essersi vista cassare il distributore, ha vinto il ricorso e quindi potrà continuare a erogare benzina e gasolio. Ma a una condizione. «L'impianto dovrà essere adeguato alle normative di legge e il progetto riformulato, per rispettare l'area verde», spiega l'assessore Paolo Rovis con delega allo Sviluppo economico.

Quello dell'Api non è l'unico ricorso ancora in ballo sul Piano carburanti. L'Agip si oppone alla chiusura dell'impianto, all'angolo di via Baiamonti prima della superstrada, mentre la Shell di piazza Duca degli Abruzzi si oppone alla normativa regionale. Ricorsi che il Comune non sente sulle proprie spalle. «Il Piano carburanti per quanto ci compete è definitivamente completato. Abbiamo portato a termine lo smantellamento di distributori obsoleti - dice Rovis - applicando le nuove norme e consentendo la realizzazione di nuove strutture».

Fra questi anche il distributore della discordia di Barcola. Un impianto della Tamoil osteggiato da una parte dei residenti che, dopo battaglie e ricorsi, si sono dovuti arrendere davanti alla concessione del Comune e l'intervento delle ruspe. «Quella di viale Miramare è diventata un'area pulita, ordinata e rispettosa dell'ambiente - sostiene l'assessore allo Sviluppo economico - e il tutto è stato permesso da questa riqualificazione».

A BASOVIZZA

Attira anche turisti stranieri il Centro forestale del Carso

Un viaggio in boschi e lande tra profumi e «meraviglie» Ma attorno poca segnaletica

BASOVIZZA La conoscenza dell'ambiente carsico è motivo di forte interesse per il turista che ama approfondire le tematiche ambientali. In questo senso sta registrando notevoli consensi il nuovo Centro didattico naturalistico del Corpo forestale regionale inaugurato lo scorso maggio a Basovizza. In soli due mesi si è già guadagnato una bella notorietà in ambito locale, nazionale e internazionale. Sistemato in un edificio completamente nuovo, caratterizzato da uno stile architettonico ispirato ai ritmi della natura, è composto di una serie di «stazioni» culturali che consentono di approfondire gli ambienti tipici dell'altopiano carsico: landa, bosco, cavità ipogee. C'è pure un «corridoio del tempo» che aiuta a ripercorrere la formazione del territorio dai primordi a oggi. Supporti informatici e tattili in italiano, sloveno e inglese consentono di entrare più a fondo nei diversi diorami, di conoscere i versi degli animali, e indagare attraverso vari ipertesti. Non mancano le curiosità, come la grande e articolata sala delle biodiversità, i dispositivi che permettono di sentire i profumi del bosco, i plastici e la xiloteca (che raccoglie tipi di legno diversi), manifesti e legende. Estremamente toccante quel breve filmato che con tecniche d'avanguardia viene proiettato nella «sala delle meraviglie».

Una sala del Centro

I visitatori sono una ventina al giorno. Molti arrivano addirittura da Francia e Olanda, turisti che solitamente «scoprono» il Centro mentre sono diretti al confine di Pesek. «E' una cifra destinata a crescere – sostiene il coordinatore della struttura Diego Masiello – non appena verrà completata sulle strade provinciali un'adeguata segnaletica informativa. Lo abbiamo già chiesto in dettaglio a enti locali e Anas, speriamo che presto si colmi la lacuna. Sarebbe importante anche creare un parcheggio per i pullman, incentivo alle comitive». Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì (9-12 e 13-15). In elaborazione programmi didattici per le scuole, mentre è già a disposizione una sala per mostre temporanee. Per contatti: tel. 040.3773677, o indirizzo mail *didattico-naturalistico.agrifor@regione.fvg.it*

Maurizio Lozei

TURISTI STRANIERI A DISAGIO

Stazione delle corriere, aria torrida

All'abbandono si aggiunge l'impianto rotto: cibi del bar da buttare

TRIESTE Caldo torrido, temperature tropicali, umidità alle stelle: da tredici giorni nella autostazione delle corriere all'interno del Silos l'aria condizionata non funziona. L'aria è a dir poco irrespirabile. Un inferno per chi ci lavora, un pessimo biglietto da visita per Trieste che in quella struttura abbandonata da tempo a se stessa accoglie turisti e passeggeri da tutta la regione. «Non siamo mica turisti di serie "b" solo perché invece che in aereo o in nave arriviamo nella vostra città in pullman», affermano Ferdinand e Sonia Hoffer, due austriaci che ieri pomeriggio hanno passato un'ora all'interno della struttura in attesa di una coincidenza.

Un danno per l'immagine della città ma anche per chi lavora all'interno di quello che, inizialmente, doveva essere un piccolo centro commerciale. Un paio di negozi, un'edicola e un bar dove un turista dovrebbe poter fare uno spuntino, rinfrescarsi e chiedere informazioni. Invece, quella delle corriere, sembra la stazione di un povero paese dell'Est vent'anni fa. Bagni rotti, sporchi, poche sedie, tutto spartano, squallido. E ora anche la pecca del condizionatore rotto nelle giornate più afose dell'anno. «Siamo costretti a omaggiare con bottiglie d'acqua fresca le signore più anziane - spiega Franco Stefani, gestore della tabaccheria -, abbiamo fatto presente la situazione alla Saba, la società che ha in gestione il Silos, ma sono passate ormai quasi due settimane e l'unica risposta che ci è pervenuta faceva riferimento a una pompa in arrivo dalla Francia».

Le elevate temperature hanno compromesso anche parte dei prodotti in vendita. «Ho dovuto gettare una quantità non indifferente di cibo a base di cioccolata, si era tutto sciolto - racconta Alfredo Chermaz, titolare del bar -, e due frigoriferi sono saltati. Noi paghiamo un affitto che include aria condizionata, pulizie, sorveglianza: tre cose che non esistono».

La situazione non è rosea nemmeno per chi lavora nella biglietteria. Autonomamente gli impiegati si sono forniti di un ventilatore. «Fuori fa caldo - spiega Anna Plos, una giovane di Cervignano -, dentro ancora peggio: non è un buon servizio». Chi opera nella struttura rivolge un appello al sindaco: «Chiediamo si intervenga nei confronti della Saba affinché si impegni ad assicurare un maggior decoro della stazione».

Laura Tonero

Riapre un tratto di salita di Vuardel Cantiere chiuso dal 9 al 17 agosto

Sarà ultimata entro domani l'asfaltatura della parte alta di salita di Vaurdel, che potrà essere riaperta al traffico veicolare. Una breve interruzione dei lavori nella zona è prevista quindi dal 9 al 17 agosto. L'intervento riprenderà lunedì 18 agosto, per interessare il tratto di Salita di Vuardel compreso tra l'incrocio con via San Pelagio e la stradina privata di accesso ai civici 21, 23, 25 e 27, per una lunghezza di 50 metri, con la chiusura al traffico della strada fino a settembre, al termine dei lavori.

Opicina, stop agli allagamenti

Caditoie e buche da riparare di via del Biancospino

OPICINA Il Comune sta per avviare una riqualificazione di via del Biancospino a Opicina. «La zona indicata dai cittadini – spiega Marco Milkovich, presidente del parlamentino di Altipiano Est – in caso di pioggia battente è perennemente interessata da forti allagamenti. Griglie e caditoie non riescono a far defluire l'acqua piovana, che si accumula in un'enorme pozzanghera che occupa, spesso per giorni, l'intera carreggiata. Una situazione – sostiene Milkovich – che crea seri problemi al transito dei pedoni, costretti a tentare di guadare l'enorme pozza cercando un passaggio ai bordi della strada, dove il livello dell'acqua appare meno alto».

Secondo residenti e circoscrizione la problematicità si manifesta ormai dopo ogni acquazzone, condizionando pure la marcia di scooter e auto. Dopo aver esaminato le comunicazione del parlamentino, il Comune ha deciso di porre rimedio all'annosa questione. Per eliminare gli accumuli d'acqua e migliorare la ricettività di griglie e canali di sfogo verrà creato uno scavo sulla sede stradale, nel sottostante strato roccioso di pietra calcarea, alla ricerca di vene e passaggi utili a drenare l'acqua proveniente dalle caditoie.

Se per la via Biancospino il problema di assorbimento delle acque di risulta appare ormai in via di risoluzione, il presidente di Altipiano Est palesa tutta la sua preoccupazione per la rete di captazione delle acque scure della zona di villa Carsia. In quell'area stanno sorgendo numerosi caseggiati che ovviamente necessitano di essere collegati alle fognature. «La questione è semplice: qui le case crescono veloci come i funghi, ma non altrettanto veloce sembra essere la messa a punto delle infrastrutture sotterrane. Non vorrei che gli edifici venissero completati senza i relativi collegamenti con la rete fognaria». *(m.l.)*

L'APPRODO SAREBBE TROPPO ESPOSTO A VENTI E ONDE. GIÀ INFILTRAZIONI NELLA STAZIONCINA

Muggia, critiche a molo Caliterna Il sindaco: «Eredità del centrodestra»

MUGGIA Proseguono a Muggia i lavori del nuovo molo d'attracco attiguo a piazza Caliterna e, di concerto, le critiche al progetto per l'approdo del «Delfino Verde», il ferry usato da molti pendolari muggesani che lavorano nel capoluogo regionale.

Dopo i mugugni dei «lupi di mare» locali che conoscono bene le condizioni marine e climatiche locali, oltre che di qualche residente, a tali perplessità dà voce Italico Stener, già assessore alla Cultura nella giunta di Lorenzo Gasperini. Era stato proprio l'esecutivo di centrodestra a ideare e approvare il progetto, trovando il medico «prestato alla politica» dissenziente.

Nerio Nesladek (Lasorte)

«Il costo del molo d'attracco in costruzione al piazzale Caliterna ha un costo di 1.830 mila euro (3 miliardi e 600 milioni delle vecchie lire). Ci auguriamo - afferma Stener - che i precedenti amministratori, cui va attribuito il progetto, abbiano valutato bene i costi e i benefici con l'avallo di tecnici qualificati, perché l'operazione lascia molto perplessi per il notevole costo e per i modesti vantaggi».

«Dato che il molo è in funzione dell'attracco del solo "Delfino Verde" i vantaggi - precisa l'ex assessore - riguarderanno esclusivamente il purtroppo modesto numero di turisti e i locali, soprattutto quelli che posteggeranno nell'interrato. Modesti vantaggi per una spesa così cospicua».

Vantaggi che d'altronde si azzererebbero per i pendolari qualora anche questi dovessero pagare la sosta a Caliterna delle proprie autovetture utilizzate per raggiungere lo scalo.

Secondo Stener dei tecnici sosterrebbero che con vento di bora, anche modesto, imbarco e sbarco non sarebbero agevoli, perché il molo si troverebbe in piena «battuta» di vento senza alcun riparo. «Più adatto senz'altro - conclude l'ex componente dell'esecutivo Gasperini - il molo "de le Ilusioni" e ancora meglio sarebbe se, con bora o borino, si ormeggiasse all'interno dell'estremità a elle del molo Colombo. Il parapetto di pietro sarebbe, anche se non totale, un buon riparo per barca e passeggeri. Oltretutto in posizione altrettanto centrale e funzionale per i servizi accessori. Quando il tutto sarà operativo, si potranno trarre le somme».

Ma il sindaco Nerio Nesladek non attende il completamento dell'opera per replicare. «Quell'opera - precisa subito - è stata formulata, decisa e poi votata dalla giunta precedente. Ottenuti i finanziamenti, noi non abbiamo potuto fare altro che andare avanti, a malincuore, tentando di porre rimedio a errori e malfunzionamenti già evidenti».

Il primo cittadino della giunta di centrosinistra, lui stesso diportista, concorda con quanti ritengono il nuovo molo difficilmente fruibile. «Quei finanziamenti non potevano essere dirottati su altri progetti - sottolinea -. Tenteremo di completare l'opera nel migliore dei modi. Intanto abbiamo rimediato a infiltrazioni d'acqua dal tetto della stazioncina passeggeri. Poi occorrerà rifare la protezione del tetto, poiché trattiene la'acqua piovana. Installeremo anche dei paraspruzzi a beneficio dei viaggiatori, anche con un passaggio protetto».

Nesladek precisa anche il perché dei ritardi nell'iter costruttivo: «Abbiamo avuto problemi, anche burocratici, per la bonifica, ottenendo poi l'autorizzazione poiché l'area rientra nella parte mare del Sito inquinato, che giunge poi fino a Punta Olmi, rendendo per ora impraticabile localemnte ogni intervento».

Il sindaco concorda anche nell'individuare il molo Colombo come il più adatto all'approdo del ferry. E conclude: «La destinazione d'uso della struttura deve ovviamente rimanere tale, ma se qualcuno ha idee per ottimizzarne l'utilizzo ben venga».

Il «Delfino Verde» mentre attracca a Muggia in una foto di repertorio (foto Balbi)

I lavori per l'allestimento del nuovo molo attiguo a piazza Caliterna (foto Balbi)

TURISTI IMPAURITI DAGLI SCOPPI

Sistiana, per 15 giorni niente mine

Sospesi i lavori al cantiere dell'ex Cava dopo le critiche alle esplosioni

DUINO AURISINA Ferie estive anche per i lavori nell'ex Cava di Sistiana: per due settimane, da domani al 24 agosto, il maxi cantiere edile realizzato nell'ex sito estrattivo si fermerà per la pausa estiva. Si fermeranno così anche i lavori, mine per la messa in sicurezza delel pareti e per la realizzazione del progetto turistico incluse. Nel mese di luglio, infatti, non sono mancate lamentele e segnalazioni per i numerosi scoppi nell'ex Cava: per quanto annunciati e controllati, infatti, hanno fatto trasalire più di un turista in Baia a Sistiana, ignaro del progetto edile. Le due settimane di ferie al cantiere elimineranno così il problema dei rumori legati agli scoppi nel pieno dell'estate. Sono tuttavia - fa sapere la proprietà - esplosioni di entità minima, perché la parte più imponente dei lavori che necessitano l'utilizzo di mine è terminata: ora si tratta solo di completare lavori di rifinitura.

Intanto proseguono a monte, parallelamente alla strada statale all'altezza di Borgo San Mauro, i lavori per la realizzazione del raccordo viario con la nuova viabilità che condurrà all'ex Cava: una strada, questa d'accesso, che resterà chiusa fino al completamento del progetto mentre l'incrocio a monte, compreso il nuovo sottopassaggio da Borgo San Mauro, verrà reso fruibile prima. Verrà anche spostata di qualche metro la fermata dell'autobus sulla carreggiata in direzione Trieste, per permettere una sosta in sicurezza dei bus rispetto al nuovo incrocio con la strada che scenderà nell'ex Cava. Tornando invece ai lavori a Sistiana, tra le opere già consolidate c'è quella del rinverdimento dei costoni de vecchio sito estrattivo, iniziato oltre due anni fa. Ora s'iniziano a vedere i risultati: la nuova vegetazione - composta da cespugli, arbusti e alberi piantati dalla proprietà su indicazione della Forestale - va ad amalgamarsi con la natura circostante. Il «nuovo verde» è solo una delle misure adottate dalla proprietà su richiesta delle amministrazioni pubbliche: sono state realizzate anche delle strade di tagliafuoco per permettere, in caso d'incendi, di arrivare nei pressi del fuoco velocemente e salvare così il bosco della Baia.

Lavori all'ex Cava (Sterle)

OGNI VENERDÌ

Nella Baia torna il mercato dell'usato

I privati espongono oggetti e souvenir di cantine e soffitte

SISTIANA A Sistiana Mare, al Parco della Caravella, fino al 29 agosto ogni venerdì sera, come ormai da 11 anni, è tornato il tradizionale appuntamento con le bancarelle dell'usato e del fai da te «Il mare delle occasioni». Sui banchi si troveranno, dalle 18 alle 23, le proposte uscite da cantine e soffitte dei privati, a cura dell'associazione culturale «Cose di vecchie case».

Da dischi d'«antan» a giocattoli, da libri a oggetti di artigianato ad antichi utensili a memorabilia, le occasioni del mercatino delle pulci sono sempre molto variegate.

Nello scenario naturale della Baia di Sistiana gli appassionati o i semplici curiosi, come pure i collezionisti, potranno soffermarsi tra i banchetti degli espositori che propongono oggettistica con il fascino del «vintage», insoliti soprammobili, stampe antiche e cartoline ingiallite, come anche tra bambole della nonna fino al modernariato più «umile». L'ingresso è libero e l'organizzazione della manifestazione è subordinata alle condizioni climatiche.

Quest'anno, a fianco del mercatino, è proposta anche la Cicchetteria, un nuovo punto di ritrovo serale dove sono in vendita stuzzichini, bibite e cocktail.

Per informazioni è possibile contattare l'associazione «Cose di vecchie case» con sede al Caffè Piazza Verdi a Trieste, via del Teatro 2. Informazioni anche telefonando al numero 347 - 1482035.

I CARABINIERI SEDANO ANCHE UNA LITE

Basovizza, ucraino denunciato per furto

BASOVIZZA Nuovi interventi dell'Arma dei carabinieri nel territorio provinciale di Trieste.

Nello specifico, a Basovizza, sabato pomeriggio, i carabinieri della locale Stazione hanno denunciato in stato di libertà per furto un cittadino ucraino di 48 anni che, appena oltrepassato il confine, aveva asportato alcuni capi all'interno di un negozio di abbigliamento.

Domenica notte invece, a Sistiana, lungo la Statale 14, i carabinieri della Stazione di Aurisina hanno denunciato in stato di libertà un triestino di 38 anni che era al volante di un'autovettura, risultato «positivo» alla prova dell'etilometro con valori superiori quasi cinque volte rispetto a quelli consentiti.

Infine, nella medesima nottata, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile, sempre della Compagnia di Aurisina, in località Sistiana Mare, sono intervenuti per una lite tra giovani. Giunti sul posto, calmati gli animi, i militari hanno provveduto a controllare le persone coinvolte nella vicenda. All'atto dell'identificazione, tuttavia, un giovane triestino di 19 anni, in manifesta alterazione psichica determinata dall'eccessiva assunzione di alcolici, ha iniziato a inveire in maniera inconsulta, giungendo a minacciare verbalmente i carabinieri. I militari dell'Arma sono intervnuti prontamente rendendo inoffensivo il ragazzo, in modo tale che non creasse pericolo per sé e per gli altri. Infine i carabinieri lo hanno denunciato in stato di libertà per minaccia a pubblico ufficiale.

PER IL MAESTRO DI LIRICA SVAB ALLIEVI ANCHE DAL GIAPPONE

A Santa Croce di scena il teatro dialettale

La commedia «Baruffe coniugali» viene proposta nella piazzetta al centro del paese

SANTA CROCE Grande successo per l'opera di Mozart portata in scena dai ragazzi dell'Accademia internazionale di musica di Santa Croce, organizzata e diretta dal basso triestino Alessandro Svab: ogni serata ha visto intervenire circa 300 spettatori. «Le nozze di Figaro», opera rivisitata in due atti, ha dato la scorsa settimana avvio al 4.o Festival del Mare e ha concluso la prima parte della manifestazione.

Da domenica inizia la seconda parte del Festival: riguarda la commedia «Baruffe coniugali», scritta da Mario Ursic in dialetto locale sloveno, con Miranda Caharija e Livio Bogatec. Dal 10 fino al 17 agosto sarà in scena nell'ormai «famosa», piazzetta del centro di Santa Croce, con inizio alle 21. È stato ambizioso ma «remunerativo», non solo in termini di pubblico ma anche di crescita culturale locale, il progetto che Alessandro Svab, originario di Santa Croce, ha portato avanti in questi mesi, finanziato dall'associazione Pro Santa Croce e sostenuto dalla Casa religiosa Slomskov Dom. Ha arricchito questa 4.a edizione del Festival del Mare. Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Spagna e Giappone sono le principali nazionalità dei ragazzi che hanno partecipato ai corsi tenuti dal maestro, che vanta una bella carriera nel panorama della lirica internazionale.

Il suo cammino, infatti, ha avuto inizio a soli 18 anni, quando entrò nel coro del Teatro Verdi di Trieste. Da allora la sua professionalità è cresciuta, fino a intraprendere la carriera solistica che lo vede ancora oggi protagonista sui palcoscenici internazionali. Dopo avere seguito i corsi sulla vocalità mozartiana nel «Progetto Mozart-Da Ponte» alla Scuola di musica di Fiesole, Alessando ha organizzato corsi di canto prima a Duino e poi a Farra d'Isonzo, per approdare infine nel paese natio. Sono stati mesi di duro lavoro, indubbiamente, ma che hanno portato al cantante lirico grandi soddisfazioni, anche grazie ai propri allievi. Sono riusciti a mettere in scena, in soli 10 giorni, l'opera di Mozart e hanno resistito ai ritmi frenetici delle giornate, tra prove di canto e costume.

L'Accademia internazionale di musica di Santa Croce ha dato così modo ai giovani cantanti di specializzarsi, collaborare con realtà musicali già esistenti, creare un vivaio dove teatri e associazioni musicali possano attingere, diffondendo la cultura italiana e regionale e ha favorito il dialogo e il confronto interculturale. *(i.s.)*

Un momento della rappresentazione de «Le nozze di Figaro»

I DUE STRANIERI INTERCETTATI DALLA POLIZIA

Riprende il traffico di clandestini Opicina, bloccati passeur slovacchi

OPICINA Riprende il traffico di clandestini attraverso quella che fino a pochi mesi fa era la fascia confinaria con la Repubblica di Slovenia. Due cittadini slovacchi sono stati arrestati nella zona di Opicina dagli agenti della Polizia di frontiera impegnati nei controlli sulla cosiddetta «seconda fascia».

Zoltan Lavu, 43 anni, e Peter Jankeje, 28 anni, l'altra notte stavano accompagnando un gruppo di otto tra indiani e pachistani che volevano entrare illegalmente in Italia.

Il primo slovacco era alla guida di una autovettura che fungeva da staffetta, per tentare di eludere eventuali controlli delle forze dell'ordine, il secondo invece conduceva un furgone con a bordo i clandestini. Gli agenti della frontiera li hanno bloccati lungo la strada provinciale non lontano dalla zona boschiva.

Agenti impegnati in controlli

L'arresto dei due passeur è la dimostrazione dell'efficacia dei controlli di pattuglia della polizia di frontiera. È la conseguenza diretta della riorganizzazione del personale avvenuta dopo la caduta dei confini con la Slovenia, entrata nell'area Schengen.

Sono stati creati tre nuclei operativi, attivi 24 ore su 24 e presenti a Villa Opicina, Fernetti e Rabuiese. L'obiettivo è stato quello di realizzare un servizio di vigilanza «dinamica» sulla fascia confinaria, attraverso il pattugliamento dei collegamenti stradali con la Slovenia e la formazione di posti di controllo mobili. In questo caso infatti i due passeur con i clandestini erano riusciti a superare i controlli della polizia slovena entrando in quel Paese e attraversandolo. I due arrestati saranno interrogati questa mattina dal gip. I clandestini saranno espulsi. *(c.b.)*

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

7 AGOSTO

● **IL SANTO**
San Gaetano

● **IL GIORNO**
è il 219° giorno dell'anno, ne restano ancora 147

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.56 e tramonta alle 20.25

● **LA LUNA**
Si leva alle 12.52 e tramonta alle 22.43

● **IL PROVERBIO**
Dal frutto si conosce l'albero.

SUL COLLE DI SAN VITO DA CONGREGAZIONE A PARROCCHIA

Notre Dame de Sion, una presenza che affonda le radici nell'Ottocento

La borghesia austriaca voleva un istituto che desse alle figlie un'educazione adeguata

La presenza della congregazione di Notre Dame de Sion a Trieste risale ala fine dell'Ottocento, quando numerose famiglie della borghesia austriaca manifestano il desiderio di avere in città una casa di Sion per garantire alle loro figlie un'educazione adeguata, lamentando l'esistenza a Trieste di un unico ginnasio promiscuo.

Promotori dell'iniziativa sono la baronessa Spaun, moglie del console inglese in città che conosce già la casa di Gerusalemme, e il barone August de Alber Glanstätten, esponente locale della borghesia e già presidente del governo centrale marittimo di Trieste.

Ma per rendere operativo questo progetto si deve ottenere l'autorizzazione dell'imperatore dal momento che la congregazione, istituita appena nel 1846 in Francia, non conta ancora nessuna casa nell'impero asburgico.

Inoltre a complicare ulteriormente la questione concorre il fatto che bisogna anche aspettare il nulla osta da parte dell'Ordinamento diocesano e della Sacra Congregazione «De propaganda fide» da cui dipende la casa madre.

Ottenuta l'autorizzazione dalla Sacra Congregazione e dopo esser state ricevute dall'imperatore, le prime religiose giungono in città il 26 luglio 1883, nonostante le pratiche burocratiche siano ancora da perfezionare. Decisamente altri tempi, sotto questo profilo...

Come prima ubicazione, le suore vengono provvisoriamente sistemate sul colle di San Vito e più precisamente a villa Omero Vianello, situata in una posizione che permette di ammirare tutto il golfo.

A sinistra la chiesa Notre Dame de Sion nel rione di San Vito; nell'immagine sopra il particolare della porta d'ingresso

La costruzione canonica dell'Istituto di Trieste risale al 24 ottobre 1883 e già il 3 dicembre dello stesso anno è possibile inaugurare la scuola; l'anno successivo la congregazione acquista nella stessa area un terreno destinato ad ospitare la chiesa e le relative opere parrocchiali.

Nel 1886 viene inaugurata la sede progettata dell'architetto Righetti: qui viene allestita anche una cappella, in attesa che venga completata la costruzione dell'edificio sacro.

Il tempio, progettato dall'architetto francese Laborey e ultimato probabilmente nel 1899, si presenta in stile neogotico su una pianta a croce latina, con una soluzione di una certa armoniosità.

Nel 1970 la congregazione delle Suore di Nostra Signora di Sion lascia Trieste; l'immobile viene ceduto alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Soccorso e nel 1980 viene inclusa nella parrocchia della Madonna della Provvidenza, istituita nel 1958.

Il 23 marzo 1980 è stata istituita a Rettoria e consacrata dal vescovo Bellomi. È stato in quell'occasione che nell'intitolazione è stato aggiunto come compatrono Sant'Ambrogio.

Andrea Di Matteo

LA STORIA

Le suore acquistarono una villa in via Besenghi

Nostra Signora della Provvidenza

Agli inizi degli anni '80 l'ampliamento e la fusione con Notre Dame de Sion

Molto movimentata appare la storia della chiesa della Madonna della Provvidenza.

Alle fine dell'Ottocento, nel 1895 per la precisione, le suore scolastiche del Terzo Ordine Francescano di Marburgo si stabiliscono in città per svolgere la loro funzione educativa nella sezione femminile della scuola slovena della Società dei Santi Cirillo e Metodio. Nel 1905 acquistano una villa e alcuni lotti di terreno in via Besenghi e nel 1908 avviano i lavori per la costruzione di un grande istituto femminile.

Ben presto però avviene un cambio di rotta e nel 1910 le suore francescane lasciano la città dopo aver ceduto la nuova struttura all'amministrazione pubblica, mentre la villa è acquistata dalla congregazione delle Ausiliatrici del Purgatorio da poco tempo stabilitesi a Trieste.

La chiesa della Madonna della Provvidenza

Nel 1911 queste suore avviano l'edificazione di una loro chiesa proprio in via Besenghi, su progetto dell'ingegner Gualandi, e nel dicembre dell'anno seguente monsignor Simcich benedice la cappella inferiore della struttura, in attesa che tutto il complesso sia ultimato. Ciò avverrà il 14 maggio 1914 e la chiesa viene intitolata alla Madonna della Provvidenza.

Dopo aver assistito con fervore per molti decenni i poveri e gli ammalati, educato numerose fanciulle e pregato per le anime del Purgatorio, le religiose lasciano Trieste nell'estate del 1966 a causa del calo vocazionale e della parziale riduzione delle loro attività.

La chiesa e la villetta vengono donate alla Curia mentre l'area, che un tempo ospitava il parco giochi e il convento, viene modificata con la costruzione di alcuni complessi abitativi.

Nel 1958 questo tempio diventa la sede della neo costituita parrocchia della Nostra Signora della Provvidenza, con il territorio dismembrato dalle parrocchie di San Giusto, San Giacomo e della Beata Vergine del Soccorso.

Nel 1980 il territorio della parrocchia viene ampliato, includendo anche la chiesa di Notre Dame di Sion. Il tempio si presenta a forma rettangolare privo di facciata, caratterizzato da un'abside poligonale con un transetto che riprende le forme del gotico inglese.

All'interno, degno di nota è l'altare maggiore di legno intagliato del 1909, opera del tirolese Ferdinando Perathoner. *(a.d.m.)*

A TRENT'ANNI DALLA MORTE

Studium fidei ricorda Paolo VI

A trent'anni dalla morte di Papa Paolo VI *(nella foto qui sopra, assieme al futuro papa Giovanni II))* l'associazione culturale Studium fidei, presieduta da don Ettore Malnati, ha voluto coniare una medaglia commemorativa che raffigura l'opera dell'artista scomparso Enrico Manfrico. Nella giornata di ieri una santa messa in memoria di Paolo VI è stata celebrata a Roma dal cardinale Giovanni Battista Re, assieme a venti vescovi e due cardinali, che ha visto la partecipazione di una delegazione di Trieste dell'associazione Studium fidei.

FINESTRA ON-LINE CON 2 MILIONI DI CONTATTI

Itinerari ebraici di Trieste sul New York Times

Gli itinerari dell'ebraismo triestino sbarcano sul New York Times. Da quest'autunni i visitatori del sito travel del giornale, visitato ogni mese da 2 milioni di persone, potranno ammirare in un'apposita sezione le bellezze della Sinagoga, le atmosfere del ghetto, le memorie legate a Saba, Svevo o Fiorello La Guardia con tanto d'informazioni turistiche.

Informazioni utili a organizzare un bel soggiorno a Trieste, secondo le indicazioni del New York Times. Meglio di una guida turistica. Un modo per capire come viene vista la città negli Stati Uniti. I navigatori iscritti alla rubrica viaggi, circa 400 mila, saranno invece raggiunti da una speciale newsletter dedicata ai siti ebraici locali.

La finestra on line sul New York Times è una delle iniziative immesse in campo da Promotrieste per promuovere a livello internazionale il patrimonio della realtà ebraica di Trieste. Accanto all'uscita statunitense la campagna, presentata ieri mattina dal presidente del Consorzio Claudio Giorgi e da Gabriella Kropf di Keytreviaggi, prevede infatti una pubblicizzazione per tre mesi sul sito del quotidiano israeliano Jerusalem post, visto ogni mese da due milioni e mezzo di utenti, mentre sul sito totallyjewishtravel.com quest'offerta sarà presentata in uno spazio adeguato.

La proposta tornerà, in apposito spazio dedicato ai luoghi, alla storia e all'offerta, anche il sito di Promotrieste e sarà ripetuta anche anche su riviste di settore on line.

«La valorizzazione degli itinerari ebraici triestini – spiega Claudio Giorgi – è un'iniziativa che portiamo avanti ormai da otto anni con collegamenti in tutto il mondo. Finora ci eravamo concentrati soprattutto sugli operatori turistici, la nuova campagna punta invece a sollecitare la curiosità dei viaggiatori». Le potenzialità del progetto, concordano gli operatori, sono molte. Negli ultimi anni si registra infatti una crescita costante del turismo culturale che ricerca luoghi, simboli e suggestioni legati alla tradizione ebraica.

«È un campo che suscita un grande interesse – dice Gabriella Kropf, da tempo impegnata nella promozione degli itinerari ebraici di Trieste – L'Italia ebraica è un patrimonio storico e artistico di valore immenso ancora tutto da scoprire. Trieste, poi, dispone di una ricchezza notevole: basti pensare alla Sinagoga, una delle più grandi d'Europa, per cui le richieste di visite sono sempre numerose».

Proprio ad aprire una visuale di carattere nazionale chi prenota gli itinerari ebraici triestini e pernotta in città, accanto all'mp3 che li illustra conducendo il turista nella sua visita, troverà in dono un'edizione speciale dell'ormai classica Guida all'Italia ebraica di Annie Sacerdoti e Alberto Jona Falco. Trieste può contare su una vetrina in più negli Stati Uniti.

Daniela Gross

Una cerimonia all'interno della Sinagoga (Foto Bruni)

FARMACIE

■ **DAL 4 AL 9 AGOSTO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane, 39	tel. 390898
largo Osoppo, 1	410515
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	228124

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane, 39	
largo Osoppo, 1	
via Cavana, 11	
Bagnoli della Rosandra *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	228124

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Cavana, 11	302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	84
Via Carpineto	µg/m³	50,6
Via Svevo	µg/m³	—

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	29
Via Svevo	µg/m³	—

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	102
Monte San Pantaleone	µg/m³	146

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*. 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675.

(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

RAGAZZO DI TRIESTE 2008

Sfilata al molo Pescheria

Trenta concorrenti in passerella. È il risultato ottenuto dal 9.o concorso attitudinale per l'elezione del «Ragazzo di Trieste 2008», la manifestazione promozionale svoltasi al Pinguino di molo Pescheria. «Un così alto numero di partecipanti – spiega Fulvio Marion, responsabile dell'evento - è maturato soltanto in alcuni giorni ed è motivabile in quanto permette ai vincitori di accedere alle fasi regionali di un concorso nazionale e inoltre presenta finalità promozionali per il mondo dello spettacolo».

Una giuria femminile ha valutato e giudicato i tantissimi candidati seguiti da di un pubblico molto numeroso. I titoli per i premiati sono stati conferiti a candidati decisamente alti. Il principale titolo «Il Ragazzo di Trieste 2008» è stato conferito ad Alessio Lizzul, uno slanciato studente 16enne con l'aspirazione di diventare indossatore. Gli altri premiati sono stati: lo studente 16enne Christian Niederdockl che ha vinto il titolo di «Volto O.K.»; il 19enne Stefano Bertocchi è dipendente in un'azienda privata e ha conquistato il titolo di «Mister dell'anno»; il 25enne commerciante Nicola Di Benedetto ha vinto il titolo di «Tipo TV», è uno dei venti scelti (tra trecento) al programma televisivo «Uomini e donne» di Maria De Filippi; «Mister Charme» è stato designato il 25enne Alessio Fabiani, di professione vigile del fuoco. La manifestazione costituiva anche un casting selettivo per l'imminente 18.concorso per eleggere il Mister Trieste 2008. Ora per i cinque vincitori si prospetta l'opportunità di partecipare alle fasi regionali di un noto concorso nazionale legato al il mondo dello spettacolo.

Alessio Lizzul, ragazzo di Trieste

FILMATI DI STORIA, SPORT E DIVERTIMENTO

Trieste impazza nei video su Youtube

Triestini pazzi per Youtube, il sito dove si possono pubblicare gratuitamente filmati di ogni tipo. Due i filoni prediletti dagli internauti locali: immagini e descrizioni della storia, delle caratteristiche e delle bellezze della città e i divertimenti pazzi dei giovani, tra feste, serate allegre e un po' sopra le righe.

Guardare i video è semplice, basta digitare www.youtube.com e si possono scorrere le immagini, che persone da tutto il mondo inseriscono quotidianamente, anzi, con un ritmo di decine di filmati al minuto. Per cercare nel dettaglio informazioni sulla città è sufficiente scrivere la parola «Trieste» sul motore di ricerca dello stesso sito ed ecco apparire una lunga lista. Allo stesso modo è molto facile inserire i propri filmati, seguendo le istruzioni e le indicazioni fornite agli utenti. In merito al primo argomento scelto dai triestini, le peculiarità della città, sono centinaia i video inseriti. Alcuni ripercorrono la storia del porto, altri quella di Miramare, del tram di Opicina o dei rioni cittadini.

Tra i più gettonati dai navigatori del web filmati del titolo «Ricordi di Trieste», «Trieste nel cuore», «Trieste the best» o «Trieste promotional tour». I più romantici scelgono musiche particolari e lasciano scorrere foto panoramiche e suggestive, ma nella maggior parte dei casi aggiungono commenti e dettagli sulle peculiarità del capoluogo giuliano, una sorta di promozione del territorio amatoriale.

Sono invece i ragazzi scatenati i protagonisti di migliaia di video su serate di musica, ballo e sballo. Tante le immagini delle notti del carnevale di Muggia, la baldoria tra le viuzze del borgo, e poi feste private in casa o nelle discoteche, spaccati di vacanze, compleanni, serate scatenate, spesso senza freni inibitori. Tra i più «cliccati» e divertenti molti filmati dedicati alle lezioni di triestino, con corsi che insegnano il dialetto in modo a dir poco ironico, con tanto di corso avanzato per i più esperti. Qualcuno si tuffa nel passato, recente o remoto, con le immagini dei motti del novembre 1953, le acrobazie di Micheal Jordan, in scena al palaChiarbola nel 1986, gli spettacoli ospitati nel corso degli anni in piazza Unità, i raduni degli alpini e numerose immagini della nevicata e del ghiaccio che ha ricoperto tutta la città e l'altipiano nel 2003.

Alcune band triestine sfruttano youtube per diffondere i concerti e le loro performance e non mancano i solisti, anche improvvisati, tra le mura domestiche. Tanti poi i filmati dedicati allo sport, con partite e allenamenti di football, pallamano, pallanuoto, triestina e volley e ancora tornei di judo, karate, skateboard, saggi di danza, le immagini più belle della Bavisela, della Barcolana e poi competizioni di tuffi, enduro e ballo sportivo. Tra i più divertenti e originali un gruppo di studenti in gita a Trieste, che deve fare i conti con una giornata di bora particolarmente forte, sul molo Audace, e ancora due «muli» che interpretano una saga di cartoni animati giapponesi nel verde cittadino, e poi canzoni, filmati e video musicali interpretati in dialetto. E anche il Comune dimostra una passione per youtube, sulla home page della rete civica è attivo un collegamento a un video, dedicato alle immagini più belle della città.

Micol Brusaferro

Sopra due ragazze al carnevale di Muggia; a destra i moti del '53

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria del dottor Geppino Micheletti da Giuseppina Cherti Giadrossi 30 pro famiglia plesana.
- In memoria di Stefano Menneri (6/8) dalla mamma e papà 25 pro Agmen.
- In memoria di Miranda Milanovich ved. Benini da Mauro e colleghi 100 pro Airc sez. Fvg.
- In memoria di Matteo Capizzi dai condomini di via Berchet 4 190 pro Amici del cuore Primo Rovis.
- In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Morelli, Salvatrice Spada da Rosanna Ponte 25 pro Frati Montuzza (pane x i poveri).
- Per una lieta ricorrenza (7/8) dalle famiglie Marsich e Villani 100 pro Frati Montuzza (pane x i poveri).
- In memoria di Natalino DellaPietra per il suo compleanno (7/8) da Libero e Mara 100 pro gattile Cociani.
- In memoria di Bruna Dudine in Zecchia nel trigesimo (7/7) dal fratello Mario 100, dai nipoti Lorella e Mauro 50, dai nipoti Fabrizio e Susanna pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Bruno Krisciach per il compleanno (7/8) dalla moglie e dalla figlia 20 pro Frati Montuzza (pane x i poveri).
- Per il compleanno di mons. Ragazzoni (7/8) da Maria Grazia Luttini 26 pro Frati Montuzza (pane x i poveri).
- Per il compleanno di Umberto Tirel (7/8) dalla figlia Laura 20 pro Frati Montuzza (pane x i poveri).
- In memoria di Giustina Apollonio dalle famiglie Max Tonetto, Igor Damiani, Alessandro Canelli, Giuseppe Tonetto 80 pro Centro tumori.
- In memoria di Vincenzo Avoni da n.n. 100 pro Comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Sergio Braini da Enrica Stabile 50 pro Airc.
- In memoria di Alice Brumat dalla fam. C. Cofolli, P. Cofolli, Cok, Strain, Pontini 50 pro Centro clinico studi fegato Cattinara.
- In memoria di zia Maria Kosmac ved. Zulla da Igor Suligoi e famiglia 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Giannino Caselli da Lory e Lucio 20 pro Astad.
- In memoria di Giorgio Floriddia dagli amici dei Granelli Pachino 400 pro polo cardiologico di Cattinara, dagli amici di Trieste e svizzeri 350 pro centro tumori di Trieste.
- In memoria del dott. Dario Magris dai fratelli Piemontese 300 pro Emergency, da Amorina Tomada (sua paziente) 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Stefania e Fernando Majola dai familiari da Genova 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Roberto Marcolin dai cugini Annamaria, Sonia, Giovanni e famiglie 90 pro Ass. Azzurra del Burlo Garofolo.
- In memoria di Miranda Milanovich ved. Benini da Elda, Franco, Michela e Angelo 50 pro Airc sez. Fvg.
- In memoria di Massimiliano Minin dagli amici Dennis e Fabiana 100 pro Agmen c/o Burlo.
- In memoria di Giovanni Puzzer dai colleghi Allianz ufficio posta 175 pro reparto cardiologico Osp. di Cattinara.
- In memoria di Amalia Rega Coslovich da Claudio e Flavia Ernè 50 pro Airc.

RASSEGNA DI SETTE FILM

«K-park» il cinema coreano all'ex Opp di San Giovanni

Il piazzale davanti al teatrino dell'ex Opp

Prenderà il via domani alle 21, nel parco di San Giovanni "K-park videorassegna di cinema dalla Corea" che fino a domenica 17 agosto proporrà, attraverso sette appuntamenti, uno spaccato del cinema sudcoreano che dagli anni Novanta vive una stagione di straordinaria vitalità ed è sempre più di moda tra il pubblico occidentale.

Grazie a registi di talento quali Kim Kiduk (suo il film scandalo a Venezia nel '99, «L'isola», e quello vincitore del Leone alla regia del 2004, «Ferro 3»), Park Chan-Wook (autore della premiatissima trilogia della vendetta) o Bong Joon-ho (regista di blockbusters come il noir «Memories of Murders» o il fantascientifico «The Host») i filmaker della Corea del Sud hanno saputo infatti conquistare ampie platee, non solo nel circuito dei festival, ma anche tra i frequentatori del cinema commerciale.

La rassegna, a ingresso libero, si terrà nello spazio all'aperto sul piazzale del Teatrino da poco restaurato ed è promossa dalla Provincia di Trieste e dall'Ass 1 in collaborazione con Bonawentura e La Cappella underground nel quadro delle iniziative per la riqualificazione del parco di San Giovanni e la sua restituzione alla città.

L'inaugurazione in programma domani è affidata a «A Bittersweet Life» (Dalkomhan insaeng, 2005), stilizzatissimo noir del XXI secolo per la regia di Kim Jee-woon. Sabato è invece il turno di una commedia, «Hi, Dharma» (Dalmaya nolja, 2001) di Park Cheol-Kwan, con le rocambolesche avventure di un gruppo di malviventi nascosti in un monastero.

Nella settimana successiva, lunedì 11 si torna al poliziesco e al cinema d'azione con «Nowhere to Hide» (Njeong sajeong bol geot eobtda, 1999) di Lee Myung-See, mentre martedì 12 è di scena uno dei migliori esempi di horror asiatico, «Two Sisters» (Hongryeon Janghwa, 2003), ancora per la regia di Kim Ji-woon. Mercoledì 13 il programma propone un cult movie, «Mr. Vendetta/Sympathy for Mr Vengeance» (Boksuneun naui geot, 2002), primo film della trilogia firmata da Park Chan-Wook e proseguita con «Old Boy» e «Lady Vendetta».

Gli ultimi due titoli saranno in proiezione subito dopo Ferragosto. Sabato 16 è la volta della commedia «Ho sposato una gangster/My Wife is a Gangster» (Jopog manura, 2001) di Cho Jin-gyu. Domenica 17 gran finale con l'ultimo capolavoro del maestro Kim Ki-duk, «Soffio/Breath»(Soom, 2007).

I film saranno proiettati in versione originale con sottotitoli italiani. In caso di maltempo gli spettacoli annullati saranno ripresi a fine rassegna.

MATTINO

● MOSTRA BIANCA DI JASIO

Ultimo giorno alla Sala comunale d'arte di piazza Unità d'Italia 4, della personale «Yeoalchimie» di Bianca Di Jasio. La mostra è visitabile dalle 10 alle 13 o dalle l17 alle 20. L'artista sarà presente in sala tutti i pomeriggi.

● SPURG 2008

Proseguono gli appuntamenti della settima edizione di «Spurg-Spazi urbani in gioco» il programma estivo di animazione per bambini e famiglie realizzato dal Comune di Trieste-Area educazione in co-organizzazione con diverse associazioni cittadine di volontariato. Dalle 9.30 alle 12.30, al bagno Alla Lanterna, «Una linea azzurra sul mare», giochi in spiaggia a cura di Linea Azzurra.

● ALCOLISTI ANONIMI

Il gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A, organizza una riunione alle 9 al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388 - 3333665862 - 3343400231 - 3343961763.

● SAGRA TIRO A VOLO

La società Triestina Tiro a volo organizza da oggi fino a lunedì la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo a Noghere mare, Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30. Il complesso dei «Billows 85» allieterà le serate danzanti.

POMERIGGIO

● MOSTRA 1953

In programma al Revoltella le visite gratuite alla mostra «1853: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», curate dalla locale Soprintendenza con partenza alle ore 15, 17 e 19. Si consiglia la prenotazione. Il Museo sarà aperto fino alle 22. La mostra organizzata dall'Università di Trieste, sistema musicale di AteneosmaTs, Soprintendenza, Comune, Assessorato alla cultura, Civico museo Revoltella e Fondazione CrtTrieste, prosegue fino al 30 ottobre.

SERA

● ROTARY CLUB TRIESTE

Serata conviviale per i soci del Rotary Club Trieste che si riuniscono assieme ai familiari alle 20 al ristorante «Le terrazze» dell'Hotel Riviera per il tradizionale Interclub d'agosto con i club di Muggia e Trieste Nord.

● A CANDLE FOR TIBET

Alle 21 si svolgerà in piazza S. Antonio un incontro di sostegno al Tibet alla vigilia delle Olimpiadi di Pechino. Verranno eseguiti dei canti spirituali di tutte le tradizioni dal Gruppo Madre Terra, diretto da Emiliana Brero e formato da Alessandra Franco, Anna Garano. Porterà il suo contributo al Tibet anche Myriam Cannas, con i suoi canti in aramaico.

VARIE

CORSI ALLA PIETAS JULIA DI SISTIANA

■ La società Nautica Pietas Julia di Sistiana informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi di perfezionamento classe Optimist per bambini fino a 12 anni. Il corso inizierà il 18 agosto. Informazioni presso la segreteria: 040291213.

FESTIVAL DEL MARE

■ Dal 10 al 17 agosto , alle 21 si svolgerà a Santa Croce in «piazzetta» la commedia «Baruffe coniugali» di Mario Ursic, con Miranda Caharija e Livio Bogatec.

CERCASI

TROVATO / SMARRITO

■ Il giorno 18 luglio alle 13.30 dimenticai sul bus n. 20 una borsetta di carta con medicinali e varie cose. Chi le avesse trovate mi chiami urgentemente al numero 3406275449.

■ Smarrita targa motociclo DG78829. Chi l'avesse trovata può contattare il numero 3490757431. Ricompensa.

IN PROGRAMMA IL 14 SETTEMBRE

Sfida fra automobili d'epoca lungo le Rive

Un momento della presentazione dell'iniziativa (Foto Lasorte)

La più vecchia sarà una Bugatti del '27, seguita da una Lancia dell'anno successivo. E ancora una Mercedes e una Lea Francis del '29. Sono queste alcune fra le più prestigiose vecchie signore della strada che parteciperanno, domenica 14 settembre, al primo «Gran Premio di Trieste», gara di regolarità per auto d'epoca. La manifestazione, che si snoderà dall'area dell'ex Bianchi lungo le Rive e la nuova sede della piscina comunale, vicino al palazzo dell'Allianz, sarà organizzata dal Club dei «Venti all'ora», in collaborazione con il Comune e il contributo della Fondazione CRTrieste. «Alla competizione – spiega Fernando Melelli del club – potranno partecipare vetture costruite fra il 1920 e il 1960. Alcune delle auto storiche della categoria sport hanno gareggiato nella Trieste-Opicina negli anni d'oro». L'assessore comunale Franco Bandelli ha evidenziato che «le limitazioni al traffico ordinario saranno contenute, nella sola mattinata della domenica». Giorgio Tomasetti, vice presidente della Fondazione CRTrieste, ha ribadito «l'impegno dell'ente che rappresent per tutte le manifestazioni che abbiano un significativo contenuto e contribuiscano a far conoscere Trieste». *(u. s.)*

AUGURI

GIOVANNA E con questi sono 102... «Nonna Giovanna vai alla grande» è la dedica con gli auguri

ELIGIO Questo bambino sorridente compie la bellezza di 50 anni. Non c'è che dire, un bel traguardo. Lontani sono però i tempi del «bagnetto». Lo festeggiano la moglie Laura, i figli Tatiana con Manuel, Igor con Angelica e compare Tiziano

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 dal lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

LA PROPOSTA

Tempi obbligatori per il rinnovo dei contratti

Ricordo di aver letto a suo tempo l'indignazione dell'illustre economista Luigi Einaudi che lamentava sentitamente che per ogni ordine di lavoratori o impiegati o personale di qualsiasi amministrazione, gli stipendi che all'inizio carriere equivalevano a uno a fine carriera dovessero equamente arrivare a cinque volte di più. In altre più semplici parole se una persona inizia a lavorare a 1000 euro mensili al raggiungimento della fine carriera dovrebbe essere di 5000 euro massimo, e ciò già ai tempi del presidente della Repubblica Einaudi non era più valido, in quanto il rapporto era sceso da 1 a 4. Desidererei a questo punto avere una conferma da qualche studioso economista sulla veridicità dell'assunto. Poi i modi di perequazione dei pagamenti è scesa notevolmente, e personalmente ricordo che negli anni '80 da comandante della marina mercantile, con venti anni di anzianità di grado, percepivo 2200 mila lire e contemporaneamente a un mozzo di 17 anni al suo primo imbarco, e sempre in cuccetta a causa del mal di mare, percepiva ben lire 1700 mila, grazie ai sindacati e ai contratti di lavoro mai rinnovati alle scadenze. A questo proposito desidero aggiungere un mio suggerimento per risolvere l'annoso problema dei contratti di ogni tipo di lavoratori che hanno costantemente il contratto scaduto a tempi incomprensibili: perché non introdurre sempre, nei contratti di lavoro, usualmente ogni biennio, che debbano essere rinegoziati entro un termine massimo di 90 giorni, pena l'aumento imposto unilateralmente dell'aumento del mensile del 10 per cento.

Luciano Stilli

SEGNALAZIONI

a

PROTESTA

Fontane inquinate

Passo per piazza Oberdan il 1.o agosto 2008, fa un caldo tremendo, penso di darmi una bagnata con l'acqua della fontana, della fontana che sta esattamente di fronte il palazzo della Regione. Ebbene cosa vedo? Una vasca piena di quella che si può tranquillamente definire "urina pura". Due ragazze che son lì sedute mi dicono: stia attento a non toccarla, deve essere infettiva. Sì ho scoperto stasera che in centro di Trieste, davanti la Regione, si può prendere tranquillamente il tifo, o altra grave infezione. Quelli che ci promettono il grande cambiamento, quelli che ci rassicurano sulla sanità, quelli che dovrebbero vigilare sui morti nelle case di riposo, quelli che dirigono la Usl, quelli della maggioranza intendo e pure dell'opposizione. Ecco penso che Sindaco abbiamo, sappiamo che ha amministrato il Rio Ospo, che ha ambizioni di far diventare Trieste una piccola Montecarlo, e non va nemmeno a guardare la fontana di piazza Unità che è davanti la finestra, ed è in condizioni quasi analoghe, i consiglieri dell'opposizione fanno lo stesso, escono dal Comune e se ne fregano. E i Vigili urbani dove sono, cosa fanno, che vadano a prendere dei campioni dell'acqua di piazza Oberdan e di tutte le fontane triestine e che facciano le analisi, che comunichino i risultati veri ovviamente, e che denuncino chi è il responsabile.

Ezio Franzutti

PROTESTA

Piazza Libertà da salvare

Ho letto, con vera delizia, la lettera di Marisa Zoppolato comparsa sul Piccolo, che esprime con estremo garbo e un tocco di poesia, quello che molti cittadini pensano sulla deprecabile intenzione di stravolgere la zona di piazza Libertà. Chissà se la sua raffinata (ironica?) protesta può arrivare dove pare non giungano considerazioni freddamente logiche? Io sono combattuta dal dubbio se condividere la sua delicatezza o dire bruscamente che il progetto è allucinante e che pensare di sostituire degli splendidi alberi decennali dalle folte chiome con timidi alberelli dall'incerta e lenta crescita testimonia una totale mancanza di conoscenza dei problemi ecologici e naturalistici. Per non parlare dell'inutile stravolgimento urbanistico.

I nostri amministratori hanno già rovinato altre piazze triestine: perché vogliono proprio continuare?

Maria Clotilde Amadori Giuffrida

IPOTESI

Tassare i redditi oltre 5000 euro

Si sa che circa l'80% degli italiani sopravvive con paghe di circa 1.000-1.300 euro, e che un mensile di 3.000 euro sarebbe mediamente sufficiente a una vita economicamente serena, allora 5.000 euro mensili potrebbero essere più che sufficienti a tutti gli italiani. Propongo pertanto una imposta, per ripianare l'enorme debito pubblico italiano, di tassare tutti coloro che guadagnano più di 5.000 euro mensili prelevando il di più come «tributo sul debito pubblico», ovviamente considerando tutti i casi particolari: per esempio coloro che devono stipendiare altri sia come domestici che come lavoratori nelle proprie attività; insomma il cittadino, si intende quello singolo, anche come Beppe Grillo, non possa percepire più di 5.000 euro mensili, e neppure un notaio come il padre di Beppe Severgnini. Un caso a parte sono i parlamentari che con le loro leggi illegali, cioè senza copertura finanziaria, negli anni '80 hanno creato il buco dell'enorme debito pubblico italiano, e detti parlamentari sono tutt'ora viventi e operanti, e, se defunti, i loro familiari percepiscono i vitalizi, oppure come il Senatore Andreotti incassano anche proventi letterari, o come Scalfaro, Cossiga, Colombo, De Mita ecc. sono presenti e stipendiati oltre ai suddetti 5.000 euro, che debbono bastare a loro come a tutti gli italiani se veramente desideriamo ripianare i bilanci di questa nostra povera Italia. Credo che se si applicasse questa giusta tassa più del 90% degli italiani sarebbero d'accordo, ovviamente termine della tassa-imposta o tributo a debito ripianato.

Luciano Stilli

VIABILITÀ

Via Flavia, verde pericoloso

Per chi viene da Trieste e percorre la via Flavia, per andare in Borgo San Sergio, nel convergere a sinistra, dovendo attraversare con sicurezza la carreggiata opposta ne viene impedito nella sua visuale a causa della crescita di erbacce alte, nelle aiuole lungo il tratto divisorio delle due arterie stradali.

Considerando il pericolo che crea questa situazione, si potrebbe ovviare semplicemente con una piantagione di verde a bassa crescita e più gradevole.

Enrico Milotti

ALBUM

La classe V B del Da Vinci si ritrova 38 anni dopo la matura

«Almeno noi ci siamo ancora». È il motto scelto 38 anni dopo la matura dagli studenti che un tempo frequentavano la V B del Da Vinci. Una serata passata a parlare dei vecchi tempi e anche del presente fra gli undici «superstiti» che hanno risposto all'appello della rimpatriata.

Molti gli assenti e solo un uomo beato fra le donne. Questo l'elenco dei presenti che si sono fatti fotografare all'interno del locale che, almeno per un paio d'ore, ha rimesso assieme la V B. Almeno una parte di quella classe. Da sinistra in piedi Buffa, Franzil, Crevatin, Cressa, Visintini, Terracciano, Vitri; da sinistra seduti Gladi, Sferza, Astuto, Bellen. Assenti: tutti gli altri.

REALTÀ POSITIVA

Una scuola dal volto umano

Siamo le rappresentanti della classe III D della scuola Italo Svevo e ci teniamo a ringraziare tutto il corpo docente che in questi tre anni ha accompagnato i nostri figli in un periodo delicato di crescita con impegno costante e affetto sincero, aiutandoli ad affrontare piccoli e grandi problemi con professionalità e passione profuse sempre con generosità.

Ci sembra doveroso sfatare i luoghi comuni che a volte danno un ritratto di questa scuola assolutamente difforme dalla positiva realtà con cui noi ci siamo giornalmente confrontate. Oltre all'ottima qualità della parte didattica, il valore aggiunto è sicuramente rappresentato dal rapporto umano ed empatico che si è venuto a creare con i docenti con i quali c'è sempre stata la condivisione degli obiettivi in un'alleanza educativa volta al benessere dei ragazzi, che non sempre è così facile ottenere.

Siamo convinte di aver scelto la scuola giusta per i nostri figli perché il clima positivo, il rispetto reciproco e la cooperazione proficua non possono che aver favorito lo sviluppo armonico dei ragazzi, preparandoli così al grande salto della scuola superiore.

Pertanto grazie di cuore a tutti gli insegnanti: per i nostri figli non avremmo potuto chiedere di più.

Sabrina Cecchetto
Ilaria Bonanno
rappresentanti di classe

A PROPOSITO DI FERRIERA

Inquinanti «diversi»

A come acciaierie Far Fonderie acciaierie Roiale – Reana del Roiale (Ud), Afc Spa - Cividale del Friuli (Ud), Afv Acciaierie Beltrame Spa - San Giorgio di Nogaro (Ud), Imossman Spa - Maniago (Pn) - Abs - Pozzuolo del Friuli, Acciaieri dislocate in Friuli: cinque.

Hanno anche loro l'autorizzazione ambientale, volgarmente detta Aia? Anche per loro si solleva il can can terrroristico che la Regione e certi comitati cittadini stanno facendo contro la Ferriera? Alla Abs un operaio rumeno (Il Piccolo 29/7/08) è morto cadendo dal tetto di un capannone, «attività in cui era impegnato l'operaio, dipendente di una ditta esterna, era estranea all'ordinaria attività produttiva dell'azienda», dichiara la Abs.

Cosa sarebbe successo se tale fatto fosse accaduto all'interno della Ferriera? Sarebbe bastata la dichiarazione similare a quella fatta da Abs? Ferriera: operai sottoposti a analisi mediche, cittadini (volontari) si sottopongono, anche loro, a analisi mediche. I risultati non evidenziano un insorgere di malattie tumorali che vadano oltre al limite della normalità. Chieste dimissioni dai vertici dell'Ass, certi cittadini non si fidano di tali risultati (Il Piccolo luglio 2008): Arpa: risultati dell'inquinamento dell'aria, nulla di tragico. Chiesto il commissariamento di tale organismo. Commissariamento già avvenuto. Ora chiedo di verificare l'inquinamento prodotto delle acciaierie friuliane, l'impatto sulla salute degli abitanti li residenti, l'impatto ambientale prodotto dalla presenza di tali stabilimenti. Vorrei vedere gli abitanti di quelle zone chiedere di essere sottoposti a esami medici per verificare l'eventuale nocività sulla salute delle persone, così come, sotto l'impatto di quotidiane dichiarazioni e richiesta di chiusura dello stabilimento, è stato fatto a Trieste. Vorrei vedere sorgere una bellissima giornata di sole, nella quale sul «Piccolo» non si legga la richiesta di chiusura della Ferriera da parte di Regione e Comune. D'altra parte, per la Cartiera di Tolmezzo accusata di inquinare, con voci su una possibile chiusura (Il Piccolo) il sig. Tondo si è battuto come una tigre ed è riuscito nell'intento di mantenerla aperta.

Quindi super sorveglianza solo sulla Ferriera di Trieste, città dove cinquecento o mille disoccupati in più non contano, vero signori?

Norvena Pecorella

CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ

Le produzioni locali abbattono i prezzi degli alimentari

La «crisi» non è di oggi e non è soltanto locale o nazionale. Da uno studio elaborato sull'indice dei prezzi dalle Nazioni Unite emerge che la salita dei prezzi dei prodotti agricoli è iniziata ancora nel 2002 e da allora l'aumento ha subito un continuo inarrestabile crescendo. E i prezzi dei prodotti agricoli – a sentire gli esperti qualificati – continueranno a rimanere elevati per tutto il 2008 e il 2009 e solo allora cominceranno gradualmente a scendere.

Le cause, anzi, le concause, sono tante e vanno dall'impennata irrazionale del prezzo del petrolio che si è portata dietro l'aumento dei prodotti di prima necessità, l'inflazione, la crisi economica che è insieme causa ed effetto delle condizioni di vita delle classi meno abbienti, la crescita della domanda alimentare proveniente dai Paesi emergenti. Le quotazioni mondiali del frumento avvengono a Chicago dove c'è stato un intervento massiccio di capitali finanziari speculativi il che ha significato l'aumento dei prezzi su scala mondiale dei prodotti derivati. Non dimentichiamo le vaste aree coltivabili per la produzione dei biocombustibili.

Siamo all'assurdo che l'Ue garantisce dai 400 ai 600 euro per ogni ettaro di terreno improduttivo mentre per contro assistiamo impotenti alle eccedenze di arance e pomodori che finiscono triturati dalle ruspe. Oppure – secondo ciò che apprendiamo – delle enormi quantità di latte in polvere stipate nei silos delle grandi fabbriche. John Lipsky del Fondo monetario internazionale si è scagliato contro le distorsioni dei sussidi agricoli, mentre Jean Zieglar, inviato speciale dell'ONU per il diritto al cibo, ha definito «crimine contro l'umanità» la sottrazione di terreno a favore della produzione di biocombustibili. Anche Benedetto XVI con parole forti ha messo sotto accusa le «turbolenze finanziarie e i loro effetti perversi sul costo delle materie prime».

E su tutto grava il pessimismo, la mancanza di fiducia nel domani, il che porta all'inerzia, alla convinzione che «del diman non v'è certezza», all'ineluttabilità degli accadimenti. Per arrestare questo che viene chiamato «tsunami silenzioso» c'è assoluto bisogno di risposte chiare, coerenti: non è sufficiente venir fuori ogni giorno con l'annuncio della creazione di una «task force» o di un «mister prezzi» per controllare i mercati. Indubbiamente esisterà qualche untore, ma assieme al Manzoni potremmo dire : «và, và, povero untorello, non sarai tu quello che spianti i nostri mercati».

Sollecitiamo piuttosto incentivi alle produzioni locali: è questa la nuova linea che stiamo perseguendo con la promozione del consumo di prodotti locali e ciò allo scopo di contenere le spese della filiera documentatamente lunga. Non per discriminare, ma per risparmiare.

RINGRAZIAMENTI

■ Grazie di cuore ai vigili di quartiere di Barcola che la mattina di martedì 15 luglio u.s. si prodigarono per aiutarmi.

Giovanni Bastiani

LA LETTERA

«Sindaco e giunta ascoltino le ragioni dei Comitati senza farsi condizionare»

Non passa giorno che il nostro quotidiano non ci informi che sono nati nuovi comitati di protesta, che sono state avviate raccolte di firme a favore o contro qualcuno o qualcosa. Che questo fenomeno sociologico sia presente nella nostra città in maniera molto più consistente di quanto risulti in altre parti del nostro Paese, credo sia sotto gli occhi di tutti.

Un cittadino qualsiasi le spiegazioni a questo fenomeno probabilmente le potrebbe trovare in modesti e banali interessi di parte e quindi, ad esempio, nella volontà di salvaguardare le proprie situazioni di privilegio messe a rischio dall'interesse pubblico o comunque dal diritto di qualcuno di intervenire per modificare sia pure indirettamente una certa situazione.

Sempre lo stesso cittadino potrebbe contemporaneamente evidenziare come altri motivi che spingono a creare un comitato di protesta possono essere di matrice più o meno ideologica e che molto spesso risultano strumentali alla necessità di dover svolgere sempre e comunque un'attività di opposizione politica rispetto alle maggioranze del momento.

Qualcun altro, meno malizioso, potrebbe anche sostenere che, in ultima analisi, la volontà degli organizzatori di tali comitati di protesta è semplicemente quella di offrire ai cittadini un complemento di informazione su uno specifico caso.

È evidente che in tali circostanze spesso può mancare il principio dell'obiettività e la notizia può risultare inevitabilmente volta ad orientare l'opinione pubblica verso gli obiettivi propri dei responsabili dell'iniziativa stessa.

Tutto ciò premesso è ora da capire quale atteggiamento debba essere assunto dal pubblico amministratore in simili circostanze che, fra l'altro, risultano essere, rispetto al passato, sempre più numerose.

A mio parere, forte della delega avuta dagli elettori il primo cittadino e la sua maggioranza hanno il diritto-dovere di ascoltare tutti, ma nel contempo non possono ritenersi condizionati da movimenti di pressione di qualsiasi tipo essi siano, soprattutto se gli stessi tendono a privilegiare il particolare rispetto il generale.

Paolo De Gavardo
presidente
Lista Dipiazza

Continuaz. dall'11.a pagina

CASAPROGRAMMA San Francesco alta ottimo stato cucina abitabile 3 stanze bagno cantina termoautonomo possibilità cantina euro 135.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta, 1° livello soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone, 2° livello camera singola terrazza vasca, posto auto condominiale tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo locale daffari indipendente di ca. 400 mq calpestabili open space adatto ad attività culturali ufficio rappresentanza palestra sala da ballo, prezzo affare euro 300.000 cod. V38 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio cantina parcheggio condominiale euro 75.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento panoramico cucina stanza bagno termoautonomo ottime condizioni euro 75.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Michele ottime condizioni vista aperta ultimo piano soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno balcone termoautonomo euro 131.000 tel. 040366544.

CHIADINO salone doppio, terrazzo, cucina ab., due matrimoniali, singole, doppi servizi, rip., cantina, posto auto. Norbedo Imm 040368036. (A00)

CITTAVECCHIA - euro 110.000: silenziosa mansarda d'epoca, buone altezze e buona luminosità. Travi a vista, abbaini nuovi. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno. Foto www.vittoriosbisa.com Geom. Sbisà 040366866. (A00)

FABIO Severo ascensore, zona giorno, due stanze, bagno, balcone, soffitta. Euro 130.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310. (A00)

FRANCA, signorile: cucina, salone, due matrimoniali, due singole, due bagni, due ripostigli, poggiolo, ampio box. Norbedo Imm 040368036. (A00)

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY adiacenze Buonarroti ottimo appartamento: soggiorno, cucina, servizi separati, due camere, balcone, arredato. Euro 180.000. Cod. 769/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it.

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Costiera panoramica villa: taverna, soppalco, giardino, piscina, barbecue. Posti auto, accesso spiaggia, terrazze. Cod. 462/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY F. Severo piano alto con ascensore, appartamento con soggiorno, cottura, stanza, bagno, terrazzo. Euro 95.000. Cod. 542/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Possibilità posto auto. Cod. 810/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto casa accostata due livelli: salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, vista mare, cantina. Ottime condizioni. Cod. 251/P www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Severo appartamento con salone, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, balconi, soffitta. Euro 225.000. Cod. 597/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze ca. 140 mq da restaurare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, stanzetta, bagno, soffitta. Euro 200.000. Cod. 640/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teresiano-Rive appartamento primingresso luminosissimo, finiture di qualità. Atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno, porta blindata. Euro 129.000. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca 680 mq accesso auto vista mare/città. Info previo appartamento. Cod. 204/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le XX Settembre quarto piano con ascensore, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggioli. Cod. 548/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY V. Volta appartamento mansardato ottimo ca. 55 mq, monovano zona giorno/notte, cucina, bagno, travi e pietre a vista. Soppalco. Cod. 122/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Boccaccio stabile ristrutturato, ottimo appartamento luminoso, ca 90 mq, composto da soggiorno d'angolo, cucina, due stanze, servizi. Euro 195.000. Cod. 796/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Revoltella-via Conti appartamento affaccio molto tranquillo, soggiorno, balcone, cucina, camera, bagno. Euro 95.000. Cod. 468/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Viale appartamento piano alto, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo verandato. Euro 155.000. Cod. 261/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona via Giulia/viale ca 124 mq ingresso/studio, soggiorno, cucina, due matrimoniali, veranda, cantina. Euro 178.000. Cod. 551/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia ca. 155 mq salone, 2/3 stanze, servizi, cucina, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, euro 294.000. Cod. 550/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY via Romagna vista città/mare villino al grezzo, soggiorno cottura, due camere, servizi, giardino, ampio terrazzo, box. Euro 490.000. Cod. 547/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it. (A00)

GALLERY via Roma ca. 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it.

IPPODROMO vista libera salone doppio tre camere cucina doppi servizi 265.000. Geom. Sbisà 040366866.

LA Chiave 040272725 Muggia villa da rimodernare con vista mozzafiato sul golfo, lotto terreno 2000 mq ampliabile di altri 586 mc.

LA Chiave 040272725 Sistiana porzione bifamiliare 220 mq, giardino 300 mq, perfette condizioni, taverna, cantina, ampio garage solo euro 390.000.

LA Chiave 040272725 Trieste - Revoltella appartamento in quadrifamiliare con giardino, 85 mq buone condizioni, parcheggio condominiale euro 198.000.

LA Chiave 040272725 Trieste Matteotti appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, ammobiliato e accessoriato in stabile con ascensore euro 145.000. Box 45.000.

MOLINO a Vento: luminosa mansarda di 67 mq, in palazzo di fine '800. Pareti rifatte, travi a vista, infissi e velux nuovi, impianti e pavimenti da rivedere. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

MORERI al piano alto con ascensore, luminoso app. di 50 mq: tinello, cucinino, stanza, bagno, poggiolo e rip. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

OPICINA pronta consegna palazzina primo ingresso appartamento con mansarda, ca 95 mq, terrazzo, cantina, posto auto. Luisa Serra Immobiliare 040638310. (A00)

POGGI Paese app. di 85 mq al piano alto con ascensore, in condizioni molto buone, con porta blindata. Posto auto coperto in garage. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

RABINO 040368566 Barriera adiacenze luminoso e silenzioso completamente ristrutturato secondo piano ascensore composto da ingresso soggiorno due camere matrimoniali doppi servizi cucina con terrazzo 12 mq coperto euro 280.000 rif.5008.

RABINO 040368566 ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif.5908.

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina euro 320.00 rif.6608.

RABINO 040368566 Puccini adiacenze zona servitissima terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 66.000 rif.6108.

RABINO 040368566 Servola silenzioso nel verde primo piano ingresso soggiorno poggiolo cucina veranda ripostiglio disimpegno bagno matrimoniale cantina posto macchina di proprietà euro 128.000 rif.4408.

RABINO 040368566 Valmaura adiacenze luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti euro 148.000. Rif. 5308.

RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni silenzioso primo piano ascensore soggiorno cucina con poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio euro 165.000 rif.6708.

RABINO 040368566 Vidali pari primo ingresso ottimo terzo piano con ascensore ingresso matrimoniale singola cucina abitabile bagno ottime rifiniture termoautonomo euro 124.000 rif.4208.

Piancavallo PORDENONE
EVENTI E MANIFESTAZIONI – ESTATE 2008
P R O G R A M M A

AGOSTO

• **SABATO 09 AGOSTO - 09.00** Ufficio Turismo Fvg - Escursione alpinistica, via Ferrata a Cima Manera - **15.30** - Piazza - "40° Festival del Folklore Aviano – Piancavallo" – Sfilata e spettacolo dei gruppi - **21.00** Sala Convegni - Spettacolo Teatrale a cura di Ortoteatro

• **DOMENICA 10 AGOSTO - 09.00** Ufficio Turismo Fvg - Escursione didattica – "A caccia di tracce" a cura di Studio Eupolis - **09.30** - Ufficio Turismo Fvg-Play Climbing: arrampicata per bambini a cura della Guida Alpina Alberto Ieralla - **14.30** Trofeo Bottecchia - **17.00** Ufficio Turismo Fvg - Fantalibro - Incontro con il Corpo Forestale Regionale - **18.30** Sala Convegni - Sentierinatura – Presentazione I Sentieri del Bosco, I Sentieri dei Fiori, I Sentieri dell'Acqua cura di Ivo Pecile - **20.00** - Musica sotto le stelle all'Antro de la Mate

• **LUNEDÌ 11 AGOSTO - 21.00** Sala Convegni - Lettura teatrale: "L'uomo che piantava gli alberi" a cura di Molino Rosenkranz

• **MARTEDÌ 12 AGOSTO - 21.00** Sala Convegni - Spettacolo teatrale: "Solo" a cura della Compagnia Walter Broggini

• **MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 17.00** Ufficio Turismo Fvg – Fantalibro - Lettura animata - **21.00** - Sala Convegni - Concerto per clarinetto e pianoforte con Stefano Franceschini al clarinetto e Roger Basso Brusa al pianoforte

• **GIOVEDÌ 14 AGOSTO** - Festa della Madonna Ausiliatrice - SS.Messa e Processione - **09.00** Ufficio Turismo Fvg - Escursione didattica – "Malghe: Dall'erba al latte" a cura di Studio Eupolis - **17.00** Ufficio Turismo Fvg - Fantalibro - Alfredo Stoppa e Roberto Innocenti presentano "Il nostro Pinocchio" - **21.00** Sala Convegni - Spettacolo di burattini a cura della Compagnia Walter Broggini

• **VENERDÌ 15 AGOSTO - Tutto il giorno con Julia Artico:** ritrovo ore 09,00 Ufficio Turismo Fvg - **Mattina:** Laboratorio nel bosco - **Pomeriggio:** Si lavora il legno - Laboratorio per grandi e piccini - **11.30** - In malga: Polenta, salat e cavo - **22.00** Tradizionale tombola e a seguire Spettacolo pirotecnico

• **SABATO 16 AGOSTO - 09.00** Ufficio Turismo Fvg - Escursione alpinistica: Trekking al Rifugio Semenza - **17.00** Ufficio Turismo Fvg - Fantalibro - **21.00** Sala Convegni - Spettacolo teatrale

• **DOMENICA 17 AGOSTO - 09.00** Ufficio Turismo Fvg - Escursione didattica – "Le forme carsiche" a cura di Studio Eupolis - **09.30** Ufficio Turismo Fvg-Play Climbing:arrampicata per bambini a cura della Guida Alpina Alberto Ieralla - **10.00** Piazza - Mercatino solo legno- -**12.00** Sardellata - **17.00** Ufficio Turismo Fvg – Fantalibro – Incontro con una Guardia Forestale - **21.00** Piazza - Concerto Anime Salve: Omaggio a Fabrizio De Andrè

•**VENERDÌ 22 AGOSTO - 17.00** Ufficio Turismo Fvg - Fantalibro - Laboratorio del libro sul legno e il bosco, a cura di Caterina Camata - **18.30** Sala Convegni - Cultur@intransito: incontro con Fulvio e Ignazio Roiter: "Un uomo senza desideri"

• **SABATO 23 AGOSTO - 21.00** Sala Convegni - Spettacolo Teatro ragazzi : "Il segreto di Arlecchino e Pulcinella"

• **DOMENICA 24 AGOSTO - 09.00** Ufficio Turismo Fvg - Escursione didattica – "La scoperta del bosco"a cura di Studio Eupolis - **10.30** Mercatino dell' antiquariato piazza - **17.00** Ufficio Turismo Fvg - Fantalibro - Laboratorio del libro sulle foglie, Caterina Camata

• **VENERDÌ 29 AGOSTO - 21.00** Sala Convegni - Cimevisioni: proiezione film da "I capolavori del cinema di montagna"

• **SABATO 30 AGOSTO - 21.00** Piazza - Spettacolo dei Papu

• **DOMENICA 31 AGOSTO - 10.00** Mercatino dell'artigianato e musica in piazza - **10.30** Trofeo Balsamini (Ciclismo giovanissimi) - **17.00** Ufficio Turismo Fvg - Fantalibro - Racconti popolari avianesi

SETTEMBRE

• **SABATO 06 SETTEMBRE - 21.00** Sala Convegni - Cimevisioni: proiezione film da "I capolavori del cinema di montagna"

• **DOMENICA 07 SETTEMBRE - 15.00** Premiazione del concorso "Favole nel bosco", "Balcone Fiorito" e Chiusura Fantalibro

• **SABATO 13 SETTEMBRE - 09.30** Sky Race Montecavallo a cura della Montanaia Racing (Bambini)

• **DOMENICA 14 SETTEMBRE - 09.30** Sky Race Montecavallo a cura della Montanaia Racing (Adulti) - "1° Vespa Day Aviano – Piancavallo"

6 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE PIANCAVALLO D'ESTATE

1 L'Ambiente 2 La Cultura 3 Lo Sport 4 L'Accoglienza 5 Le novità dell'estate 2008 6 MA SOPRATTUTTO: E' una vacanza per tutta la famiglia: Piancavallo propone eventi per bambini, per giovani e per adulti. Opportunità per tutte le fasce d'età, alla scoperta dell'ambiente.

INFO: Biblioteca Civica Aviano 0434 652492 Ufficio Turismo FVG Piancavallo 0434655191 www.piancavallo.org

ROIANO alta: in piccola palazzina, ultimo piano di 50 mq, con 2 poggioli e piccolo box auto. Vista aperta. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

ROIANO I ingresso di 62 mq pronta consegna, termoautonomo, con impianti a norma e porta blindata. Tecnocasa Roiano. Tel. 040411808.

SAN Giacomo epoca in ottime condizioni, appartamento vista mare ca. 70 mq, riscaldamento autonomo, impianti a norma euro 115.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845. (A00)

SAN Luigi - euro 195.000: casetta indipendente con giardino e terrazza abitabile. Molto tranquilla, internamente al grezzo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

SIT euro 130.000 Carpineto soleggiatissimo settimo piano: corridoio soggiorno poggiolo verandato cucinino due camere bagno ripostiglio, eventuale posto auto. 040636222. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - via Antoni, appartamento immerso nel verde, trilocale di 85 mq con soggiorno di 20 mq con terrazza. Euro 178.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - via Antoni appartamento 100 mq, doppi servizi, terrazzo, box auto di proprietà. Euro 278.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - via Doccie appartamento 140 mq, ristrutturato, salone, 2 matrimoniali, 2 singole, doppi servizi. Euro 318.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - via San Cilino appartamento tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, veranda. Ristrutturato, arredato. Euro 82.000. 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni - zona Altura appartamento con vista aperta. Ampia cucina abitabile, soggiorno, due camere. Euro 138.000. 0405708131.

VALMAURA ultimo piano ascensore: soggiorno, cucinotto, due poggioli, tre matrimoniali, doppi servizi, cantina. Norbedo Imm 040368036. (A00)

VIA Udine vicinanze Stazione, piccolo locale commerciale fronte strada, ottime condizioni. Euro 29.000 cristina rufolo agenteimmobiliare 0403498845. (A00)

VIA Vespucci - euro 87.000: luminoso bilocale con terrazza abitabile. Piano alto silenzioso e con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

VSV Immobiliare via Manzoni ottimo stabile d'epoca con ascensore luminosissimo quarto piano parzialmente da sistemare composta da atrio ripostiglio bagno finestrato cucina soggiorno ampia matrimoniale. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via Molino a Vento soffitta/mansarda con terrazzo a vasca e splendida vista aperta: soggiorno cucina stanza bagno. Primo ingresso al grezzo avanzato oppure completamente rifinita. Tel. 0403476385, 040312719.

VSV Immobiliare via S. Francesco in perfetto stabile d'epoca senza ascensore appartamento di circa 110 mq al quinto piano con doppia esposizione e vista aperta due cantine. Tel. 0403476385, 040312719.

ZONA Pam - euro 135.000: quadrilocale ultimo piano, ampio e luminoso, due matrimoniali, singola, terrazzino e poggiolo. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 2

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti anche da ristrutturare soggiorno 2/3 camere bagno pagamento per contanti.

GALLERY Carducci ufficio nuovo piano mansarda ca 100 mq ottime finiture. Palazzo signorile ristrutturato. Euro 1260 Iva compresa. Cod. 386/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centrale affittasi ufficio in ottime condizioni con sala d'attesa 2 stanze servizio. Euro 520. Cod. 61/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo ufficio 4 stanze e cucina archivio. Termoautonomo. Euro 900. Cod. 207/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centro storico appartamento arredato ca 60 mq pari primingresso euro 600 mensili. Cod. 559/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Costiera casa per le vacanze zona giorno/notte veranda/sala pranzo bagno posto auto giardino accesso spiaggia euro 1300. Cod. 536/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY S. Vito appartamento arredato monolocale zona giorno-zona notte con soppalco angolo cottura bagno. Euro 420 mensili. Cod. 539/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento salone cucina tricamere servizi. Posto auto. Euro 1.600 mensili. Cod. 510/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato soggiorno cucina stanza bagno. Cod. 526/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.

RABINO 040368566 Amatori silenzioso e luminoso appartamento composto da soggiorno matrimoniale singola bagno tre terrazzi cantina posto macchina coperto di proprietà euro 163.000 rif. 6508.

RABINO 040368566 Baiamonti perfetto appartamento 50 mq ingresso soggiorno cucina grande camera matrimoniale bagno cantina euro 79.500 rif. 0508. (A00)

RABINO 040368566 Boito zona servitissima terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 66.000 rif. 6108. (A00)

RABINO 040368566 Ghega perfetto ultimo piano mansardato ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno rifiniture di pregio euro 116.000 rif. 4308.

RABINO 040368566 Muggia splendido e suggestivo appartamento in casetta vista mare grandi terrazzi abitabili giardino con piscina posti macchina perfettamente ristrutturato e ammobiliato euro 308.000 rif. 6408. (A00)

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina euro 320.000 rif. 6608.

RABINO 040368566 Santorio luminosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati euro 110.000 rif. 5608.

RABINO 040368566 Università adiacenze splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con poggiolo bagno ripostiglio terrazzo 146 mq euro 220.000 rif. 6008.

VSV Immobiliare in locazione Barcola adiacenze in posizione incantevole ampia villa con giardino e posto auto. Canone mensile euro 2500. Foto visionabili sul sito www.vsvimmobiliare.it Tel. 0403476385, 040312719.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CERCASI camerieri/e esperti, conoscenza lingue. Tel. al 3495318184. (A4972)

CERCASI fisioterapista e animatrice per coop. presso ente pubblico. Cell. 3939322627. (A4684)

ALFA 147 1.6 16v, clima, abs, a. bag, grigio metallizzato, anno 2004, ottime condizioni, revisionato con garanzia, Euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, colore nero, Abs, clima, a. bag, radio Cd, garanzia Alfa, finanziabile, Euro 15.500,00 con passaggio, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, Euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv Sport wagon, anno 2007, Km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, come nuova, garanzia Alfa, Euro 22.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, Euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.2 4x4 climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile Euro 10.600,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, Euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 elx 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, ottimo stato d'uso, km 41.000, garanzia, Euro 5.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella 3202682300.

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima bionda affascinante dolce relax 3453492772.

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. MONFALCONE seducente, solare, dolce massaggiatrice 3464935480.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa fantasiosa bravissima tutti giorni. 3389943612. (A4968)

A.A.A.A. BELLA, sexy, fantasiosa, dolce, solo pochi giorni. 3337340359. (A4974)

Continua in 26.a pagina

Continuaz. dalla 25.a pagina

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.

A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice, bella, birichina, per sognare, climatizzato. Tel. 3346172519.
(Fil 6)

A.A.A. GRADO bella dolce signora, momenti magici, ti aspetta. 3473049261. (C00)

A.A. GORIZIA, affascinante filippina 20.enne, sexy, giochi, ambiente riservato. 3896915670.
(B00)

A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3318450818.

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116.
(C00)

A.A. TRIESTE Lolita simpatica emozionante ti aspetta per momenti indimenticabili. 3313042856.
(A4970)

A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.

A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste, italiana, top class 3314578299. (A4745)

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno. Cell. 3287851391. (A4735)

CASALINGHE birichine 899004182, coinvolgenti 899005575. Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti, vietato minorenni. (Fil 63)

CINZIA conoscerei distinti. 3771459894.
(Fil1)

MASSAGGIATRICE gradevole divertimento assicurato molto vicino ex confine di Gorizia 0038641527377. (B00)

MONFALCONE, sexy, stupenda, coccolona, indimenticabile, massaggiatrice sexy, anche domenica. Tel. 3484819405.
(C00)

MONFALCONE Gilari sexy coccolona intrigante ti farò sognare anche domenica 3896810752.
(C00)

MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava snella sono la migliore 3472821028.
(A00)

MONFALCONE splendida spiritosa sensuale 1,78 dolce relax anche domenica tel. 3338826483.
(A00)

TRIESTE bellissima aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato tutti i giorni. 3494194311.
(A4736)

TRIESTE bravissima dolce carina 3778111556.
(C00)

VEDOVA 62enne carattere tranquillo sensibile e sana morale conoscerebbe un gentilsignore con interessi sincero e sereno per vivere assieme le gioie della vita. Feliceincontro. 0404528457. (A4687)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil 1)

CASAPROGRAMMA semicentro vendesi muri e attività di pizzeria / trattoria con ampio giardino esterno in zona di forte passaggio e con facilità di parcheggio. Avviamento cinquantennale, ottime condizioni, adatto a conduzione familiare. Tel. 040366544.
(A00)

RABINO 040368566 bar centralissimo ottimamente avviato zona di forte passaggio prezzo interessante trattative riservate ri.5508.
(A00)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.
(A00)

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Geometri, infermiere, impiegati e parrucchiere

Disponibili anche posti per addetti vendita, programmatori, grafici e agenti di commercio

■ ADDETTI VENDITA
Per panificio pasticceria ricerchiamo addetti vendita tra i 18 e i 29 anni che si occuperanno del servizio alla clientela. E' richiesta la disponibilità full time su turnazioni festive. Offresi inserimento con contratto di apprendistato.
Rif. Prot. 5622

■ GEOMETRA
Per azienda nel settore dell'edilizia, lattonerie e coperture in genere, ricerchiamo geometra o perito tra i 30 e i 45 anni con maturata esperienza nella gestione dei cantieri, nei sopraluoghi, nell'attività di preventivazione, predisposizione pratiche per avvio del cantiere e contabilità finale. E' richiesta una buona conoscenza del pacchetto office e del programma CAD 2D. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno e/o croato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato.
Rif. prot. 5620

■ APPRENDISTA ELETTRICISTA
Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 24 anni, in possesso del corso professionale o del diploma di istituto tecnico, che si occuperà della manutenzione e installazione impianti elettrici, domotici e di climatizzazione. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. 5616

■ ADDETTO PAGHE
Per società di servizi ricerchiamo un addetto paghe con esperienza nella mansione, in possesso della laurea in economia e commercio o del diploma di ragioneria e automunito. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 5609

■ APPRENDISTA GRAFICO
Per centro stampa ricerchiamo apprendista grafico tra i 18 e i 29 anni in possesso di corso di formazione professionale e/o diploma e di una buona conoscenza del programma Corel Draw. La persona selezionata si occuperà dell'elaborazione grafica delle immagini e della gestione della clientela. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato.
Rif. prot. 5621

■ ADDETTI ALLE CONSEGNE MERCI E AL SERVIZIO AL BANCO
Per azienda nel settore della ristorazione ricerchiamo:
● Addetto alle consegne merci, in possesso della patente B, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento full time.
Rif. Prot. 5534
●Addetti al servizio al banco di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che si occuperanno della preparazione e somministrazione alimenti e del servizio alla clientela. Offresi inserimento part time orizzontale con contratto di apprendistato
Rif. Prot. 5535

■ PROGRAMMATORE
Per azienda nel settore dell'elettronica, ricerchiamo un programmatore C per sistemi embedded. E' richiesta: laurea, ottima conoscenza dell'ambiente Linux/Unix, pregressa esperienza nell'installazione e manutenzione di una distribuzione Linux e nelle problematiche legate alla cross compilazione. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei principali protocolli di rete ed applicativi e una buona conoscenza della lingua inglese.
Rif. Prot. 5502

■ ADDETTI ASSISTENZA ANZIANI
Per società cooperativa nel settore dei servizi ricerchiamo addetti all'assistenza anziani, in possesso della qualifica ADEST, OSS o dei corsi di competenze minime. E' richiesta una disponibilità full time su turnazioni diurne, notturne e festive. Offresi inserimento a tempo indeterminato.
Rif. Prot. 5384

■ ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA MAGAZZINO
Per azienda nel settore del commercio ricerchiamo addetto alla gestione amministrativa magazzino, tra i 18 e i 29 anni, in possesso del diploma e di un'ottima conoscenza degli strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà dell'attività di segreteria, delle registrazioni contabili, F24, intrastat, gestione incassi. Offresi inserimento con contratto di apprendistato full time.
Rif. Prot. 5374

■ MANUTENTORE MACCHINARI
Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo manutentore macchinari SMT, in possesso della qualifica professionale ad indirizzo meccanico/elettrico/elettronica oppure con esperienza nella mansione. Offresi inserimento full time a tempo determinato.
Rif. Prot. 5364

■ IMPIEGATO COMMERCIALE
Per azienda nel settore della refrigerazione industriale ricerchiamo impiegato commerciale tra i 28 e i 38 anni con esperienza nello sviluppo e gestione clientela. Sono richiesti: ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente del tedesco, buona conoscenza degli strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 5363

■ INFERMIERA
Per società cooperativa ricerchiamo una infermiera professionale, con una precedente esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di tipo B ed automunita. Offresi inserimento full time, con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 5217

■ TECNICO RIPARATORE
Per azienda operante nel settore della riparazione e vendita elettrodomestici, ricerchiamo tecnico riparatore tra i 20 e i 30 anni, in possesso della patente di guida e con una esperienza lavorativa coerente. La persona selezionata si occuperà delle riparazioni di elettrodomestici a domicilio e in laboratorio. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 5133

DOVE RIVOLGERSI

Un servizio per far incontrare domanda e offerta di lavoro

Il servizio di incontro ta domanda e offerta di lavoro vuole facilitare l'incontro ta le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività finalizzate: inserimento in banca dati dei curricula e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia. Diverse le finalità del servizio: a) raccogliere ente le candidature dei lavoratori e le richieste di persone dei datori di lavoro; b) rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei cittadini; c) svolgere, su richiesta dei dati di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego; d) fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte. Per usufruire del servizio, rivolgersi alla sede dello Sportello del lavoro: a) Scala dei Cappuccini 1, Trieste.

Tel. 040/369104-368277-369685, interno 49; fax 040/369577; e-mail: azienda@provincia.trieste.it. Orario: lunedì-venerdì 9.30-12.30, lunedì e mercoledì anche 15-16.30. b) Centro commerciale Le Torri d'Europa, Trieste. Tel. 040/362334;; fax 040/3728019.

Orario: Lunedì 12-20, martedì-venerdì 11-20.

■ AGENTE DI COMMERCIO
Per azienda nel settore della vendita e riparazioni veicoli commerciali, ricerchiamo agente di commercio tra i 18 e i 50 anni, in possesso della patente di guida. La persona selezionata si occuperà della vendita veicoli commerciali e gestione della clientela nella zona di Trieste e Gorizia.
Rif. Prot. 5032

■ ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA
Per azienda nel settore di commercializzazione e produzione gas, ricerchiamo un addetto alla manutenzione elettromeccanica tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti: esperienza in officina elettromeccanica, diploma di istituto tecnico o professionale, inglese scolastico, pacchetto office discreto. Costituirà titolo preferenziale la capacità di saldatura a elettrodo o a filo. offresi inserimento full time a tempo determinato con un anno con prospettiva di riconferma.
Rif. prot. 5030

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ TIROCINANTE AREA PUBBLICITÀ E MARKETING
Per azienda nel settore dell'editoria ricerchiamo tirocinante area pubblicità e marketing laureando o laureato in scienze della comunicazione che si occuperà dello sviluppo clientela. Sono richieste: buona conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con possibilità di inserimento successivo.
Rif. Prot. 5386

■ TIROCINANTE PARRUCCHIERA
Per salone di parrucchiera ricerchiamo tirocinante di età superiore ai 18 anni, disponibile full time, che si occuperà di shampoo, colore, piega e mantenimento del locale. Offresi inserimento in tirocinio formativo con rimborso spese.
Rif. Prot. 5137

OPPORTUNITÀ RISERVATE ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99

■ ADDETTO ASSISTENZA CLIENTI E CENTRALINO
Per azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerchiamo un un addetto all'assistenza clienti e centralino, tra i 25 e i 40 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore o esperienza nel settore, buona conoscenza di Office, Internet e posta elettronica. Offresi inserimenti full time, in base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con contributo economico o la stipula di un contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 5223

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo un addetto alle vendite che si occuperà dell'allestimento scaffali e della gestione cassa, tra i 18 e i 30 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua slovena. Offresi inserimento part time, in base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con contributo economico o la stipula di un contratto a tempo determinato.
Rif. Prot. 37776

■ AUTISTA MEZZI PESANTI
Per azienda operante nel settore di autotrasporto merci su strada ricerchiamo un autista mezzi pesanti coll. mirato L.68/99 Art. 18, co. 2 (orfani - profughi) tra i 30 e i 50 anni in possesso delle patenti D ed E. Offersi inserimento full time contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif. Prot. 5221

■ ADDETTO ALLE VENDITE
Per azienda operante nel settore della grande distribuzione di prodotti di bellezza e igiene ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 45 anni. E' richiesta una conoscenza discreta dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time di tipo misto con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma.
Prot. 4821

■ INTERNISTI DI CUCINA E ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE
Per società sportiva ricerchiamo internisti di cucina e addetti alla manutenzione del verde tra i 20 e i 30 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo con contributo economico.
Rif. Prot. 5201

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Per società operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un impiegato amministrativo, tra i 25 e i 35 anni, con diploma o laurea di tipo giuridico/ amministrativo/contabile. Offresi inserimento in tirocinio volto ad assunzione, con contributo economico, della durata di sei mesi.
Rif. Prot. 5224

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT

Magazzinieri, tecnici di laboratorio e operai

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA
con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA
dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE
con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE DISPONIBILI SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI
dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE
dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF
disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

OGGI IN TV

- 11.00 Eurosport: **Calcio, Brasile-Belgio**
- 11.00 Raidue: **Calcio, Italia-Honduras**
- 12.00 Raitre: **Rai Sport Notizie**
- 13.45 Eurosport: **Calcio, Olanda-Nigeria**
- 14.45 Raisport Più: **Calcio, Argentina-Costa d'Avorio**
- 16.30 Raitre: **Pomeriggio Sportivo**
- 17.30 Rai Sport Più: **Ciclismo, Gp Camaiore**
- 19.30 Sky Sport 1: **Sport Time**
- 20.00 Raitre: **Rai Tg Sport**
- 20.25 Sky Sport 1: **Calcio, Amichevole Frosinone-Napoli**

ALTRA AMICHEVOLE POSITIVA PER LA TRUPPA DI MARAN

Allegretti-gol: Sacilese al tappeto

Alla Triestina basta una magia del capitano su punizione per vincere

Il difensore centrale Martin Petras, schierato nell'undici titolare ieri contro la Sacilese da Rolando Maran

Il tecnico della Triestina Maran spiega ai suoi giocatori alcuni movimenti da ripetere sul campo (Foto Lasorte)

TRIESTINA	1
SACILESE	0

MARCATORI: pt 18' Allegretti.
TRIESTINA: Dei, Milani, Petras, Lima, Sabato, Marchini, Allegretti, Princivalli, Cia, Figoli, Graffiedi (nella ripresa: Cossu, Antonelli, Cristea, Ardemagni, Ligi, Testini).
SACILESE: Posdarie, Marson, Grazzolo, Vecchiato, Gardin, Faloppa, Capalbo, Bertagno, Gambino, Favero, Monti. (nella ripresa: Calligaro, Artusi, Colobera, Zavagno, Da Ros, Dal Cin, Alberti, Pilana, Costa, Villotta).
ARBITRO: Russian, coadiuvato dagli assistenti Palumbo e Santarosa.

dall'inviato
BRUNO LUBIS

SUTRIO Ogni partita fa storia a sé, s'intende. E ieri, nell'ospitale Sutrio (terra di mobilieri in una Carnia che per un pomeriggio ha dimenticato l'afa spazzata via da una brezza gentile) la Triestina ha dovuto sudare tante magliette per superare una tosta Sacilese. Se non si trova la via del gol tramite manovre, ecco il solito calcio franco tirato da Allegretti che va a infilarsi sotto la traversa di Posdarie dopo soli 18 minuti di gioco.

Altri gol non se ne vedranno, azioni interessanti qualcuna, anche per merito della Sacilese che in serie D era giunta a giocarsi i play-off e adesso è stata ulteriormente rinforzata da alcuni innesti come il lungo centravanti Gambino, il mancino tutto pepe Monti, l'organizzatore di gioco Gardin. La Sacilese nel primo tempo ha provato a giocare con tre attaccanti, magari uno a turno doveva rientrare per dare copertura ai compagni; poi nella ripresa si è affidata a un più tranquillo 4-4-2. Ma con entrambi gli assetti ha dato filo da torcere agli alabardati che Maran ha tenuto in campo fino a che qualcuno non ha dato evidenti segni di stanchezza.

Sotto gli occhi attenti di due tifosi come Andrea Loredan (che andrà a Pechino a far da osservatore per conto del comitato paralimpico ai Giochi organizzati a settembre) e Paolina Donaggio, accompagnati col taxi da Andrea Perhauz, non è stato possibile vedere altri gol dell'amata Alabarda. Un tanto per dar conto dell'assidua presenza a sostegno della Triestina.

Gambino, con la sua altezza ha dato filo da torcere anche a Lima e il duo dei centrali alabardati in un paio di occasioni si è lasciato infinocchiare dalle trame della Sacilese, come verso la fine del primo tempo con un'azione organizzata per bene da Gardin e proseguita da Bertagno che ha liberato Capalbo in area. Dei in uscita ha tolto le castagne dal fuoco, ma era una situazione di grosso pericolo.

Nella ripresa Maran ha operato pochissimi cambi e solo dopo l'ora di gioco. Il carico doveva essere uguale per tutti anche se Allegretti è uscito dopo 45' ma aveva giocato molto il giorno prima. La Sacilese, del tutto rinnovata per dare spazio anche ai più giovani, si è mostrata pimpante sin dall'inizio, poco concedendo agli alabardati. I granata «di la da l'aghe» hanno portato azioni su azioni verso Dei che spesso ha dovuto salvarsi in corner. Nessuna azione aveva i crismi del gol, ma molto fastidio ha arrecato. Per contro, la Triestina con Cossu ha tocchettato con grazia e lo stesso sostituto di Allegretti si è reso interprete di una giocata interessante, purtoppo conclusa da un tocco liberatorio un po' troppo forte. Così Ardemagni non ha potuto approfittarne.

Una bella opportunità ha avuto Graffiedi quando ha raccolto il rinvio corto della difesa e ha battuto con decisione a volo. Il portiere Callligaro ha respinto di piede perché stava per essere preso in contropiede dalla conclusione.

Ora la Triestina spende gli ultimi giorni di lavoro a Ravascletto, prima di una vernice lontana dalla zona amica. Domani sera alle 19 sarà allo stadio Bottechia di Pordenone per dar conto della condizione raggiunta contro i ramarri del Noncello. A fine gara il rompete le righe, si va a casa per 48 ore di permesso. La convivenza in Carnia ha dato al gruppo il canovaccio del vivere assieme e dello scopo comune. Ma un poco di privacy fa sempre bene e quando ci si ritrova, dopo una sosta in famiglia, i giocatori si rivedono con gioia. Resta da affinare la condizione a Trieste, in vista della Coppa Italia he si giocherà allo stadio Rocco il 17 agosto. Se la Triestina dovesse vincere - non si vuole nemmeno psare al contrario - ci sarà la trasferta a Cagliari. Magari per proseguire il cammino, se non siamo troppo pretenziosi.

MERCATO

Ma Pablo resterà a Trieste quest'anno

Granoche-Chievo: è quasi fatta

In dirittura d'arrivo la cessione in comproprietà del bomber

Pablo Granoche impegnato in una partita dell'anno scorso

TRIESTE Mentre Pablo Granoche prosegue nella fase di riabilitazione a Ravascletto, i suoi procuratori lavorano al perfezionamento della trattativa con il Chievo.

L'attaccante, dopo il no al Catania, punta ai clivensi di Iachini per andare alla scoperta della serie A. Alla chiusura dell'operazione non dovrebbe mancare molto anche perché la formula scelta dalla Triestina è la stessa proposta a suo tempo agli etnei: cessione in comproprietà del giocatore con approdo in maglia gialloblù alla fine della stagione agonistica 2008-'09. In Italia gli unici possibili antagonisti al Chievo, nella corsa al bomber uruguaiano, rimangono al momento il Bologna, che ha appena cambiato proprietario ma che vanta un reparto avanzato ricco di protagonisti, e l'Atalanta che già all'inizio dell'estate aveva sondato il terreno, avanzando anche un'offerta giudicata poi inadeguata dalla dirigenza alabardata.

Sul fronte partenze è in stand-by la situazione di Mattia Graffiedi, destinato probabilmente al Piacenza, mentre appare sempre più probabile la permanenza in alabardato di Isah Eliakwu, bomber estivo della Triestina di questa stagione con otto reti all'attivo finora. Con il nigeriano, il recuperato Granoche, Della Rocca, il nuovo acquisto Figoli e il promettente Ardemagni, Maran avrebbe a disposizione una gamma di soluzioni interessanti, che dovrebbero permettergli di affrontare senza troppi assilli l'avvio di stagione.

Nel frattempo è stato definito il quadro delle ultime amichevoli che traghetteranno la squadra alabardata al primo impegno ufficiale della stagione, previsto per domenica 17 agosto con il secondo turno di Coppa Italia (l'avversaria sarà la vincente della sfida tra il Sorrento e il Castelsardo). La formazione di Maran giocherà domani alle ore 19 al «Bottecchia» di Pordenone, quindi scenderà in campo a Caorle mercoledì 13 contro il Portosummaga alle 20.30, prima di presentarsi alla classica vetrina stagionale di Santa Croce contro il Vesna, giovedì 14 agosto con inizio alle 18.

Se la Triestina guadagnerà la qualificazione al terzo turno di coppa, Maran potrebbe non disporre di Lima e Petras per l'eventuale sfida col Cagliari. I due giocatori sono stati convocati dalle rispettive nazionali: l'andorrano dovrebbe giocare la sfida del 20 agosto contro il Kazakistan, gara valida per le qualificazioni ai Mondiali del 2010, mentre lo slovacco è stato inserito nella pre-lista di convocazioni della sua nazionale riguardante la gara amichevole in programma a Bratislava il prossimo 20 agosto con la Grecia. Una conferma definitiva della presenza o meno del difensore alabardato in nazionale sarà certa solo nei prossimi giorni.

Giuliano Riccio

>>> SERIE A

Una fase dell'amichevole disputata ieri sera a Salonicco tra i greci del Paok e l'Udinese

Udinese sconfitta dal Paok Manchester-Juve in parità

Amichevoli di lusso per le italiane Il club friulano completa la difesa con l'ingaggio di Vujadinovic

SALONICCO L'Udinese è stata sconfitta a Salonicco ieri sera dal Paok nella prima amichevole organizzata durante la trasferta in Grecia. I bianconeri hanno perso 3-1. Il primo tempo si è chiuso 1-1: al 13' Paok in vantaggio con un'incursione di Muslimovic. Reazione immediata dell'Udinese che va a segno con Di Natale, il capitano bianconero sfrutta da opportunista una indecisione del portiere greco e riporta la partita in parità. Nella ripresa al 10' il Paok passa in vantaggio con un gol di Athanasiadis. Dopo appena due minuti altra rete per la formazione greca, l'autore è Lakis.

MERCATO Nikola Vujadinovic è il nuovo rinforzo difensivo dell'Udinese, che accantona così definitivamente l'ipotesi-Stendardo, il laziale dato a lungo per bianconero in cambio di Pinzi.

Centrale alto 1 metro e 91 centimetri, classe 1986, Vujadinovic, nato a Belgrado ma di passaporto bulgaro (e quindi comunitario a tutti gli effetti), è stato acquistato dal Cska Sofia per circa un milione di euro, con il giocatore a beneficiare di un contratto quinquennale. Innegabile il beneficio che ne potrà derivare ad una difesa friulana lo scorso campionato carente in centimetri e che ora vanta al proprio attivo due torri come Nef e Vujadinovic, entrambi oltre il metro e novanta.

Ancora nulla di definitivo invece riguardo a Giampiero Pinzi, ormai quasi certo del proprio passaggio al Torino anche se il centrocampista è stato inserito tra i convocati da Pasquale Marino per la trasferta greca iniziata appunto ieri sera a Salonicco con il Paok e che prevede un'ulteriore gara, domani, contro il Panseraikos. Concluso con l'acquisizione di Vujadinovic il mercato in entrata del club bianconero, rimangono da piazzare Boudianski, Eremenko e Foti.

JUVENTUS Prova di Champions superata in pieno per la Juventus di Claudio Ranieri. I bianconeri fanno la loro bella figura all'«Old Trafford» davanti agli occhi del ct inglese Fabio Capello e rimediano un pareggio senza reti contro il Manchester United, reduce da una stagione strepitosa condita con la vittoria in Champions League.

CALCIOPOLI Quattro anni di inibizione a Mariano Angelo Fabiani, un anno e due mesi a Luciano Moggi: queste le decisioni della Commissione Disciplinare della Figc, presieduta da Sergio Artico, nell'ambito del secondo filone dell'inchiesta su Calciopoli. L'allora dirigente del Messina e l'ex direttore generale della Juventus erano stati deferiti lo scorso 23 aprile dalla Procura federale per la questione delle schede telefoniche regalate agli arbitri. Squalificati per un anno e sei mesi Tiziano Pieri, Salvatore Racalbuto, Stefano Cassarà, Antonio Dattilo, Paolo Bertini, Marco Gabriele e Marcello Ambrosino, tutti all'epoca dei fatti tesserati Aia. Con le stesse motivazioni l'ex arbitro Massimo De Santis è stato squalificato per sei mesi. Nessuna sanzione invece per Gianluca e Romeo Paparesta.

IN LEGA. ORA TRATTATIVE PRIVATE

Deserta l'asta per i diritti tv

MILANO «Sono convinto che la Rai troverà le risorse e vorrà partecipare e accontentare i tifosi italiani». Andata deserta l'asta per i diritti in chiaro degli highlights dei prossimi due campionati di serie A e B, il presidente della Lega Calcio, Antonio Matarrese, confida che ora viale Mazzini manifesti il suo interesse a partecipare a una trattativa privata entro il termine ultimo di domani alle 24.

«Le emittenti, e soprattutto quella del servizio pubblico, devono aprire una trattativa con la Lega, per tener conto dell'interesse dei tifosi che vogliono vedere il calcio su una televisione libera», è il messaggio di Matarrese. «Non si può non tenere conto dei tifosi», continua il presidente. In sede di trattativa privata (non sono state presentate offerte anche per il campionato di B, oltre ai diritti per l'Italia di Coppa Italia e Supercoppa), ha aggiunto Matarrese, potranno cambiare il contenuto dei pacchetti e i prezzi: «Le nostre proposte ora diventano ancor più interessanti, perché offriamo un prodotto in esclusiva e confezionato su misura, secondo le esigenze dell'interessato».

CANOTTAGGIO. PRIMA EDIZIONE DELLA VICOR

Il quattro con del Saturnia rimonta e vince a Luino

L'armo del Saturnia

TRIESTE Canottieri Saturnia Trieste tra i senior, misto Argus/Sestri Levante tra le donne, Gavirate nei master under 45 e il misto Angera/Gavirate/Varese nei master over 45 sono i quattro equipaggi vincitori della I edizione della Vicor Cup (Verbano International Coastal Rowing), la prima manifestazione internazionale di canottaggio costiero organizzata sulle acque del Verbano, organizzata dalla Canottieri Luino in collaborazione con l'Associazione Velica Alto Verbano, il Comitato regionale Fic Lombardia e la Pro Loco di Luino.

I 18 armi partecipanti, che hanno affrontato gli 8 km del percorso che da Luino conduceva prima a Maccagno (I giro di boa), poi a Colmegna (II giro di boa) per concludere con l'arrivo a Luino.

Vittoria (annunciata) in scioltezza per il Saturnia di Alessandro Stadari, Leo Grbec, Lorenzo Nessi, Andrea Milos, timoniere Pietro Todesco, capaci di rimontare sull'armo degli esperti angeresi della De Bastiani, bronzo al misto Gavirate/Telimar. Partenza decisa di Angera, con il Saturnia che rimane leggermente arretrato dopo l'avvio di regata. Recupero sul passo, che consentiva ai triestini di annullare prima lo svantaggio accumulato, e portarsi poi in testa alla regata, posizione che non permetteranno lungo gli otto km del percorso di farsi portar via da nessun armo concorrente. Sul traguardo transitava quindi in netto vantaggio la barca del circolo barcolano che andava ad aggiudicarsi la I edizione della Vicor Cup.

PREPARAZIONE AL VIA TRA 11 GIORNI

Acegas al completo, firma Mancini

Dal 20 agosto parte la campagna abbonamenti: stessi prezzi della scorsa stagione

TRIESTE Poco più di una settimana separa l'Acegas dall'avvio della nuova stagione. Lunedì 18 agosto, nella palestra di via Locchi, Massimo Bernardi riunirà il suo piccolo esercito gioioso per cominciare la preparazione. Sei settimane per cementare il gruppo, oliare i meccanismi e presentare la squadra ai primi impegni di un precampionato che si annuncia ricco di appuntamenti con tornei che consentiranno ai biancorossi di mettersi alla prova con le formazioni che incontreranno nel corso dell'anno. Tutti presenti, compreso l'ultimo arrivato, quel Walter Mancini che l'Acegas ha ufficializzato in queste ore e che assieme a Di Gioia, Benevelli e Godina andrà a completare il pacchetto di quattro lunghi.

Mancini arriva a Trieste reduce dalla stagione giocata a Ceglie in serie C1 con la voglia di mettersi in gioco e di dimostrare prima di tutto a se stesso e quindi alla piazza di essere in grado di reggere l'urto della categoria. Squadra quasi totalmente rinnovata quella immaginata prima e costruita poi da Matteo Boniciolli che ha trovato da Adriano Pigato e Diego Godina la continuità rispetto alla passata stagione.

Adriano Pigato, uno dei «vecchi» della formazione allenata da Bernardi (Foto Bruni)

Attorno a loro si è puntato su un mix di esperienza e gioventù affiancando a dei talenti come Lenardon e Benevelli, ragazzi che avevano mercato e che l'Acegas è stata brava a soffiare alla concorrenza, giocatori navigati come Bocchini e Di Gioia che saranno in grado di coprire le spalle ai loro giovani compagni. Dal lavoro di coach Bernardi, dal grado di affiatamento che la nuova Acegas riuscirà a trovare sul campo e fuori, dipenderanno le fortune di una squadra che parte per fare bene ma senza la pressione di una vittoria del campionato a ogni costo. Costruire qualcosa di duraturo per i prossimi anni è l'obiettivo primario, cercando di abbinare alla crescita quotidiana del gruppo i risultati in grado di legare i tifosi alla squadra.

> La società gira oggi in piazza Unità d'Italia uno spot pubblicitario

ABBONAMENTI E a proposito dei tifosi, c'è curiosità attorno alla nuova campagna abbonamenti di un'Acegas che, già prima di cominciare la sua avventura, sembra aver catturato l'attenzione della città. Prova ne siano le tante telefonate che, giornalmente, arrivano nella sede di via Locchi. Dalle prime indiscrezioni sembra che i prezzi rimarranno invariati rispetto a quelli della passata stagione e che dal 20 agosto sarà possibile sottoscrivere la tessera per seguire l'Acegas nel prossimo campionato.

SPOT E a proposito di campagna abbonamenti, questo pomeriggio nella cornice di piazza unità d'Italia verrà girato lo spot che andrà in onda nelle prossime settimane sia su Telequattro sia su Telefriuli. Protagonisti cinque ragazzi che vestiranno le maglie delle principali realtà cestistiche cittadine: Pallacanestro Trieste, Servolana, Azzurra, Libertas e Don Bosco. Assieme a loro il capitano Denis Bocchini, Matteo Boniciolli e, «guest star» non ancora confermata, il sindaco e presidente Roberto Dipiazza.

Lorenzo Gatto

I protagonisti della finale di doppio al Cmm: Sambaldi e Dolce, l'arbitro Menardi, Gianolla e Tommasella

TENNIS. AL CMM

A Dolce e Sambaldi il memorial Derni

Nel doppio misto successo in due set di Sain e Rigutto

TRIESTE Non solo Circolo Marina, ma anche Circolo della racchetta, con i tre campi a disposizione dei soci sull'altro lato di viale Miramare. Dopo il Memorial Pison riservato agli amatori della racchetta amici di Sergio, senza troppe velleità agonistiche, il club presieduto da Fulvio Rizzi, che ha in Giorgio Calzolari il suo caposezione e in Mario Missi il promotore delle attività tennistiche, ha ospitato due tornei federali di doppio, per giocatori di quarta categoria, i più importanti della sua stagione estiva, dedicati rispettivamente alla memoria di Gianni Derni (il doppio maschile) e di Bruno Marcuzzi (il doppio misto), due soci che sono rimasti nel cuore e nel ricordo dei «marinaretti».

Agli ordini del giudice arbitro Daniele Morossi, la diciottesima edizione del memorial Derni aveva in Gianolla-Tomasella e in Dolce-Sambaldi le coppie più accreditate. E il pronostico non è stato smentito: le teste di serie si sono ritrovate in finale per l'aggiudicazione del trofeo. L'ha spuntata la coppia latisano-triestina formata da Dolce e Sambaldi, al termine di un avvincente confronto con Gianella e Tomasella: 7-6 6-4, il risultato a favore di Dolce e Sambaldi che in semifinale si erano imposti su Dario Nardini e Viezzoli con un doppio 6-4, mentre Gianolla e Tomasella si erano guadagnati la finale superando per 6-4 6-3 Radin e l'altro Nardini. Rivelazione del torneo la coppia Radin-G. Nardini, che aveva sbattuto fuori al primo turno (7-6 6-4) la coppia Govoni-Tononi, n.4 del tabellone, per poi avere la meglio nei quarti al terzo set di Paravia e Polidori (6-4 2-6 6-3).

Nella dodicesima edizione del torneo di doppio misto valido per il Trofeo Bruno Marcuzzi, affermazione della coppia composta da Michele Sain e Silvia Rigutto, vittoriosi in finale su Stefano Dolce e Lisa Pat. Sain e la Rigutto hanno faticato non poco per avere ragione nel primo set della coppia Dolce-Pat, aggiudicandosi il set soltanto al tie break (chiuso sul 9-7), per non incontrare poi resistenza nel secondo chiuso sul 6-2. In semifinale Sain e la Rigutto avevano superato per 6-0 6-4 Piero Tononi e Anna Bruno, mentre Dolce e Pat avevano piegato con un doppio 6-4 Elvis Matejcic e Raffaella Fantina.

e.l.

HOCKEY IN LINE. IL CALENDARIO DELL'A1

Doppio impegno milanese per l'esordio di Edera e Polet

TRIESTE La Lega Nazionale Hockey ha stilato i calendari ufficiali validi per il prossimo campionato di serie A1. All'esordio, previsto per il week end del 15 e 16 novembre, le due squadre di Trieste e Milano s'incroceranno in una doppia sfida che potrebbe subito creare qualche grattacapo alla squadra del Polet.

I neroarancio saranno infatti ospiti dei Quanta, squadra che l'anno scorso si è posizionata terza al termine della regular season. Inizio, almeno sulla carta, decisamente più blando per l'Edera Officine Belletti che ospiterà al PalaChiarbola i Rams, squadra ripescata dopo l'ultimo posto della stagione appena passata. Il Bcc Kwins Polet battezzerà poi la sua prima tra le mura amiche del Pikelc contro i neopromossi Raiders Montebelluna, mentre l'Edera disputerà il primo match esterno contro i Pirati Civitavecchia.

Il derby Edera-Polet dell'ultima stagione

Alla quarta giornata l'atteso derby triestino con primo match ad Opicina il 6 dicembre e ritorno il 1° marzo in via Visinada. Lo scontro tra i titani Asiago ed Edera - le due squadre meglio attrezzate dell'intero campionato - si disputerà alla settimana giornata. Il primo incontro si giocherà a Trieste il 4 gennaio, mentre il ritorno al PalaBassano si svolgerà il 22 marzo. Nell'ultimo incontro della stagione regolare il Polet renderà visita al Civitavecchia nella trasferta più lunga del campionato; l'Edera invece affronterà al PalaChiarbola i Diavoli Vicenza, sulla cui panchina siederà Angelo Roffo, il commissario tecnico della Nazionale azzurra.

La stagione inizierà ufficialmente già con la Coppa Italia in ottobre con quattro squadre iscritte di diritto ai quarti di finale (Edera, Asiago, Milano 24 e Lions Arezzo). Il Polet invece dovrà giocarsi l'accesso in uno scontro diretto. Tra le date importanti da ricordare che il 6 gennaio l'Edera al PalaBassano affronterà i campioni d'Italia in carica per la Supercoppa nazionale. Queste le dodici formazioni iscritte alla serie A1: Asiago Vipers, Raiders Montebelluna, Diavoli Vicenza, Draghi Torino, Milano 17 Rams, Milano 24 Quanta, Lions Arezzo, Pirati Civitavecchia, Libertas Forlì, Ferrara Hockey, Edera Officine Belletti e Bcc Kwins Polet.

Riccardo Tosques

BASEBALL

CATEGORIA RAGAZZI

Alla Junior Alpina l'ottava edizione del «Senza Confini»

Federico Brunello e Ivan Mederos Ferro

TRIESTE La Junior Alpina ha vinto l'ottava edizione del Torneo internazionale di baseball Senza Confini/Memorial Marina Stasi, manifestazione organizzata dalla stessa società triestina sul campo Soldiers' Field di Opicina con il patrocinio della sede Unesco di Trieste e con il contributo del Comune di Trieste.

La finale, a cui ha fatto da cornice un numeroso pubblico, ha visto la compagine di casa superare di un punto i forti White Sox di Buttrio grazie anche a un pregevole doppio gioco difensivo tra lanciatore, prima base e ricevitore (Ainger, Cernecca, Lucian). Tale giocata ha chiuso la rimonta dei friulani e ha messo il sigillo sul primo posto dei triestini. Il Buttrio ha battuto più valide della Junior Alpina, ma è stato tenuto a freno dal monte di lancio avversario, che ha schierato per l'occasione solo lanciatrici del gentil sesso (ovvero Teresa Cernecca e Kate Ainger). Altre due atlete erano presenti nel roster giuliano: Ilaria De Conti è stata utilizzata quale prima base e interbase, mentre Francesca Ainger come esterno destro, venendo sostituita da Feleke Auber. Il lineup del team di casa era costituito invece da Andrea Lucian (terza base e catcher), Lorenzo Mazzoleni (esterno-centro), Ilja Krecic (catcher e terza base), Roberto Mazzoleni (seconda base) e Alberto Ugrin (esterno sinistro). I giovani alabardati hanno così riscattato il netto passo falso accusato dagli allievi nel recupero di campionato con i White Sox di Buttrio, frutto di una prestazione decisamente sottotono.

In merito ancora alla manifestazione Senza Confini, riservata alla categoria Ragazzi, hanno partecipato sei sodalizi e alle spalle di Junior Alpina e Buttrio si sono classificati nell'ordine i Rangers di Redipuglia, i croati del Vindija Varadzin, il San Marino e i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari. I premi individuali sono andati a Michele Berardi del San Marino quale miglior lanciatore e ad Alberto Barchetta del Buttrio quale miglior battitore, mentre Andrea Lucian è stato eletto «promessa 2008 della Junior Alpina» essendosi messo in evidenza sia nel torneo in questione sia durante tutto il campionato. Dopo le premiazioni c'è stata una partita di softball amatoriale di slow pitch aperta a tutti, che ha chiuso una kermesse che ha visto per la seconda volta la Junior Alpina vittoriosa contro degli antagonisti più forti nell'ambito della categoria Ragazzi. L'anno scorso fu dato spazio agli allievi e Trieste si arrese a San Marino.

In un recupero di campionato, infine, gli under 21 della Junior Alpina hanno espugnato il campo della capolista imbattuta New Black Panthers Ronchi per 9-6. Una bella soddisfazione per lo staff tecnico capeggiato da Ivan Mederos Ferro, i cui primi «luogotenenti» sono Federico Brunello e Nino Cociancich. *(m.la.)*

CICLISMO. CICLOAMATORI

Il triestino Fazarnic 3° nella prima tappa del Giro del Fvg

TRIESTE Inizia bene per i colori triestini il 35° Giro ciclistico del Friuli Venezia Giulia per cicloamatori, in programma fino a domenica con cinque frazioni. Ieri la prima tappa, con partenza da Feletto Umberto e arrivo a Cordenons dopo 112 km, ha visto protagonista il portacolori del Federclub Trieste Tecnoedile Vladimir Fazarnic, che si è involato in fuga verso il traguardo insieme ad altri sei atleti quando mancavano 15 km alla conclusione. Il plotoncino si è giocato l'arrivo in volata, e Fazarnic ha chiuso al terzo posto alle spalle del vincitore Michele Rezzani (Team Salvador), conquistando anche la maglia gialla riservata al miglior scalatore. La maglia, non essendo previste ieri salite, era riservata d'ufficio a colui che si sarebbe classificato terzo. Vladimir Fazarinc, che compirà 20 anni domenica e ha caratteristiche da scalatore, ha corso sino allo scorso anno con la formazione per dilettanti Finauto Neri Lucchini diretta dall'ex professionista Luca Scinto, e da quest'anno è passato nelle fila dei cicloamatori con i colori della Federclub Trieste Tecnoedile, che si è presentata al Giro del Friuli Venezia Giulia con sette corridori, di cui sei triestini e uno udinese. Giampiero Dapretto, compagno di squadra di Fazarinc, spiega: «Non abbiamo un capitano designato. Al momento Vladimir è il meglio piazzato in classifica, quindi lavoreremo per lui come abbiamo fatto oggi (ieri, *ndr*), ma vedremo strada facendo come si evolverà la corsa. Da venerdì cominceranno le salite, là inizierà il vero Giro». Oggi seconda tappa, 98 km piuttosto nervosi da Cordenons a Buja.

Elisa Marchesan

PALLANUOTO

Torneo femminile al via l'11 gennaio

Trieste, ripescaggio rimandato

La Fin ha rinviato la decisione sull'ammissione all'A2 maschile

Un'azione d'attacco della Pallanuoto Trieste maschile nel corso dello scorso torneo

TRIESTE Fumata bianca per la Pallanuoto Trieste in merito a un eventuale ripescaggio della sua squadra maschile dalla serie B alla A2, categoria persa per un soffio ai play-off.

Il 31 luglio era il giorno di scadenza per presentare le domande di iscrizione ai campionati di A1, A2 e B, a cui andavano affiancate le fideiussioni bancarie necessarie. La federazione centrale di Roma si era presa qualche giorno di tempo per vagliare tutte le carte e sembrava intenzionata a varare i calendari prima della partenza per le Olimpiadi di Pechino dei vertici della delegazione federale, rendendoli noti in una riunione ad hoc. In ballo pure la definizione delle squadre partecipanti ai massimi tornei nazionali. Il Bissolati Cremona ha rinunciato alla A1 per problemi economici e la compagine che doveva rimpiazzarla (la ligure Mameli), ha rinunciato alla massima serie pure per motivi finanziari. Così il club triestino del presidente Enrico Samer ha presentato domanda ufficiale per un eventuale ripescaggio visto che ci sarà da tappare il buco lasciato libero in A2 dal team chiamato a sostituire Cremona in A1. Non saranno i marchigiani dell'Ancona, appena retrocessi in B, dove hanno intenzione di restare per far maturare i loro giovani. Per il momento è stato solamente deciso (nel corso del consiglio federale del 1° agosto) di ripescare la Lazio Nuoto al posto dei lombardi del Bissolati ed è stata rimandata a inizio settembre la delicata questione della definizione dei campionati.

Non è neanche da escludere l'ipotesi che la Fin valuti la possibilità di istituire dei tornei con meno formazioni. Un'altra comunicazione è comunque arrivata dalla capitale e riguarda le date della B maschile e della A2 femminile. La regular season della B durerà dal 17 gennaio al 30 maggio 2009, mentre i play-off e i play-out andranno in scena tra il 13 e il 27 giugno. La A2 femminile vedrà la Pallanuoto Trieste capitanata da Gabriella Sciolti disimpegnarsi da neopromossa dall'11 gennaio al 24 maggio. Una settimana più tardi il via a play-off e play-out, in programma rispettivamente fino al 5 luglio e al 14 giugno. *(m.la.)*

La compagine triestina femminile durante un match (Lasorte)

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

VELA. YACHT CLUB ADRIACO

Tre titoli tricolori in pochi mesi E adesso speranze da Pechino

Si farà tifo per Giovanna Micol, Giulia Pignolo e Chiara Calligaris

TRIESTE Tre titoli italiani in pochi mesi, e l'obiettivo di investire sulla attività agonistica, anche grazie alla collaborazione di uno sponsor dedicato proprio all'attività giovanile, le Generali. Guglielmo Danelon, vice presidente dell'Adriaco, insieme a Giovanni Tesei, consigliere del sodalizio, fanno il punto sull'attività giovanile nel circolo velico più antico e tra i più prestigiosi di Trieste.

Il nuovo direttivo ha dato un impulso all'attività agonistica: su quali classi state puntando a livello giovanile? «Dopo gli anni dedicati alla completa ristrutturazione della sede, il direttivo in carica si è proposto come obiettivo primario quello di stanziare un budget aggiuntivo per il rilancio delle squadre giovanili cadetti e juniores. Oltre ai classici Optimist, Laser e 420, si è puntato sullo sviluppo delle nuove classi Tyka e 29er, che hanno regalato già grandi soddisfazioni: Costanza Pagan e Maria Giovanna Scarpa hanno infatti ottenuto appena due settimane fa il titolo italiano assoluto e femminile nei Tyka».

Quali le strutture a disposizione dei ragazzi, e gli strumenti?

«L'Adriaco ha a disposizione per la scuola vela 13 Optimist e 4 derive Fiv555 che servono a mettere quotidianamente in mare tutti i ragazzi dai 7 ai 14 anni impegnati nel corso, senza obbligo di fare turni. Coordinatore dell'intera attività della scuola vela è Giorgio Cresti, coadiuvato da Marinella Gorgatto e aiuto istruttori scelti tra gli atleti giovani del club (Beatrice Braut, Matteo Cerni, Stefano Cigui, Nicol Grio, Filippo Simoni, Matteo Stroppolo, Giovanni e Andrea Tesei, Natasa Valentic e Sharon Vigini). Alla fine dei quattro corsi si seleziona una ventina di allievi per il perfezionamento di fine agosto, che si conclude con il Trofeo Scuole di Vela organizzato dall' Hannibal. Proprio grazie al congruo stanziamento di fondi della direzione sportiva nel 2008, oltre al già citato Giogio Cresti per la Scuola vela, l'Adriaco ha in forza due allenatori a tempo pieno: Luka Verzel, che si occupa della squadra agonistica Optimist, e Daniele Favretto, chiamato a curare Laser, 420 e 29er. L'istruttore Nicola Annis, socio del Club, prepara invece i 555».

La ristrutturazione della sede ha creato spazi per i ragazzi?

«I giovani atleti hanno a disposizione una palestra, un'aula didattica con proiettore, una saletta autogestita dal Comitato giovanile presieduto da Francesca Pagan e una sala per i pasti detta "mensa allievi. L'Adriaco sta lavorando per realizzare nel piazzale antistante la sede dei nuovi magazzini per lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature delle derive».

Avete una «short list» di ragazzi sui quali contare?

«La squadra Optimist è quella più numerosa e conta una ventina di atleti, tra i quali Matteo Bonin, Davide Carratù, Martha Faraguna, Matilde Macciardi, Caterina Omero e Marco Vallon; nei cadetti Nicole Verrecchia e Nicolò Venuti. Nei Laser 4.7 Nicolò Romeo e Matteo Cerni fanno ben sperare. Nei 29er hanno iniziato da poco partecipando già al circuito nazionale Alessandro Faraguna e Nicolò Bellis. Nei 420 Stefano Cigui con il prodiere Matteo Zugna (Cdvm). Infine, nei Tyka oltre alle già citate campionesse, Giovanni Tarabocchia e Giacomo Cattarini. Non vanno dimenticati i 49er con i fratelli Tesei e i fratelli Cresti e soprattutto le classiche Star, che contano 5 equipaggi, tra cui i campioni italiani 2008 Alessandro e Andrea Nevierov, il decano Franco de Denaro, Davide Battistin, Gabriele Battistin, Marco Augelli e Renzo Simoni.

L'Adriaco ha tre buoni motivi per tifare azzurro alle imminenti Olimpiadi: ben tre atlete del sodalizio partecipano infatti a questa edizione dei giochi...

Da vecchi lupi di mare tutti i soci dell'Adriaco non fanno pronostici su una regata così difficile come l'Olimpiade. Giovanna Micol certamente punta molto in alto, ma la grande soddisfazione del direttivo è quella di portare a Pechino Giulia Pignolo (a prua di Chiara Calligaris), uscita dal vivaio del club e cresciuta agonisticamente proprio all'interno dell'Yca, visto che bisogna risalire al 1964 pertrovare un altro socio ed atleta dell'Adriaco alle Olimpiadi: si trattava di Sergio Sorrentino sul dragone a Tokyo».

Francesca Capodanno

IN BREVE

RUGBY

Più presenze nei campionati

TRIESTE Il Rugby Trieste 2004, unico sodalizio giuliano che si occupa della palla ovale (facendolo solo a livello giovanile), ha delineato i programmi per la prossima stagione. Gli obiettivi sono di consolidare la presenza delle varie squadre nei rispettivi campionati e concentramenti del Triveneto a cui partecipano e ottenere una crescita costante in quantità e qualità da parte dei propri giocatori in modo da portare il maggior numero di atleti triestini nelle selezioni nazionali. Confermato alla presidenza Alessandro Carbone.

CALCIO

Juniores al via a metà ottobre

TRIESTE In attesa della definizione del calendario del campionato di categoria, sono state definite le squadre che parteciperanno al torneo provinciale juniores. La stagione 2008/2009 vedrà ai nastri di partenza del girone D le seguenti compagini: Azzurra Gorizia, Cormons, Domio, Esperia Anthares, Gradese, Montebello Don Bosco, Opicina, Pieris, Sant'Andrea San Vito, Sistiana Duino Aurisina e Zaule Rabuiese. Il via alle ostilità sarà dato nella prima metà di ottobre e saranno venti in tutto le giornate previste.

PALLANUOTO

La Ziberna al raduno Fin

TRIESTE La promettente 1993 Caterina Ziberna della Pallanuoto Trieste è stata convocata dalla Fin per un raduno collegiale riservato alle migliori giovani giocatrici di pallanuoto. Il ritiro, che si sta svolgendo a Lignano, è iniziato sabato e durerà fino al 14 agosto al ritmo di due allenamenti al giorno (uno alla mattina e uno al pomeriggio) e una partita amichevole ogni sera. Questo tipo di iniziativa, denominata Progetto Giovani, viene attuata dalla Fin nell'ambito di ogni specialità acquatica.

>>> LA PROMESSA

Matteo passa al 420

Dopo allenamenti e studio, spazio solo al ping pong

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Bonin.** Matteo. Nato a Trieste nel 1993

■ Sport & ruolo: Velista

■ Carriera: Lascia l'Optimist per il 420. Ha completato il primo anno all'Oberdan

■ Hobby e preferenze: Ping pong, oltre alla vela

TRIESTE Matteo Bonin è figlio d'arte. Non solo suo padre va a vela, infatti, ma è anche proprietario dell'omonimo cantiere di Trieste. «Mio papà sta costruendo una nuova barca di serie - spiega Matteo - il Bonin 40, e quando sarò grande vorrei proseguire in questa attività di famiglia». Ha le idee chiare, matteo: nato nel 1993 ha solo due grandi passioni: la vela e il ping pong, anche la seconda ereditata dal padre, con il quale gioca partite «infuocate». «Vado in Optimist da quattro anni - racconta Matteo - ed è il mio ultimo anno in questa barca. Dalla prossima stagione, infatti, dovrò passare alla classe successiva". Matteo ha scelto il 420, ovvero una deriva in doppio, ma non ha ancora le idee chiare: «Non ho ancora definito chi sarà il mio compagno - racconta - ma so che sarò io il timoniere». Nato nel novembre del 1993, Matteo Bonin ha terminato il primo anno di liceo scientifico: «Frequento l'Oberdan - racconta - e tra vela e studio non c'è molto tempo per fare dell'altro, è già abbastanza impegnativo».

La vela infatti assorbe il giovane campione dell'Adriaco sia in estate sia in inverno: «È un grande impegno, ma io mi diverto». Attualmente il giusto riposo: «Da ualche giorno mi trovo in vacanza in Calabria con la mia famiglia, finalmente un po' di pausa prima di tornare alle regate in Optimist, e alla scuola».

L'ultima stagione da Optimist gli ha riservato ottimi risultati: «Sono stati premiati l'impegno e la passione», dicono all'Adriaco, e Matteo Bonin risulta sempre tra i primi nelle classifiche di zona e quelle a rilievo nazionale, sempre seguito dal padre, che ha scelto la vela non solo come sport di famiglia, con l'intenzione di tramandarlo ai figli, ma anche come professione, realizzando in zona industriale un cantiere sempre più radicato nel mercato della vela. La prossima sfida è di famiglia, e dice Matteo: «Ho una sorella più piccola, e spero che anche a lei piacerà la vela». *(f.c.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Costanza lascerà il Tyka

Ha appena conquistato il titolo italiano con la Scarpa

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **Pagan.** Costanza

■ Sport & ruolo: vela, campionessa italiana nella classe Tyka

■ Carriera: Terzo anno nella classe Tyka

■ Hobby e preferenze: Sci d'inverno, arrampicata d'astate

TRIESTE Vacanza a Grado, dopo un po' di montagna, per Costanza Pagan, campionessa italiana classe Tyka, assieme a Maria Giovanna Scarpa. 16 anni, Costanza è il timoniere del Tyca, e ama correre in barca: «Dopo l'Optimist - racconta - l'Adriaco mi ha proposto di regatare in classe Tyka. Conoscevo Maria Giovanna che aveva appena termintato un'esperienza in Fiv555, e assieme abbiamo provato questo piccolo catamarano. Ci è piaciuto subito, per quanto corre. Sono state due bellissime stagioni, coronate dal titolo italiano poche settimane fa».

Ma l'esperienza sta per finire: il prossimo anno, infatti, Costanza sarà «fuori stazza», perché troppo grande. «Quest'anno i nati nel 1991 sono stati esclusi dalle regate, e quindi il prossimo anno immagino toccherà a noi. Dobbiamo guardare nuovamente a una nuova classe. E posto che non c'è per noi una barca più veloce del Tyka, allora penso che visto che dobbiamo andare lente, almeno cerchiamo una barca tecnica, e stiamo pensando al 420: lento ma formativo».

Ha le idee chiare, Costanza: «Mi piace molto andare in barca. In estate è un impegno continuo. L'organizzazione degli allenamenti è molto formativa: siamo organizzati in un team intercircolo, e ci alleniamo al Villaggio del Pescatore con un team di allenatori che varia nel corso dell'anno. Lo trovo positivo».

Costanza frequenta il liceo scientifico Galilei, e a settembre inizia il terzo anno: «Vado a scuola e faccio vela: non ho altre passioni per quanto riguarda l'agonismo. Invece mi piace molto la montagna, le lunghe camminate d'estate, lo sci d'inverno, e mi piace l'arrampicata, ma il mio sport resta la vela».

Una passione di famiglia: «Tutti a parte mia mamma in famiglia siamo appassionati di vela: ora mia sorella ha 24 anni, ma quando aveva la mia età regatava in classe L'Equipe. Quindi senza dubbio è una passione di famiglia».

Alcuni dei giovani nuotatori, categoria Propaganda, della Triestina che hanno partecipato ai tricolori Uisp

NUOTO. GIULIANI AI TRICOLORI UISP

In evidenza Bastico e la Brancolini

TRIESTE La Triestina Nuoto, dopo la conclusione del circuito regionale, ha prolungato la stagione con un'appendice, che si è rivelata pirotecnica per i suoi giovanissimi nuotatori della squadra Propaganda (anni '99-'00), partecipando ai Campionati italiani Uisp 2008 a Riccione. I giovani della Ustn, accompagnati da Claudia Sterni, hanno raccolto risultati molto interessanti che fanno ben sperare i dirigenti giuliani. Grande impressione ha suscitato Lorenzo Bastico,che si e' confermato ranista di talento giungendo secondo nei 50 rana in 46"07. Un risultato importante visto che Bastico ha allineato dietro di sè oltre 130 suoi coetanei.

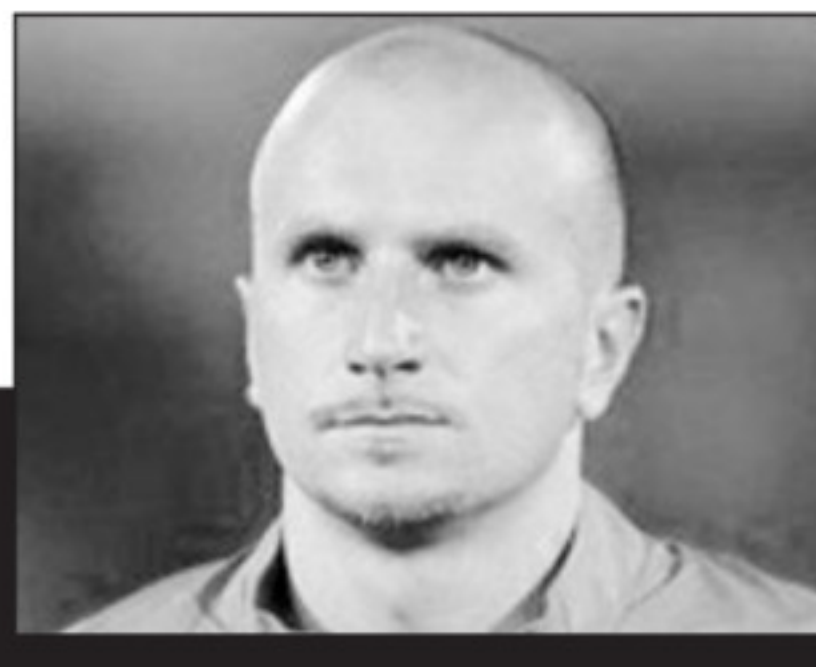
A questo exploit si e' aggiunto il brillante quarto posto sempre nei 50 rana di Beatrice Brancolini, che in 53"40 ha sfiorato di solo mezzo secondo il podio. La squadra femminile ha poi conquistato un' ottava e una decima posizione nelle due staffette 4x25 stile libero e mista. Inoltre Valentina Nocera e' arrivata quattordicesima nei 50 dorso, Daria Rigo sedicesima nei 50 rana, Bianca Nocera diciassettesima nei 50 stile libero. Il gruppo alabardato era completato da Cristiano Galimberti, Davide Salvatore Capizzi, Simone Capuano, Francesco Forleo, Karin Cescon, Matteo Perucchini e Vincenzo Milazzo. Tali risultati hanno fruttato un 18° posto nella classifica per società.

Intanto a Roma si è chiusa la prima parte dei campionati italiani giovanili, riservata alla categoria Ragazzi.

Luca Slobic, 1992 della Triestina Nuoto, ha archiviato le qualificazioni dei 200 stile libero con il ventottesimo tempo, pari a 2'00"91, e quelle dei 100 stile libero con il ventinovesimo crono (55"29). Presente pure Gianna Pangos, 1994 dell'Adria Monfalcone. Ha raggiunto la finale A sia nei 100 sia nei 200 rana, piazzandosi settima in 1'15"30 nel primo caso e ottava in 2'41"87 nel secondo. Ha vinto la finale B dei 200 misti in 2'26"2.

Massimo Laudani

A PECHINO CALCIATORI PROTAGONISTI

Sopra, il fantasista di scuola Juve, Sebastian Giovinco. A lato, Giuseppe Rossi. Entrambi saranno titolari oggi nella prima gara dell'Italia contro l'Honduras

Nella foto al centro, gli ultimi preparativi per la cerimonia d'apertura. Qui sopra, l'attaccante Tommaso Rocchi. A fianco, il ct dell'Italia di calcio Pierluigi Casiraghi

OGGI ALLE 11 (ORA ITALIANA) IN DIRETTA TV SU RAIDUE

L'Italia del pallone in campo: all'assalto dell'Honduras con Giovinco, Rossi e Rocchi

Inizia l'avventura olimpica per l'undici del ct Casiraghi Tridente e difesa a quattro, in porta c'è Viviano

PECHINO Ad Atene fu bronzo, a Pechino chissà. Sulla carta parrebbe anche stavolta disponibile solo il gradino più basso del podio, visto che i primi due sembrano già assegnati a furor di popolo a Brasile o Argentina.

Ma la decisione del Tribunale arbitrale di Losanna (di cui riferiamo in un servizio a parte) potebbe privare gli argentini di Leo Messi, e per l'Argentina cambierebbero molte cose, anche se il ct Sergio Batista annuncia che lui farà giocare «la pulce» già oggi contro la Costa d'Avorio.

In quattro anni l'Italia ha cambiato volto, nel 2004 era la nazionale di Chiellini, De Rossi, Pirlo e Gilardino, questa è quella di Montolivo, Giovinco e Giuseppe Rossi. Allora sulla panchina c'era Gentile, adesso Casiraghi: tecnici diversi, stessa grinta.

Primo nel programma olimpico, il calcio è già cominciato ieri con le donne, oggi a Qinguangdao scatta l'ora anche degli uomini e l'olimpica azzurra va subito in campo contro l'Honduras (ore 11 italiane).

La prima partita è sempre la più importante per rompere il ghiaccio e per capire le ambizioni reali di questa squadra. Dopo i timori della vigilia, l'Italia si presenta al via al gran completo: anche Giuseppe Rossi ha recuperato dalla lombalgia e sarà regolarmente in campo a guidare l'attacco nel tridente composto da lui e Giovinco alle spalle dell'unico fuoriquota Rocchi. In porta ci sarà Viviano, in difesa Motta, Bocchetti, Criscito e De Ceglie, a centrocampo Cigarini, Montolivo e Nocerino. I dubbi riguardano Motta e Bocchetti, in alternativa sono pronti De Silvestri e Coda.

Casiraghi può quindi tirare un sospiro di sollievo per Rossi. «Mi sento a posto fisicamente - l'ha rassicurato il giocatore - e dopo tanta attesa non vediamo l'ora di iniziare. Il Brasile e l'Argentina sono sicuramente le squadre favorite, ma noi siamo più affiatati. In campo poi può succedere di tutto. Dopo aver visto gli Europei, con Turchia e Russia in semifinale, che nessuno si aspettava, non si può mai dire. Potremmo essere noi la sorpresa di queste Olimpiadi. Il nostro è un gruppo solido dove tutti abbiamo la stessa mentalità e lo stesso obiettivo, quello di arrivare più in fondo possibile. Come gruppo faremo bene».

Dopo Inghilterra e Italia adesso Rossi gioca nella Liga al Villarreal. «La Spagna? Dipende da come la prendi. Per ora mi trovo bene».

Molte delle speranze di medaglia dipendono da lui e da Giovinco. «Qui non ci sono singoli - dice il fantasista juventino -, puntiamo tutto sul gruppo che è validissimo, vedrete che diremo sicuramente la nostra. Prendiamo la gara contro Honduras come una finale, è fondamentale iniziare nel migliore dei modi, con una vittoria, sperando di finire allo stesso modo...».

«Mi sono calato nella parte - ha dichiarato poi Tommaso Rocchi -, qui siamo tutti uguali, non c'è età, non esiste chi ha giocato tanto e chi meno. Un'avventura diversa: si parte tutti da zero, con lo stesso obiettivo». Sulle avversarie del girone D, quello in cui è stata inserita l'Italia, l'attaccante biancoceleste non ha dubbi: «C'è equilibrio: i coreani corrono come spie, il Camerun punterà su fisico e condizione atletica, l'Honduras ha buona tecnica».

«C'è allegria nel gruppo - conferma il ct Casiraghi - E un gruppo affiatato in campo e fuori. Qui nessuno vuole fare brutta figura, ma non si possono fare paragoni con Atene».

Per tutti gli azzurri sarà l'esordio olimpico. Per tutti grandi motivazioni sul piano individuale e la convizione che ancora una volta con il collettivo si può andare lontano. De resto è stata la ricetta anche di Lippi ai Mondiali in Germania nel 2006. D'accordo sono due cose diverse, ma qui ai Giochi cominciano a pensarla in molti come Klinsmann, che ha definito il bronzo olimpico conquistato a Seul '88 l'emozione più forte della sua carriera.

«Al ct Casiraghi dico di continuare, insieme a Zola, il lavoro che già sta facendo benissimo. La qualificazione olimpica è importante, siamo tra le quattro nazionali europee impegnate nel torneo di calcio a Pechino, con Serbia, Belgio e Olanda». Lo ha detto Giancarlo Abete, presidente della Federcalcio, ieri parlando dell'esordio degli azzurri di Casiraghi ai Giochi pechinesi, in programma oggi contro l'Honduras. «Un impegno che arriva in in un periodo difficile come il mese di agosto, mese di preparazione. Si deve quindi tenere alto il nome dell'Italia calcistica. La squadra olimpica per me è una selezione vogliosa, motivata e penso di qualità. Qualità tecnica di primo livello. Giovinco, Acquafresca, Rossi, Montolivo, quest'ultimo che esprime già qualità ed esperienza. Senza dimenticare Rocchi, che ringraziamo perché ha vissuto e sta vivendo l'esperienza olimpica con l'entusiamso di un under 23».

L'undici titolare dell'Honduras del ct Yelwood dovrebbe essere il seguente: Hernandez in porta, difesa composta da Molina, Arzu, Caballero e Alvarez. A metà campo Padilla, Thomas, Claros e Martinez. Infine, in attacco, le due punte Rodas, Pavon.

Il centrocampista azzurro Riccardo Montolivo in allenamento

SENTENZA

Il Tas di Losanna: il Barça può richiamare Messi. Ma l'argentino vuole restare in Cina

■ IL SERVIZIO A PAGINA 32

PALLAVOLO

La Aguero lascia le azzurre e torna a Cuba dalla madre in fin di vita

■ IL SERVIZIO A PAGINA 32

TUFFI

Batki: «Nel sincro dai tre metri con la Dallapè per una medaglia»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 33

IL CASO

Azzurri al terzo posto nel medagliere dei dopati

Nella classifica virtuale Russia e Bulgaria prime con otto positivi a testa

PECHINO Se potesse essere antropizzato, a Pechino 2008 c'è un atleta che prima dell'inizio dei Giochi ha già conquistato il record delle medaglie d'oro: il doping. La delegazione azzurra in questo medagliere delle nazioni è ben piazzata, è al terzo posto dopo Bulgaria e Russia a pari merito, ciascuna a quota otto. Gli azzurri per ora, e speriamo che basti, sono arrivati a quattro «medaglie» in negativo, con tutto il rispetto per le medaglie vere.

Le «medaglie» le hanno conquistate il fiorettista Andrea Baldini, la ciclista Marta Bastianelli e il collega della squadra maschile Riccardo Riccò. Ultimo il nuotatore livornese Federico Turrini.

Fuori «medagliere», perché con le Olimpiadi non c'entra, un altro ciclista, Emanuele Sella, positivo al super Epo, la versione potenziata dell'anticoagulante chiamata Cera. Ieri l'Uci ha escluso la Csf Group-Navigare di Emanuele Sella dal sistema di garanzie del «passaporto biologico» per inadempienza nel finanziamento del progetto.

Il primo a essere escluso dalla trasferta a Pechino è stato Riccardo Riccò, «beccato» al Tour de France e immediatamente allontanato dalla corsa. Anche lui avrebbe usato per esaltare le sue potenzialità l'Epo. A ruota di Riccò il caso più clamoroso, quello del fiorettista Andrea Baldini. Clamoroso soprattutto per l'ipotesi di un complotto ai danni dell'atleta livornese. Baldini, accusato di positività al diuretico fuorosemide, ha chiesto l'analisi del Dna per accertare se le urine esaminate sono proprio sue o se sono state inquinate. Per ora, comunque, è rimasto a casa.

Andrea Baldini

La ventunenne campionessa del mondo di ciclismo Marta Bastianelli sembra aver chiarito la non volontarietà del suo caso: avrebbe assunto un medicinale contenente flenfuramina, un anoressizzante, per perdere due chili di troppo ed essere in forma per Pechino, senza sapere che la sostanza è proibita. Ultima vittima di un innocuo collirio, secondo la versione dell'atleta, un altro livornese, Federico Turrini, 21 anni, nuotatore del Cs Esercito Nuoto Livorno. Per un'infezione corneale si sarebbe curato con il collirio Keratyl, che gli ha «regalato» la positività al vietatissimo nandrolone. Assolto dal Cism, l'organo di giustizia sportiva militare per la buonafede, è stato squalificato per due anni dal Tas, il tribunale arbitrale dello sport di Losanna con un'udienza per via telematica abbastanza singolare.

Bruno Minciotti

CALCIO FEMMINILE. I PRIMI RISULTATI

Usa subito ko contro la Norvegia

PECHINO Esordio con sconfitta per gli Stati Uniti, campioni olimpici in carica, nel torneo di calcio femminile di Pechino 2008. Le americane sono state battute 2-0 dalla Norvegia in un match del gruppo G disputato a Qinhuangdao.

I gol sono stati segnati entrambi nei primi quattro minuti dell'incontro. Nelle altre partite giocate in contemporanea, le padrone di casa della Cina hanno superato 2-1 la Svezia nel gruppo E, mentre la Corea del Nord ha sconfitto la Nigeria 1-0 nel gruppo F.

Quanto alla situazione dei restanti match giocati ieri, il Canada ha piegato per 2-1 l'Argentina nel girone E e conduce il raggruppamento assieme all'undici cinese, il confronto tra Germania e Brasile si è concluso a reti inviolate sul punteggio di 0-0 per il girone F (che vede la Corea del Sud solitaria in vetta) e, infine, Giappone e Nuova Zelanda hanno pareggiato per 2-2 nel girone G, quello attualmente condotto dalla Norvegia.

Il Tas: il club può richiamare Messi È scontro Argentina-Barcellona

Calciatori convocati alle Olimpiadi, il tribunale dà ragione alle società. Brasile: Diego e Rafinha restano in Cina

La stella della nazionale argentina di calcio, Lionel Messi. In alto a sinistra, il brasiliano Diego

PECHINO Le Olimpiadi rischiano di perdere Lionel Messi a poche ore dall'inizio del torneo di calcio. La sentenza del Tas di Losanna getta nel caos Argentina e Brasile, e sottolinea una volta di più quanto sia contrastato il rapporto fra pallone e Giochi. In un mondo, quello appunto del calcio, dove lo spirito olimpico non abita più da tempo nonostante ieri Ronaldinho abbia detto che «vincere l'oro qui equivarrebbe ad un titolo mondiale», il colpo da ko è stato sferrato dal tribunale di arbitrato dello sport di Losanna, che ha dato ragione a Barcellona, Werder Brema e Schalke 04.

Le partite del torneo dei Giochi, ha stabilito l'ente supremo che regola le controversie sportive, non fanno parte del calendario ufficiale calcistico approvato dalla Fifa stessa, quindi non c'è alcun obbligo da parte dei club di mettere a disposizione delle rispettive nazionali i giocatori under 23 convocati per Pechino. In pratica vuol dire, alla vigilia dell' avvio del torneo del soccer maschile, che Messi e i brasiliani Diego e Rafinha, i due «ribelli» fuggiti dai ritiri pre-campionato dei rispettivi club, devono tornare a disposizione di chi li paga durante tutta la stagione.

Ma ci sono già segnali di ribellione: mentre Sepp Blatter si dice «sorpreso e deluso da questa decisione» e rinnova l'appello affinchè prevalga lo spirito olimpico («questi tre club dicano che hanno fatto bene a farci la guerra, ma ora facciano un bel gesto lasciando in Cina questi tre ragazzi che hanno un grande desiderio di partecipare alle Olimpiadi»), il ct Sergio Batista, il barbuto mediano che nel 1986 correva per tre nell'Argentina campione del mondo in Messico, ha convocato una conferenza stampa per far sapere che lui Messi lo manderà in campo lo stesso: «Mi ha detto che vuole rimanere qui e io, anche se non voglio intromettermi in questione legali, domani lo farò giocare contro la Costa d'Avorio e poi in tutte le altre partite che giocheremo finchè saremo qui».

A Barcellona però la pensano diversamente: in un comunicato la società catalana esprime la propria soddisfazione «per aver visto riconosciuta la nostra tesi dal Tas: sapevamo di avere ragione» e annuncia che la decisione definitiva sull'eventuale rientro di Messi (ci sono i preliminari di Champions da disputare) sarà presa dopo una riunione tra il presidente Laporta, l'allenatore Guardiola (oro olimpico a Barcellona '92, quindi in teoria potrebbe capire le ragioni di Messi) ed il segretario tecnico Beguiristain.

Quanto a Diego e Rafinha, i due potranno comunque disputare le Olimpiadi. Nonostante il Tas abbia concesso ai club di richiamare i propri giocatori, anche se under 23, Werder Brema e Schalke 04 hanno deciso di concedere comunque al Brasile i due, esigendo però che la Selecao li risarcisca in caso di infortuni nel corso del torneo olimpico. Lo hanno fatto sapere i due club in un comunicato congiunto nel quale precisano di aver inviato la loro richiesta alla Cbf, la Federcalcio brasiliana, dalla quale adesso «ci aspettiamo una risposta».

VOLLEY FEMMINILE. RIENTRO INCERTO PER L'AZZURRA

Aguero vola a Cuba dalla madre morente

PECHINO Di Olimpiadi per lei ce ne sono state e ce ne saranno forse altre, di mamma invece una sola. In ossequio ad un vecchio adagio ed al più naturale dei diritti umani, quello che tutela l'amore tra figli e genitori, la pallavolista azzurra Taismary Aguero lascia Pechino ed i Giochi delle polemiche per tornare per la prima volta a Cuba, dove è nata e da dove scappò nel 2001 per poi sposare in Italia un fisioterapista di squadre di volley.

A spingerla ad un gesto tristemente tenero e però rischioso è la gravissima malattia della madre. La signora Aguero è in fin di vita, le speranze di rivederla a fine Giochi sono bassissime: e così meglio sfidare l'ira cubana per un abbandono che suscitò grandi polemiche, visto che lei in patria era un idolo in quanto vincitrice di due medaglie d'oro ai Giochi, ad Atlanta e Sydney. «Querido Fidel», «Caro Fidel» - scrivevano in prima pagina ogni volta Tai e le altre pallavoliste al loro ritorno da un torneo vittorioso - «a te e alla rivoluzione dedichiamo questo successo».

Un attacco di Taismary Aguero

Ora a Cuba non comanda più Fidel, ma suo fratello Raul e la diplomazia italiana sta già lavorando per consentire ad Aguero non solo lo sbarco nella patria d'origine ma anche un ritorno in Cina per aiutare le sue nuove compagne, quelle in maglia azzurra. Quelle con le quali ha vinto l'Europeo nell'autunno scorso.

«Purtroppo - spiega il presidente della federpallavolo, Carlo Magri - non sono sicuro che sarà tutto così facile per il suo viaggio di andata e ritorno. Le nostre istituzioni politiche stanno lavorando per evitare problemi, ma intanto la prima cosa è stata assecondare il suo desiderio di rivedere viva la madre. Perché certe cose poi non te le perdoni, e quando dico così intendo per lei ma anche per noi, che abbiamo la responsabilità morale e tecnica della sua presenza in una squadra che ha obiettivi di alto livello. Tra l'altro questa tegola viene dopo quella di Antonella Del Core, fermata per problemi fisici dai medici del Coni, e della quale Aguero stava prendendo certe responsabilità».

» IN BREVE

DOMANI

Cerimonia in grande stile Chi sarà l'ultimo tedoforo?

PECHINO Quindicimila comparse, molte delle quali militari dell'Esercito di liberazione popolare, e 29.000 fuochi d'artificio, il tutto per la regia di Zhang Yimou, autore di «Lanterne Rosse». Anche la cerimonia di apertura olimpica dovrà essere la più grandiosa mai vista, praticamente come tutto il resto organizzato dalle autorità cinesi. Pochissime le indiscrezioni fornite sul programma, che durerà tre ore e mezza compresa la sfilata. Il segreto più gelosamente custodito è il nome dell'ultimo tedoforo, che accenderà la fiaccola. Non è escluso dunque che il prescelto possa essere l'ex ginnasta Li Ning, autentico eroe nazionale grazie alle tre medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo vinte alle Olimpiadi di Los Angeles del 1984.

STATISTICHE

Coni: la spedizione azzurra costerà 4,9 milioni di euro

PECHINO La spedizione italiana alle Olimpiadi di Pechino costerà in tutto 4,910 milioni di euro. Lo ha annunciato il capo delegazione italiana ai Giochi, Raffaele Pagnozzi. Tra le voci inserite dal Coni in bilancio la più alta è quella riguardante il campus della Beijing Sport University, l'affitto del quale è costato 1,150 milioni di euro. Poi viene l'affitto della struttura che ospita Casa Italia (1,123 milioni) e le spese di viaggio, pari a 1 milione di euro. A queste cifre vanno aggiunte dei premi che il Coni elargirà agli atleti che conquisteranno medaglie.

TENNIS. LO SPAGNOLO

Nadal, arrivo e beffa: sparite le sue valigie

PECHINO Ha la Spagna in testa, è travolto dallo spirito olimpico e nonostante sia una stella di questi Giochi di Pechino si sente un atleta come tutti gli altri. Sembra importare poco, in questi giorni, a Rafael Nadal di essere divenuto il numero uno del tennis mondiale. È qui per la Spagna, per cercare di vincere una medaglia che, anche se gli darà punti per la classifica Atp, servirà solo per rendere grande il suo paese. «È stato un anno eccezionale - dice riferendosi alla stagione sportiva spagnola - e credo che si possa far bene anche alle Olimpiadi. Vincere non sarà facile, ma noi siamo obbligati a fare il massimo per rendere grande il nostro Paese». Milionario, ma per giorni normale atleta olimpico, vive al villaggio normalmente, anzi, con qualche difficoltà in più rispetto agli altri atleti perché le valigie non gli sono arrivate e la Nike è corsa in suo aiuto.

TUFFI

A Pechino anche il tecnico Rinaldi

A sinistra, il duo Batki-Dallapè in azione. A destra, ancora le due tuffatrici sorridenti dopo una gara (Foto Lasorte)

Batki: «Con la Dallapè cerco una medaglia nel sincro dai 3 metri»

La campionessa che ha trascinato Trieste allo scudetto attende la gara di domenica

TRIESTE Meno tre. Il countdown è partito: mancano tre giorni all'appello. Domenica Noemi Batki della Trieste Tuffi e Francesca Dallapè del Buonconsiglio Nuoto di Trento (entrambe con in tasca il tesseramento pure con l'Esercito) romperanno il ghiaccio alle Olimpiadi per quanto riguarda i tuffi italiani.

Nel primo giorno riservato a questa disciplina sportiva, sarà infatti questa la coppia in gonnella che cercherà di tenere alto il vessillo azzurro. Le due tuffatrici saranno impegnate alle 12.30 locali (le 7.30 in Italia) dal trampolino del sincro dei tre metri. Sarà una finale secca tra otto coppie, niente qualificazioni. Queste sono già avvenute alla Coppa del Mondo, che ha rappresentato l'ultimo test per accedere ai giochi olimpici. Prima della partenza, Noemi Batki, trascinatrice del club triestino campione d'Italia a squadre, ha affermato: «Abbiamo molto lavoro alle spalle visto che gareggiamo insieme da quattro anni. Gli allenamenti sono andati bene, non abbiamo incontrato problemi e non abbiamo accusato la tensione. Le cinesi sono le più forti, mentre le russe sono molto regolari e hanno la possibilità di finire sul podio pur presentando un programma semplice. Tutte le altre si giocheranno una medaglia. La nostra squadra è pronta, la condizione c'è e ora bisognerà vedere come andranno le gare».

La nazionale italiana di tuffi si presenta alle Olimpiadi di Pechino con otto atleti. Il record precedente di partecipazione fu registrato in occasione della precedente edizione dei giochi a cinque cerchi: ad Atene 2004 ci furono cinque tuffatori azzurri al via. Il gruppo è composto da Tania Cagnotto, Valentina Marocchi, Francesco Dell'Uomo, dai fratelli Marconi (Maria, Nicola e Tommaso) e dal duo Batki-Dallapè. La compagine azzurra ha rifinito la preparazione alla piscina triestina Bruno Bianchi per dieci giorni prima di partire per la Cina il 29 luglio scorso. Nello staff tecnico, capeggiato dal commissario tecnico Giorgio Cagnotto e supportato dal consigliere federale Klaus Dibiasi, trova spazio pure l'allenatore federale Domenico Rinaldi, che è anche direttore tecnico della Trieste Tuffi. «I tuffi sono un movimento in crescita», sostiene lo stesso Rinaldi, «e il fatto di avere a Pechino il numero massimo di tuffatori italiani lo conferma. Tra l'altro si tratta dei migliori nostri atleti e tutti si sono qualificati per meriti sportivi e non per ripescaggi. C'è pure Maria Marconi, che si è ristabilita dall'infortunio patito agli Europei. Ognuno di loro occupa una delle prime venti posizioni nel ranking mondiale. Abbiamo la possibilità di ben figurare».

Massimo Laudani

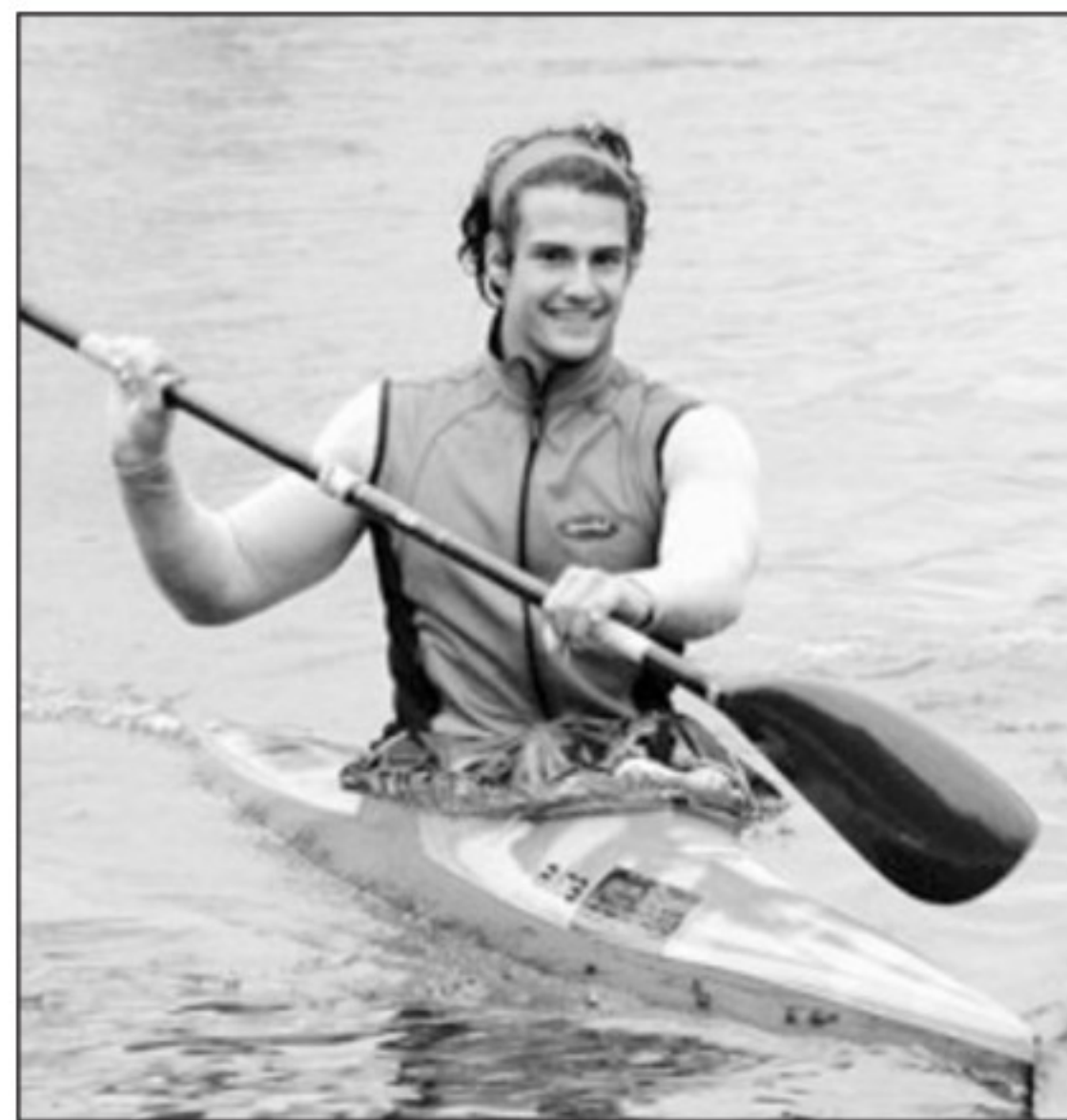
Irene Camber

L'EX OLIMPIONICA

La Camber sul fioretto: «La Vezzali aggiungerà un grande risultato alla sua collezione»

TRIESTE Campioni di ieri, modelli oggi. Undici grandi atleti che hanno scritto le più belle pagine dello sport italiano alle Olimpiadi, sono stati ritratti come modelli da Donna Moderna, in edicola oggi.

«Non perdetevi la gara di scherma di Valentina Vezzali (l'11 agosto, *ndr*)», ha dichiarato la Camber, in riferimento alle Olimpiadi di Pechino 2008. «Io sono la sua mascotte: se la vedo in tv, so di portarle fortuna e di riuscire a consigliarle la stoccata giusta. Aggiungerà una medaglia alle cinque che ha già vinto». La Camber ha 82 anni, è nata a Trieste e vive a Lissone (Milano). Ha partecipato a quattro Olimpiadi: oro a Helsinki 1952 e bronzo a Roma 1960 per il fioretto.

Oltre alla Camber, nel servizio sono stati coinvolti: Yuri Chechi, Klaus Dibiasi, Elisabetta Perrone, Novella Calligaris, Carmine e Giuseppe Abbagnale, Livio Berruti, Antonella Bellutti, Gabriella Dorio e Gelindo Bordin.

Il canoista triestino Michele Zerial

CANOA. IN ACQUA IL 18 AGOSTO

Zerial in Cina per stupire con il nuovo scafo

Costruito appositamente per il 21enne triestino in un cantiere portoghese

TRIESTE Lo sguardo intenso scruta l'orizzonte del porticciolo di Barcola in un afoso pomeriggio triestino. Il tono di voce è quello di un uomo deciso: a soli 21 anni Michele Zerial è in procinto di spiccare il volo per l'avventura sportiva forse più importante della sua vita, i Giochi Olimpici di Pechino. «L'Europeo non è andato bene (5°, *ndr*). C'era troppa aspettativa su di me dopo l'argento continentale di Milano a maggio. Ero troppo sotto pressione. Tutti dicevano: Zerial argento assoluto, vince gli under 23. Invece la finale non è andata bene. Una gara troppo lunga causa il vento contrario. Quasi 10" in più rispetto ai "soliti" 1'38"-1'39" sono troppi, tanti». Cancelliamo il Campionato magiaro e facciamo il punto sulla preparazione per Pechino: «La Nelo (cantiere portoghese specializzato in canoe da competizione di alto livello, *ndr*) mi ha costruito uno scafo su misura, cosa che hanno fatto solo per 4 o 5 canoisti al mondo, quelli in cui i portoghesi credono capaci di un risultato importante. Sono stato in Portogallo in cantiere ed hanno effettuato delle modifiche allo scafo in modo che non "salti" tanto. Mettendo molta forza all'inizio del colpo, ho il difetto di far saltare la barca. Ho spedito in Cina il vecchio Vajda, che userò solo se ci saranno onde e vento perché è più stabile ma più lento, e la barca nuova. A seconda delle condizioni del bacino utilizzerò una o l'altra barca. I tempi migliori sono usciti sempre con quella portoghese». Poi, uno sguardo alle gare: «Il 18 agosto è la prima gara del programma della canoa velocità, le finali terminano il 23. Potevo gareggiare sia sui 1000 che sui 500 metri, ma ho scelto solo la distanza più breve: punto tutto sui 500. Per entrare in finale - continua - ci vuole anche un po' di fortuna. Già in semifinale ci sarà grande lotta. I miei avversari più temibili: Canada Inghilterra, Russia, Nuova Zelanda, Australia, Usa si alternano sul podio. Il canadese ha vinto quest'anno tutte e tre le Coppe del Mondo». *(m.u.)*

GINNASTICA ARTISTICA. PARLA IL DT DELLA NAZIONALE

Casella: «La Macrì può essere decisiva»

TRIESTE Gli allenamenti si stanno perfezionando e ormai l'attenzione è tutta rivolta alla gara di domenica, all'esordio delle ginnaste azzurre alle Olimpiadi di Pechino. Federica Macrì, Francesca Benolli e i tecnici Diego Pecar e Teresa Macrì sono pronti. «Per qualsiasi atleta i Giochi sono il traguardo più ambito, la meta più desiderata, il sogno più grande che un campione possa sperare nella propria vita - hanno spiegato le due triestine prima della partenza - per questo ce la metteremo davvero tutta. Siamo un ottimo gruppo, ci conosciamo bene, siamo affiatate. C'è tanta voglia di mettersi alla prova. L'emozione è indescrivibile, trovarsi a gareggiare nel contesto di un evento che racchiude tutti gli sportivi più bravi al mondo è qualcosa di unico». Federica ha già testato il clima di Pechino qualche mese fa quando, insieme all'altra azzurra Lia Parolari, è volata in Cina per un test pre-olimpico.

Le azzurre della ginnastica a Pechino

Domenica alle 7.30 del mattino, ora locale, si svolgeranno le qualificazioni. «Il nostro obiettivo è entrare in finale e per raggiungerlo dobbiamo attaccare, non stare in difesa. Arrivare noni o dodicesimi, a questo punto, non farebbe alcuna differenza», spiega il tecnico delle azzurre Enrico Casella, che sulla scelta di inserire Federica aggiunge: «Abbiamo preferito una Macrì che, seppur non al 100 per cento, è in grado di regalarci qualche decimo in più, forse decisivo, rispetto a ginnaste più stabili ma potenzialmente meno competitive».

SUDOKU

facile · medio · difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

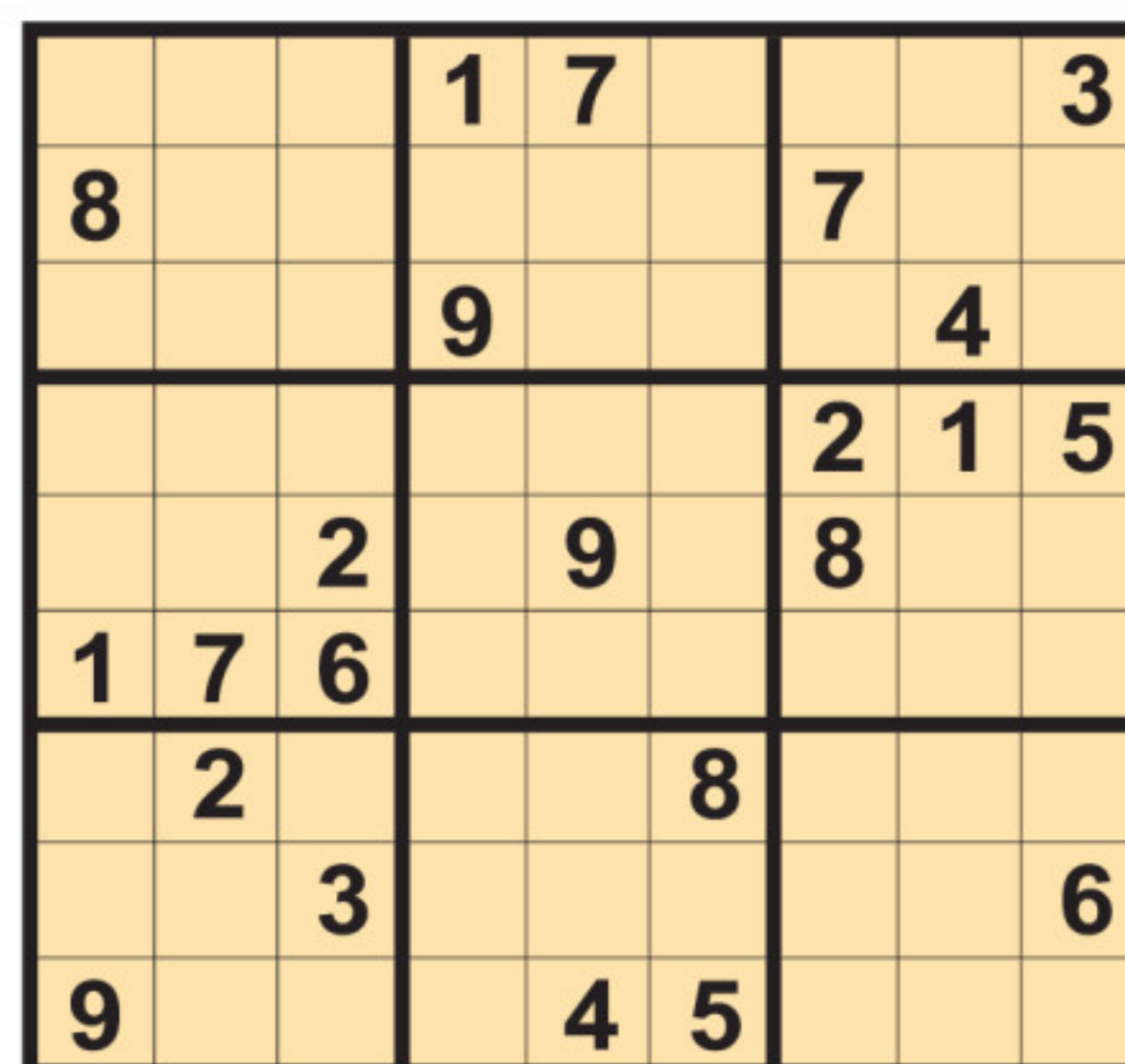
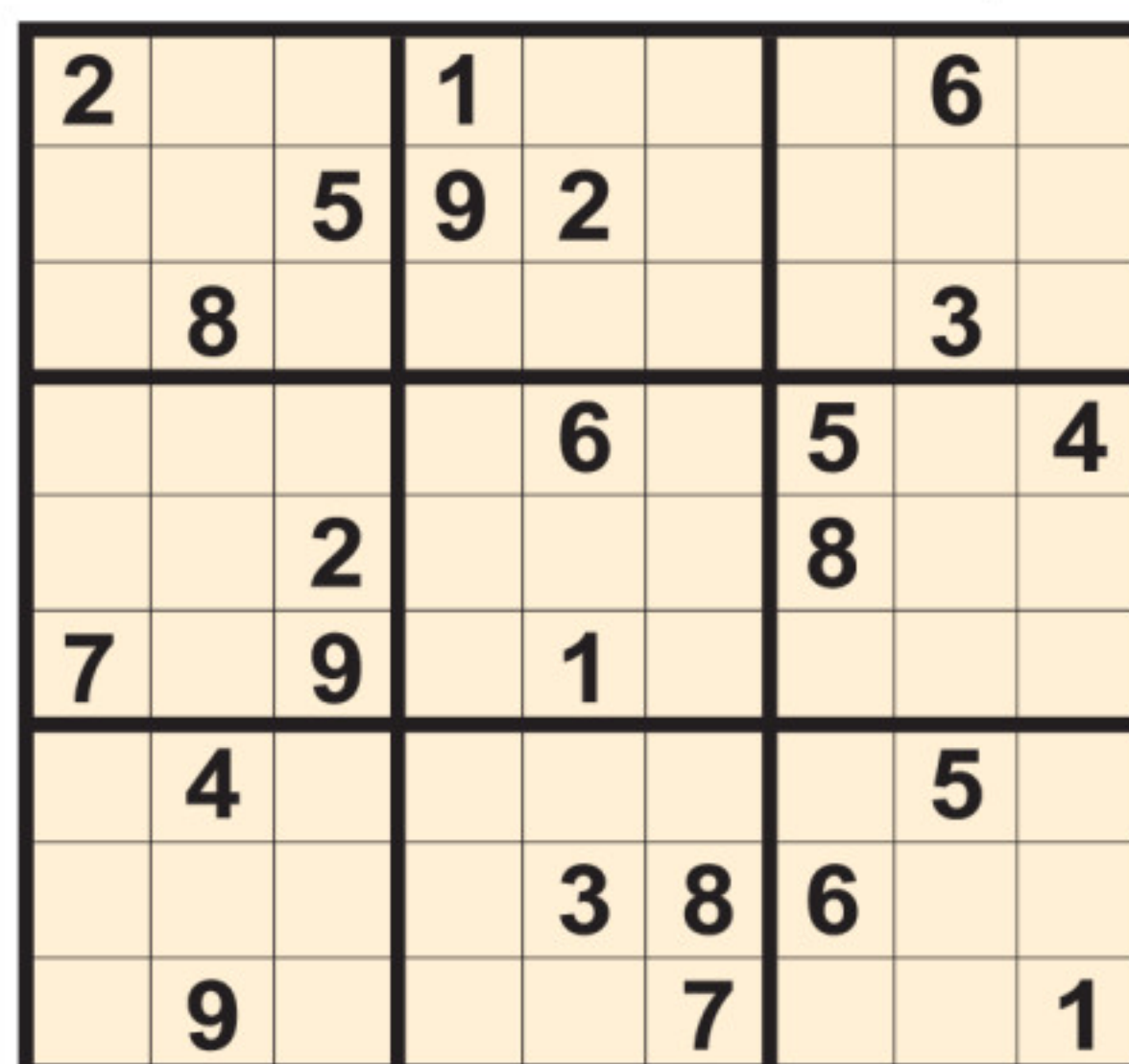
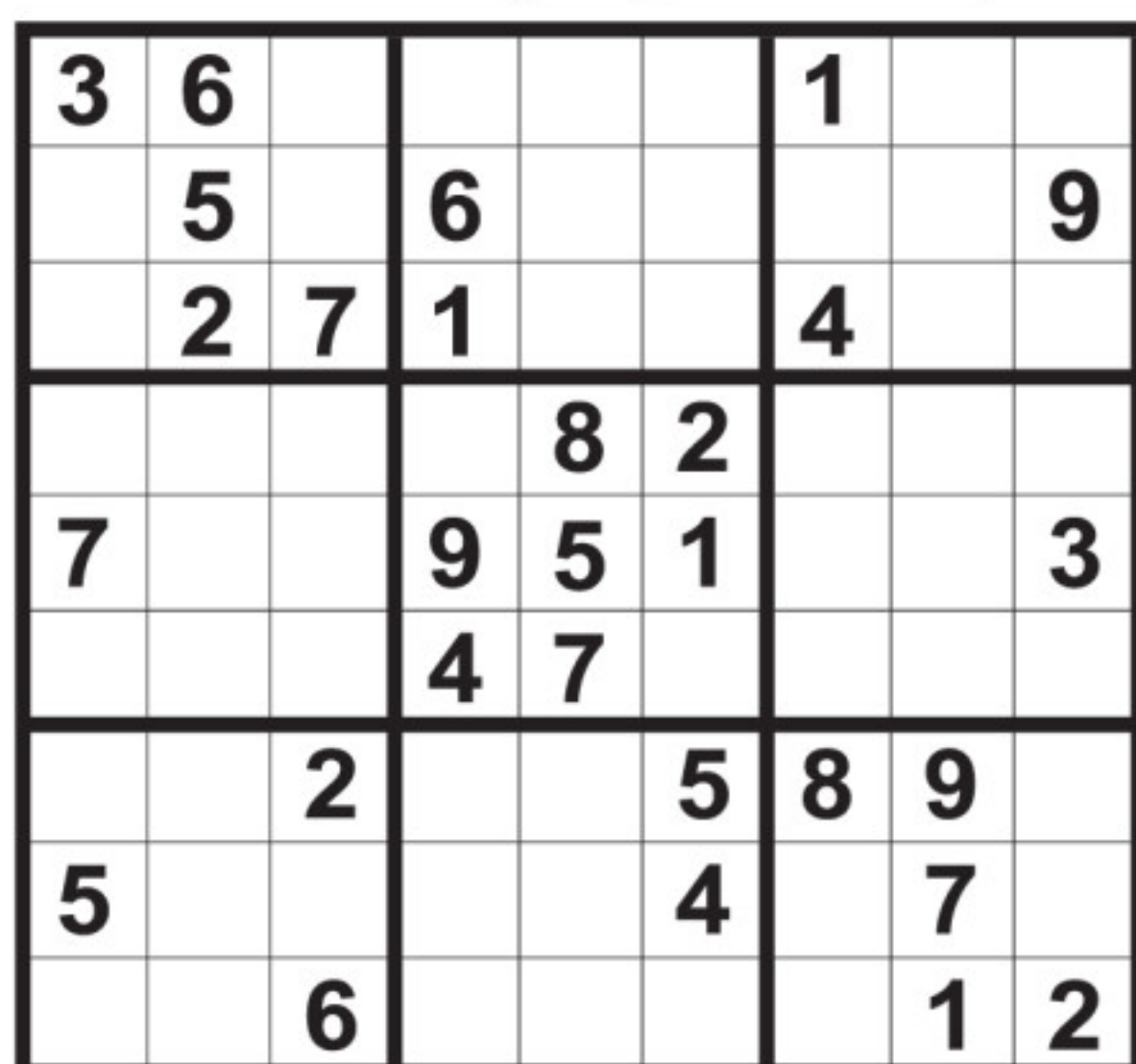
facile

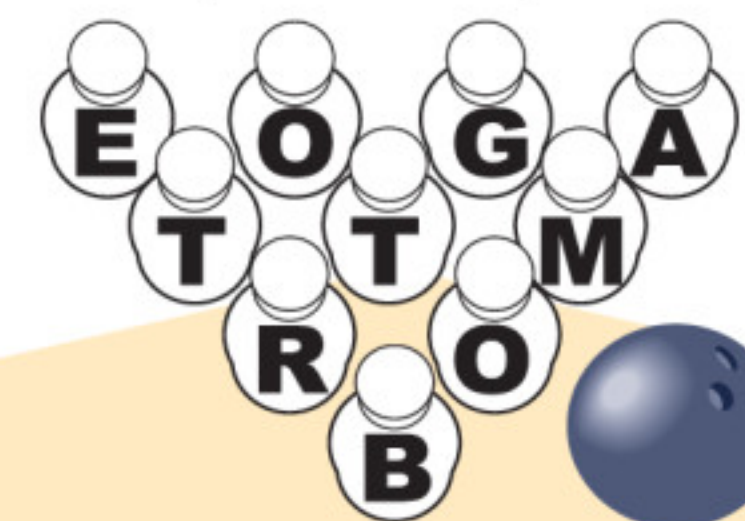
3	6					1		
	5		6					9
	2	7	1			4		
				8	2			
7			9	5	1			3
			4	7				
		2			5	8	9	
5					4		7	
		6					1	2

medio

2			1				6	
		5	9	2				
	8						3	
				6		5		4
		2				8		
7		9		1				
	4						5	
				3	8	6		
	9				7			1

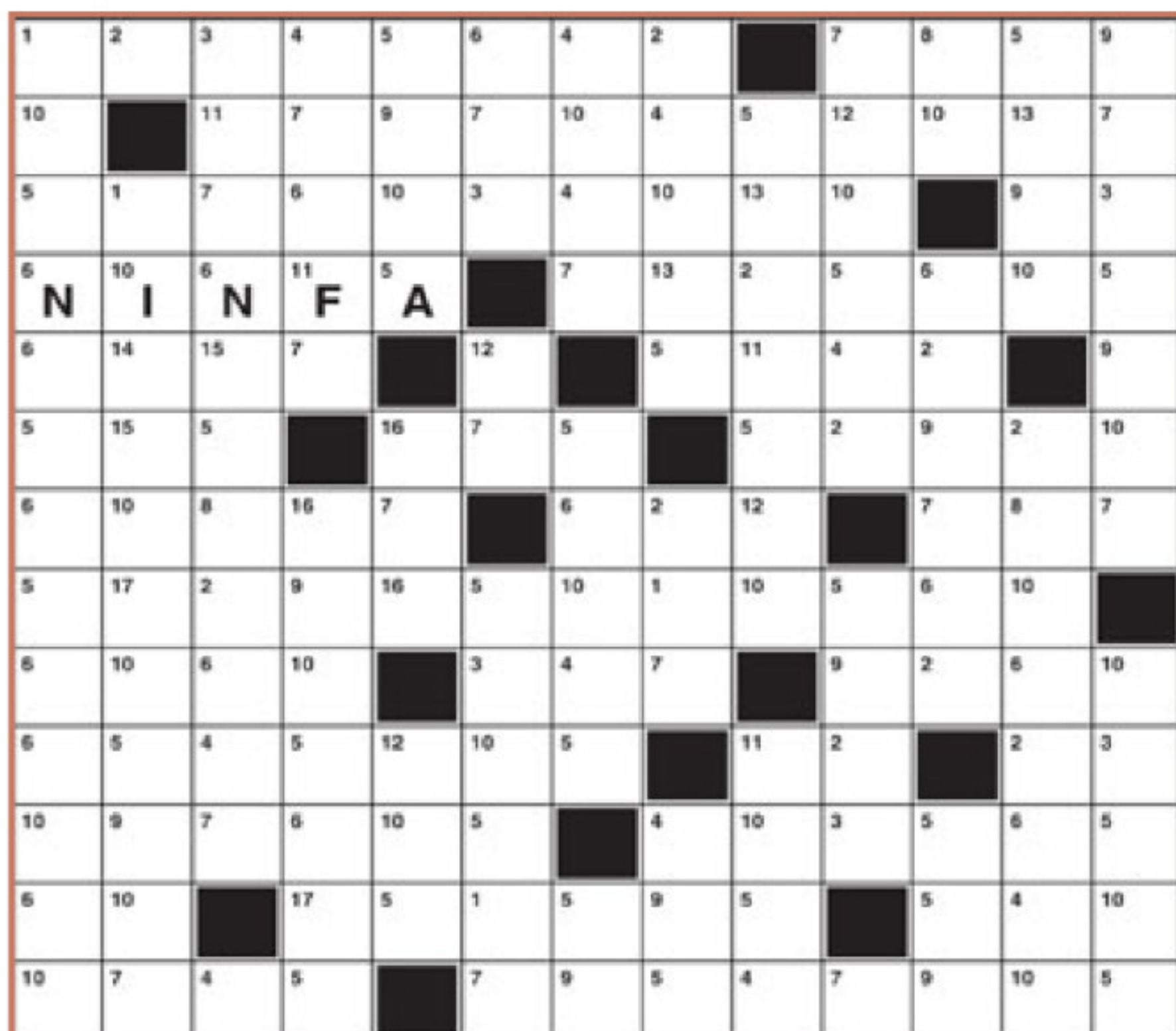
difficile

			1	7				3
8						7		
			9				4	
						2	1	5
		2		9		8		
1	7	6						
	2				8			
		3						6
9				4	5			

BOWLING

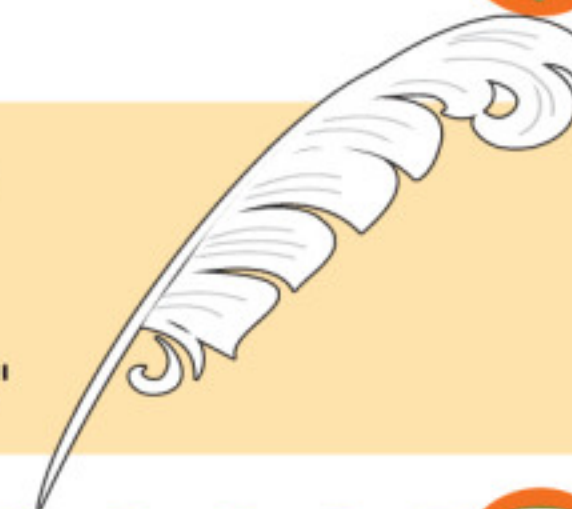
Ogni birillo una lettera. Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

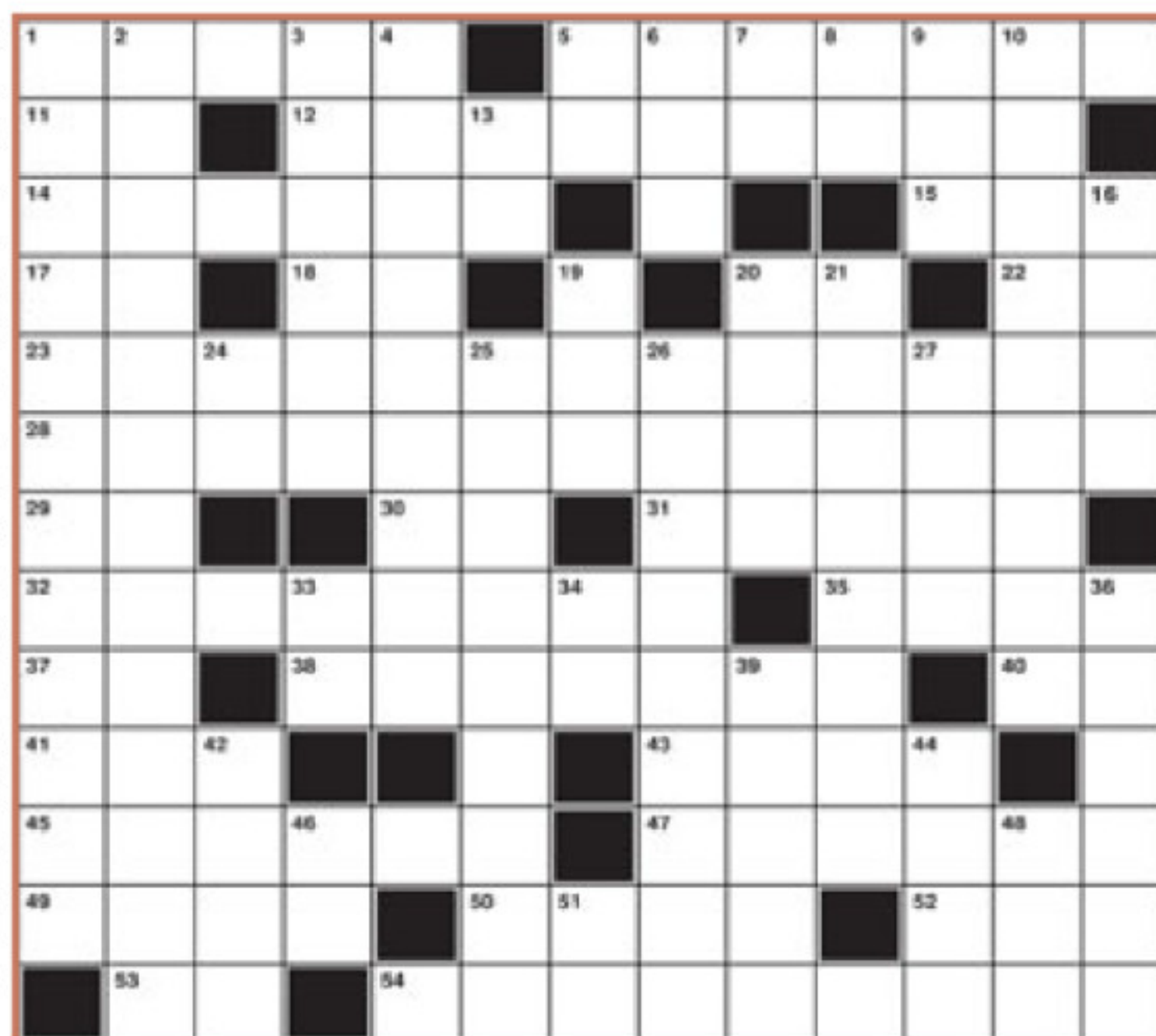
Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

SCIARADA

Non è tutto oro ...

Sentendo quel suo disco, per il xxxxx
mi parve yyyy: mi piaceva tanto!
ma quando poi dal vivo l'ho ascoltata
mi son detto: "Che grossa xxxxxyyyy!"

REBUS

(6,7)

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Immobile, statica - **5.** Quadrupede dal collo lunghissimo - **11.** Fan prose con Poe - **12.** Grave offesa, profanazione - **14.** Quello di Bikini è stato usato come poligono nucleare - **15.** Organizzazione Mondiale della Sanità - **17.** Numero... in sole due lettere - **18.** Preposizione articolata - **20.** Boa senza testa - **22.** Le iniziali di Papi - **23.** Famoso stilista italiano (nome e cognome) - **28.** Indifferenza, mancanza di coinvolgimento - **29.** Iniziali di Schubert - **30.** Sigla di una provincia piemontese - **31.** Relativa ai sudafricani di origine olandese - **32.** Lo è il labbro superiore diviso a metà - **35.** La ninfa madre di Achille - **37.** In mezzo al buco - **38.** Puzzolenti o malvagi - **40.** Ciò che resta del potere… senza le pere - **41.** Fa eco al tic - **42.** Quello "Scorpio" fu assegnato all'ispettore Callaghan - **43.** È superiore al marchese - **45.** Ricavati, tolti - **47.** Idonei - **49.** Un incitamento a sollevare - **50.** Il fiume di Fornovo - **52.** Faceva coppia con Gian - **53.** È al centro degli interessi dell'egocentrico - **54.** Niccolò, grande astronomo polacco.

Verticali: 1. Scogliera che fronteggia la spiaggia - **2.** Esprimersi, manifestarsi - **3.** Un dente che... macina - **4.** Attecchire, mettere radici - **5.** Iniziali del calciatore Rivera - **6.** Il Fleming di James Bond - **7.** La provincia di Comiso (sigla) - **8.** Simbolo dell'argento - **9.** Lo sconta il colpevole - **10.** Incitato, istigato - **13.** In fondo al porto - **16.** La professione di James Bond - **19.** In seguito, successivamente - **20.** Il nome di Vergani, storico giornalista italiano - **21.** Relativa al principe shakespeariano di Elsinore - **24.** Principio di ospitalità - **25.** Fondato, costituito - **26.** Dare più del necessario - **27.** La spinta iniziale - **33.** Fallaci, la compianta autrice di molti saggi (iniz.) - **34.** Particella negativa - **36.** Un anagramma di ottici - **39.** La dinastia di Enrico VII d'Inghilterra - **42.** Circostanza fortuita - **44.** Scuri, tetri - **46.** Sigla della provincia pugliese con l'omonimo golfo - **48.** Movimento involontario patologico intermittente - **51.** Iniziali della Parietti.

SOLUZIONI

Cruciverba crittografato

G	E	S	T	A	N	T	E	■	O	M	A	R
I	■	F	O	R	O	I	T	A	L	I	C	O
A	G	O	N	I	S	T	I	C	I	■	R	S
N	I	N	F	A	■	O	C	E	A	N	I	A
N	U	D	O	■	L	■	A	F	T	E	■	R
A	D	A	■	B	O	A	■	A	E	R	E	I
N	I	M	B	O	■	N	E	L	■	O	M	O
A	Z	E	R	B	A	I	G	I	A	N	I	■
N	I	N	I	■	S	T	O	■	R	E	N	I
N	A	T	A	L	I	A	■	F	E	■	E	S
I	R	O	N	I	A	■	T	I	S	A	N	A
N	I	■	Z	A	G	A	R	A	■	A	T	I
I	O	T	A	■	O	R	A	T	O	R	I	A

Cruciverba

F	E	R	M	A	■	G	I	R	A	F	F	A
R	S	■	O	L	T	R	A	G	G	I	O	■
A	T	O	L	L	O	■	N	■	■	O	M	S
N	R	■	A	I	■	P	■	O	A	■	E	P
G	I	O	R	G	I	O	A	R	M	A	N	I
I	N	S	E	N	S	I	B	I	L	I	T	A
F	S	■	■	A	T	■	B	O	E	R	A	■
L	E	P	O	R	I	N	O	■	T	E	T	I
U	C	■	F	E	T	E	N	T	I	■	O	T
T	A	C	■	■	U	■	D	U	C	A	■	T
T	R	A	T	T	I	■	A	D	A	T	T	I
I	S	S	A	■	T	A	R	O	■	R	I	C
■	I	O	■	C	O	P	E	R	N	I	C	O

Sudoku:

facile

3	6	4	5	2	9	1	8	7
8	5	1	6	4	7	2	3	9
9	2	7	1	3	8	4	6	5
6	9	5	3	8	2	7	4	1
7	4	8	9	5	1	6	2	3
2	1	3	4	7	6	9	5	8
1	3	2	7	6	5	8	9	4
5	8	9	2	1	4	3	7	6
4	7	6	8	9	3	5	1	2

medio

2	7	4	1	8	3	9	6	5
3	1	5	9	2	6	4	7	8
9	8	6	4	7	5	1	3	2
8	3	1	7	6	2	5	9	4
4	6	2	3	5	9	8	1	7
7	5	9	8	1	4	3	2	6
6	4	8	2	9	1	7	5	3
1	2	7	5	3	8	6	4	9
5	9	3	6	4	7	2	8	1

difficile

2	5	9	1	7	4	6	8	3
8	3	4	5	2	6	7	9	1
6	1	7	9	8	3	5	4	2
3	9	8	4	6	7	2	1	5
5	4	2	3	9	1	8	6	7
1	7	6	8	5	2	9	3	4
4	2	5	6	3	8	1	7	9
7	8	3	2	1	9	4	5	6
9	6	1	7	4	5	3	2	8

Bowling:

strike: bergamotto;

un possibile spare: gambe-torto

Sciarada: canto - nata = cantonata

Rebus: L avorio, N E rosi = Lavori onerosi

DIFFERENZE

I due disegni si differenziano per 8 piccoli particolari: prova ad individuarli!

SOLUZIONE

OGGI IN ITALIA

NORD: da parzialmente a molto nuvoloso sulle regioni occidentali con precipitazioni sui rilievi, più diffuse in serata e nella notte. Poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno su tutte le regioni salvo temporanei addensamenti pomeridiani nelle zone interne a ridosso dei rilievi. **SUD E SICILIA:** sereno ovunque salvo annuvolamenti ad evoluzione diurna attesi sull'appennino calabro-lucano e zone interne della Campania.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle regioni alpine e prealpine con precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale; sereno sulle restanti aree. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno con qualche addensamento più consistente in formazione durante le ore più calde sui rilievi appenninici, che potrà dare luogo ad isolati temporali e rovesci. **SUD E SICILIA:** generalmente sereno ovunque.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	24,1	28,2
Umidità		49%
Vento		70 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1015,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	24,2	30,4
Umidità		52%
Vento		10 km/h da E-N-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	23,2	30,4
Umidità		38%
Vento		40 km/h da E

GRADO	min.	max.
Temperatura	24,6	30,5
Umidità		47%
Vento		23 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	22,7	30,7
Umidità		42%
Vento		6,6 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	22,7	29
Umidità		49%
Vento		39 km/h da E-N-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	23,2	29,1
Umidità		48%
Vento		37 km/h da E-N-E

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	19	33
ANCONA	21	29
AOSTA	13	26
BARI	np	31
BOLOGNA	23	31
BOLZANO	18	30
BRESCIA	24	30
CAGLIARI	23	33
CAMPOBASSO	21	29
CATANIA	17	32
FIRENZE	21	35
GENOVA	25	28
IMPERIA	24	28
L'AQUILA	14	29
MESSINA	25	34
MILANO	23	29
NAPOLI	22	31
PALERMO	24	30
PERUGIA	18	33
PESCARA	20	32
PISA	21	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	26	33
ROMA	21	34
TORINO	21	26
TREVISO	24	31
VENEZIA	22	29
VERONA	25	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	23/26
T max (°C)	31/34	28/31
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	13	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	22/25
T max (°C)	27/30	27/30
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sui monti avremo cielo da poco nuvoloso a variabile ed in Carnia non è escluso qualche isolato rovescio o temporale. Sulla costa soffierà Brezza.
DOMANI. Sui monti avremo cielo da variabile a nuvoloso con piogge e temporali già in mattinata. Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con lunghi tratti soleggiati ma anche con possibili rovesci o temporali, più diffusi nel pomeriggio-sera. Sulla costa soffierà vento da sud moderato. Verso sera entrerà vento di Bora sulla costa, da nord in pianura.

OGGI IN EUROPA

Un fronte freddo proveniente dall'Atlantico raggiungerà nel pomeriggio di giovedì la Germania, la Svizzera e le Alpi occidentali. Nella notte successiva la perturbazione attraverserà anche il Nord Italia, con effetti principalmente a nord del Po. Giovedì le regioni peninsulari e isole risentiranno invece di un afflusso di aria asciutta e ulteriormente calda.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,2	5 nodi W-S-W	13.35 +36	6.43 -30
MONFALCONE	quasi calmo	25,0	5 nodi W-S-W	13.40 +36	6.48 -30
GRADO	poco mosso	24,9	10 nodi S-S-W	14.00 +33	7.08 -27
PIRANO	poco mosso	25,4	10 nodi W-S-W	13.30 +36	6.38 -30

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	15	32
AMSTERDAM	17	23
ATENE	25	37
BARCELLONA	24	32
BELGRADO	21	32
BERLINO	13	24
BONN	15	23
BRUXELLES	18	22
BUCAREST	18	36
COPENHAGEN	12	20
FRANCOFORTE	15	26
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	7	17
IL CAIRO	24	34
ISTANBUL	21	32
KLAGENFURT	16	27
LISBONA	18	32
LONDRA	18	20
LUBIANA	18	28
MADRID	18	39
MALTA	23	34
MONACO	14	22
MOSCA	12	14
NEW YORK	19	28
NIZZA	24	29
OSLO	10	18
PARIGI	16	28
PRAGA	11	24
SALISBURGO	15	28
SOFIA	20	34
STOCCOLMA	11	14
TUNISI	22	34
VARSAVIA	16	22
VIENNA	15	26
ZAGABRIA	18	30
ZURIGO	14	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Dovrete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore riuscirete ad ottenere quello che tanto vi sta a cuore. Svago in serata.

TORO 21/4 - 20/5
Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova dalle circostanze.

GEMELLI 21/5 - 20/6
Favorite le circostanze che vi consentono di incontrare nel pomeriggio di oggi una persona amica alla quale confidare i vostri crucci. Molti dubbi saranno chiariti con relativa facilità.

CANCRO 21/6 - 22/7
I vostri rapporti con gli altri avranno uno spessore e una profondità che raramente si vede. Il vostro comportamento leale e disponibile vi procurerà molta stima e simpatia.

LEONE 23/7 - 22/8
Avete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete. Serata in casa.

VERGINE 23/8 - 22/9
La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata. Possibili sbalzi d'umore.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Se svolgete un'attività indipendente dovrete essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Affetti rassicuranti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11
La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente, sarebbe del tutto inutile.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12
Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare a vostro vantaggio fatelo subito se non volete perdere questa opportunità.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo, grazie ad una conoscenza recente. Siete molto curiosi ed interessati a cambiare. Un invito vi gratificherà.

AQUARIO 20/1 - 18/2
L'odierna posizione degli astri vi renderà particolarmente critici ed esposti a qualche malinteso che dovrete cercare di chiarire con la calma, indispensabile in questi casi.

PESCI 19/2 - 20/3
Avete una chiara visione di ciò che volete fare e procedete decisi verso la meta, ma vi dovete coprire le spalle con maggiore cautela. Meglio non correre certi rischi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Fu un mago della bacchetta - **10** Estremità del parquet - **12** Forno per i rifiuti - **14** Un tipo di bilancia - **15** Sfocia presso Stettino - **16** Un bolide meteorico - **18** Quasi... immorale - **19** Fiume alsaziano - **20** Era della «Wandissima» - **22** Famoso poeta grego di Mitilene - **24** Un'arma da pedana - **25** In mezzo al caos - **26** Errori involontari - **28** In mezzo alle fiamme - **29** Crudele uccisione, sterminio - **32** Un tipo di società (sigla) - **34** Nome di re rumeni - **35** Metà cena - **36** Luoghi per conversare - **38** Fu un grande califfo - **40** Vasto lago asiatico - **41** Una delle isole Pelagie - **43** Un luogo con i cavalli - **44** Il famoso Ughi.

VERTICALI: 1 Decotto che cura - **2** Possono ferire - **3** Lo è l'autocarro vuoto - **4** Tagliandi staccabili - **5** Cerchietto al dito - **6** Bianchi al contrario - **7** Sconvolto dallo sdegno - **8** Il nichel - **9** Suffisso per sali - **10** La scuola... guida - **11** Una storica Confalonieri - **13** Il senso del naso - **17** Corrode i metalli - **21** Un'incognita algebrica - **23** Lume per la pesca notturna - **26** Vecchia marca d'auto - **27** Mascolini - **28** Stato dell'Unione Indiana - **30** Sono buoni statali (sigla) - **31** Matilde scrittrice - **33** Il Ford dei fumetti - **35** Si anima col «ciac» - **37** Grido che si ode durante la corrida - **39** Una caramella pastosa - **42** Il sottoscritto.

INDOVINELLO
Il ladruncolo in treno
Opera in preferenza sul diretto,
destro di mano e veramente esperto
a lavorar di colpo sopra i colli.
Qualche tiro mancino ha avuto effetto
fintanto che non l'hanno colto in fallo,
quando ha fatto man bassa e l'han scoperto.
Raf

CAMBIO DI LETTERA (9)
Le critiche non mi toccano
Mi si vuol punzecchiare ed io godendo
di sana integrità, non me la prendo.
Chi se la prende rischia, in generale,
di farsi il sangue marcio: e questo è male.
Il Dragomanno

LE SOLUZIONI DI IERI

Zeppa:
LATTANTE, LATITANTE.

Indovinello:
IL VAGONE RISTORANTE.